ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XIII
n. 2-*bis*

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

per l'anno 2003

(Articolo 15 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificato dall'articolo 9 della legge 23 agosto 1988, n. 362)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

il 30 settembre 2002

ALLEGATI:

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

e

QUADRO RIASSUNTIVO CONTABILE DELLE LEGGI DI SPESA A CARATTERE PLURIENNALE

Trasmessi alla Presidenza il 13 gennaio 2003

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Elenco delle normative ..... **Pag. V**

Quadro riassuntivo contabile delle leggi pluriennali di spesa ..... Pag. 1
Presidenza del Consiglio dei Ministri ..... » 3
Ministero dell'economia e delle finanze ..... » 4
Ministero della giustizia ..... » 10
Ministero dell'interno ..... » 11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali ..... » 13
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ..... » 14
Ministero della difesa 26
Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 27
Ministero delle attività produttive ..... » 29
Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 32
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ..... » 33
Ministero della salute ..... » 37
Ministero degli affari esteri ..... » 38
Ministero delle comunicazioni ..... » 39

Relazioni delle Amministrazioni interessate sulle leggi pluriennali di spesa ..... Pag. 41
Presidenza del Consiglio dei Ministri ..... » 43
Ministero dell'economia e delle finanze ..... » 51
Ministero della giustizia ..... » 149
Ministero dell'interno ..... » 163
Ministero del lavoro e delle politiche sociali ..... » 179
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ..... » 185
Ministero della difesa ..... » 331
Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 347
Ministero delle attività produttive ..... » 371
Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 465
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ..... » 471
Ministero della salute ..... » 543
Ministero degli affari esteri ..... » 549
Ministero delle comunicazioni ..... » 563

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Legge n. 677/96
Interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996

Legge n. 226/99 art. 8, comma 3
Interventi urgenti in materia di protezione civile

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento del Tesoro

Legge n. 1329/65
Sostegno finanziario del sistema produttivo;

Legge 28 novembre 1980, n. 784.
Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno;

Legge n. 94/82 art. 1 – comma 6.
Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti;

Legge 10 maggio 1983 n. 189.
Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato;

Legge n. 49/85 art 17.
Provvedimenti per il credito alla cooperazione;

Legge 5 aprile 1985 n. 135, art. 2.
Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero;

Leggi 11 marzo 1988, n. 67 art. 20 e successive modificazioni, n. 135/90, n. 500/92 e n. 492/93.
Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Legge n. 321/90.
Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Legge 28.6.1991 n. 208.
Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane;

Legge n. 430/91 e 23/96
Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 23 gennaio 1992 n. 32.
Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82;

Legge 5 febbraio 1992, n. 139, art. 4 e 5.
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna;

Legge 185/92 art. 1.
Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Decreto Legislativo 39/93 art.4 comma 1
Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

Legge 18 gennaio 1993, n. 68 art. 1.
Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord;

Legge n. 691/94 art. 2 comma 1.
Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994;

Decreto legge 26/95 (L. 95/95)
Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali

Legge 266/97 art. 12.
Interventi urgenti per l'economia;

Legge n. 449 del 27/12/1997 – art. 53, comma 13.
Disposizioni per la stabilizzazione della finanza pubblica (ente poste italiane);

Legge 18 giugno 1998, n. 194.
Interventi nel settore dei trasporti;

Legge 30 giugno 1998, n. 208 art. 1 comma 1
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno '98 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse (imprenditorialità giovanile).

Legge 2 dicembre 1998, n. 423 art. 3 comma 5
Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 art. 27, comma 11
Legge finanziaria 2000 – Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

Ragioneria Generale dello Stato

Legge 29 maggio 1976 n. 336.
Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976;

Legge 11 novembre 1982, n. 828.
Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche;

Legge 2 maggio 1983, n. 156.
Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982;

Legge 27 marzo 1987, n. 120 di conversione del D.L. 26 gennaio 1987, n. 8 e successive integrazioni.

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel Comune di Senise ed in altri comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987, nonché provvedimenti relativi a pubbliche calamità;

Legge 29 dicembre 1990, n. 432 e successive integrazioni.
Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria;

Legge 31 dicembre 1991, n. 433.
Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa;

Legge 23 giugno 1994, n. 402 di conversione del D.L. 26 aprile 1994, n. 248.
Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna;

Legge 31 dicembre 1998, n. 483.
Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale;

Legge 23 dicembre 2000 n. 388.
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001);

Legge 31 dicembre 2001, n. 428
Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta. Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 16 aprile 1973, n. 171 e successive modificazioni, in materia di prelievo delle acque di falda nel litorale di Venezia

Cipe

Legge 23 dicembre 1978 n. 833
Fondo per il finanziamento delle spese regionali in conto capitale per il servizio sanitario nazionale

Legge 16 maggio 1970, n. 281, art. 9; legge n. 158/90 art. 3
Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo

Legge n. 1208/51

Legge 9 maggio 1975, n. 153, art. 6, lett. a)

Legge 10 maggio 1976, n. 352, art. 15, lett. c)

Legge 537/93, art. 12

Legge 122/89, artt. 3 e 6

Legge 208/91

Legge n. 292/68, art. 1

Legge n. 219/81
Interventi previsti nei programmi regionali Campania, Basilicata per eventi calamitosi ex Legge pro-terremotati

Legge 31 marzo 1998 n. 73

Legge n. 219/81, Titolo VIII e art. 22 D.L. 244/95 convertito nella legge 341/95
Fondo per il completamento programma abitativo

Legge 2 maggio 1990, n. 102, art. 1, comma 2
Fondo per interventi ricostruzione e sviluppo dei Comuni della Provincia di Sondrio e adiacenze, colpite dagli eventi atmosferici

Legge 64/86
Somme da trasferire a Regioni ed Enti locali in ordine a competenze residue attribuzioni al Ministero del Bilancio riguardanti il soppresso intervento straordinario nel Mezzogiorno

Legge 26 novembre 1955 n. 1177
Somme da assegnare alla Regione Calabria

Legge 644/94, art. 8 bis
Fondo per interventi per la Sardegna centrale

Legge 97/94
Fondo nazionale per la montagna

Legge 64/86
Fondo per interventi P.R.S. e Az. Org. 6.3

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Legge n. 400 del 1996
Disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica

Legge 30 dicembre 1997, n. 458
Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia

Legge 3 agosto 1998, n. 300
Finanziamento dei progetti coordinati dal commissario straordinario del Governo per la prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania

Legge 23 dicembre 2000, n 388

MINISTERO DELL'INTERNO

Decreto legge 18 gennaio 1992, n. 9 capo II art. 8 coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217
Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia

Decreto legislativo n. 504/92, art. 34, comma 3
Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Decreto legge n. 515/94, art. 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94
Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994.

Decreto legge n. 67/1997 art. 3, comma 1, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997

Legge n. 448/98 art. 27
Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Legge n. 54/1982
Disposizioni in materia previdenziale

Legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 1, comma 7.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Legge n. 1042/69
Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane

Legge 8 giugno 1978 n. 297, art. 10, comma 1
Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie nord milano, circumvesuviana, cumana, circumflegrea

Legge 21 dicembre 1978, n. 843, art. 41
Programma triennale 1979 -1981 riguardante la viabilità statale

Legge 24 aprile 1980, n. 146, art. 29/a
Completamento funzionale di arterie nell'area della ex Cassa per il Mezzogiorno

Legge 30 marzo 1981, n. 119, art. 10, comma 5.
Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli

Legge 12 agosto 1982, n. 531, art. 4 e 6.
Piano stralcio 1982-1987 del Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione

Legge 12 agosto 1982, n. 531
Legge 3 agosto 1985, n. 526
Programma decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.

Legge 1 dicembre 1986, n. 879
Ricostruzione delle zone terremotate:
art. 8 - Opere di completamento delle SS.SS. 52, 552, 355 e 13 ricadenti nella regione Friuli Venezia-Giulia;
art. 30 - Lavori su SS.SS. ricadenti nelle Regioni Marche ed Umbria.

Legge 22 dicembre 1986, n. 910, art. 7, comma 15, lett. d)
Programma di interventi per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

Legge 22 dicembre 1986, n. 910 art. 2, comma 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Legge 14 giugno 1989, n. 234 – (applicativa della VI Direttiva CEE)
Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale

Decreto - Legge 1 aprile 1989, n.121
convertito nella legge 29 maggio 1989, n. 205
Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990.

Legge n. 240/90, art. 6
Interventi dello stato per la realizzaione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità

Legge 31 dicembre 1991, n. 433, art. 7
Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Legge 5 febbraio 1992, n. 139 art. 2 comma 4
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Legge n. 211/92
Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Legge 4 dicembre 1993 n. 493
Delibera CIPE 21.12.1993
Delibera CIPE 11.11.1998
Spese per il finanziamento di interventi nel settore della viabilità della Regione Liguria.

Decreto Legge 24 dicembre 1993, n.564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n.132
(applicativa della VII Direttiva CEE)
Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale

Legge 28 gennaio 1994, n. 84, art. 28, comma 1
Riordino della legislazione in materia portuale

Decreto legge 1 aprile 1995, n. 98 convertito in legge 30 maggio 1995 n. 204
Interventi urgenti in materia di trasporti

Legge n. 204/1995 – 194/98 – 472/99
Interventi nel settore dei trasporti

Legge n. 341/1995 – 641/96 – 135/97
Aree Depresse

D.L. n. 408 del 2 agosto 1996, convertito dalla Legge n. 515 del 4 ottobre 1996, art. 1
Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa

D.L. n. 548 del 23/10/1996 convertito nella Legge n. 641 del 20/12/1996, art. 1
Interventi per le aree depresse e protette

Legge n. 663 del 1996
Provvedimento collegato alla Legge finanziaria 1997: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

D.L. n. 67 del 25/3/1997 convertito nella Legge n. 135 del 23/5/1997, art. 1
Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Legge n. 135 del 23 maggio 1997
Legge n. 345 del 2 ottobre 1997

Legge 23 dicembre 1997, n. 454
Interventi per la ristrutturazione dell' autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalita'

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Legge 26 febbraio 1992, n. 212
Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

Legge 28 luglio 1997 n. 251, comma 2
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura

Legge 31 dicembre 1998, n. 477
Autorizzazioni di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale

Legge 7 marzo 2001, n. 51
Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo

Legge 16 marzo 2001, n. 88
Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime

MINISTERO DELLA DIFESA

Legge 21 dicembre 1978, n. 863, art. 4
Realizzazione di una rete nazionale per il rilevamento dei dati meteorologici via satellite.

Legge 6 agosto 1984, n. 456, art. 1
Programmi di ricerca e sviluppo – AM-X – EH-101 – CATRIN – in materia di costruzioni aeronautiche e di telecomunicazioni

Legge 887/84, art. 11
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)
Realizzazione del progetto F.I.O. 1985, N. 16 – Delibera CIPE del 6 dicembre 1986 e Progetto F.I.O. 1986, n. 31

Legge 15 dicembre 1990, n. 396, art. 9, comma 3
Interventi per Roma, capitale della Repubblica

Legge 19 luglio 1993, n. 237, art. 6
Interventi urgenti in favore dell'economia

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 145, comma 4
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Legge 17 febbraio 1982, n. 41
Piano per la realizzazione e lo sviluppo della pesca marittima

Legge 28 agosto 1989 n. 302
Disciplina del credito peschereccio d'esercizio

Legge n. 185/92, art. 1, comma 3
Dotazione del Fondo di solidarietà nazionale

Legge n. 423/1998
Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico

Legge n. 144/1999, art. 25
Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali

Legge 23 dicembre 1999 n. 499
Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 129, comma 1
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 129, comma 36
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Legge 10 ottobre 1975, n. 517
Credito agevolato al commercio

DPR 9 novembre 1976, n. 902
Credito agevolato per le piccole e medie imprese

Legge 12 agosto 1977, n. 675
Ristrutturazione e riconversione di imprese industriali

Legge n. 752/82
Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero.

Legge n. 752/82, art. 9
Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia.

Legge 17 febbraio 1982, n.46
Fondo per l'innovazione tecnologica

Legge 27 febbraio 1985, n. 49
Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione (Legge "Marcora")

Legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 11, commi 15, 18
Realizzazione di centri commerciali e mercati agro-alimentari all'ingrosso

Legge 1 marzo 1986, n. 64
Intervento straordinario nel Mezzogiorno

Decreto legge 1° aprile 1989, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 recante misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica – Programma di promozione industriale

Legge n. 221/90, art. 7, comma 2
Ristrutturazione di unità minerarie

Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (artt. 11, 12, e 14) e residui progetti precedente legge 308/82 (artt. 10, 11 e 14)
Interventi per il risparmio energetico

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 5, 6, 8 e 12
Investimenti innovativi e per ricerche nelle piccole e medie imprese

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 17, 23, 27, 33 e 34
Interventi per consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi

Legge 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Commercio

Legge 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Industria

Legge 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Turismo

Legge 25 febbraio 1992, n. 215
Agevolazioni per l'imprenditoria femminile.

Legge n. 212/92
Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

D.L. 20.5.1993, n. 149, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 237, art. 6, commi 7, 8, 8 bis e 9.
Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica.

Legge 3 agosto 1994, n. 481, integrata dalla legge 30 luglio 1998, n. 274 (art. 1, comma 2, lettera b)
Investimenti da realizzare in settori produttivi diversi da quelli CECA

Legge n. 341/95, art. 1
Incentivi automatici per le aree depresse

Legge 8 agosto 1996, n. 421, art. 2 e legge 11 maggio 1999, n. 140, art. 5
Realizzazione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari all'ingrosso a cura del consorzio obbligatorio Infomercati

Patti territoriali
Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 203 e seguenti;
Delibera CIPE del 21 marzo 1997;
Comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U.R.I del 29/7/98;
Delibera CIPE dell'11/11/98 concernente l'estensione al settore agricolo degli strumenti della programmazione negoziata e relativo D.M. di attuazione del 1 dicembre 1999, integrato in data 22 dicembre 1999;
Circolari MICA pro tempore vigenti alla data di presentazione del patto all'istruttoria bancaria;
Regolamenti CEE n. 950/97, n. 951/97, n. 867/90 e n.2468/98;
Decisione della commissione CEE 94/173/CE del 22 marzo 1994;
Delibera CIPE 22 giugno 2000, n. 69 pubblicata sulla G.U.R.I n. 195 del 22 agosto 2000;
Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 320 del 31 luglio 2000 pubblicato nel supplemento della G.U. n. 182/L del 7 novembre 2000;
Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002 n. 1.178.517;
Disciplinare, previsto dall'art. 2 del citato DM 320/2000, approvato con decreto 4 aprile 2002 n. 115374, e successive modifiche ed integrazioni.

Accordi di programma
Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera c)
DPCM 30 marzo 1995
DPCM 30 dicembre 1997
D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300
DM 31 luglio 2000, n. 320
Delibera CIPE 22 novembre 1994

Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 1
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Contratti d'area
Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera f)
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 3
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 11 novembre 1998
Delibera CIPE n. 27 del 1999
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 2 novembre 2000
Delibera CIPE 15 gennaio 2001
Delibera CIPE 17 marzo 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Contratti di programma
Principali riferimenti normativi
Articolo 2 legge 23 dicembre 1996, n. 662 - commi 203 e seguenti
Delibera CIPE 25 febbraio 1994 pubblicata nella G.U. n. 92/94
Delibera CIPE 21 marzo 1997 pubblicata nella G.U. n. 105/97
Delibera CIPE n. 127 dell'11 novembre 1998 pubblicata nella G.U. n. 4/99

Legge n. 140/97
Incentivi automatici per la ricerca ed innovazione

Legge 7 agosto 1997, n. 266, art. 8, comma 2
Incentivi automatici per le PMI

Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art 11
Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo.

Legge n. 208/1998
Finanziamento interventi aree depresse triennio 2000-2002

Legge 23 dicembre 2000, n.388, art. 114, comma 4
Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 103, commi 5 e 6
Interventi per il Commercio Elettronico

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 103, commi 5 e 6
Interventi per il collegamento telematico delle imprese del settore tessile, abbigliamento, calzaturiero (Quick Response)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Legge n. 513/1999, art. 3, comma 1
Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali

Legge 400/2000, art. 3, comma 2
Rifinanziamento della legge 21 dicembre 1999, n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni ad attività culturali

Legge n. 29/2001, art. 5, comma 3
Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Legge 31 dicembre 1982, n.979
Disposizioni per la difesa del mare

Legge 28 agosto 1989, n. 305
Programmazione Triennale per la Tutela dell'Ambiente"

Legge 8 ottobre 1997 n. 344
Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge 9 dicembre 1998, n. 426
Nuovi interventi in campo ambientale

Legge 23 dicembre 2000, n. 388, articolo 109
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Legge 22 febbraio 2001, n. 36
Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

Legge 23 marzo 2001, n. 93, art. 21
Disposizioni in campo ambientale.

MINISTERO DELLA SALUTE

Legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 71
Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani

Decreto – legge n. 450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999, n. 39
Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Legge 26 febbraio 1992, n. 212
Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale

Legge 28 luglio 1997 n. 251, comma 2
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura

Legge 31 dicembre 1998, n. 477
Autorizzazioni di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Legge n. 57/2001
Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

QUADRO RIASSUNTIVO CONTABILE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Presidenza del Consiglio dei Ministri ..... Pag. 3
Ministero dell'economia e delle finanze ..... » 4
Ministero della giustizia ..... » 10
Ministero dell'interno ..... » 11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali ..... » 13
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ..... » 14
Ministero della difesa ..... » 26
Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 27
Ministero delle attività produttive ..... » 29
Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 32
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ..... » 33
Ministero della salute ..... » 37
Ministero degli affari esteri ..... » 38
Ministero delle comunicazioni ..... » 39

PAGINA BIANCA

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

Presidenza del Consiglio - Dipartimento Protezione Civile

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/ 2001	Economia a tutto il 2001	Perenzioni a tutto il 2001	Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.				
Legge n.677/96 art.1 co.4	9352	185,80	46,48	9,29	9,29	9,29	120,74	9,29	46,48	25,02	9,02	41,52	89,33	4,96	0,00		
Legge n.677/96 art.1 co.6	9351	103,20	25,82	5,16	5,16	5,16	67,06	5,16	25,28	25,02	4,93	24,31	94,15	1,51			
Legge n.226/99art.8 co.3	9330	206,60	30,99	10,33	10,33	10,33	154,95	10,30	30,99	15,00				30,99			5,16

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni				Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	al 31/12/ 2001	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre
Legge n.1329/65	7299	* 411,54	121,51	15,63	50	*		15,63	121,51	100,00	15,63	121,51	100,00				
* dal 2003 parte residua dei finanziamenti trasferita alle regioni (l. 59/97)																	
Legge n.784/80	7150	*2.035,46*	*1.828,88*	344,57	77,47	77,47	51,65	344,60	1.828,88	100,00	267,11	1.609,17	87,99	213,62		6,09	0,13
Legge n.94/82 art.1 com. 6	7073	1.002,64	862,23	77,46	88,77	51,64		77,46	862,23	100,00	77,46	862,23	100,00				88,67
Legge n. 189/83	7242	874,88	874,88						874,88	100,00		849,06	97,05	25,82			
Legge n.49/85 art.17	7484	157,52	157,52						157,52	100,00	51,65	157,52	100,00				
Legge n. 135/85 Indennizzi a cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori	2267	50,35	47,25	2,06	1,55	1,03	0,52	* 2,06	30,75	0,65	2,53	22,39	0,73	0,88	16,5	7,48	2,53
Legge n. 67/88, art. 20 (L. 135/90 e L.492/93)	tot 2302 9552		4.588,72	506,13				442,22	2.401,27	52,33	442,22	2.401,27	100,00		2.187,45		221,35
Legge n. 321/1990	7165	374,47	359,11	25,82	15,36			25,82	359,11	100,00	25,82	359,11	100,00				15,36
Legge n.208/91 - n.550/91	7040	15,49	15,49					0,45	8,24	53,20	0,5	7,73	93,81	0,51		7,25	0,03
Legge n.430/91 - n.23/96	tot. 2302 9552 7080		1077,33	196,77	227,76	227,76	227,76	161,63	764,58	70,97	161,63	764,58	100,00		312,75		51,66
Legge n.32/92	2301	1.183,31	691,55	109,18	125,67	366,09		109,18	691,55	100,00	109,18	691,55	100,00				46,78
	9551	1.037,46	664,41	231,89	257,48	115,57		231,89	664,41	64,04	140,42	572,94	86,23	91,47			215,22

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	al 31/12/ 2001	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre
Legge n. 139/92, art.4	7270	898,22	419,00	85,91	65,69	65,69	438,82	85,91	419,00	46,65	49,87	206,65	49,32	212,45			83,46
Legge n. 139/92, art.5	7271	109,8	46,56	9,55	16,73	16,73	29,78	7,66	42,78	38,96	-	-	0,00	42,78	3,78		
Legge N.185/92 (n.590/81)	7411	1.939,28	1.567,44	144,6	185,92	185,92		144,6	1.567,44	100,00	144,6	1.481,45	94,51	85,99			144,6
D.Lgs n. 39/93	1707	64,21	26,86	13,42	12,83	12,4	12,12	13,43	26,86	100,00	13,43	26,86	100,00				6,41
Legge n.68/93 - n.144/99	7151	147,19	77,47	15,49	15,49	15,49	38,74	7,58	46,95	60,60	7,58	46,95	100,00		30,52		
Legge n. 691/1994	7299	590,31	236,02	36,15	36,15	36,15	281,98	36,15	236,02	100,00	36,15	236,01	100,00				
D.L. 26/95 convertito dalla L. 95/95	7212	15,49	10,33	5,16	5,16			5,16	10,33	100,00	5,16	5,16	50,00	5,16			10,33
Legge n.266/1997	7299	366,68	134,28	38,73	38,73	38,73	154,94	38,73	134,28	100,00	38,73	134,28	100,00				38,73
Legge n. 266/97 * dal 2002 parte residua dei finanziamenti trasferita alle regioni (l. 59/97)	7165	* 652,25	404,35	32,46	*			32,46	404,35	100,00	45,89	355,76	88,00	48,59			
Legge n.449/1997 ART. 53 COMMA 13	7331	1.549,37	1.549,37	516,46				516,46	1.549,37	100,00	516,46	1.549,37	100,00				
Legge n. 194/98	7290	783,99	370,82	-		413,17		-	370,82	47,30	258,23	258,23	69,64	112,59			
Legge n. 208/98	7212	77,47	77,47	38,73				38,73	77,47	100,00	38,73	38,73	50,00	38,73			38,73
Legge n.423/98	7212	9,3	9,3						9,3	100,00	9,3	9,3	100,00				
Legge n. 488/99	7212	1.005,65	118,79	67,14	359,94	309,94	216,98	67,14	118,79	100,00	7,75	7,75	6,52	111,04			316,04

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento della Ragioneria Generale

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap. (*)	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/ (d=b-c)	Economia a tutto il 2001	Perenzioni a tutto il 2001	Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.				
Legge n. 336/76	2708	689,19	663,37	8,78	11,36	3,61	10,85	8,78	663,37	96,25	8,78	612,48	92,33	50,89	0	0	5,68
Legge n. 828/82	7452	154,82	153,53	1,29	1,29	0	0	1,29	153,53	99,17	1,29	153,53	99,17	0	0	0	0,64
Legge n. 156/83	7473	20,57	18,5	1,03	2,07	0	0	1,03	18,5	89,94	1,03	18,5	89,98	0	0	0	1,03
Legge n. 120/87	8573	586,21	586,21	0	0	0	0	0	586,21	100,00	4,42	586,21	100,00	0	0	0	0
Legge n. 432/90	7499	2.429,08	1.963,76	77,47	145,12 (**)	160,1 (**)	160,1 (**)	77,47	1963,76	80,84	77,47	1963,76	100,00	0	0	0	0
Legge n. 433/91	7451	1.819,22	1.189,14	154,94	180,76	180,76	268,56	154,94	1.189,14	65,37	0	408,26	34,33	780,88	0	0	180,76
Legge n. 402/94	7506	461,14	461,14	0	0	0	0	0	461,14	100,00	172,65	172,65	37,44	288,49	0	0	0
Legge n. 483/98	7505	12,38	8,26	2,06	2,06	0	0	2,06	10,32	83,36	2,06	10,32	100,00	0	0	0	1,03
Legge n. 388/2000	7555	4,65	1,55	1,55	1,55	1,55	0	1,55	1,55	33,33	1,55	1,55	33,33	0	0	0	0,75

(*) numerazione relativa alla.f. 2002

(**) comprende anche le quota di rifinanziamento recata dalla tabella D della LF 2002

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento della Ragioneria Generale

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap. (*)	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001			Economia	Perenzioni	Pagamenti
			Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001		2001	A tutto il 2001		al 31/12/ (d=b-c)	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre	a tutto il 2001	I Semestre
										V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.						
Legge	n. 428/2001	7556	10,32	5,16	5,16	2,58	2,58	0	5,16	5,16	50,00	0	0	0	5,16	0	5,16	0	0	1,29
Legge	n. 428/2001	7557	4,65	1,55	1,55	1,55	1,55	0	1,55	1,55	33,33	0	0	0	1,55	0	1,55	0	0	1,55

(*) numerazione relativa all'a.f. 2002

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO dell'Economia e Finanze - Politiche di sviluppo e di coesione - Segreteria CIPE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	2001 %Imp.	al 31/12/ 2001	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre
L. 833/78	9100										53,71			206,58		8,44	
L. 281/70	9110			**34,22**	**30,99**	**27,11**		**31,12**			**31,38**			**59,85**	**0,62**	**37,99**	**23,59**
L. 1208/51				3,10	3,88												
L. 153/75				3,74				3,74			7,22			2,45		13,91	0,94
L. 352/76				0,27				0,27			0,46			0,41		0,44	0,14
L. 537/93:																	
L. 122/89				27,11	27,11	27,11		27,11			22,52			46,44	0,62	18,88	22,51
L. 208/91														1,77		3,01	
L. 292/68											1,18			6,28		1,76	
L. 219/81	9121			0,06										0,06			0,06
L. 73/98	9131			12,91	12,91	12,91		12,80			12,80			12,80	0,11		
L. 219/81 tit.VIII	9180													35,12			
L. 102/90	9190			51,65	63,42	65,69		51,65									
L. 64/86	9200							294,38						354,05			19,63

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO dell'Economia e Finanze - Politiche di sviluppo e di coesione - Segreteria CIPE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	2001 %Imp.	al 31/12/ 2001	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre
L. 1177/55	9220															17,91	
L. 644/94	9240															103,29	
L. 97/94	9260			82,63	58,36	51,65	46,48	104,84			77,47			113,83			53,19
L. 64/86	9104							1.019,05			721,98			658,78			

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001 Totale	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.		a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 458/97	7181	23,25	23,25	0				0	25,35		1,59	1,59		23,75	0	0	1,88
Legge n. 400/96	7205		19,05	5,27				5,27	10,91		1,02	1,03		16,54	0	0	1,62
	7203*	278,17	187,78	74,88	90,38			74,40	183,46		61,73	97,65		78,42	4,32	0	18,41
Legge n. 388/00			23,24	23,24	193,67	185,92											

*ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti dal 1999 al 2002 VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI
(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA
Servizio del Bilancio e della Programmazione

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia a tutto il 2001	Perenzioni a tutto il 2001	Pagamenti 2002 I semestre (importi in migliaia di euro)
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Imp.	Totale			
Legge n. 217/92	7401	1.820,15	1.471,59	318,09	348,56			318,09	1.468,71	99,80%	247,94	858,20	58,43%	598,82	14,56	0,00	€ 176.267,00
Legge n. 217/92	7402	165,28	165,14	3,32	0,14			3,32	149,93	90,79%	9,95	48,26	32,19%	49,27	67,60	0,00	€ 310,00

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
			Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n.	596/94	7232	815,99	699,79	116,20	116,20	0,00	0,00	97,09	402,32	57,49	97,03	402,32	100,00	0,00	297,47	0,00	4,55
Legge n.	504/92	7236	1.082,72	882,10	282,50	200,62	0,00	0,00	281,00	882,10	100,00	216,07	793,79	89,98	88,31	0,00	0,00	179,02
Legge n.	448/1998	7243	413,16	309,87	103,29	103,29	0,00	0,00	103,29	309,87	100,00	102,28	281,47	90,83	28,40	0,00	0,00	0,00
Legge n.	135/1997	7239	645,54	351,18	98,12	98,12	98,12	98,12	98,12	351,18	100,00	98,12	351,18	100,00	0,00	0,00	0,00	98,12

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	al 31/12/ 2001	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre
DL 791/81 art.12 convertito in L 54/82				13,43	13,43						13,43			13,43			
	7111			7,75	7,75			7,75			7,75						
	7112			5,68	5,68			5,68			5,68						
DL 148/93 art.1 co 7 convertito in 236/93	7141		4407,81	1537,26	568,1	516,2	516,2	1.366,28	4.153,91		1.925,46	1.925,46		2440,35	42,00		94,27

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 139/92	7186	4,9	2,9	1,4	1,9	2,2	2,2	1,4	2,9	100%	2,3	2,6	90%	0,4	0	0	0,5
Legge n. 539/95	7188	48,7	40,2	8,1	8,4	8,6	8,6	8,1	40,2	100%	6,5	20,2	50%	20	0	0	18,6
Legge n. 515/96	7189	733,3	593,3	124,6	140,1	152,9	163,3	124,6	593,3	100%	118,7	470,6	79%	122,7	0	0	120,5
Legge n. 345/97	7190	54,2	48,5	5,7	5,7	5,7	5,7	5,7	48,5	100%	5,7	46,2	95%	2,3	0	0	1,3
Legge n. 295/98	7192	1,8	1,3	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	1,3	100%	0,7	1,2	92%	0,1	0	0	0,5
Legge n. 448/98	7193	1,3	0,4	0,4	0,9	1	1	0,4	0,4	100%	0,4	0,4	100%	0	0	0	0,2
Legge n. 488/99	7187	913,7	756,3	140,5	157,3	170,5	180,9	140,5	756,3	100%	126,95	n.d.	n.d.	81,93	0	0	n.d.
Legge n. 398/98	7156	61,6	46,5	15,5	15,5	15,5	15,5	15,5	46,5	100%	15,5	38,7	50%	7,7	0	0	7,7

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
204/95-194/98-472/99	1252			170,43				170,43			170,43			0	0	0	85,21
297/78	7028			11,31				64,5			11,31			53,19	0	0	11,31
910/86 e altre	7033			493,78				288,41			316,23						127,44
341/95-641/96-135/97	7034			106,7				67,88			34,82			151,15	0	0	14,71
240/90-454/97-413/98	7045			52,57				28,94			27,81			14,55	3,72	0	14,1
341/95-641/96-135/97	7046			55,43				46,44			0			102,1	0	0	0
1042/69 e altre	7065			8,04				8,04			6,85			28,89	0		2,59
211/92 art.9 e altre	7068			312,3				71,41			91,26			46,73	0	0	35,7
194/98	7069			25,82				36,05			39,35			44,45	19,22	0	11,9
211/92 art. 10 e altre	7070			186,44				21,08			23,48			0	0	0	10,54
341/95-641/96-135/97	7071			188,88				23,62			0			309,48	0	0	0
194/98	7094			2,58				0			0			7,72	2,58	0	
354/98	7095			56,81				0			0			113,62	0	0	
354/98	7096			129,11				0			0			258,22	0	0	
354/98	7098			25,05				0			0			114,76	0	0	
341/95-641/96-135/97	7099			123,92				87,48			0,52			463,32	0	0	0
472/99	7104			0,52				0			0			1,55	0	0	
472/99	7106			33,57				0			0			36,15	0	0	
388/00	7107			1,03				0			0			0	0	0	0
366/98	7111			26,34				12,39			8,26			24,79	0	0	18,6
208/98	7125			52,9				10,81			0,11			86,09	0	0	1,03
208/98	7126			5,68				0			0			14,84	0	0	0
208/98	7127			6,03				11,45			2,72			8,73	0	0	0
208/98	7128			0				0,64			0			2,12	0	0	0
208/98	7129			0				0			0			0,31	0	0	0
208/98	7130			0				0,18			0			0,42	0	0	0

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n.30/1998 art. 9-bis	8079	244,8	99,05	2,27	6,14	10,01	129,6	5,34*	93,33	94,22%	22,07	37,78	40,48%	63,36	0	0	9,084
Legge n. 413/1998 art.18																	
Legge 388/2000 art. 144 c. 1																	

VA: valore assoluto

* di cui 3,07 sui residui di stanziamento e 2,27 sulla competenza

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIREZIONE GENERALE APC - APC 1

ATTENZIONE: nei residui sono state incluse le somme non utilizzate nel 2001 che sarebbero diventate residui nel 2002

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2001 (a - b)			Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2002
			Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	(b - c) Propri	di stanziamento	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n.	204/95	1251	3.770,14	2.639,09	377,01	377,01	377,01	377,01	377,01	2.639,09	100	377,01	2.639,09	100	///	///	///	///	///	///
Legge n.	194/98	1251	1.198,18	289,22	82,63	82,63	82,63	743,67	82,63	289,22	100	82,63	289,22	100	///	///	///	///	///	///
Legge n.	472/99	1251	271,14	54,23	18,08	18,08	18,08	216,96	18,08	54,23	100	18,08	54,23	100	///	///	///	///	///	///
Legge n.	204/95	1253	103,29	72,3	10,33	10,33	10,33	10,33	10,33	72,3	100	9,95	69,67	96,3	(1) 0,75	///	(1) 0,75	///	1,88	///
Legge n.	472/99	1270	77,47	5,16	5,16	5,16	5,16	61,92	3,83	3,83	74,22	///	///	0	3,83	///	3,83	1,33	///	3,83
Legge n.	194/98 art. 2 c. 5	7056	1.394,95	387,86	100,71	100,71	100,71	805,67	100,71	387,86	100	100,71	387,86	100	///	///	///	///	///	100,71
Legge n.	194/98 art. 2 c.10	7056	7,75	(2) 2,07	0,52	0,52	0,52	4,68	0,24	0,48	23	0,24	0,48	23	///	///	///	1,59	///	0,24
Legge n.	472/99	7056	154,94	10,33	10,33	10,33	10,33	123,97	10,33	10,33	100	10,33	10,33	100	///	///	///	///	///	10,33
Legge n.	488/99	7056	519,04	34,60	34,60	66,62	66,62	831,46	34,60	34,60	100	34,60	34,60	100	///	///	///	///	///	66,62
Legge n.	388/00	7056	232,41	///	///	15,49	15,49	201,37	///	///	///	///	///	///	///	///	///	///	///	15,49
Legge n.	454/97	7086	1.162,03	284,05	77,47	77,47	77,47	723,05	77,47	284,05	100	16,95	30,07	10,6	253,98	///	253,98	///	///	10,52

(1) poiché il capitolo è di parte corrente i residui propri si riferiscono solo ai 2 anni precedenti.

(2) sono compresi: 1) € 0,52 del 1998 inviati in economia; 2) € 0,52 del 1999 distolte dal Ministro dei Trasporti per altre finalità.

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 84/84	2030	516,66	432,27	16,01	16,01	7,23	0,06	14,06	410,26	91,5	20,4	410,26	100	0,13	22,01	0	4,28
Legge n.522/99	2031	10,32	10,32	5,16	0	0	0	0,71	5,87	56,8	5,87	5,87	100	0,21	4,45	0	0
Leggi n.515/96, 295/98, 388/2000, 448/2001	7846	71,23	16,27	4,13	4,26	4,62	46,08	4,13	16,27	100	4,13	16,27	100	0	0	0	0
Leggi n. 194/98, 413/98, 388/2000	7900	389,76	82,48	23,24	23,24	23,24	260,8	0,04	41,16	49,9	21,88	41,16	100	1,1	0	0	0

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
			Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n.	413/1998	7849	2021,92	126,53	74,88	114,13	134,79	1571,59	51,65	774,68		51,65	103,3		0	23,24	0	25,82
Legge n.	388/2000	7850	25,82	25,82	25,82	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	25,82	0	0	0
Legge n.	208/1998	7932	9,30	7,85	4,09	1,45	0	0	4,09	7,85	100%	5,46	6,75	85,99	1,10	0	0	1,81
Legge n.	426/1998	7848	100,71	20,13	6,71	6,71	6,71	60,45	6,71	100,71		6,71	13,43	66,72	6,71	0	0	0
Legge n.	641/1996 135/1997	7847	155,97	155,97	48,03	0	0	0	55,77	152,46	97,75	48,67	116,52	74,71	47,19	0	0	1,37

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 88/2001	2056	131,69	8,78	8,78	8,78	8,78	105,36	0	0	0	0	0	0	0	8,78		
Legge n. 88/2001	2057	446,22	37,18	37,18	37,18	37,18	334,66	0	0	0	0	0	0	0	37,18		
Legge n. 234/89 art.2 132/94 artt. 3 e 4	7807	6.037,89	3.550,12	505,09	511,55	468,57	1.507,65	440,13	2.933,89	82%	658,01	n.d.	n.d.	9,21			
Legge n. 522/99 art.5	7808	176,21	128,9	14,11	14,11	14,11	19,09	10,49	120,58	93,55	14,21	n.d.	n.d.	1,29			
Legge n. 132/94-343/95-261/97 413/98-522/99-88/2001	7812	204,92	81,19	18,16	18,39	18,39	86,95	13,45	61,81	75	19,3	n.d.	n.d.	1,28	4,93		8,55
Legge n. 522/99 art. 3	7818	15,49	3,1	1,03	1,03	1,03	10,33	0	0	0	0	0	0	0	1,03		
Legge n. 522/99 art. 6	7819	15,49	2,07	1,03	1,03	1,03	11,36	0	0	0	0	0	0	0	1,03		
Legge n. 51/2001 art. 2	7821	77,47	5,16	5,16	5,16	5,16	61,97	0	0	0	0	0	0	0	5,16		
Legge n. 234/89 art.9	2054	2.222,16	1.698,51	168,36				136,09	1.520,24	89,50%	138,11	n.d.		0,32			59,37

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 194/98	7911	19,36	2,58	1,29	1,29	1,29	14,2	0,77	0,77	29%	0,77	0,77	100%	0	0,52	0	0,64
Legge n. 194/98	7880	193,67	29,44	12,91	12,91	12,91	138,41	0	0	0%	0	0	0%	0	n.d.	0	0
Legge n. 522/99	2121	495,8	87,28	33,05	33,05	33,05	342,42	0	0	0%	0	0	0%	0	33,05	0	0

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Capitolo	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economie	Perenzioni	Pagamenti
		Importo	A tutto il						A tutto il 2001			A tutto il 2001		Totale	a tutto il	a tutto il	I Semestre
		compl.vo	2001	2001	2002	2003	oltre	2001	V.A.	%Aut.	2001	V.A.	%Imp.		2001	2001	2002
Legge n.413/98 art.8, co.3, a)	7574	309,90	64,56	20,66	20,66	20,66	204,02	2,88	4,20	7	2,88	4,20	100	17,78	0,00	0,00	3,82
Legge n.413/98 art.8, co.3, b)	7575	271,14	46,48	18,08	18,08	18,08	188,50	0,28	0,28	1	0,28	0,28	100	17,80	0,00	0,00	1,49
Legge n.413/98 art.8, co.3, d)	7576	77,47	16,52	5,16	5,16	5,16	50,63	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	5,16	0,00	0,00	1,38
Legge n.522/99 art.7, co.1	7577	38,73	5,16	2,58	2,58	2,58	28,41	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	2,58	0,00	0,00	0,20

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milioni di €)

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI di SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 2000 *	Residui al 31/12/01			Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2002	2003	2004 e seguenti	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Imp.		Propri	di Stanziamento	Totale	
Leggi 843/78 - 119/81 - 32/82 526/82 - 456/83 - 230/84 231/84 e 887/84 Viabilità statale Progr. trienn. 79/81.	**257 (731)**	**2.679,28**	**2.679,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.575,81**	**96,14**	**1,72**	**2.565,47**	**99,60**	**103,46**	**10,34**	**0,00**	**10,34**	**0,30**
Legge 146/80 art. 29/a Progr. per completamento funzionale tronchi di arterie già avviati nell'area CASMEZ.	**542 (746)**	**515,42**	**515,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**470,00**	**91,19**	**2,95**	**459,27**	**97,72**	**45,43**	**10,72**	**0,00**	**10,72**	**1,81**
Legge 119/81 art. 10/5c Esecuzione opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.	**543 (747)**	**113,62**	**113,62**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**106,77**	**93,97**	**0,00**	**106,77**	**100,00**	**6,85**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Legge 531/82 Piano decennale viabilità grande com.ne e misure riassetto settore autostradale		**641,44**	**641,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**631,46**	**98,44**	**0,03**	**629,48**	**99,69**	**9,98**	**1,98**	**0,00**	**1,98**	**0,06**
Art. 4-Programma stralcio	507 (711)	433,82	433,82	0,00	0,00	0,00	0,00	423,84	97,70	0,03	421,86	99,53	9,98	1,98	0,00	1,98	0,06
Art. 6-Traforo del Frejus																	
I° c. l. a)-Lavori nuovi tronchi	579 (783)	207,62	207,62	0,00	0,00	0,00	0,00	207,62	100,00	0,00	207,62	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		(a-b-c)	(c)														
Legge 526/85 e succ. interpr.		**8.564,44**	**8.564,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,01**	**8.142,45**	**95,07**	**157,56**	**7.475,21**	**91,81**	**421,99**	**667,24**	**0,01**	**667,24**	**17,97**
Programma trienn. di interventi relativi al Piano decennale di grande viabilità		(a) Stanziamento ridotto di complessivi 12,98 milioni di € a seguito di tagli apportati per 1,81 milioni dalla L.F.1994, per 1,14 milioni dalla L.F.1995 e 10,04 milioni dalla L.F.1996. (b) Stanziamento ridotto di 69,92 milioni di€ per revoca finanz. di compl. 310,91 milioni di € (delibera CIPE 23/12/1993 in appl. Legge 493/1993) destinato ad interventi nella regione Liguria (vedi cap. 795). (c) Di cui 3873,43 milioni di € derivanti da iscrizioni in bilancio per accensione di prestiti.														
		(d)															
- Interventi per tutto il territorio	525 (729)	1.687,78	1.687,78	0,00	0,00	0,00	0,00	1.663,70	98,57	0,18	1.631,10	98,04	24,08	32,60	0,00	32,60	0,27
		(a-f)	(f)														
- Interventi aree Mezzogiorno	546 (750)	3.173,56	3.173,56	0,00	0,00	0,00	0,01	2.928,99	92,29	94,15	2.528,12	86,31	244,56	400,87	0,01	400,88	17,69
		(f-g) dovuti rispettivamente per 1559,70 e 2313,73 milioni di € ad iscrizioni in bilancio per accensione di prestiti.															

* Le economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/1997

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

A N A S
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milioni di €)

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI di SPESA: Importo compl.vo	A tutto il 2001	2002	2003	2004 e seguenti	Impegni: 2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Aut.	Pagamenti: 2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Imp.	Economie e perenzioni a tutto il 2000 *	Residui al 31/12/01: Propri	di Stanziamento	Totale	Pagamenti 2002 I Semestre
		(e-f)	(g)														
- Interventi nel Centro-Nord	547	3.703,10	3.703,10	0,00	0,00	0,00	0,00	3.549,75	95,86	63,23	3.315,99	93,41	153,35	233,76	0,00	233,76	0,00
	(751/p)	(d-e) Stanziamenti, impegni e Pagamenti ridotti rispett. di 51,65 e 17,97 milioni di € per revoca finanz. di compl. 310,91 milioni di € (delibera CIPE in appl. Legge 493/1993) destinato ad interve nella Regione Liguria (vedi cap. 795 istituito con var. di bilancio per versamento suddetti importi al Tesoro)															
Legge 776/86 Completamento aree doganali valico autostradale di Tarvisio.	**500** (704)	**33,57**	**33,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**33,39**	**99,46**	**1,70**	**33,39**	**100,00**	**0,18**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Legge 879/86 Ricostruzione nelle zone terremotate.		**111,04**	**111,04**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**72,76**	**65,53**	**2,33**	**52,21**	**71,76**	**7,29**	**20,55**	**30,99**	**51,54**	**0,04**
Art. 8-Opere completamento	496 (784)	61,97	61,97	0,00	0,00	0,00	0,00	55,64	46,37	2,33	35,09	32,57	6,33	20,55	0,00	20,55	0,04
Art. 30-Lavori su S.S.	701	10,33	10,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,33	10,33	0,00
(ex capp. 497-498-499).	702	18,08	18,08	0,00	0,00	0,00	0,00	17,12	94,71	0,00	17,12	100,00	0,96	0,00	0,00	0,00	0,00
	703	20,66	20,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,66	20,66	0,00
		(i)															
Legge 910/86.		**1.389,17**	**1.389,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.368,96**	**98,55**	**0,29**	**1.345,41**	**98,28**	**20,21**	**23,55**	**0,00**	**23,55**	**0,00**
Art. 7/14c-Collegamento stradale valico di Fernetti.	526 (730/p)	55,26	55,26	0,00	0,00	0,00	0,00	53,67	97,12	0,21	45,47	84,73	1,59	8,20	0,00	8,20	0,00
		(i)															
Art. 7/15c- Interventi di	545	585,04	585,04	0,00	0,00	0,00	0,00	585,02	100,00	0,00	572,31	97,83	0,03	12,71	0,00	12,71	0,00
completamento (lett. a).	(749)	(i) Stanziamenti, impegni e Pagamenti ridotti di 241,29 milioni di per revoca finanz. di compl. 310,91 milioni di (delibera CIPE in appl. Legge 493/1993) destinato ad interventi n (vedi cap. 795 istituito con var. di bilancio per versamento suddetti importi al Tesoro)															
- Ammodernamento Autostrada SA-RC (lett. c).	518 (722)	438,99	438,99	0,00	0,00	0,00	0,00	420,40	95,76	0,08	419,34	99,75	18,59	1,05	0,00	1,05	0,00
- Autostrada Livorno-Civitavecchia (lett. e).	589 (907)	309,87	309,87	0,00	0,00	0,00	0,00	309,87	100,00	0,00	308,28	99,49	0,00	1,59	0,00	1,59	0,00
Legge 205/89 *Campionati mondiali di calcio.*		**359,97**	**359,97**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**337,25**	**93,69**	**0,26**	**336,61**	**99,81**	**22,72**	**0,64**	**0,00**	**0,64**	**0,10**
- Spese per lavori.	789	237,57	237,57	0,00	0,00	0,00	0,00	228,44	96,16	0,26	227,87	99,75	9,13	0,58	0,00	0,58	0,10
- Spese manutenzione ordinaria e straordinaria.	790	122,40	122,40	0,00	0,00	0,00	0,00	108,81	88,89	0,00	108,75	99,94	13,59	0,06	0,00	0,06	0,00

* Le economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/1997

DIREZIONE CENTRALE
Amministrativa e Finanziaria
Area Bilancio

ANAS
LEGGI PLURIENNALI
(Importi in Milioni di €)

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI di SPESA					Impegni			Pagamenti			Economie e perenzioni a tutto il 2000 *	Residui al 31/12/01			Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2002	2003	2004 e seguenti	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 % Imp.		Propri	di Stanziamento	Totale	
Legge 433/91 Ricostruzione zone terremotate nel Dicembre 90 nelle province di Ragusa, Siracusa e Catania.	794	**33,57**	**33,57**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15,05**	**44,83**	**0,70**	**4,38**	**29,14**	**0,01**	**10,66**	**18,51**	**29,18**	**0,00**
Legge 493/93 Finanziamento di interventi nel settore della viabilità della regione Liguria in attuazione delibera CIPE del 21/12/93		**310,91**	**310,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2,25**	**231,26**	**74,38**	**29,09**	**128,36**	**55,50**	**0,01**	**102,90**	**79,64**	**182,55**	**12,26**
	795	260,21	260,21	0,00	0,00	0,00	2,25	180,56	69,39	12,25	85,63	47,43	0,01	94,92	79,64	174,57	12,26
	709/p	45,36	45,36	0,00	0,00	0,00	0,00	45,36	100,00	16,03	41,88	92,34	0,00	3,48	0,00	3,48	0,00
	751/p	5,34	5,34	0,00	0,00	0,00	0,00	5,34	100,00	0,81	0,84	15,67	0,00	4,50	0,00	4,50	0,00
Legge 663/96 Provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica		**413,17**	**103,29**	**20,66**	**20,66**	**268,56**	**25,92**	**95,13**	**92,10**	**25,92**	**95,13**	**100,00**	**0,00**	**0,00**	**8,17**	**8,17**	**0,00**
Art. 2 comma 86: Completamento del raddoppio dell'Autostrada A6 Torino-Savona	803	206,58	51,65	10,33	10,33	134,28	10,33	51,65	100,00	10,33	51,65	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Art. 2 comma 87: Avvio della realizzazione della variante di valico Firenze-Bologna	804	206,58	51,65	10,33	10,33	134,28	15,59	43,48	84,19	15,59	43,48	100,00	0,00	0,00	8,17	8,17	0,00
Legge 135/97 Disposizioni per favorire l'occupazione. Cap. n.7279 LL.PP.	810	**854,74**	**170,43**	**38,73**	**38,73**	**606,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**170,43**	**170,43**	**0,00**
Legge 345/97 Finanziamenti per opere ed investimenti in materia di viabilità, di infrastrutture, difesa del suolo. Art. 1 c. 3: Opere viarie - Milano Malpensa. Cap. n.7280 LL.PP.	812	**619,75**	**120,33**	**30,99**	**30,99**	**437,44**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**120,13**	**120,13**	**0,00**
Legge 295/98 Lavori di adeguamento del sistema autostradale. Limiti di impegno quindicennali	817 - 820	**1.939,81**	**208,96**	**116,41**	**129,32**	**1.485,12**	**178,95**	**192,95**	**92,34**	**2,92**	**2,92**	**1,51**	**0,00**	**164,72**	**0,00**	**164,72**	**3,15**
	(I limiti di impegno dell'anno 2002 e successivi sono oggetto di contratto di mutuo)																

* *Le economie realizzate tengono conto dell'art.55 della Legge n.449/1997*

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO: DIFESA

Estremi provvedimento	Cap.	Autorizzazioni di spesa						Impegni			Pagamenti			Residui al 31.12. 2001	Economia a tutto il 2001	Perenzione a tutto il 2001	Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	a tutto il 2001 V.A.	a tutto il 2001 % aut.	2001	a tutto il 2001 V.A.	a tutto il 2001 % imp.				
Legge n.863/78	7227	14,34	13,50	0,77	0,84	0,00	0,00	0,32	9,58	0,67	0,49	8,21	85,70	1,20	3,92	0,17	0,08
Legge n.456/84 art.1		514,39	514,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	1.381,26	*	13,42	1.380,14	*	0,00	0,00	1,12	0,00
Prog. AM-X e EH-101	1665	397,67	397,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870,80	*	13,27	870,80	*	0,00	0,00	0,00	0,00
Prog. CATRIN	1885	116,72	116,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	510,46	*	0,15	509,34	*	0,00	1,12	0,00	0,00
Legge n.887/84	7295	78,06	78,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,06	100,00	0,15	77,57	99,37	0,32		0,17	0,00
Legge n.396/90	8002	36,15	36,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,15	100,00	0,00	19,89	55,02	0,00	0,00	16,26	0,00
Legge n.237/93 art.6 comma 1		1.291,14	1.084,55	129,11	129,11	77,47	0,00	127,52	1.042,50	80,74	150,98	917,79	88,04	100,56	9,47	24,15	114,93
quote capitale	7126	1.089,71	928,45	106,45	106,45	54,81	0,00	104,96	915,89	84,05	113,24	868,63	94,84	23,11	5,58	24,15	104,96
quote interessi	1490	100,71	80,57	10,07	10,07	10,07	0,00	9,97	79,74	79,18	27,62	15,72	19,71	64,02	0,41	0,00	9,97
acquisto elicotteri	7176	100,71	75,53	12,59	12,59	12,59	0,00	12,59	46,87	46,54	10,12	33,44	71,35	13,43	3,48	0,00	0,00
Legge n.388/200 art. 145 comma 4	7127				103,29	103,29	103,29										

* Gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84 di € 514,39 milioni sono risultati inferiori alle spese effettivamente sostenute a causa del ritardo dell'approvazione della legge stessa che non ha tenuto conto del tasso di inflazione, della lievitazione dei costi di acquisizione e del penalizzante rapporto di cambio Lira/Dollaro

I maggiori oneri per la realizzazione del programma sono stati ottenuti attingendo ai fondi del bilancio ordinario

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA (a)						Impegni (b)			Pagamenti (c)			Residui al 31/12/2001 (d=b-c)			Economia (e=a-b)	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	2000	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Propri	di stanzia-mento	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Interventi in agricoltura 2000-2002																			
Legge n.41/82																			
	7991	32,8	5,68	14,2	12,91			13,4	13,92		6,65	14,35		20,27	8,59	28,86	1	1,44	2,64
	7992	1,24	0,31	0,62	0,31			0,62	0,93		0,62	0,93							0,3
	7994	11,05	2,89	5,27	2,89			5,27	8,16		5,91	8,06		1,97		1,97			2,45
	7997	1,45	0,36	0,72	0,36			0,68	0,72		0,69	0,9		0,54	0,2	0,74	0,04		0,3
	8002	11,56	3,17	5,23	3,17			5,23	8,4		8,4	11,08		1,86		1,86			1,92
TOTALE		58,1	12,41	26,04	19,64			25,2	32,13		22,27	35,32		36,69	8,79	45,48	1,04	1,44	7,61

Legge 468/78,art.15, commi 3 e 4 (Leggi pluriennali di spesa)
Anno 2001
ex D.G. Politiche agricole e agroindustriali nazionali e Ufficio SIAN
Legge 499/99. (Punto b: azioni di competenza del MIPAF)

CAP.	Stanz.1999-2001	Res. Lett.F totali	Residui totali	Residui propri	Economie	Pag. 1999-2001
7.760	0,036		0,010	0,010		0,026
7.740	0,139		0,033	0,033		0,106
7.723	1,033		1,033	1,033		-
7.717	0,207		0,207	0,207		-
7.715	38,115	0,022	38,115	38,093	0,049	- 0,027
7.712	1,756		0,435	0,435		1,321
7.612	1,162	0,387	1,158	0,771		0,391
7.611	0,697	0,105	0,585	0,480	0,007	0,210
7.474	0,134		-	-		0,134
7.473	1,033		0,834	0,834		0,199
7.472	20,658		-	-		20,658
7.468	3,977	1,571	3,267	1,696	0,209	2,073
7.324	22,053	2,545	12,068	9,522		12,530
7.323	1,498	1,241	1,373	0,132	0,124	1,242
7.322	10,155	1,306	7,716	6,410	0,015	3,730
7.321	1,937	1,420	1,278	- 0,142	0,142	1,937
7.319	5,231	3,043	3,411	0,367	0,304	4,560
7.313	3,848		3,197	3,197		0,650
7.312	0,568	0,258	0,568	0,310		0,258
7.307	0,878	0,153	1,069	0,916	0,095	- 0,133
7.304	10,846	0,343	8,580	8,237	0,235	2,373
7.303	52,121	4,834	38,769	33,935	0,545	17,640
7.302	6,921		6,921	6,921	0,016	- 0,016
7.285	66,406	0	18,341	18,341	-	48,065
7.041	21,175	0	10,439	10,439	-	10,736
Totale	272,582	17,230	159,407	142,178	1,741	128,663

Milioni di euro

LEGGI PLURIENNALI *(Importi in milioni di euro)*

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

n.b. I dati finanziari sono relativi al quinquennio 1995-2001

Il numero del capitolo di spesa nell'esercizio 2001 è 7800

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001			Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo 1995 - 2001	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Propri	di stanziamento	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
L.n.517/75	7420	351,7	351,7	0	0	0	0	41,05	308,32		73,56	575,1		18,6	0	18,6			14,1
L n.902/76	7420	20,66	20,66	0	0	0	0	0	7,15		2,38	96,88		1	1,1	2,1			0,1
L n.675/77 art.3,4	7420	191,61	191,61	0	0	0	0	0	16,34		6,18	99,74		3,8	10,9	14,7			0,51
L n.46/82	7420	110,01	110,01	0	110	177,6	58,8	159,97	1611,65		208,26	1269,74		396,3	0	396,3			77,3
L 752/82	7420	45,6	45,6		18		0	0	37,6		3,85	17,39		42,5	2,3	44,8			2,9
L 49/85	7420	185,2	185,2	90,69	19,6	0	0	4,59	36,9		3,9	19,44		0	0	0			70,56
L 41/86 art.11	7420	155,08	155,08	11,87	0	0	0	4,12	111,23		42,66	299,73		176,6	16,02	192,62			28,52
L64/86	7420	3776,59	3776,59	0	0	0		0	3776,59		250,79	5490,45		516	0	516			53,2
L 181/89	7420	257,06	257,06	56,36	25,8	25,8	0	33,37	244,1		15,4	199,92		113,8	0	113,8			6
L 221/90 art.3	7420	72,3	72,3	0	0	0	0	24,17	92,77		8,37	29,6		40	3,6	43,6			0
L 10/91	7420	73,54	73,54	0	0	0	0	0	65,23		9,68	192,68		13,8	4,2	18			3,4
L 317/91 art.5,6,12	7420	0	0	0	0	0	0	0	0		0	153,58		0	0	0			0
L 317/91 art.8	7420	0	0	0	0	0	0	0	0		0	93,83		0	0	0			0
L 317/91 art.17,23	7420	79,17	79,17	0	0	0	0	0	79,17		4,1	53,98		0	0	0			0
L.317/91 art.17,25	7420	16,54	16,54	0	0	0	0	0	5,63		2,6	6,42		0	0	0			0
L.317/91 art.27	7420	42,87	42,87	0	0	0	0	0	42,87		3,04	31,12		0	0	0			0
L.317 art,33	7420	3,42	3,42	0	0	0	0	0	1,03		0,51	1,78		0	0	0			0
L.215/92	7420	369,99	366,99	87,9	123,9	123,9	51,6	1,89	117,85		25,73	83,72		0	0	0			292,86
L.488/92 art. 1 c.2	7420	16806,6	16,086,6	5495,2	1598	2085	1826,8	3781,4	14433,4		1572,35	8634,86		2224,3	0	2224,3			400,9
L.488/92 art. 3 c.3	7420	2605,78	2605,78	395,09	1442,4	287,6	2375,7	412,93	1627,58		72,82	652,63		2105,4	0	2105,4			195,91
L.237/93	7420	131,54	131,54	25,67	28,4	25,8	0	27,53	288,27		40,49	200,4		104,5	5,8	110,3			18,6
L.481/94 art,1 b	7420	72,33	72,33	0	0	0	0	1,55	31,62		1,35	3,39		52	0	52			0,42
341/95 art.1	7420	330,53	330,53	0	0	0	0	0	621,357		117,82	300,9		0	0	0			10,58
341/95 art.9	7420	129,11	129,11	0	0	0	0	4,44	25,21		5,52	36,44		1	0	1			1,81
L.662/96 art.2	7420	1383,07	1383,07	398,7	0	0	0	136,84	1035,48		77,64	507,02		1117,49	0	1117,49			8,19
L.140/97	7420	180,76	180,76	0	0	0	0	0	77,47		120,06	332,97		0	0	0			9,27
L.266/97 art 8	7420	237,57	237,57	0	0	0	0	0	295,93		67,99	132,53		30,9	0	30,9			10,04
L.449/97 art.11	7420	273,52	273,52	25,29	15,4	15,4	0	0	234,05		0	231,02		77,5	28,04	105,54			22,45
388/2000 art.103	7420	56,81	56,81	56,81	89,2	57,8	0	0	0		0	0		0	0	0			0

* Si precisa che la maggior parte degli interventi agevolativi di competenza di questa D.G., Coordinamento incentivi alle imprese, sono in contabilità fuori bilancio e che pertanto i pagamenti comunicati sono relativi alle uscite da Tesoreria presso la quale è aperta la contabilità speciale.

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 212/92	8310	46,357	46,357	8,569				8,506	44,827	96,7	3,300	20,056	44,74	16,552 *	1,53	2,777 **	0, 88

* Comprende economie di gestione 8,219

** di cui 1,394 reiscritte e pagate

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 208/1998	7460 *ora 8319*	25,82	25,82	12,91				12,91	12,91	50%				25,82			
(L.n. 488/1999; L.n. 388/2000)																	

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Generale per i beni librari e gli istituti culturali - Servizio III

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12 2001	Economia a tutto il 2001	Perenzioni a tutto il 2001	Pagamenti 2002 I Semestre
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.				
Legge n. 513/1999	1812	25,25	25,25	13,89	=	=	=	11,36	25,25	100,00	14,91	14,91	59,05	10,35	=	=	10,35
Legge n. 400/2000	1813	2,07	2,07	2,07	=	=	=	2,07	2,07	100,00	0,52	0,52	25,12	1,55	=	=	=
Legge n. 29/2001	1816	0,78	0,26	0,26	0,26	0,26	=	0,26	0,26	33,33	0,26	0,26	100,00	=	=	=	0,13
Legge n. 29/2001	1817	0,78	0,26	0,26	0,26	0,26	=	0,26	0,26	33,33	0,26	0,26	100,00	=	=	=	0,13

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n.305/89 art. 11	7250	9,91	9,91	0	0			0	9,91	100%	1,29	5,85	59%	4,06	0	0	0,66
Legge n. 93/01	7270	2,06	1,03	1,03	1,03			1,03	1,03	100%	0,03	0,03	3%	1,00	0	0	0
Legge n. 344/97 art.1 c.3	7300	30,32 (*)	30,32	15,71	15,72			15,71	28,5	94%	2,34	18,91	67%	10,97 (**)	(***)	0	1,71
Legge n. 344/97 art. 3	7301	39,03	31,03	14,09	8,52			14,09	26,67	86%	6,94	15,37	57%	12,45	0	0	0
Legge n. 426/98 art.3 c.7	7302	1,21	1,21	0,51	0,51			0,51	0,95	79%	0,23	0,31	33%	0,84	0	0	0
Legge n. 344/97	7281	22,36	22,36	8,93	5,21			2,22	8,48	38%	3,4	n.d.		6,97	0	0	0,27
Legge n. 344/97 - 426/98	7300	9,69	9,69	0	0			0	9,69	100%	0,69	3,62	38%	6,06	0	0	0,31
Legge n. 388/00 art.109	7306	72,3	72,3	72,3	25,82	25,82		72,3	72,3	100%	0	0	0	72,3	0	0	0

(*) Nel corso dell'e.f. 2000 a seguito ristrutturazione Minsitero parte dell'autorizzazione di spesa per un importo di euro 14,606,379 è stata trasferita dal cap.7802 ora 7611 assegnato al servizio VIA

(**) Nel corso dell'e.f. 2000 a seguito ristrutturazione Ministero parte dei residui propri e dei residui di stanziamento è stata trasferita dal cap. 7802 ora 7611 assegnato al servizio VIA al cap. 9202 ora 7300 dal Servizio Sv.S.. E' qui indicata la quota attribuita al servizio SV.S.

(***) Sono state operate riduzioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31.12.2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 344/97	1780	finanziamento a regime annuo	2,58	0,51	0,51	0,51		0,43	2,22	86,04%	0,2	1,12	50,45%	1,09	0,36	0,09	0,03
Legge n. 344/97 art. 1 c. 3	7611	finanziamento a regime annuo	25,03 (A)	4	4	3,2		0,12	9,41	37,59%	0,42	0,8	8,50%	5,69 (B)	(C)	0	0,46
Legge n. 344/97 art.7 c. 4	9207	168,2	9,84 (D)	0	0	0		0	5,43	55,18%	0	0,54	9,94%	4,88 (E)	0	0	0

VA: valore assoluto

(A) Parte dell'autorizzazione di spesa per l'anno 2000, a seguito della ristrutturazione del Ministero, per un importo di euro 14.606.379 è stata trasferita a capitolo afferente al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile

(B) Nel settembre 2001, a seguito della ristrutturazione del Ministero, parte dei residui propri e dei residui di stanziamento del capitolo è stata trasferita a capitolo afferente al Servizio Sviluppo Sostenibile

(C) Sui residui di stanziamento del capitolo e sulla parte dei medesimi trasferita al Servizio per lo sviluppo sostenibile sono state operate, nel corso degli esercizi finanziari in questione, riduzioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze

(D) Quota assegnata al VIA, parte della quale trasferita in seguito al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile per la realizzazione dell'Accordo di Programma con l'ENEA. Rimanenza al VIA : 5430544, totalmente impegnata

(E) La quota indicata è stata reimputata nel 2002 sul capitolo 7611

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	A tutto il 2001 %Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 305/89																	
Legge n. 549/95																	
	7582	166,17	166,17	0				0	166,17	100%	2,56	126,76	76,28%	37,72	0	1,41	
	7543	358,31	358,31	0				0	318,35	88,80%	1,69	273,11	85,78%	34,52	0	9,99	
Legge n. 344/97	7584	57,98	57,98	0				0	57,98	100%	5,34	31,16	53,74%	25,87	0	0	
Legge n. 448/98																	
Legge n. 426/98																	
	7081	25,2	25,2	25,2				25,2	25,2	100%	0,84	0,84	3,36%	22,36	1,99	0	
	7082	285,6	216,65	183,85	20,65			183,85	213,54	98,56%	152,12	n.d.		418,38			
	7083	149,77	149,77	0				0	149,77	100%	26,64	26,64	17,78%	123,12			
Legge n. 36/2001																	
	7586	7,74	2,58	2,58	2,58	2,58		2,58	2,58	100%	0	0	0%	2,58			
	7587	3,09	1,03	1,03	1,03	1,03		0,82	0,82	80%	0	0	0%	0,82	0,2		
	7588	9,29	3,09	3,09	3,09	3,09		3,09	3,09	100%	0	0	0%	3,09			

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001	Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 344/97 Art. 7 co. 1	8402	3,41	3,41						2,88	84,46%	0,88	1,39	48,26%	3,77	0,53		
Legge n. 344/97 Art. 8, co. 10	8401	7,49	7,49	3,15				3,15	7,37	98,40%	0,61	3,72	50,47%	3,65	0,12		
Legge n. 979/82	8550	5,17	5,17	5,17				4,13	4,17	80,00%	0,06	4,95	119%	8,65	2,2		

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLA SALUTE

ESTREMI PROVVEDIMENTO		Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001			Economia	Perenzioni
			Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001		2001	A tutto il 2001		Propri	di stanzia-mento	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001
										V.A.	%Aut.		V.A.	%Imp.					
Legge n.	23/12/98 n.448	7040 ex 7560	1.239,47	929,62	361,52	309,87				1,16	0,13%		1,16	0,13%		921,88	921,88		
Legge n.	D.L. 450/1998	7090 ex 7580	206,6	191,11	15,49	15,49				111,77	58,48		5,59	2,92	106,18	83,32	189,5		

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO AFFARI ESTERI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui al 31/12/2001			Economia	Perenzioni	Pagamenti 2002
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	Propri	di stanziamento	Totale	a tutto il 2001	a tutto il 2001	I Semestre
Legge n. 212/1992	4053	2,22	2,11	0,10	0,10			0,04	0,35	16,7		0,28	80	0,07		0,07	1,76	0,002	
Legge n. 212/1993	4054	36,39	29,03	6,09	7,36			6,04	27,48	94,65		8,09	29,45	19,39		19,39	1,54	9,44	1,35 (c/r)

VA: valore assoluto

LEGGI PLURIENNALI

(Importi in milioni di euro)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ESTREMI PROVVEDIMENTO	Cap.	AUTORIZZAZIONI DI SPESA						Impegni			Pagamenti			Residui	Economia	Perenzioni	Pagamenti
		Importo compl.vo	A tutto il 2001	2001	2002	2003	oltre	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Aut.	2001	A tutto il 2001 V.A.	%Imp.	al 31/12/ 2001	a tutto il 2001	a tutto il 2001	2002 I Semestre
L.57/2001																	
art. 22 co1 acquisto apparati comunic.	7590				38,41	12,91											
art.23 co1 contributo emittenti tel.locali	7580				52,52												

VA: valore assoluto

PAGINA BIANCA

RELAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE SULLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Presidenza del Consiglio dei Ministri ..... Pag. 43
Ministero dell'economia e delle finanze ..... » 51
Ministero della giustizia ..... » 149
Ministero dell'interno ..... » 163
Ministero del lavoro e delle politiche sociali ..... » 179
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ..... » 185
Ministero della difesa ..... » 331
Ministero delle politiche agricole e forestali ..... » 347
Ministero delle attività produttive ..... » 371
Ministero per i beni e le attività culturali ..... » 465
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ..... » 471
Ministero della salute ..... » 543
Ministero degli affari esteri ..... » 549
Ministero delle comunicazioni ..... » 563

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PAGINA BIANCA

LEGGE n. 226/99, ART. 8 comma 3

Interventi urgenti in materia di protezione civile

La Legge 13 luglio 1999, n. 226 (legge di conversione del D.L. 13-5-1999 n. 132) recante "interventi urgenti in materia di protezione civile", all'art. 8 comma 3 autorizza, al fine di garantire la continuità dell'espletamento delle attività connesse ai compiti di protezione civile, l'acquisto del complesso immobiliare sito in Castelnuovo di Porto, adibito a sede del Centro polifunzionale di protezione civile.
La legge dispone che:
- le relative risorse finanziarie sono reperite direttamente o anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con una o più banche che dispongono di idonee strutture operanti da almeno un quinquennio nel settore immobiliare, la cui entità sarà commisurata ad un piano finanziario di ammortamento, nel limite di un impegno ventennale di lire 20 miliardi (10,33 mld. di Euro) a decorrere dall'anno 1999;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile è autorizzata a corrispondere alle banche contributi nel limite della spesa sopraindicata;
- al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, come determinata dalla tabella C della legge 23 dicembre 1998, n. 449, volta ad assicurare il finanziamento del fondo per la protezione civile.

LEGGE n. 677/96, ART. 1 comma 6

Interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996.

Nei territori delle province colpite da eventi calamitosi nel mese di ottobre 1996, per le quali è stato decretato dal Consiglio dei Ministri lo stato di emergenza, il Dipartimento della protezione civile è autorizzato a concorrere con contributi pluriennali, nel limite di lire 10 miliardi annui, alla copertura degli oneri di ammortamento di mutui che le regioni e gli enti locali contraggono, anche in deroga al limite di indebitamento stabilito dalla normativa vigente per le diverse tipologie di enti, per la realizzazione degli interventi di cui al comma 2. A tal fine la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere alle regioni e agli enti locali interessati mutui ventennali. Al relativo onere si provvede con utilizzo delle proiezioni di cui all'autorizzazione di spesa disposta dalla tabella C della L 28 dicembre 1995 n.550 volta ad assicurare il finanziamento del fondo per la protezione civile che viene corrispondentemente ridotto di pari importo.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Complessivo 103,2 milioni di euro, annuale 5,16 milioni di euro

LEGGE n. 677/96, ART.6 comma 4

Interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996.

Per il completamento degli interventi infrastrutturali di emergenza e di rimozione di pericolo delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere alle regioni e agli enti locali interessati. mutui ventennali con onere a carico dello Stato pari alla rata annuale di ammortamento.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Complessivo 185,8 euro, annuale 9,29 euro

Presidenza del Consiglio

Capitolo amministrato 9330

Leggi di riferimento Legge n.226/99

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 41,31 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	30,99
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	0
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	20,66
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	10,33
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	10,33
b) impegni assunti nel 2001	10,33
c) pagamenti effettuati nel 2001	0
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	10,33
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,16
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

Presidenza del Consiglio

Capitolo amministrato 7938 (ex 9351)

Leggi di riferimento Legge n.677/96

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 103,20 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	24,31
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	1,51
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	5,16
b) impegni assunti nel 2001	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2001	4,93
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	1,51
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Presidenza del Consiglio

Capitolo amministrato 7939 (ex 9352)

Leggi di riferimento Legge n.677/96

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 185,80 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	46,48
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	46,48
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	41,52
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	4,96
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	9,29
b) impegni assunti nel 2001	9,29
c) pagamenti effettuati nel 2001	9,02
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	4,96
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Dipartimento del Tesoro

Legge n. 1329/65
Sostegno finanziario del sistema produttivo;

Legge 28 novembre 1980, n. 784.
Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno;

Legge n. 94/82 art. 1 – comma 6.
Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti;

Legge 10 maggio 1983 n. 189.
Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato;

Legge n. 49/85 art 17.
Provvedimenti per il credito alla cooperazione;

Legge 5 aprile 1985 n. 135, art. 2.
Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero;

Leggi 11 marzo 1988, n. 67 art. 20 e successive modificazioni, n. 135/90, n. 500/92 e n. 492/93.
Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Legge n. 321/90.
Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane;

Legge 28.6.1991 n. 208.
Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane;

Legge n. 430/91 e 23/96
Interventi e norme per l'edilizia scolastica

Legge 23 gennaio 1992 n. 32.
Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82;

Legge 5 febbraio 1992, n. 139, art. 4 e 5.
Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna;

Legge 185/92 art. 1.
Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale;

Decreto Legislativo 39/93 art.4 comma 1
Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione

Legge 18 gennaio 1993, n. 68 art. 1.
Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord;

Legge n. 691/94 art. 2 comma 1.
Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994;

Decreto legge 26/95 (L. 95/95)
Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali

Legge 266/97 art. 12.
Interventi urgenti per l'economia;

Legge n. 449 del 27/12/1997 – art. 53, comma 13.
Disposizioni per la stabilizzazione della finanza pubblica (ente poste italiane);

Legge 18 giugno 1998, n. 194.
Interventi nel settore dei trasporti;

Legge 30 giugno 1998, n. 208 art. 1 comma 1
Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno '98 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse (imprenditorialità giovanile).

Legge 2 dicembre 1998, n. 423 art. 3 comma 5
Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 art. 27, comma 11
Legge finanziaria 2000 – Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

LEGGE n. 1329/65

Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili

La legge n. 1329/1965, c.d. "legge Sabatini" prevede la concessione di agevolazioni sulle operazioni di acquisto di nuove macchine utensili.
La L.F. 23 dicembre 1998, n. 448, alla tab. D, ha previsto un rifinanziamento per interventi di sostegno finanziario al sistema produttivo di Lire 90 mld. (€ 46,48 mln.) per l'anno 1999.
La L.F. 23 dicembre 1999, n. 488 ha previsto un incremento di L. 130 mld.(€ 67,14 mln.) per l' anno 2000, L. 340 mld. (€ 175,60 mln.) per l'anno 2001, L. 350 mld. (€ 180,76 mln.) per il 2002.

All'art. 32 della stessa legge n. 488, in particolare, al fine di attuare il conferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali, viene disposto che una riduzione delle dotazioni di bilancio relative alle funzioni conferite, insufficiente ad assicurare la copertura delle quote delle risorse determinate dall'art. 7 della legge n. 59/97 e dell'art.7 del decreto legislativo 112/98, venga compensata da una corrispondente riduzione di stanziamenti di bilancio previsti da disposizioni legislative.
Nel corso dell'anno 2000 è stata disposta, con decreto n. 56898 del 19.7.2000, una variazione di bilancio in diminuzione per lire 113,138 mld. in termini di competenza e di cassa. Nel mese di dicembre è stata disposta una variazione di bilancio in aumento di lire 115 mld. in termini di cassa con la quale si è potuto effettuare un pagamento di pari importo.
La legge finanziaria 23.12.2000, n. 388 non ha previsto stanziamenti per l'anno 2001. Nel corso dell'anno 2001 c'è stata una variazione di bilancio con D.M. n. 36586 del 24 maggio 2001 di L. 30,27 mld. (€ 15,63 mln) in termini di competenza e di cassa con il quale si è provveduto ad effettuare un versamento di pari importo.

La legge finanziaria del 28.12.2001, n. 448 ha rimodulato in € 50 mln. (pari a Lire 96,81 mld.) la competenza dell'anno 2002 **non prevedendo stanziamenti futuri, in virtù delle leggi 112/98 e 59/97 che hanno conferito funzioni e compiti amministrativi alle regioni con le relative risorse di bilancio.**

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7299** (già 7658)

Leggi di riferimento **L.1329/1965** e legge finanziaria 23.12.1998, n. 449

Modifiche intervenute nel 2001 L.F. 28.12.2001, n. 448 Decreto di variazione di bilancio n 36586 del 24 maggio 2001 per 15,63 in termini di competenza e di cassa.

Autorizzazioni complessive : **€ 441,54** (in origine € 469,98)

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	121,51
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	121,51
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	121,51
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	15,63
b)impegni assunti nel 2001	15,63
)pagamenti effettuati nel 2001	15,63
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2000	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	50,00
c)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	50,00

LEGGE 28 NOVEMBRE 1980, N. 784 ART. 11

Norme per la realizzazione del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno

L'art.11 della legge 28/11/1980 n.784, così come modificato dall'art. 11 ter della legge 22/11/82 n.51, dall'art.28 della legge 7/8/82 n.526 e dall'art.3 della legge 29/10/87 n.445, prevede ai fini della realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi a carico delle risorse nazionali e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.R.S.) a favore di comuni e loro consorzi.
Detti contributi, concessi con decreti del Ministero del Tesoro (contributi nazionali) e del Ministero del Bilancio (contributi a carico del F.E.R.S.) su istruttoria tecnico - economica del Ministero dell'Industria, sono erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti agli enti locali e loro consorzi sulla base di stati di avanzamento lavori e a collaudo finale. Il Ministero del Tesoro mette a disposizione della Cassa DD.PP., su richiesta della stessa e sulla base dei decreti emessi, i contributi da erogare ai Comuni e i loro Consorzi.

Il comma 16 dell'art.11 della predetta legge 784/80 ha stanziato complessivi 605 miliardi iscritti, per gli anni finanziari dal 1980, 1981 e 1982, sul capitolo 7802 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro.
La legge 14.5.1981, n. 219, art. 37 ha finanziato con ulteriori 100 miliardi la realizzazione del piano integrativo di metanizzazione per la Campania e per la Basilicata colpite dal terremoto del 1981.
La legge 26 aprile 1983, n. 130, art. 19, ultimo comma, ha incrementato di 50 miliardi gli stanziamenti previsti per la metanizzazione del Mezzogiorno.
Il D.L. 364 del 1987, convertito con modificazioni in legge 445/87 ha autorizzato una ulteriore spesa di 730 miliardi nel triennio 1987-1989 (ripartito in ragione di 270 miliardi nel '87, 180 miliardi nel '88 e 280 miliardi nel '89).
Successivamente la legge n. 67 dell'11.3.1988 con l'art. 15/36c ha integrato l'autorizzazione di spesa di 300 miliardi, la Legge Finanziaria'92 - tabella D - (L.31/12/91, n.415) ha rifinanziato il progetto di metanizzazione per 100 miliardi e la Legge Finanziaria '93 - tabella D - (L.23/12/92, n.500) ha incrementato l'autorizzazione di spesa di ulteriori 50 miliardi.
Con D.M. 102841 del 27 gennaio 1993 è stata assegnata al cap. 7802 la somma di 198,6 ml. per l'anno 1993 in forza dell'art. 5 della legge 183/87 e dell'art. 10 comma 2 del D.P.R. 29 dicembre 1988 n. 568 (delibere CIPE 30 maggio '91 e 12 agosto '92).
La legge Finanziaria 1994 ha stanziato lire 80 miliardi, sia per l'anno 1994 che per l'anno 1995 nell'ambito di interventi urgenti in favore dell'economia (D.L. 149/93, convertito, con modificazioni, dalla legge 237/93 - art.5 bis, comma 6).
Con D.M. 124204 del 22/3/1994 è stata assegnata l'ulteriore somma di lire 100 miliardi per l'anno finanziario 1994 ai sensi dell' art.24 del D.L.26 febbraio 1994, n.134.
La legge Finanziaria 1995 ha rimodulato la quota di 80 miliardi, assegnata per l'anno 1995, in 40 miliardi per il 1995 e lire 40 miliardi per il 1996. Per effetto, poi, della legge 85/95 gli importi sono stati ridotti del 3% e, pertanto, gli stanziamenti di bilancio per il 1995 e per il 1996 sono stati di lire 38,8 miliardi.

La legge n. 266/97 ha autorizzato, per il completamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, una spesa massima di lire 1.000 miliardi.
Successivamente, con decreto di variazione di bilancio del 10/8/1998 è stata assegnata la somma di lire 121.603 ml. in termini di competenza (I tranche dei sopracitati 1.000 miliardi), con legge di bilancio 1999 la somma di lire 199.391 ml. in termini di competenza (II tranche) e con legge di bilancio 2000 è stato stanziato l'importo di lire 161.826 ml. sia in termini di competenza che di cassa (III tranche).

La legge n.388/2000 (finanziaria 2001) ha stanziato ulteriori risorse per complessive lire 450 miliardi: 150 miliardi per ciascuno degli anni 2001 –2002 – 2003.

Con legge di bilancio 2001 è stato stanziato l'importo di lire 517.180 ml. sia in termini di competenza che di cassa (IV tranche) e nel corso dell'anno, con decreto di variazione n. 83114 del 30/10/2001, è stato assegnato l'importo di lire 150.000 ml. previsto dalla suddetta legge finanziaria 388/2000 per l'anno 2001.
Nel corso di tale anno sono stati effettuati pagamenti in conto residui per la somma di lire 263.612.981.462 e in competenza lire 253.567.018.538 per un totale di lire 517.180 ml. (Euro 267.101.179,07). Alla data del 31/12/2001 è stato impegnato l'importo di lire 413.612.981.462 (Euro 213.613.277,83).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7150** (ex 7380)
Leggi di riferimento	L. 784/80
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	2.035,46

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.828,88
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.828,88
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	1.609,17
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	213,62
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	6,09

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	344,60
b) impegni assunti nel 2001	344,60
c) pagamenti effettuati nel 2001	267,11
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	213,61
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,13
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	77,34

LEGGE N. 94/82 art. 1 – comma 6

Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti

L'art. 1, comma 6 del D.L. 23.01.1982 n. 9 convertito in legge 25.3.1982 n. 94, ha autorizzato, per interventi a favore dell'edilizia sovvenzionata nel quadriennio 1982/1985, l'assegnazione agli istituti autonomi per le case popolari e loro consorzi, nonché ai Comuni, di 7.000 miliardi di lire stabilendo per i nuovi programmi un apporto dello Stato di 2.000 miliardi.
La Direzione VI del Dipartimento del Tesoro trasferisce le somme iscritte in bilancio a valere sul capitolo di spesa n. 7073 (ex cap. n. 7251), sul c/c in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Centrale per conto dello Stato a favore della Cassa Depositi e Prestiti.
La legge 85/95, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse, ha disposto, tra l'altro, riduzioni percentuali degli stanziamenti inizialmente iscritti per alcune "categorie" di bilancio. In ottemperanza a tali disposizioni gli stanziamenti '95, '96 e '97 del capitolo 7795 sono ridotte del 3%.
Lo stanziamento attribuito per l'anno 1996 è ulteriormente ridotto 40 miliardi ai sensi dell'art. 3 della legge 425/96, intendendosi correlativamente diminuita la relativa autorizzazione di spesa.
Le varie leggi finanziarie, nei vari anni, hanno rimodulato con la tabella F le autorizzazioni. La legge finanziaria 1999 del 23.12.1998 n. 449 e la legge finanziaria 2000 del 23.12.1999 n. 488 hanno rinviato le autorizzazioni residue all'anno 2001. La legge 29.12.2000 n. 388 (L.Finanziaria 2001) ha ridistribuito la spesa in lire: 150 miliardi per l'anno 2001, 171 miliardi e 900 milioni per l'anno 2002 e 100 miliardi per l'anno 2003.
Nell'anno 2001 si è provveduto a liquidare alla Cassa Depositi e Prestiti l'importo di lire 150 miliardi per il successivo trasferimento alle Regioni di detta somma, ai sensi della legge 112/98 e successiva attuazione da parte della Conferenza Stato-Regioni in data 2/16 marzo 2000.
La legge finanziaria 2002 del 28.12.2001, n. 448 alla tabella F, rimodula la spesa residua in milioni di Euro: 88,779 per l'anno 2002 e 51,646 per l'anno 2003.
Nei primi sei mesi dell'anno 2002 si è provveduto a liquidare l'importo di 88,779 milioni di Euro alla Cassa Depositi e Prestiti per il successivo trasferimento alle Regioni (legge 112/98, attuazione della Conferenza Stato-Regioni del 2/16 marzo 2000).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7073** (ex 7251)

Leggi di riferimento DL 23.1.1982, N. 9 - art. 1 comma 6 **(L.94/82)**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive € 1.002,64

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€	862,23
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€	862,23
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€	862,23
d) economie a tutto il 31.12.2001		
e) residui propri a tutto il 31.12.2001		
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001		
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001		

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€	77,46
b) impegni assunti nel 2001	€	77,46
c) pagamenti effettuati nel 2001	€	77,46
d) economie nel 2001		
e) residui propri nel 2001		
f) residui di stanziamento nel 2001		
g) perenzioni nel 2001		

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€	88,77
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	88,77
b) impegni previsti per i successivi sei mesi		
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi		

LEGGE 10 MAGGIO 1983 n. 189

Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato.

Con la legge 10 maggio 1983, n. 189, l'ex Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata a predisporre e a dare esecuzione, nel periodo 1983 - 1992, ad un piano decennale per la soppressione di passaggi a livello, mediante la costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, nonché a migliorare le condizioni di esercizio di quelli non eliminabili, per una somma complessiva presunta di 1.700 md..
Le autorizzazioni di spesa sono state rimodulate dalle varie leggi finanziarie (tab. F).
La legge n. 85/95, recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica e per l'occupazione nelle aree depresse, tra l'altro, ha disposto una riduzione del 3% gli stanziamenti iniziali iscritti sul capitolo di bilancio (7811) per l'anno finanziario 1995 e le relative proiezioni per gli anni '96 e '97 e corrispondentemente ha diminuito le autorizzazioni di spesa.
La L.F. 1996 ha, poi, ripartito la rimanente somma in: 58,2 md. per il '96 ed il 97, 77,6 mld. per il '98 e 90 mld. per il '99
Dall'anno 2000 le somme residue appaiono sul capitolo 7525.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7242** (ex 7525)

Leggi di riferimento: **legge 10 maggio 1983, n.189**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **1.700 mld ridotti a 1.694 per effetto della legge n.85/98 = ml. di euro 874,88**

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: **874,88**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: **874,88**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: **849,06**
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: **25,82**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001
b) impegni assunti nel 2001
c) pagamenti effettuati nel 2001
d) economie nel 2001
e) residui propri nel 2001
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n.49/85 ART.17

Provvedimenti per il credito alla cooperazione.

L'art. 17 della legge 27.2.1985, n. 49, recante provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione, istituisce presso la Sezione speciale per il credito alla cooperazione della B.N.L., per la durata di quattro anni, un fondo speciale per gli interventi a salvaguardia dei livelli di occupazione (ora cap. Tesoro 7484 - ex 7828), al quale conferisce la somma di 90 md..
Il fondo eroga contributi, a fondo perduto, alle cooperative appartenenti al settore di produzione e lavoro ispirate a principi di mutualità (art.23 e 26 decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato n.1577/47), che realizzino in tutto ed in parte la salvaguardia dell'occupazione dei lavoratori delle imprese in difficoltà (art.14 della legge), mediante la sottoscrizione di capitale nella misura almeno uguale ai contributi richiesti. Le modalità di concessione e di erogazione sono determinate con decreto del Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato, di concerto con i Ministri del Tesoro e del Lavoro e della Previdenza sociale.
La Legge Finanziaria 1988 (L. 67/88) all'art.15, comma 18° prevede un conferimento al fondo di 30 md..
IL D.L. 1° aprile 1989 n.120, convertito con modificazioni in legge 181/89, recante misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia, all'art. 10 stabilisce che la durata del fondo è prorogata di tre anni e che è conferita, per il triennio, la somma di 70 md. da suddividersi in. 10 md. per l'89 e 30 md. per ciascuno degli anni '90 e '91.
Con la legge 236/93 (L. di conversione DL 148/93) è conferita la somma di 15 md. per il '93
L'art. 10 del DL. 40/96, più volte reiterato (DL.301/96, 511/96), sottrae al fondo il connotato di specialità, stabilisce che lo stesso non abbia più limite di durata nel tempo ed aumenta il numero delle categorie dei soggetti abilitati a costituire cooperative. Prevede inoltre un conferimento di 130 md. (30 md. per il '95 e 50 md. per ciascuno degli anni dal '96 al '97).
Decaduto il decreto suddetto, quanto indicato nell'art.10 è stato inserito nell'art.2 (commi dal 216 al 224) della legge 662/96, recante misure per la razionalizzazione della finanza pubblica.
Le disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica, di cui al D.L.323/96 convertito in L.425/96, riducono gli ulteriori importi delle autorizzazioni del capitolo, per l'anno '96, di 30 md. (D.M.113931 del 28.2.1996 + £.30 md. D.M.163172 del 2.7.1996 -£.30 md.), mentre rimangono in essere Lire 50 md. stanziati per l'anno 1996 con la legge di bilancio 28.12.1995, n.551.
La legge 266/97, il cui fine è il sostegno alle attività produttive, in accordo con i criteri della normativa dell'Unione Europea e con particolare riferimento alla salvaguardia e allo sviluppo dell'occupazione, all'art. 17 comma 2, stabilisce che:
"Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Industria, ...sono dettate norme, con particolare riferimento alla semplificazione e all'accelerazione delle procedure, per la promozione e lo sviluppo di piccole e medie imprese cooperative di produzione e di lavoro, al fine di favorire gli interventi capaci di salvaguardare l'occupazione, anche attraverso la modifica, soppressione e l'integrazione di disposizioni contenute nella L.49/95, che è abrogata con effetto dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto.

Alle cooperative costituite prima del 31.12.96 o che ne abbiano fatto domanda ai sensi dell'art.17, possono applicarsi su domanda le disposizioni vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge".
Successivamente la legge 5 marzo 2001, n.57 (in particolare l'art.12, comma 8) recante disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati ha abrogato il suddetto art.17, comma 2 della legge 7.8.1997, n.266. Tra l'altro l'art.17, comma 6 della legge 27.2.1985, n.49 è stato sostituto dall'art.12, comma 7 della predetta legge n.57/2001. Pertanto l'articolo 12 della ricordata legge 5.3.2001, n.57, commi 6,7 e 8 ha profondamente innovato la legge 27.2.1985, n.49 (legge Marcora) con il precipuo obiettivo di rendere più snella ed efficace l'attività di sostegno delle cooperative di produzione e lavoro svolta da società finanziarie appositamente costituite.
In particolare, ai sensi della nuova disciplina l'intervento del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato si esplica nella partecipazione al capitale sociale delle società finanziarie predette, per le finalità del regime agevolativo in discorso.
Nonostante le modifiche introdotte, di natura squisitamente procedurale, sono confermati sia i soggetti destinatari delle risorse ministeriali (le società finanziarie appositamente costituite per la gestione della già citata legge Marcora) sia i soggetti destinatari degli interventi di capitalizzazione (le cooperative) sia le finalità della disciplina. Secondo quanto previsto dall'art.12, comma 7 della ripetuta legge 57/2001, la partecipazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato viene realizzata mediante il conferimento delle disponibilità del Fondo speciale per gli interventi a salvaguardia dei livelli di occupazione, di cui all'art.17, comma 1 della legge 49/1985.
Con i D.M. del 4.4.2001 sono stati disciplinati sia i criteri di riparto delle risorse per la remunerazione delle attività di promozione delle finalità della predetta legge 27.2.1985, n.49, sia le modalità e procedure di partecipazione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato al capitale sociale delle società finanziarie di cui all'art.17 della ripetuta legge 27.2.1985, n.49, recante provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione, come modificato dall'art.12 della legge 5 marzo 2001, n.57.
Ciò premesso, le disponibilità residue a valere sul cap. Tesoro 7484 dell'anno finanziario 2001, pari a complessive lire 100 miliardi (lettera C – attribuite per gli esercizi finanziari 1996 e 1997), con autorizzazione del 3.12.2001, sono state trasferite, dietro nulla osta da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al c/c 23635 intestato alla Coopercredito S.p.A., ai fini dell'attuazione della normativa sopracitata (legge n.49/85 e successive modifiche ed integrazioni).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7484** (ex 7828)
Leggi di riferimento	n.49/85 art.17
Modifiche intervenute nel 2001	L. n.57/2001 art.12 comma 7
Autorizzazioni complessive	€ 157,52

(in ml di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 157,52
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 157,52
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€ 157,52
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	
b) impegni assunti nel 2001	
c) pagamenti effettuati nel 2001	€ 51,65
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 5 Aprile 1985, N. 135 ART. 2

Disposizioni sulla corresponsione di indennizzi a cittadini ed imprese italiane per i beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero

L'art.2 della legge 135/85, integrando l'art.2 della legge 26.1.1980 n.16, prevede, su domanda, un ulteriore concorso statale dell'8%, costante quindicennale, sugli interessi da pagarsi per mutui che verranno contratti con enti o istituti o aziende di credito da coloro che intendano reimpiegare in attività produttive industriali, agricole, commerciali ed artigianali, in tutto o in parte, gli indennizzi dovuti ai sensi della legge del 1980.

Per la concessione della suddetta integrazione statale sono autorizzati, in aggiunta al limite di impegno quindicennale (500 milioni) di cui al comma 3 dell'art.12 della legge 16/80, ulteriori limiti di impegno quindicennali di 1 miliardo per ciascuno degli anni dal 1985 al 1990.

L'entrata in vigore della legge 98/94 reca l'interpretazione autentica e definisce le norme procedurali e di attuazione relative alla legge 135/85 e precisa tra l'altro che:

- debbano intendersi per "beni indennizzabili" sia quelli materiali che quelli immateriali;
- il concorso statale dell'8% sugli interessi per i mutui concessi come previsto dalla legge 16/80 art.2 deve intendersi riconosciuto su un importo pari al complesso degli indennizzi corrisposti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pertanto, viene autorizzato a liquidare alle ditte che lo richiedano nei limiti di tempo stabiliti e qualora ne esistano i presupposti, l'indennizzo relativo all'avviamento e l'integrazione del contributo agli interessi.

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 50,35 ml. di Euro

Ministero	Economia e Finanze
Capitolo amministrato	**2267**
Leggi di riferimento	**135/85 integrativa della legge 16/80**
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	**50,35**

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	47,25
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	30,75
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	22,39
d) economie a tutto il 31.12.2001	16,50
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,88
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	7,48

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001 (*)	2,06
b) impegni assunti nel 2001	3,26
c) pagamenti effettuati nel 2001	2,53
d) economie nel 2001	0,10
e) residui propri nel 2001	0,73
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	2,58
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,53
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,05

(*) Le autorizzazioni relative al 2001 sono state portate con legge di assestamento n.419/2001 da 2,06 (milioni di Euro) a 3,35 (milioni di Euro).

Leggi 11 marzo 1988, n.67 - Art.20 e successive modificazioni: n. 135\90, n. 500/92 e n. 492\93

Programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario e per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS.

L'art.20, comma 1 della legge n.67\88 ha autorizzato l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia, di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di lire 30.000 miliardi.
Al finanziamento dei relativi interventi si provvede con operazioni di mutuo che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonchè i soggetti di cui alla legge 412/91, art.4, comma15, sono autorizzati ad effettuare, nel limite del 95% della spesa, con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti, con Istituti ed Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo le modalità stabilite con decreto dal Ministero del Tesoro.
Il comma 5 del citato articolo 20 della legge 67/88, ha determinato in complessive lire 10.000 miliardi il limite dei mutui da contrarre nel primo triennio di applicazione della legge (1988/1990 – 1a tranche).
Il comma 6 del citato art.20 stabilisce che l'onere di ammortamento dei mutui di cui sopra è a carico del bilancio dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La legge 135\90, successivamente, attua un programma di interventi volti alla prevenzione e lotta contro l'AIDS, autorizzando un piano pluriennale in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, per un ammontare di 2.100 miliardi, sempre nell'ambito dello stanziamento complessivo di lire 30.000 miliardi dell'art.20 della legge 67/88,.
Con decreto del Ministero del Tesoro del 27.10.1990 sono state stabilite le modalità e le procedure per la contrazione dei mutui destinati al finanziamento degli interventi della legge 135/90 suddetta.
In attuazione del citato D.M. 27.10.1990, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 5 giugno 1990, n. 135, il Tesoro ha stipulato due mutui con l'IMI - capofila di un pool di istituti di credito, per l'importo globale di lire 695 miliardi.

La legge 23.12.1992, n.498, nel prevedere la sospensione per l'anno 1993 della facoltà di contrarre mutui con ammortamento a carico dello Stato, ha permesso la contrazione di quelli relativi all'edilizia sanitaria di cui all'art.20 della legge 67/88, per l'ulteriore importo di lire 1.500 miliardi assegnato dalla legge n.500/92, con onere a carico del Fondo Sanitario Nazionale (capitolo di spesa del Ministero del Bilancio).
A valere sul predetto Fondo Sanitario Nazionale di cui all'apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, ora Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, questo Dicastero ha concesso autorizzazioni alla stipula dei mutui ai sensi della legge 500/92 per l'importo complessivo di lire 1.500 miliardi.
Con DD.II. 5.12.1991, 24.6.1993, 16.7.1993 e 23.9.1993 sono state stabilite le modalità e le procedure per l'assunzione dei mutui di cui alle predette leggi n.67\88 e n.500/92.

La legge 4.12.1993, n.492 di conversione, con modificazioni, del D.L. 2.10.1993,n.396, recante disposizioni in materia di edilizia sanitaria, ha stabilito,

successivamente, la cessazione dell'efficacia delle convenzioni stipulate dal Ministero della Sanità con le concessionarie di servizi, individuate con delibera CIPE 3.8.1990, per l'esecuzione del programma di costruzioni e ristrutturazioni delle opere previste dall'art.1, comma 1, lettera b, della citata legge 135\90, affidandone la prosecuzione direttamente alle Regioni, alle Università degli Studi con policlinici a gestione diretta, nonché agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico competenti.
La medesima legge 492\93 stabilisce che nell'ambito dei 2.100 miliardi, di cui alla già citata legge 135\90, si provvede al finanziamento mediante operazioni di mutuo con la BEI, con la Cassa Depositi e Prestiti e con gli Istituti di credito e le Aziende di credito all'uopo abilitati, secondo modalità e procedure da stabilirsi con decreto del Ministero del Tesoro, di concerto con il Ministro della Sanità, decreto in seguito emanato il 17.2.1994.

Complessivamente, sui fondi stanziati dall'Art.20 della legge 67/88 di cui all'apposito capitolo di spesa 7855, ora 3037 e 9552 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, questo Dicastero ha concesso a tutto il 31/12/2001 autorizzazioni alla stipula dei mutui in questione per l'importo globale di lire 11.120.956.928.229.
Sul capitolo 7855 sono stati stanziati in bilancio, ai sensi della legge 67\88, lire 330 miliardi per l'anno 1989, lire 715 miliardi per il 1990, lire 400 miliardi per il 1991, lire 1.100 miliardi per il 1992, ridotti in assestamento a lire 1.045 miliardi, lire 395 miliardi per il 1993, ridotti in sede di assestamento a lire 170 miliardi, lire345 miliardi per il 1994 ridotti in assestamento a lire 110 miliardi, lire 200 miliardi per il 1995 ridotti in assestamento a lire 130 miliardi, lire 440 miliardi per il 1996 ridotti in assestamento a lire 300 miliardi, lire 700 miliardi per il 1997 ridotti in assestamento a lire 450 miliardi e lire1.100 miliardi per gli anni 1998 e 1999 ridotti con legge di assestamento, rispettivamente, a lire 950 miliardi e a lire 1.000 miliardi.
Per l'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7855 sono stati divisi nella quota capitale per lire 287.580 milioni (cap.9552) e nella quota interessi per lire 792.420 milioni (cap.3037). Con la legge di bilancio 2001 sono stati previsti stanziamenti in parte capitale per lire 340.000 milioni e per la quota interessi lire 640.000 milioni.

Nel corso dell'anno 2001 sono stati effettuati pagamenti per l'importo complessivo di lire 856.303.658.120 (€ 442.243.931,95) e la somma residua di lire 123.696.341.880 (€ 63.883.829,16) è stata inviata in economia.

Il primo triennio di finanziamento degli interventi previsti dall'art.20 della legge 67/88 per l'importo di lire 10.000 miliardi, più lire 1.500 miliardi di cui alla legge 500/92, è quasi giunto al termine. Le nuove procedure relative al finanziamento degli ulteriori 20.000 miliardi sono attuate dagli uffici del Dipartimento della Ragioneria dello stato IGEPA e dal Ministero della Sanità "Amministrazione competente per materia" ai sensi del decreto legislativo n.430/97.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato (ex 7855) **2302 quota interessi - 9552 quota capitale**

Leggi di riferimento L.67/88, art.20 - L.135/90 - L.492/93

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 16.268,40

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	4.588,72
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	2.401,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	2.401,27
d) economie a tutto il 31.12.2001	2.187,45
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	506,13
b) impegni assunti nel 2001	442,24
c) pagamenti effettuati nel 2001	442,24
d) economie nel 2001	63,88
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	221,35
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	221,35
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	223,51
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	223,51

LEGGE n. 321/90

Aumento del fondo per il concorso sul pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costruito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane

Il fondo statale per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane - Artigiancassa ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, come sostituito dall'articolo 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, è stato incrementato della somma di lire 150 mld. per ciascuno degli anni dal 1991 al 1995 (totale lire 750 miliardi).

All'onere derivante dall'attuazione della predetta legge per gli anni 1991 e 1992 si è provveduto mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni medesimi dell'accantonamento "Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'art. 30 della legge 526/82" iscritto ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990.

La legge finanziaria per l'anno 1992 ha previsto uno stanziamento di lire 50 mld. (€ 25,82 mln.) per l'anno 1992, lire 150 mld. (€ 77,47 mln.) per gli anni 1993 e 1994 e lire 250 mld (€ 129,11 mln.)per il 1995.

Le varie leggi finanziarie che si sono susseguite negli anni hanno rimodulato lo stanziamento originario. Lo stanziamento complessivo è stato ripartito in ragione di L. 150 mld. (€ 77,47 mln.) nel 1991, L. 50 mld.(€ 25,82 mln.) nel 1992, L. 100 mld. (€ 51,65 mln.) nel 1993, L. 25 mld. (€ 12,91 mln.) nel 1994, L. 48,5 mld. (€ 25,05 mln.) nel 1995, L. 51,83 mld. (€ 26,77 mln) nel 1996, L. 70 mld. (€ 36,15 mln.) nel 1997, L. 50 mld. (€ 25,82 mln.) nel 1998, 1999. 2000 e 2001 e L. 29,75 mld. (€ 15,36 mln.) nel 2002 .

I pagamenti sono stati effettuati regolarmente tutti gli anni compreso il 2002, per un ammontare complessivo di lire 725,08 mld. (€ 374.47 mln.).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7165** (già 7401)

Leggi di riferimento **321/1990**

Modifiche intervenute nel 2001 L. 28.12.2001 n. 448

Autorizzazioni complessive : **€ 374,47**

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	359,11
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	359,11
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	359,11
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	25,82
b)impegni assunti nel 2001	25,82
c)pagamenti effettuati nel 2001	25,82
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	15,36
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	15,36
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	
c)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 28.6.1991, n. 208

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

La legge 28.6.1991, n.208 ha previsto il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali mediante la costituzione presso il Ministero del Tesoro di un fondo, la cui dotazione è stata stabilita in lire 20 miliardi per l'esercizio finanziario 1992 e in lire 30 miliardi per il 1993.
In applicazione della predetta normativa è stato istituito, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1992 il capitolo 7878 con uno stanziamento in bilancio di lire 20 mld., somma impegnata con D.M. n. 957268 del 31.12.1992.
La Legge Finanziaria 23.12.1993, n.500 ha, poi, rimodulato la quota di stanziamento di lire 30 mld. in precedenza attribuita all'anno 1993, ripartendola in due annualità, rispettivamente, di lire 10 mld per l'anno finanziario 1993 e di lire 20 mld per l'anno finanziario 1994.
Successivamente l'art.12, comma 1, della legge 24.12.1993, n.537, concernente interventi correttivi di finanza pubblica, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi in materia di itinerari ciclabili e pedonali erano da intendere di competenza regionale e che, quindi, lo stanziamento di lire 30 mld come rimodulato dalla succitata legge finanziaria n. 500/93, previa riduzione del 15%, confluiva dal 1.1.1994 nel "Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo", di cui all'art. 9 della legge 16.5.1970, n.281, amministrato dal Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.
Pertanto, sono rimasti a carico del predetto capitolo 7878 i residui di lire 20 mld assegnati in bilancio nell'anno finanziario 1992.
A norma del regolamento del 6.7.1992, emanato dal Ministro per i problemi delle Aree Urbane in applicazione della succitata legge n. 208/91, il Dipartimento del Tesoro provvede all'erogazione dei contributi in conto capitale per stato di avanzamento lavori (S.A.L.), su proposta della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane ora Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dietro presentazione da parte dei Comuni beneficiari dello stato di avanzamento dei lavori debitamente certificato.
Con D.M. del 28.3.1995 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Aree Urbane sono stati, inoltre, stabiliti i criteri per l'erogazione dei contributi relativi alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali in attuazione dell'art. 3 della legge 208/91.
In seguito la legge 28/12/95, n.550 (legge finanziaria 1996) ha rifinanziato gli interventi previsti dalla legge n.208/1991 per l'importo di lire 10 miliardi, assegnati in bilancio per l'anno finanziario 1996.
Il 31/12/1997 è stata inviata in perenzione amministrativa la somma di lire 18.813.439.400, residua dello stanziamento di lire 20 miliardi.
Al 31/12/1999, con decreto n.620131, è stato impegnato l'importo di lire 5.244.000.000, residuo dello stanziamento di lire 10 miliardi.
Nell'anno finanziario 2001 sono stati effettuati pagamenti per lire 878.031.130 (Euro 453.465,23) sui residui perenti ex 1992 e per lire 91.000.000 (Euro 46.997,58) a valere sui residui ex 1996.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7040**
Leggi di riferimento	L. 28/6/1991, n.208 - L. 28/12/1995, n.550
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	15,49

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	15,49
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	8,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	7,73
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,51
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	7,25

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	
b) impegni assunti nel 2001	0,45
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,50
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,19
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,19

LEGGI nn.430/91 e 23/96

Interventi e norme per l'edilizia scolastica

La legge 430/91 prevede, per interventi di edilizia scolastica, mutui ventennali concessi dalla Cassa DD.PP.. Sono autorizzati alla richiesta dei finanziamenti, per un ammontare complessivo di lire 1.500 miliardi, i comuni, le province e le istituzioni dotate di personalità giuridica, che siano proprietari di immobili in cui hanno sede. L'onere dell'ammortamento, pari a lire 200 miliardi per il 1993 e lire 165 miliardi a decorrere dal 1994, è a carico dello Stato.

Successivamente è stata emanata la legge 23/96 il cui obiettivo è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

Per tale finalità la legge autorizza una programmazione di interventi in materia di costruzione, ristrutturazione, riconversione di edifici e di realizzazione di impianti sportivi, definita mediante piani generali triennali e piani annuali predisposti e approvati dalle regioni.

Il finanziamento è attuato attraverso mutui ventennali e quindicennali concessi dalla Cassa DD.PP. agli enti territoriali competenti, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato comprensivo della capitalizzazione degli interessi di preammortamento.

Per il primo piano annuale del primo triennio il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 225 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 37 miliardi annui a partire dal 1996.

La successiva legge 431/96 ridetermina l'ammontare dei mutui (art.4 L.23/96) in lire 456 miliardi con un maggiore onere per lo Stato di lire 13 miliardi annui a decorrere dal 1996.

Per il secondo piano annuale il complessivo ammontare dei mutui è determinato in lire 522 miliardi il cui onere a carico dello Stato è pari a lire 50 miliardi annui a partire dal 1998 (L135/97).

Il complessivo ammontare dei mutui per il terzo piano annuale è determinato in lire 591 miliardi con un onere di lire 46 miliardi a partire dal 1999 (L362/98).

Il primo triennio prevede, quindi, la concessione di mutui da parte della Cassa DD.PP. per l'importo totale di lire 1.569 miliardi ed oneri a carico dello Stato per lire 146 miliardi.

Il secondo triennio comprende un primo piano annuale che stanzia un ammontare massimo di mutui per lire 385 miliardi (L.448/98) con un onere a carico dello Stato pari a lire 30 miliardi a partire dall'anno 2000.

Il secondo piano annuale prevede mutui per un ammontare complessivo di lire 398 miliardi con un onere di lire 40 miliardi a partire dall'anno 2001 (L.F.488/99).

Per il terzo piano annuale l'importo dei mutui è di 612 miliardi e l'onere di ammortamento a carico dello Stato è di 60 miliardi a partire dal 2002 (L.F. 388/2000).

A partire dall'anno 2000 gli stanziamenti previsti sul cap.7882 sono stati divisi nella quota capitale a carico del capitolo 9552 e nella quota interessi a carico del capitolo 3037.

Nel corso dell'anno 2001, sullo stanziamento complessivo di lire 381 miliardi, sono stati effettuati pagamenti per un totale di lire 312.955.870.960 (euro 161.628.218.67) ed il rimanente importo di lire 68.044.129.040 (euro 35.141.859,89) è stato inviato in economia.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**2302 - 9552** e **7080** (ex 7882)
Leggi di riferimento	L. 430/91 - L. 23/96
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	€ 2.305,47

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 1.077,33
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 764,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€ 764,58
d) economie a tutto il 31.12.2001	€ 312,75
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€ 196,77
b) impegni assunti nel 2001	€ 161,63
c) pagamenti effettuati nel 2001	€ 161,63
d) economie nel 2001	€ 35,14
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 51,66
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 51,66
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	€ 134,05
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 134,05

LEGGE 23 GENNAIO 1992, N. 32

Disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio '81 e del marzo '82.

Gli interventi a favore della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici, approvati con decreto legislativo n. 76/90, vengono integrati e modificati dalla legge n.32/92.
Il finanziamento di tali interventi ammonta complessivamente 4.300 md., reperiti mediante apposite operazioni di mutuo, da ripartire tra le amministrazioni dello Stato e gli enti locali interessati con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica. L'onere per capitale ed interessi di tali mutui, per un totale di 7.800 md., è a carico dello Stato. Per far fronte all'ammortamento sono autorizzati limiti di impegno decennali di 260 md. a partire dal '93 e di 520 md. dal '94.
La quota relativa al '94, di 260 md., è stata variata dalla legge di assestamento n. 554/94 in 160 md.
Per il 1997 è inscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro la somma di lire 780 mld sia in termini di competenza che di cassa.
Con nota di variazione al bilancio dello Stato del 1997 si è proceduto alla suddivisione della somma sopraindicata in componente capitale per lire 430 mld sul capitolo 9518 e in componente interesse per lire 350 mld sul capitolo 4666.
Per il 1998 è inscritta, nello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro, del Bilancio e della P. E. la somma di lire 350 mld, sia in termini di competenza che di cassa, al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 400 mld al capitolo 9518 (componente capitale), sia in termini di competenza che di cassa.
Con legge di Assestamento n. 384/98 le suddette somme hanno subito una variazione in diminuzione di lire 35.226.532.000 sul capitolo 4666 e di lire 84.378.595.00 sul capitolo 9518.
Per il 1999 è iscritta, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P. E., la somma di lire 283.274.693.000, sia in termini di competenza che di cassa al capitolo 4666 (componente interesse) e di lire 377.120.181.00 al capitolo 9518 (componente capitale), sia in termini di competenza che di cassa.
Dal 2000 sono stati istituiti due capitoli:
- il capitolo 9551, in cui sono confluite tutte le quote capitali a favore della Cassa DD. PP., compresa la quota del capitolo 9518 relativo alla legge n. 32/92,
- il capitolo 3036, in cui sono confluite tutte le quote interessi a favore della Cassa DD. PP., compresa la quota del capitolo 4666 relativo alla legge n. 32/92).

Nel 2000 sono state iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della P. E.:
- per il capitolo - 9551 - la somma di lire 852.290.471.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 417.954.789.970 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa,
- per il capitolo - 3036 - la somma di lire 848.176.394.000, sia in termini di competenza che di cassa, di cui lire 278.841.000.000 per la legge 32/92, sia in termini di competenza che di cassa.

Nell'anno finanziario 2001:
- per il capitolo 9551, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di lire 789.163.896.000, in termini di competenza. Con legge di Assestamento n. 419/2001 è stata apportata una variazione

in aumento di lire 124.000.000 in termini di competenza. A seguito della nota n.606249 del 12 febbraio 2002 di questo Ufficio, con D.M. n.013538 del 22 febbraio 2002, è stata disposta l'assegnazione su tale capitolo della somma di lire 289.894.472.000, in termini di cassa. Con successivo D.M. n.398 del 27 febbraio 2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 332.472.000.000, in termini di cassa. Con ulteriore D.M. n.356457 in data 29 ottobre 2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 48.977.549.000, in termini di cassa. Da ultimo, con D.M. n.97502 del 30 ottobre 2001 è stata disposta l'assegnazione della somma di lire 73.653.902.000, in termini di cassa. Al capitolo 9551 è stata assegnata per l'anno 2001, pertanto, la complessiva somma di lire 744.997.923.000, in termini di cassa. In particolare, la disponibilità assegnata alla legge 32/92 è di lire 448.994.423.750, sia in termini di competenza che di cassa (231,89 ml. di euro);

- per il capitolo 3036, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata iscritta la somma di lire 937.385.969.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di Assestamento n.419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in diminuzione di lire 411.960.000.000 in termini di competenza e di lire 73.682.417.000 in termini di cassa. In particolare a favore della legge n.32/92 è stata assegnata la somma di lire 211.400.474.690, sia in termini di competenza che di cassa (109,19 ml. di Euro).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **2301** (ex 3036)

Leggi di riferimento: **legge 23 gennaio 1992, n.32**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **2.291.198.724.480 = a ml. di euro 1.183,31**

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: **691,55**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: **691,55**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: **691,55**
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: **109,18**
b) impegni assunti nel 2001: **109,18**
c) pagamenti effettuati nel 2001: **109,18**
d) economie nel 2001
e) residui propri nel 2001
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: **46,78**
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: **46,78**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: **78,88**
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **9551**

Leggi di riferimento: **legge 23 gennaio 1992, n.32**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **2.008.801.275.520 = a ml. di euro 1.037,46**

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: **664,41**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: **664,41**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: **572,94**
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: **91,47**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: **231,89**
b) impegni assunti nel 2001: **231,89**
c) pagamenti effettuati nel 2001: **140,42**
d) economie nel 2001
e) residui propri nel 2001: **91,47**
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: **123,75**
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: **215,22**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: **42,26**
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 n. 139 ART. 4 E RIFINANZIAMENTI

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

La legge 139/92, per il proseguimento dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico (L.798/84), autorizza limiti di impegno quindicinali.

In particolare l'art. 4 della legge prevede interventi di competenza della regione Veneto in materia di disinquinamento, risanamento, tutela ambientale e prevenzione dell'inquinamento del bacino idrografico sversante nella laguna di Venezia. Per tali opere sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di 32,85 md. a decorrere dal '93 e di 31,5 md. dal '94 per un periodo di 15 anni (90% delle quote indicate nell'art.2 comma 3 della legge), con onere a carico del Ministero del Tesoro.

La legge 539/95 (art.7 comma 2), in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per gli interventi della regione Veneto, nuovi limiti di impegno quindicinali di 3,0 md. dal '96 e 5,13 md. dal '97 (90% degli importi 3,33 md. e 5,70 md.).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in L.515/96), per il proseguimento di tali programmi, ha posto limiti di impegno per 15 anni: 17,82 md. dal '97 e 9,90 md. dal '98 (90% di 19,8 md. e 11,0 md.). A fronte di tali disposizioni la Regione ha stipulato un mutuo con l'IMI.

La L. 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 e '99 rispettivamente 7,2 e 10,8 md. (90% di 8 md e di 12 md.).

Di seguito con legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 50 comma 1 lettera b), per la prosecuzione degli interventi, sono autorizzati limiti di impegno quindicennali rimodulati dalle LF 2000 e 2001 in: 5,4 md. per il 2000 e 9 md. a partire dal 2001.

Dall'anno finanziario 2000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e PE gli obiettivi di cui all'art. 4 della legge n. 139/92 sono iscritti nel capitolo 7585.

Nell'anno 2001, ai fini dell'art. 4, nel capitolo 7585 è previsto uno stanziamento di lire 152.396.100.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di Assestamento n. 419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 13.950.00.00, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad valore complessivo di 85,91 ml. di Euro..

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7270** (ex 7585)

Leggi di riferimento: **legge 5 febbraio 1992, n.139, art.4**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **ml. di euro 989,22**

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.200: **419,00**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: **419,00**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: **206,55**
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: **212,45**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: **85,91**
b) impegni assunti nel 2001: **85,91**
c) pagamenti effettuati nel 2001: **49,87**
d) economie nel 2001
e) residui propri nel 2001: **85,91**
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: **83,46**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 n. 139 ART. 5

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna - progetto integrato

All'articolo 5 della legge 139/92 è prevista la realizzazione di un progetto integrato per la salvaguardia di Venezia di competenza del comune di Venezia, della provincia di Venezia, della regione Veneto, della società aeroporti di Venezia (SAVE SpA), della città di Chioggia e del consorzio Venezia Nuova.

Una quota, pari al 10% delle disponibilità derivanti dai limiti di impegno quindicinali, indicati nell'art.2 comma 3 della L.139/92, viene destinata alla esecuzione delle opere igienico-sanitarie, rientranti nel progetto la cui forma unitaria ha lo scopo di garantire l'omogeneità tecnico progettuale, il coordinamento della fase realizzativa e la necessaria integrazione delle risorse finanziarie.

Sono previsti, inizialmente, limiti di impegno di 3,65 md. a decorrere dal '93 e di 3,5 md. dal '94 per un periodo di 15 anni, con onere a carico del Ministero del Tesoro (capitolo 7865).

La legge 539/95 (art.7, comma 2), in coerenza con gli obiettivi dei programmi diretti alla salvaguardia di Venezia e laguna, ha autorizzato, per la realizzazione del piano integrato, nuovi limiti di impegno quindicinali di 0,33 md. dal '96 e 0,57 md. dal '97 (10% degli importi 3,33 md. e 5,70 md.).

Successivamente il D.L. 408 del 1996 (convertito in L.515/96), per il proseguimento dei programmi, ha posto ulteriori limiti di impegno per 15 anni: 1,98 md. dal '97 e 1,10 md. dal '98 (10% di 19,8 md. e 11,0 md).

La Legge 345/97 ha autorizzato ulteriori limiti di impegno quindicinali per ciascuno degli anni '98 (8 md) e '99 (12 md.) di cui rispettivamente 0,8 e 1,2 md. (10%) sul capitolo 7865. A fronte di tali disposizioni legislative i soggetti beneficiari sono autorizzati a contrarre mutui con diversi Istituti di credito

Con legge 448/98, art.50 comma 1 lettera b), sono autorizzati, con le medesime modalità di ripartizione, limiti di impegno quindicennali rimodulati dalle LF 2000 e 2001 in: 0,6 md. per il 2000 e 1 md. a partire dal 2001.

rispettivamente di lire 70 miliardi dall'anno 1999, lire 20 miliardi dall'anno 2000 e lire 30 miliardi dall'anno 2001.

Dal 2000, nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, del Bilancio e PE gli obiettivi di cui all'art. 5 della legge n. 139/92 sono iscritti al capitolo 7586.

Nell'anno 2001, sul capitolo 7586 è previsto uno stanziamento di lire 16.932.900.000, sia in termini di competenza che di cassa. Con legge di Assestamento n. 419/2001 la suddetta somma ha subito una variazione in aumento di lire 1.550.000.00, sia in termini di competenza che di cassa, che ha portato ad un valore complessivo di 9,55 ml. di Euro.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7271** (ex 7586)

Leggi di riferimento: **legge 5 febbraio 1992, n.139, art.5**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **mld. di euro 109,8**

(milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: **46,56**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: **42,78**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001
d) economie a tutto il 31.12.2001: **3,78**
e) residui propri a tutto il 31.12.2001**: 42,79**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: **9,55**
b) impegni assunti nel 2001: **7,66**
c) pagamenti effettuati nel 2001
d) economie nel 2001: **1,89**
e) residui propri nel 2001**: 7,66**
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 185/92 ART. 1

Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con legge n. 590/81, interviene a favore delle aziende agricole singole o associate colpite dalle avversità atmosferiche e da calamità naturali in tutti quei casi per i quali viene dichiarato lo stato di eccezionalità, nonché per il ripristino delle strutture, delle infrastrutture, delle opere di bonifica e di irrigazione nei territori delle Regioni colpite da eventi calamitosi.

La legge n. 185 del 14.2.92, concernente la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale, autorizza, al comma 1 dell'art. 1, l'incremento della dotazione del fondo di cui alla legge 590/81 di 170 md. per ciascuno degli anni dal '92 al '94. Per gli anni successivi il fondo è rifinanziato dalla tabella C della Legge Finanziaria.

Le autorizzazioni di spesa sono a carico del capitolo del Tesoro n. 8317 e, in ottemperanza alle disposizioni legislative, affluiscono al conto corrente infruttifero n. 24101 aperto presso la Tesoreria Centrale denominato Fondo di Solidarietà Nazionale, intestato al Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali.

La somma di competenza per il '92 è stata poi ridotta di 5 md. (decreto di variazione 180208/92).

Ulteriori finanziamenti al fondo sono avvenuti con:

- la legge 471/94 (L. di conversione del DL. 328/94), recante "disposizioni a favore delle zone dell'Italia nord-occidentale colpite da fenomeni alluvionali", che ha fatto salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti dal D.L. 401/93, stabilendo al comma 3 dell'art. 8 una integrazione di 100 md. per il '93 e 25 md. per il '94 a favore del Fondo di solidarietà,
- la legge Finanziaria '95 (L. 725/94 tabella C) che ha aumentato il fondo: per il 1995 di 350 md.,
- la L. 35/95, riguardante misure urgenti a favore delle aziende agricole danneggiate dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre '94, che ha integrato la dotazione ordinaria del fondo di solidarietà nazionale in agricoltura di 375 md. per l'anno 1995,
- la L. F. '96 (n. 550/95 tab. C) che lo ha incrementato di 250 md. per il '96,
- la legge 74/86 (interventi urgenti a favore di zone colpite da eccezionali eventi calamitosi del '95 etc.) che ha apportato 10 md. per l'anno '96.

La legge 425/96 (L. di conversione D.L. 20.6.96 n. 323 ha previsto all'art. 3, comma 3, una riduzione per l'anno '96 dello stanziamento di bilancio e della relativa autorizzazione di spesa per 50 md..

La legge finanziaria '97 (663/96) indica 250 md. per il '97 e due anni successivi.

Per sostenere l'onere degli interventi in favore delle produzioni agricole danneggiate da organismi nocivi, la legge 206/97 provvede disponendo una riduzione dell'autorizzazione di spesa '97 del capitolo 8317 del Tesoro pari a 10 md. (DM 225352 del 31.12.97).

La legge finanziaria '98 (450/97) con la tabella C modifica lo stanziamento per il '98 in 400 md. (invariati quelli relativi al '99 e 2000 pari a 250 md.).

La legge finanziaria 1998 (27.12.1997 n. 450) ha assegnato lire 400 miliardi a favore del Fondo per l'anno 1998. Nel corso dell'anno 1998 sono stati erogati con imputazione al capitolo di spesa n. 8317 lire 317 miliardi.

La legge finanziaria 1999 (23.12.1998 n. 449) ha quantificato in lire 280 miliardi l'autorizzazione di spesa per ciascun anno 1999 al 2001. Nel 1999 si è provveduto

alla spesa "a carico del capitolo n. 8317" di lire 186.501.000.000 con decreto n. 456826 del 19.4.1999 di cui 83 milioni in conto residui 1998.
La legge n. 290 del 17.8.99 ha disposto una riduzione all'autorizzazione di spesa 99 del cap. n. 8317 pari a 10 md..
La legge finanziaria 2000 del 27.12.99 n. 488 ha assegnato in lire 280 m.d. a favore del fondo per l'anno 2000.
Nei primi mesi del 2000 si è provveduto alla spesa "a carico del cap. n. 8130 (ex 8317) di lire 254.273.000.000 con decreto n. 620720 del 21.2.2000 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 1999. Con D.M. n. 624676 del 20.11.2000 sono stati erogati altri 25.727.000.000 a favore del fondo in questione, mentre la legge finanziaria 2001 del 23.12.2000 n. 388 ha stanziato in lire 280 m.d. per l'anno 2001.
Nei primi mesi del 2001 si è provveduto ad erogare "a carico del cap. n. 8130 lire 280.000.000.000 con decreto n. 376862 del 13.2.2001 di cui lire 166.499.000.000 in conto residui 2000.

La legge finanziaria 2002 del 28.12.2001 n. 448 ha assegnato € 185.924.932,00 a favore del Fondo per l'anno 2002 e nei primi mesi dello stesso anno si è provveduto ad erogare a carico del capitolo stesso € 144.607.931,74 di cui € 85.989.557,24 in conto residui 2001.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**7411** (ex 8130)
Leggi di riferimento	15/10/81 n. 590 14/2/92 n. 185
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	1.939,28

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1567,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1567,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	1481,45
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	85,99
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	144,60
b) impegni assunti nel 2001	144,60
c) pagamenti effettuati nel 2001	144,60
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	144,60
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	144,60
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

Decreto legislativo n. 39 del 12/02/1993

Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione

Il Decreto legislativo n.39/1993 all'art. 4. comma 1 ha istituito l'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione. Tale Autorità è un organo collegiale, che opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione, ed è costituito dal presidente e da quattro membri, scelti tra persone dotate di alta e riconosciuta competenza e professionalità e di indiscussa moralità e indipendenza. Il presidente e i quattro membri durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. Al funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Autorità, al fine della corretta esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Autorità medesima, sovrintende un direttore generale, che ne risponde al presidente dell'Autorità ed è nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su designazione del presidente dell'Autorità. Il direttore generale dura in carica tre anni, può essere confermato, anche più di una volta. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, sono determinate le indennità da corrispondere al Presidente, ai quattro membri ed al direttore generale.

Dall'anno 2000 è stato istituito nello stato di previsione della spesa di questo Ministero il capitolo 2501 (ora 1707) concernente il fondo occorrente per il funzionamento dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.
Fino all'anno 2001 sono stati erogati complessivi euro 26.855.758.
La legge finanziaria 28/12/2001, n. 448 alla tabella C ha previsto lo stanziamento sul capitolo 1707 (ex 2501) per l'anno 2002 di euro 12.822.442,00
Lire 26.000.000.000, relative a ciascuno degli anni 2000 e 2001, sono state versate in rate trimestrali in base all'art. 3, comma 12, del Decreto-legge 20/06/1996 n. 323, convertito con modificazioni nella legge 8/08/1996 n. 425.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato	**1707**
Leggi di riferimento	D.Lgs. 39/1993, art.4 comma1
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	64,21

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	26,86
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	26,86
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	26,86
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	13,43
b) impegni assunti nel 2001	13,43
c) pagamenti effettuati nel 2001	13,43
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	6,41
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	6,41
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	6,41
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	6,41

LEGGE n.18 gennaio 1993, n. 68

Reti di metanizzazione per i comuni montani Centro-Nord

La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata, secondo quanto disposto dall'art. 18 comma 1 della legge 30 dicembre 1991 n. 412, a concedere, ai comuni montani del Centro-Nord non compresi nelle aree dove opera la legislazione speciale per il Mezzogiorno, mutui ventennali per 186.5 ml. per la realizzazione di reti di metanizzazione.
L'onere di ammortamento stabilito in 20 ml. annui a decorrere dal 1993 è assunto a carico del bilancio dello Stato.
Nell'anno 1993 è stato istituito il capitolo 7885 con uno stanziamento iniziale di lire 20 miliardi, ridotto di lire 19 miliardi, a seguito della legge 9.11.1993 n. 445 (legge di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 1993). La residua disponibilità di lire 1.000.000.000 alla data del 31.12.1993 è stata inviata in economia.
Si ricorda che, a seguito della manovra di contenimento della spesa pubblica, la concessione dei mutui per la realizzazione delle reti di metanizzazione per i comuni montani del centro-nord, è stata sospesa una prima volta con legge 359/92 sino al 31.12.1992 ed una seconda volta, con legge 498/92 sino al 31.12.1993.
Con circolare 1199 del febbraio 1994 la Cassa DD.PP. ha emanato le procedure per la concessione dei mutui .
La Direzione Generale del Tesoro trasferisce le somme iscritte in bilancio, sul citato capitolo di spesa 7885, al conto corrente in essere presso la Tesoreria Centrale a favore della Cassa Depositi e Prestiti.

Con la legge 17 maggio 1999, n.144 è stato concesso un contributo decennale a partire dell'anno 2000 di lire 10 miliardi annue quale concorso dello Stato nell'ammortamento dei mutui che la Cassa DD.PP. concede ai comuni montani del centro-nord per il completamento della rete di metanizzazione di cui alla legge 68/93.
L'ammontare complessivo della spesa da parte dello Stato è stata quantificata dal CIPE con delibera del 21/12/2000, in lire 76.314.444.925 sulla base del tasso della Cassa DD.PP., vigente alla data del 15/11/2000. Tale importo è suscettibile di variazione in rapporto al valore del tasso al momento della stipula dei mutui.
Dall'anno 2000 il capitolo 7885 ha preso il numero 7381 e al 31/12/2000, non essendo pervenuta alcuna richiesta di pagamento delle rate di ammortamento di mutui concessi ai sensi della predetta legge 144/93, l'importo di lire 10 miliardi è stato mantenuto in bilancio.

Nell'esercizio finanziario 2001 sono state assegnate con legge di bilancio lire 30 miliardi, sia in termini di competenza che di cassa ed è stato effettuato un pagamento per lire 14.686.160.070 a favore della Cassa Depositi e Prestiti a fronte di mutui concessi dalla stessa per l'importo di lire 134.528.998.053.
Al 31/12/2001 è stata inviata in economia sia la rimanente somma di lire 5.312.839.930 (20.000.000.000 – 14.686.160.070), sia le due annualità di lire 10 miliardi, relative a ciascuno degli anni 2000 e 2001, rimaste disponibili in bilancio, avendone chiesto la reiscrizione, a norma dell'art.54, comma 16, della legge 449/97, nella competenza degli esercizi terminali in corrispondenza del relativo piano di ammortamento.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7151**

Leggi di riferimento L. 18/1/1993, n.68 - L. 17/5/1999, n.144

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 147,19 ml. €: Lire 185.500 milioni (L.68/93)
Lire 10 milioni limite d'impegno per 10 ann (L.144/99)

(milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	77,47
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	46,95
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	46,95
d) economie a tutto il 31.12.2001	30,52
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	15,49
b) impegni assunti nel 2001	7,58
c) pagamenti effettuati nel 2001	7,58
d) economie nel 2001	13,07
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	7,58
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	7,58

Decreto legge 19 dicembre 1994, n. 691, convertito dalla legge 16 febbraio 1995, n. 35

Misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive delle zone colpite da eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994

L'art. 2 comma 1 del decreto legge n. 691/94, convertito dalla legge 35/95, ha previsto **un incremento delle disponibilità del fondo** per il concorso statale nel pagamento degli interessi istituito presso il Mediocredito Centrale S.p.a. ai sensi dell'art. 31 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, dalla **legge 23 dicembre 1966, n. 1142**.
Le nuove risorse sono state destinate alla corresponsione di contributi agli interessi sui finanziamenti concessi dalle banche alle imprese industriali, commerciali e di servizi, comprese quelle turistiche e alberghiere, aventi sede nelle regioni di cui all'art. 1, comma 1 del predetto D.L. n. 691/94 dichiarate danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994.
La legge finanziaria 28 dicembre 1995, n. 550 ha previsto, nella tabella F, uno stanziamento totale di lire 1143 mld. (€ 590,31 mln) in ragione di lire 107 mld.(€ 55,26 mln.) per l'anno 1996, lire 117 mld. (€ 60,43 mln) per ciascuno degli anni 1997 e 1998, lire 802 mld. (€ 414,20 mln.) per il 1999 e successivi.
La legge 23 dicembre 1996, n. 663 (L.F. per l'anno 1997), ha rimodulato gli stanziamenti in ragione di lire 70 mld. (€ 36,15 mln.)per gli anni 1997, 1998 e 1999 e di Lire 826 mld. (€ 426,60 mln.) per il 2000 e successivi.

La leggi finanziarie degli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 hanno confermato gli importi programmati per ciascuno degli anni e, da ultima, la legge 28 dicembre 2001 ha previsto lire 70 mld. (€ 36,15 mln) per gli anni 2002 e 2003 e lire 546 miliardi (€ 281,98 mln.) per il 2004.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7299** (già 7658)

Leggi di riferimento D.L. 691/1994 convertito dalla **L.35/1995, art. 2 c.1**

Modifiche intervenute nel 2001 L.F. 28.12.2001, n. 448

Autorizzazioni complessive **€ 590,31**

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	236,02
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	236,02
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	236,02
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	36,15
b)impegni assunti nel 2001	36,15
c)pagamenti effettuati nel 2001	36,15
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	36,15
c)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	36,15

D. L. del 31 gennaio 1995, n. 26/95 convertito dalla legge del 26 marzo 1995, n. 95.

Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi del decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786 (convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44), riguardanti la necessità ed l'urgenza di adottare misure per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno, l'art. 1 della legge 95/95 stabilisce l'ambito territoriale di riferimento, costituito dai territori di cui agli obiettivi 1, 2 e 5b, così come definiti dai regolamenti dell'Unione europea.
Affida inoltre a successivo decreto le modalità d'attuazione, anche con riferimento ai benefici concedibili e alle relative misure e limiti, nel rispetto della normativa comunitaria vigente in materia. Il decreto dovrà comunque garantire il pieno controllo pubblico degli incentivi e dei pubblici investimenti, nonché la trasparenza delle procedure e la omogeneità dei criteri di valutazione delle domande, fissando criteri che comprendano la presentazione da parte dei richiedenti di un piano-programma almeno triennale e di un bilancio previsionale triennale.
E' affidato ad una società per azioni, denominata società per l'imprenditorialità giovanile, il compito di produrre servizi a favore di organismi ed enti anche territoriali, imprese ed altri soggetti economici, finalizzati alla creazione di nuove imprese e al sostegno delle piccole e medie imprese, costituite prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni, ovvero formate esclusivamente da giovani tra i 18 e i 35 anni, nonché allo sviluppo locale. La società può promuovere la costituzione e partecipare al capitale sociale di altre società operanti a livello regionale per le medesime finalità, cui partecipano anche le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o le loro unioni regionali, nonché partecipare al capitale sociale di piccole imprese nella misura massima del 10% del capitale stesso. Al capitale sociale della società possono altresì partecipare enti anche territoriali, imprese ed altri soggetti economici comprese le associazioni di categoria.
La società può essere destinataria di finanziamenti nazionali e dell'Unione europea, il cui utilizzo anche in relazione agli aspetti connessi alle esigenze di funzionamento, sarà disciplinato sulla base di apposite convenzioni con i soggetti finanziatori.
Il Ministro del tesoro, che esercita i diritti dell'azionista previa intesa con il Ministro del bilancio e della programmazione economica e con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, provvede al versamento delle somme necessarie alla costituzione del capitale sociale iniziale della società.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti attribuito con la legge finanziaria 2000, tabella F, è pari a lire 30 mld per il triennio 2000/2002. Le leggi finanziarie successive (tab. F) hanno riconfermato i medesimi importi.
Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'auotoimpiego, al fine di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione di un apposito fondo (ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 23, c. 11), sia con la successiva emanazione del decreto legislativo del 21 aprile 2000, n. 185; ai sensi dell'art. 23 del predetto

decreto è stato affidato alla Sviluppo Italia S.p.A. il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego.

La somma di lire 30 mld per il triennio 2000/2002, a favore della Sviluppo Italia S.p.A., è a carico del capitolo 7466 (ora 7212).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7212** (ex 7466)

Leggi di riferimento: D.L. 26/95 convertito dalla **L. 95/95**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **15,49**

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	10,33
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	10,33
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	5,16
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	5,16
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	5,16
b)impegni assunti nel 2001	5,16
c)pagamenti effettuati nel 2001	5,16
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	5,16
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	€	5,16
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	10,33
b)impegni previsti per i successivi sei mesi		
c)pagamenti effettuati per i successivi sei mesi		

LEGGE n. 266/1997, ART.12 comma 1

Interventi urgenti per l'economia

La legge n. 266/1997, riguardante interventi urgenti per l'economia, ha previsto all'articolo 12 il rifinanziamento di incentivi al sistema produttivo.
In particolare il comma 1 del predetto art. 12 dispone l'incremento del fondo di cui all'articolo 3 della legge 295/73, per la concessione di agevolazioni relative alla legge n. 1329/1965 (contributi per l'acquisto di nuove macchine utensili, c.d. "legge Sabatini").

Il fondo viene aumentato di Lire 75 mld. (38,73 mln. di Euro) annui per dieci anni, a decorrere dal 1998.

La legge finanziaria n. 449/1997 ha modificato l'incremento prevedendo un importo totale di lire 710 mld (Euro 366,68 mln.) ripartito in ragione di lire 35 mld (Euro 18,08 mln.) per l'anno 1998, lire 75 mld (Euro 38,73 mln.) per ciascuno degli anni 1999, 2000, 1001, 2002, 2003 e 2004, lire 225 mld (Euro 116,20 mln.) per il 2005 e successivi.

Il decreto legislativo 31.3.1998 n. 143 ha attribuito alla Simest S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999, la gestione degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo, con il conseguente trasferimento dal Mediocredito Centrale S.p.a. a tale società dei fondi e delle disponibilità finanziarie per assicurare la piena continuità operativa degli interventi agevolativi previsti. Dallo stanziamento del capitolo 7776 viene detratta la somma di lire 75 miliardi che viene trasferita annualmente alla Simest a scomputo del credito da questa vantato nei confronti del Mediocredito Centrale.
Nella necessità di separare le risorse indirizzate a favore del settore estero (capitolo 7775) da quelle per l'interno è stato istituito un nuovo **capitolo 7776 (poi 7658) "Contributo al Mediocredito Centrale per interventi di sostegno finanziario al sistema produttivo interno"** cui affluiscono finanziamenti ai sensi delle leggi :1329/65, 35/95, 266/97 ecc.

Gli importi a favore della Simest S.p.a., a carico del capitolo 7658 (ora 7299), sono stati regolarmente versati tutti gli anni.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7299** (già 7658)

Leggi di riferimento **L. 266/1997,art. 12, c. 1**

Modifiche intervenute nel 2001 L.F. 28.12.2001, n.448

Autorizzazioni complessive **€ 366,68 ml.**

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	134,28
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	134,28
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	134,28
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	38,73
b)impegni assunti nel 2001	38,73
c)pagamenti effettuati nel 20010	38,73
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	38,73
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	38,73
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	
c)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n.266/97, ART.12 comma 3

Interventi urgenti per l'economia

Il Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane di cui all'art. 37 della legge 27.7.1952, n. 949 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato incrementato a decorrere dal 1998 in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 30 e 34, della legge 23.12.1996, n. 662, che si applicano all'Artigiancassa S.p.a., per le necessità di cui al fondo medesimo.
L'ammontare complessivo era stato originariamente previsto in Lire 1.275 mld. (€ 658,48 mln) ripartito in ragione di L. 200 mld. (€ 103,29 mln.) nel 1998, L.400 mld. (€ 206.58 mln.) nel 1999, 195 mld. (€ 100,71 mln.) nel 2000 e nel 2004 e successivi L. 480 mld.(€ 247,90 mln.). E' stato poi ridotto a Lire. 1.262,93 mld.(€ 625,25 mln.).
Nel corso dell'anno 2000 è stata apportata una variazione di bilancio in diminuzione (D.M. n. 56898 del 19 luglio 2000) per Lire 74,92 mld. in termini di competenza e Lire 39 mld. in termini di cassa.
Nel corso dell'anno 2001 sono state apportate due variazioni di bilancio in aumento per Lire 62,86 mld. in termini di competenza e di cassa ed una in termini di cassa per Lire 26 mld., che hanno consentito i relativi trasferimenti all'Artigiancassa.

Nella L.F. 2812.2001, n. 448 non sono stati previsti stanziamenti per gli anni a venire, in attuazione delle **leggi 112/98 e 59/97 che hanno trasferito funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed ad altri enti locali, con le relative risorse di bilancio.**

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7165** (già 7104)

Leggi di riferimento **Legge 266/97 Art. 12, comma 3**

Modifiche intervenute nel 2001: L.28.12.2001 n. 448 . Decreto di variazione di bilancio in aumento n. 36586 del 24.5.2001 per € 32,46 in termini di competenza e cassa

Autorizzazioni complessive **€ 625,25 (in origine € 658,48)**

(in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	404,35
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	404,35
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	355,76
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	48,59
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	32,46
b)impegni assunti nel 2001	32,46
c)pagamenti effettuati nel 2001	32,46
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	
f)residui di stanziamento nel 2001 al 31.12	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

a)impegni assunti nei primi sei mesi	
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
c)impegni previsti per i successivi sei mesi	
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	48,59

LEGGE n. 449 del 27.12.1997 – ART. 53 comma 13

Disposizione per la stabilizzazione della finanza pubblica

L'art. 53, comma 13 della legge n. 449 ha previsto che, all'atto della trasformazione dell'Ente poste italiane in società per azioni (ai sensi dell'articolo 2, comma 27, della legge 23 dicembre 1996, n. 662), lo Stato apporti al capitale sociale della società medesima un valore complessivo di lire 3.000 miliardi, ripartito in quote annuali, a decorrere dall'anno 1999, nella misura indicata nella tabella F allegata alla legge finanziaria.
La corresponsione della predetta somma viene effettuata mediante accreditamento su apposita contabilità speciale aperta a favore delle Poste presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

Alla fine dell'esercizio finanziario 2001, l'Amministrazione ha corrisposto per le suindicate finalità l'importo complessivo di 300 md. di lire (1.549,37 ml. di Euro).

Ministero DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Capitolo amministrato 7331

Leggi di riferimento N.449 DEL 27/12/1997 ART. 53, COMMA 13

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 1.549,37

(IN ML. DI EURO)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.549,37
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.549,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	1.549,37
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	516,37
b) impegni assunti nel 2001	516,37
c) pagamenti effettuati nel 2001	516,37
d) economie nel 2001	
e) residui propri nel 2001	
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 18 GIUGNO 1998 n. 194

Interventi nel settore dei trasporti.

L'art. 1 della legge 194/98 prevede interventi nel settore del trasporto aereo.
Il comma 4, in particolare prevede che, in relazione al processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione, è autorizzato ad erogare somme per la ricapitalizzazione delle società di trasporto aereo di cui all'articolo 2, comma 192, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nel limite di spesa di lire 196 miliardi per l'anno 1998, di lire 322 miliardi per l'anno 1999, di lire 500 miliardi per l'anno 2000 e di lire 500 miliardi per l'anno 2001.
L'art. 2 della legge 662/96 al comma 192 recita: "sono abrogate le disposizioni legislative che fanno obbligo all'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) di detenere direttamente o indirettamente partecipazioni di maggioranza in società esercenti servizi di trasporto aereo ed al medesimo Istituto ed alla Società finanziaria marittima (FINMARE S.p.A.) di detenere direttamente o indirettamente partecipazioni di maggioranza in società esercenti servizi marittimi nazionali ed internazionali e relative società che svolgono servizi di supporto. Prima della cessione di una quota azionaria tale da comportare la perdita della maggioranza del capitale sociale delle predette società, il Governo trasmette il relativo piano industriale al Parlamento per l'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari. Alle partecipazioni azionarie dello Stato e di enti pubblici anche territoriali ed economici in imprese assicurative si applica il divieto di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. 31 maggio 1994, n. 332 (281), convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 1994, n. 474".
Il menzionato processo permette a tale aziende di essere collocate sul mercato e conseguentemente quotate in borsa e su tale andamento il Ministro dei trasporti riferisce ogni sei mesi al Parlamento.

Le varie Leggi finanziarie hanno rimodulato l'onere di copertura rimasto in: 222 md. per il '99, 300 md. per ciascuno degli anni 2000 e 2001 e 500 md. per il 2002.
La L.F.2001 ha autorizzato 300 md. per ciascuno degli anni 2001-2002 e 200 md. per il 2003.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato 7290 (ex 7647)

Leggi di riferimento: legge 18 giugno 1998, n.194

Modifiche intervenute nel 2001 -

Autorizzazioni complessive 783,99 ml. di Euro (1.518 mld. di lire)

(in ml. di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001 : **370,82**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: **370,82**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: **258,23**
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: **112,59**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001
b) impegni assunti nel 2001
c) pagamenti effettuati nel 2001: **258,23** **R**
d) economie nel 2001
e) residui propri nel 2001
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 112,59

LEGGE del 30 giugno 1998, n. 208, art. 1 comma 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

Per assicurare la prosecuzione degli interventi da realizzare nelle aree depresse è autorizzata la spesa complessiva di lire 12.200 miliardi per il periodo 1999-2004, di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e lire 2.100 miliardi per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004.
Le predette risorse sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le indicazioni di priorità della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto, nella destinazione delle medesime risorse, della necessità di completare le opere situate nelle aree depresse.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile è pari a 150 md. per il biennio 2000/01.
Per l'anno 2000 è stata stanziata la somma di lire 75 md con una variazione di bilancio in aumento in termini di competenza e di cassa (D.M. n. 67226 del 4/8/00).
Con la legge finanziaria 2001 è stata stanziata la somma di lire 75 mld per l'anno 2001.
La legge finanziaria 2002 non ha previsto alcun rifinanziamento.

La somma complessivo di lire 150 md., a favore della Sviluppo Italia S.p.A., è a carico del capitolo 7466 (ora 7212).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7212** (ex 7466)

Leggi di riferimento L. **208/98**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: € 77,47 ml.

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	77,47
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	77,47
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	38,73
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	38,73
b)impegni assunti nel 2001	38,73
c)pagamenti effettuati nel 2001	38,73
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	38,73
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	38,73
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	
c)pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

LEGGE del 2 dicembre 1998, n. 423, art. 3 c. 5.

Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico.

Con legge 423/98, il cui fine è quello di promuovere lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare, sono state previste tra l'altro somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile, destinate al finanziamento di progetti presentati da giovani agricoltori.
All'art. 3 comma 5 sono state autorizzate infatti spese per lire 18 mld per l'anno 2000, indirizzate ad interventi di cui all'art. 1, c. 2, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, e successive modificazioni, riservati al finanziamento di progetti presentati da giovani agricoltori.

Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego, con lo scopo di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione di un apposito fondo (ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 27, c. 11), sia con la successiva emanazione del decreto legislativo del 21 aprile 2000, n. 185.
Ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto è stato affidato alla Sviluppo Italia S.p.A. il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego.

La somma di lire 18 mld per l'anno 2000, a favore della Sviluppo Italia S.p.A., è a carico del capitolo 7466 (ora 7212).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7212** (ex 7466)

Leggi di riferimento: **L. 423/98**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **€ 9,30 ml.**

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	9,30
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	9,30
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	9,30
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	
b)impegni assunti nel 2001	
c)pagamenti effettuati nel 2001	9,30
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	
c)pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

LEGGE 23 dicembre 1999, n. 488, ART. 27 comma 11

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000).

Somme da erogare per interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile

La legge finanziaria 2000, art. 27, nell'ambito delle disposizioni varie di razionalizzazione in materia contabile, al comma 11, al fine della razionalizzazione degli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile, ha stabilito che le risorse finanziarie previste dalle autorizzazioni di spesa recate dal decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, dal decreto-legge 19 ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 e dalla legge 2 dicembre 1998, n. 423, affluiscano in un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro.
Il predetto fondo è rifinanziabile per un periodo pluriennale, ai sensi dell'art. 11, c. 3, lettera f, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Ai sensi della legge finanziaria 2000, art. 63, c. 2, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha destinato per l'anno 2000 lire 100 mld per gli interventi agevolati di competenza alla Società per l'imprenditorialità giovanile nell'ambito delle disponibilità del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1, c. 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 e successive modificazioni.

Nel corso dell'anno 2000 è stato operato un riordino generale della materia riguardante l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego, al fine di semplificare e razionalizzare gli interventi, sia attraverso l'istituzione del predetto fondo, sia con la successiva emanazione del D.lgs. del 21 aprile 2000, n. 185. Ai sensi dell'art. 23 del predetto decreto, è stato affidato alla Sviluppo Italia S.p.A., subentrata alla Società per l'imprenditorialità giovanile, il compito di provvedere all'erogazione degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego.

Con la legge finanziaria 2001, sono state stanziate per l'anno 2001 lire 80 mld, per gli anni 2002 e 2003 lire 360 mld ciascuno. Nel corso dell'anno 2001 c'è stata una rimodulazione degli importi iscritti in tabella F come segue: per il 2002 e per il 2003 le annualità da iscrivere in bilancio sono state ridotte a lire 300 mld per ciascun anno, mentre sono state destinate lire 120 mld per l'anno 2004. Nel 2001 è stata inoltre operata una variazione di bilancio in aumento per lire 50 mld in termini di competenza (D.M. 103336 del 13 dicembre 2001).

La legge finanziaria 2002 ha nuovamente rimodulato gli stanziamenti indicando per l'anno 2002 Euro 359.937.000,00 (pari a L. 696.935.214.990), per l'anno 2003 Euro 309.937.000,00 (pari a L. 600.121.714.990), e per l'anno 2004 Euro 216.975.000,00 (pari a L. 420.122.183.250).

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato **7212** (ex 7466)

Leggi di riferimento L. **488/99**

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: **€ 1.005,65 ml.**

(importi in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	118,79
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	118,79
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	7,75
d)economie a tutto il 31.12.2001	
e)residui propri a tutto il 31.12.2001	111,04
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001	67,14
b)impegni assunti nel 2001	67,14
c)pagamenti effettuati nel 2001	7,75
d)economie nel 2001	
e)residui propri nel 2001	59,39
f)residui di stanziamento nel 2001	
g)perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b)impegni assunti nei primi sei mesi	359,94
c)pagamenti effettuati nei primi sei mesi	316,04
b)impegni previsti per i successivi sei mesi	
c)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	154,94

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ragioneria Generale dello Stato

Legge 29 maggio 1976 n. 336.
Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976;

Legge 11 novembre 1982, n. 828.
Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche;

Legge 2 maggio 1983, n. 156.
Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982;

Legge 27 marzo 1987, n. 120 di conversione del D.L. 26 gennaio 1987, n. 8 e successive integrazioni.
Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel Comune di Senise ed in altri comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987, nonché provvedimenti relativi a pubbliche calamità;

Legge 29 dicembre 1990, n. 432 e successive integrazioni.
Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria;

Legge 31 dicembre 1991, n. 433.
Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa;

Legge 23 giugno 1994, n. 402 di conversione del D.L. 26 aprile 1994, n. 248.
Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna;

Legge 31 dicembre 1998, n. 483.
Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale;

Legge 23 dicembre 2000 n. 388.
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001);

Legge 31 dicembre 2001, n. 428
Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta. Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 16 aprile 1973, n. 171 e successive modificazioni, in materia di prelievo delle acque di falda nel litorale di Venezia

LEGGE 29 MAGGIO 1976, N. 336

Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976

La legge 29 maggio 1976, n. 336, ha assegnato alla regione Friuli-Venezia Giulia, per l'attuazione degli interventi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 1976, un contributo speciale di complessivi 206,58 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per il 1976, di 10,33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1977 al 1995 e di 5,16 milioni di euro per il 1996, da destinare alla concessione di contributi in conto interessi .
La legge 8 agosto 1977, n. 546, ha concesso poi, per le medesime finalità, un ulteriore contributo speciale di complessivi 206,58 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per il 1977, di 10,33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1978 al 1996 e di 5,16 milioni di euro per il 1977 in aggiunta a quello già previsto con la legge n. 336/76.
Per gli stessi interventi, l'art. 1, comma 2, della legge n. 828/83, ha successivamente assegnato un ulteriore contributo speciale di complessivi 103,29 milioni di euro, in ragione di 5,16 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002 .
Infine, con l'art. 1, comma 2, della legge 1° dicembre 1986, n. 879, sono stati assegnati ulteriori contributi speciali alla regione Friuli-Venezia Giulia per le finalità di cui trattasi per l'importo complessivo di 175,60 milioni di euro, in ragione di 15,49 milioni di euro annui per il periodo 1987-1996 e di 3,62 milioni di euro annui per il periodo 1987-2006 (cap. 8787).
Per effetto della predetta legislazione, l'autorizzazione di spesa complessivamente prevista in relazione alle citate finalità è risultata pari a complessivi 692,05 milioni di euro.
Peraltro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto in bilancio (sul capitolo 8787/tesoro) per l' anno 1995 (30,73 milioni di euro), e le relative proiezioni per gli anni 1996 (37,18 milioni di euro) e 1997 (27,37 milioni di euro), in relazione a quanto previsto dalla tab. F) dalla legge finanziaria 1995, sono stati ridotti nella misura annua del 3%, riducendosi a 29,81 milioni di euro (- 0,92 milioni di euro) per l'anno 1995, a 36,06 milioni di euro (- 1,12 milioni di euro) per l'anno 1996 e a 26,55 milioni di euro (-0,82 milioni di euro) per l'anno 1997. In conseguenza di ciò anche l'autorizzazione di spesa complessiva si è rideterminata nel minore importo di 689,19 milioni di euro.
La successiva legge finanziaria 1996 (tab. F), inoltre, nel confermare per il predetto cap. 8787 gli stanziamenti previsti per l'anno 1996 (al netto del taglio del 3% come sopra disposto), ha altresì disposto la riduzione di quelli in precedenza previsti per il medesimo anno in relazione alla legge 879/86 sul capitolo 8787 (da 13,94 milioni di euro - 3% = 13,52 milioni di euro a 6,75 milioni di euro), facendo di conseguenza slittare all'anno 1998 l'importo di 6,77 milioni di euro

(13,52 milioni di euro – 6,75 milioni di euro). Per effetto di quanto sopra descritto l' importo complessivamente iscritto sul cap. 8787 per l'anno finanziario 1996 risulta pari a complessivi 29,28 milioni di euro, mentre quello previsto per i successivi anni risulta pari a 26,55 milioni di euro per l'anno 1997 e a 15,56 milioni di euro per l'anno 1998.

Le successive leggi finanziarie 1997 e 1998 (tab. F), hanno confermato gli importi come sopra individuati dalla legge finanziaria 1996 per gli anni 1997 e 1998 per il predetto capitolo, mentre hanno determinato in complessive 8,78 milioni di euro l'importo da iscrivere per ciascuno degli anni 1999 e 2000 (in quest'ultimo anno il capitolo ha assunto la nuova numerazione 3711); iscrizione successivamente confermata anche per l'anno 2001 dalla legge finanziaria 1999, con il rinvio agli anni 2002 e successivi della residua autorizzazione di spesa (25,82 milioni di euro).

Dall'anno 2000, poi, in considerazione della natura corrente del trasferimento (iscritto sul cap. 3711), l'individuazione dello stanziamento annuale da iscrivere in bilancio avviene con la legge di bilancio: per l'anno in questione, comunque, è stato confermato lo stanziamento di 8,78 milioni di euro già previsto, da ultimo, dalla legge finanziaria 1999.

Analoga situazione si è riscontrata anche per l'anno 2001, con l'iscrizione in bilancio, sullo stesso cap. 3711, dello stanziamento già previsto per tale anno dalla legge finanziaria 1999 (8,78 milioni di euro).

Per quanto riguarda, infine, il trasferimento delle risorse come sopra individuate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, i pagamenti sono stati effettuati fino all'anno finanziario 1996 seguendo la tempistica legata all'iscrizione in bilancio, sull'ex cap. 8787, dei relativi stanziamenti.

Nei successivi anni 1997, 1998 e 1999, di contro, non si è potuto provvedere al trasferimento dei finanziamenti annuali iscritti in bilancio in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art,47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448, cui è risultato interessato il cap. 8787.

Per tali anni, pertanto, le risorse di bilancio sono state soltanto impegnate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia, dando luogo alla formazione di residui propri per complessivi 50,89 milioni di euro, di cui 26,55 milioni di euro per l'anno 1997, 15,56 milioni di euro per l'anno 1998 e 8,78 milioni di euro per l'anno 1999.

Infine, nei successivi anni 2000 e 2001, l'attività di trasferimento delle risorse ha interessato soltanto le quote annuali iscritte in bilancio sulla competenza del cap. 3711 (ex cap. 8787), pari, per entrambi gli anni, a 8,78 milioni di euro, nel mentre nessun trasferimento ha interessato i residui passivi relativi agli anni 1997, 1998 e 1999 in considerazione della mancanza delle necessarie disponibilità di cassa.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 2708 (ex 3711)

Leggi di riferimento L.n.336/76; L.n.546/77;L.n.828/82; L.n.879/86;

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 689,19 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	663,37
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	663,37
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	612,48
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	50,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	8,78
b) impegni assunti nel 2001	8,78
c) pagamenti effettuati nel 2001	8,78
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	50,89
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	5,68
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,68
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	5,68
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	5,68

LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828

Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone terremotate della regione Marche

Con l'articolo 10 della legge in esame è stato assegnato un contributo speciale di 154,94 milioni di euro alla regione Friuli-Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 50 dello statuto speciale, da destinare alla realizzazione di progetti organici di sviluppo.
Il medesimo articolo 10 ha determinato in 16,79 milioni di euro la quota del predetto contributo per l'anno finanziario 1983, mentre con le leggi finanziarie dei successivi anni è stato provveduto ad individuare, volta per volta, nell'ambito della residua autorizzazione di spesa di 138,15 milioni di euro, gli importi da iscrivere nel bilancio statale, così come di seguito riportato:

Anno	milioni di euro	
1984	21,95	
1985	27,11	
1986	42,61	
1987	27,11	
1988/2001	18,08	(1,29 per anno, al lordo, per gli anni 1995-1997, delle riduzioni sotto indicate)
2002 e seg.	1,29	
totale	138,15	

Relativamente allo stanziamento iscritto in bilancio per l'anno 1995 (1,29 milioni di euro) si fa presente che lo stesso ha subito, in corso d'anno, una riduzione del 3% (pari a 0,04 milioni di euro) per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85. Analoga riduzione di 0,04 milioni di euro ha interessato, poi, le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997 nonché la corrispondente autorizzazione di spesa che pertanto, passa complessivamente da 154,94 milioni di euro a 154,82 milioni di euro.
Le leggi finanziarie 1996 e 1997 (Tab. F), tenuto conto delle riduzioni come sopra disposte, hanno confermato in 1,25 milioni di euro (1,29 milioni di euro – 0,04 milioni di euro), l'importo da iscrivere al cap. 8809 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per gli anni finanziari 1996 e 1997 in relazione alle finalità di cui trattasi (dall'anno 2000 il predetto capitolo ha assunto la nuova numerazione 8504), mentre le leggi finanziarie 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. F) hanno determinato in 1,29 milioni di euro l'importo da iscrivere per gli anni 1998-2001 ed in 1,29 milioni di euro la residua autorizzazione di spesa da imputare all'anno 2002.

Le risorse come sopra individuate fino all'anno 2001, pari a complessivi 153,53 milioni di euro, sono state integralmente erogate in favore della regione Friuli-Venezia Giulia in relazione alle finalità della legge in esame.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7452 (ex 8809)

Leggi di riferimento Legge n.828/82

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 154,82 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	153,53
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	153,53
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	153,53
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1,29
b) impegni assunti nel 2001	1,29
c) pagamenti effettuati nel 2001	1,29
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,64
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,64
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,64
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0,64

LEGGE 2 MAGGIO 1983, N. 156

Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982.

Il comma 2 dell'articolo 1 della legge di cui trattasi, ha assegnato alla regione Marche un contributo speciale di 20,66 milioni di euro per la concessione di contributi pluriennali, in ragione di 1,03 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1983 al 2002.
Per quanto riguarda lo stanziamento di 1,03 milioni di euro previsto per l'anno finanziario 1994, la legge finanziaria 1994 (tab. F) ne ha disposto lo slittamento agli anni 1997 e successivi, subendo poi un ulteriormente rinvio agli anni 2001 e successivi sulla base delle successive leggi finanziarie 1995-1998 (tabb. F).
Per l'anno 1995, lo stanziamento iniziale di 1,03 milioni di euro iscritto in bilancio è stato, in corso d'anno, ridotto del 3% (pari a 0,03 milioni di euro), per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85. Analoga riduzione ha riguardato le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 0,03 milioni di euro) e 1997 (- 0,03 milioni di euro), nonché la corrispondente autorizzazione di spesa che, complessivamente, è passata da 20,66 milioni di euro a 20,57 milioni di euro.
Le leggi finanziarie 1996 e 1997 (tabb. F), hanno poi confermato in 1,00 milioni di euro (1,03 milioni di euro – 0,03 milioni di euro) , gli importi da iscrivere sul cap. 8797 (dal 2000: cap.8571) per gli anni, rispettivamente, 1996 e 1997, mentre le leggi finanziarie 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. F) hanno individuato di nuovo in 1,03 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio per ciascuno degli anni dal 1998 al 2001, nonché in 2,07 milioni di euro l'importo residuale dell'autorizzazione di spesa da iscrivere per gli anni 2002 e successivi.
Le risorse come sopra individuate fino all'anno 2001, pari a complessivi 18,50 milioni di euro, sono state integralmente erogate in favore della regione Marche in relazione alle finalità della legge in esame.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7473 (ex 8571)

Leggi di riferimento Legge n.156/83

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 20,57 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	18,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	18,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	18,50
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1,03
b) impegni assunti nel 2001	1,03
c) pagamenti effettuati nel 2001	1,03
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,04
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,04

LEGGE 27 MARZO 1987, N. 120 DI CONVERSIONE DEL D.L. 26 GENNAIO 1987, N. 8, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.

Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel Comune di Senise ed in altri comuni interessati da dissesto del territorio e nelle zone colpite dalle avversità atmosferiche del gennaio 1987, nonché provvedimenti relativi a pubbliche calamità.

Con l'art. 13-bis della legge in questione si è provveduto, tra l'altro, ad assegnare alla regione Siciliana un contributo ai fini del completamento degli interventi posti a carico dello Stato per la ricostruzione e la riparazione edilizia delle zone colpite dal sisma del 1968.
Il finanziamento in questione è stato assicurato nell'ambito delle disponibilità complessivamente recate per tutti gli interventi dall'art. 6 della legge 22.12.1986, n. 910, di cui 36,15 milioni di euro per l'anno 1987 e 41,32 milioni di euro per ciascuno degli anni 1988 e 1989.
Relativamente agli interventi finanziati a carico dello stato di previsione del Ministero del Tesoro (cap. 8817), gli stanziamenti necessari sono stati individuati in complessivi 111,76 milioni di euro, in ragione di 33,47 milioni di euro per l'anno 1987, 38,63 milioni di euro per l'anno 1988 e 39,66 milioni di euro per l'anno 1989.
In relazione alle finalità sopra richiamate, inoltre, con l'art. 17, comma 5, della legge 11.3.1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), è stato disposto l'ulteriore finanziamento complessivo di 413,17 milioni di euro, ad incremento di quello già recato dalla citata legge 910/86, in ragione di 51,65 milioni di euro per l'anno 1988, di 77,47 milioni di euro per ciascuno degli anni 1989 e 1990 e di 103,29 milioni di euro per ciascuno degli anni 1991 e 1992.
In particolare, per gli interventi finanziati a carico del Ministero del tesoro, è stata iscritta integralmente in bilancio l'integrazione di 51,65 prevista per l'anno 1988, mentre la legge finanziaria 1989 (tab. A) ha poi individuato, con riferimento all'ulteriore finanziamento recato dalla predetta legge n. 67 del 1988, in 45,45 milioni di euro, in 45,45 milioni di euro, in 50,61 milioni di euro e in 50,61 milioni di euro la quota da destinare per gli anni, rispettivamente, 1989, 1990, 1991 e 1992 alla regione Siciliana, portando il contributo complessivamente destinato al completamento degli interventi di cui all'art. 13-bis della legge 120/87 da 111,76 milioni di euro a 355,53 milioni di euro.
La predetta modulazione è stata confermata dalla legge finanziaria 1990 (tab. F) per l'anno 1990 e dalla legge finanziaria 1991 (tab. F) per l'anno 1991; per l'anno 1992 la legge finanziaria 1992 (tab.F) ha provveduto a frazionare l'importo residuale di 50,61 milioni di euro relativo all'anno 1992, determinando in 25,82 milioni di euro e in 24,79 milioni di euro, le quote da iscrivere in bilancio, rispettivamente, per gli anni 1992 e 1993.
Relativamente alla quota prevista per l'anno 1993, pari a 24,79 milioni di euro , la legge finanziaria 1993 (tab. F) ha provveduto a rideterminare in 14,46 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio per l'anno 1993, facendo slittare al successivo anno 1994 il restante importo di 10,33 milioni di euro .
Da ultimo la legge finanziaria 1994 (tab. F) ha provveduto a frazionare la quota dell'anno 1994 come sopra determinata, fissando in 5,16 milioni di euro

l'importo da iscrivere in bilancio per lo stesso anno ed in 5,16 milioni di euro l'importo residuo da far slittare all'anno 1995.
Con l'articolo 8, comma 1, della legge 31 dicembre 1991, n. 433, è stata incrementata per complessive 51,65 milioni di euro l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 17, comma 5, della legge n. 67/88 sopra richiamata, in ragione di 15,50 milioni di euro per l'anno 1992 e 36,15 milioni di euro per l'anno 1993, per la prosecuzione dei vari interventi delle zone del Belice.
A fronte della predetta autorizzazione di spesa integrativa sono state individuate, rispettivamente in 13,95 milioni di euro e in 34,60 milioni di euro, pari a complessivi 48,55 milioni di euro, le quote da assegnare al cap. 8817 per il finanziamento degli interventi posti a carico del Ministero del Tesoro per gli anni 1992 e 1993; conseguentemente l'autorizzazione di spesa si è rideterminata in complessive 404,08 milioni di euro (355,53 milioni di euro + 48,55 milioni di euro).
La legge finanziaria 1993 (tab. F) ha poi frazionato l'importo di 34,60 milioni di euro previsto per l'anno 1993, individuando in 19,11 milioni di euro la quota del predetto stanziamento da iscrivere in bilancio per l'anno finanziario 1993 e in 15,49 milioni di euro quella da iscrivere per l'anno finanziario 1994.
La legge finanziaria 1994 (tab. F) ha successivamente rideterminato in 10,33 milioni di euro la quota del predetto finanziamento di 15,49 milioni di euro da iscrivere in bilancio per l'anno 1994, facendo slittare all'anno 1995 la restante parte di 5,16 milioni di euro.
Per consentire, poi, la prosecuzione degli interventi di cui trattasi, la legge 4 dicembre 1993, n. 493, che ha convertito il decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, ha autorizzato con l'art. 2, comma 10, una ulteriore spesa di complessivi 55,77 milioni di euro, in ragione di 18,59 milioni di euro per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, portando l'autorizzazione di spesa complessiva da 404,08 milioni di euro a 459,85 milioni di euro.
Con legge finanziaria 1995, infine, è stato provveduto, da un lato, al rifinanziamento per l'anno 1995 (tab. D) degli interventi relativi alla ricostruzione del Belice di cui all'art. 17, comma 5, della legge n. 67/88, per l'importo di 18,08 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 477,93 milioni di euro, e, dall'altro, all'individuazione (tab. F), nell'ambito dell'autorizzazione di spesa recata per l'anno 1995 dalla sopra citata legge n. 493/93, pari a complessive 18,59 milioni di euro, in precedenza posta a carico del solo capitolo 8817/tesoro, di una quota parte pari a 5,34 milioni di euro, da destinare al finanziamento degli interventi nelle zone del Belice che fanno capo al Ministero dei lavori pubblici (cap. 9051), con corrispondente riduzione a 13,25 milioni di euro di quelli finanziati dal Ministero del Tesoro (cap. 8817), rideterminando l'autorizzazione di spesa complessiva a 472,59 milioni di euro (477,93 milioni di euro – 5,34 milioni di euro).
Nel corso dell'anno 1995, peraltro, per effetto delle disposizioni contenute dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85 lo stanziamento del cap. 8817/tesoro per l'anno finanziario 1995 pari a complessive 39,07 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 1,17 milioni di euro), nonché la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 0,08 milioni di euro) intendendosi ridotte di analogo ammontare le corrispondenti autorizzazioni di spesa, che passano, pertanto, - tenuto conto dell'integrazione disposta con la tab. D della legge

finanziaria 1995 (+ 18,08 milioni di euro) - da complessivi 472,59 milioni di euro a complessivi 471,34 milioni di euro.
La legge finanziaria 1996 (tab. F) ha confermato in 2,50 milioni di euro l'importo da iscrivere al cap. 8817 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996, tenuto conto della riduzione come sopra disposta, a saldo dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dall'art. 17, comma 5, della legge n. 67/88.
Successivamente il CIPE, con delibera n. 32/98 del 17 marzo 1998, ha provveduto a rifinanziare ulteriormente gli interventi di cui trattasi per complessive 117,61 milioni di euro , di cui 40,14 milioni di euro da iscrivere al predetto cap. 8817 per l'anno finanziario 1998 e 38,73 milioni di euro per ciascuno degli anni 1999 e 2000 (da quest'ultimo anno il capitolo ha assunto la nuova numerazione 8573), utilizzando parte delle risorse recate dalla legge n. 135/97, originariamente assegnate al Ministero dei lavori pubblici.
Per effetto del predetto rifinanziamento, l'autorizzazione di spesa di cui trattasi si è incrementata da 471,34 milioni di euro a 588,94 milioni di euro .
Successivamente, il rifinanziamento per l'anno 2000 di 38,73 milioni di euro è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8573/tesoro limitatamente a 36,00 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 2,73 milioni di euro è stato invece trasferito al cap.8287 (ex cap.9051) del Ministero dei lavori pubblici, per il finanziamento degli interventi nel campo dell'edilizia pubblica, così come richiesto dai Comuni di Chibellina e Montevago destinatari delle somme e tenuto conto del parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione parlamentare per il parere al Governo sulla destinazione dei fondi per la ricostruzione del Belice.
In conseguenza di tale ultima variazione, l'autorizzazione di spesa complessiva destinata agli interventi di ricostruzione e riparazione edilizia nelle zone del Belice colpite dal terremoto del 1968 si è definitivamente determinata in 586,21 milioni di euro, integralmente erogati in favore della regione Siciliana.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 8573

Leggi di riferimento Legge n.120/87

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 586,21 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	586,21
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	586,21
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	586,21
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0
b) impegni assunti nel 2001	0
c) pagamenti effettuati nel 2001	4,42
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0

LEGGE 29 DICEMBRE 1990, N. 432, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria

L'articolo 1 della legge di cui trattasi ha disposto la concessione di un contributo speciale di complessive 640,41 milioni di euro, per il periodo 1989-1992, in favore della regione Calabria per il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1 della legge 12 ottobre 1984, n. 664.
La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla norma in esame, in ragione di 361,52 milioni di euro per il biennio 1989-1990 e di 278,89 milioni di euro per gli anni 1991-1992, subordinandone la erogazione alla presentazione al Ministero del Tesoro di apposita dichiarazione del Presidente della Giunta regionale attestante sia la entità della spesa sostenuta che la conformità degli interventi realizzati rispetto a quelli previsti dalla richiamata legge n. 664/84.
Con legge finanziaria 1992 (tab. D), è stato poi provveduto a rifinanziare l'intervento recato dalla legge n. 432/90 per l'importo di 206,58 milioni di euro.
Con l'art. 3, comma 9, della legge 19 luglio 1993, n. 236, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, è stato concesso alla regione Calabria per il perseguimento delle finalità sopra richiamate un ulteriore contributo speciale di complessive 692,05 milioni di euro per il periodo 1993-1995, in ragione di 201,42 milioni di euro per l'anno 1993, di 232,41 milioni di euro per l'anno 1994 e di 258,22 per l'anno 1995.
Ai sensi, peraltro, del successivo art. 8, comma 4 - bis della stessa legge n. 236/93 il contributo previsto per gli anni 1994 e 1995 è stato ridotto, rispettivamente, di 1,81 milioni di euro e di 1,39 milioni di euro , per provvedere alla copertura delle spese derivanti dall'applicazione dello stesso comma 4 - bis, passando, di conseguenza, a 230,60 milioni di euro per l'anno 1994 e a 256,83 milioni di euro per l'anno 1995.
La legge finanziaria 1994 (tab. F), relativamente alla quota prevista per l'anno 1994, pari a 230,60 milioni di euro, ha provveduto a rideterminare in 204,78 milioni di euro l'importo da iscrivere in bilancio al cap. 8789 per il medesimo anno 1994, facendo slittare al successivo anno 1995 la restante parte di 25,82 milioni di euro integrando di pari importo lo stanziamento già previsto per quest'ultimo anno dalla predetta legge n. 236/93 (pari a 256,83 milioni di euro), portandolo a complessive 282,65 milioni di euro.
Quest'ultimo importo, peraltro, è stato successivamente ridotto a 231,01 milioni di euro con legge finanziaria 1995 (tab.F), la quale ha fatto slittare all'anno 1996 la restante parte di 51,64 milioni di euro.
Per effetto, poi, delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iscritto al predetto cap. 8789 per l'anno 1995, pari a 231,01 milioni di euro, è stato ridotto nella misura del 3% (pari a 6,94 milioni di euro), come pure la relativa proiezione per l'anno 1996 (- 1,54 milioni di euro), intendendosi di conseguenza ridotta la relativa autorizzazione di spesa, che, complessivamente, passa da 1.535,84 milioni di euro a 1.527,36 milioni di euro.
Per l'anno 1996, nel mentre il residuo finanziamento di 50,10 milioni di euro

(51,64 milioni di euro – 1,54 milioni di euro) derivante dalla legge 336/93 di cui trattasi, è risultato soppresso per effetto delle disposizioni contenute all'art. 3, comma 1, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con la tab. D allegata alla legge finanziaria è stato previsto il rifinanziamento, per lo stesso anno, delle finalità recate dalla predetta legge per l'importo di 101,23 milioni di euro, poi rideterminato in euro 80,57 milioni di euro, per lo slittamento dell'importo di 20,66 milioni di euro all'anno 1998 per effetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425.
Le successive leggi finanziarie 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001 (tabb. D), hanno disposto l'ulteriore rifinanziamento fino all'anno 2003 gli interventi di cui alla citata legge 236/93, per l'importo complessivo di 673,46 milioni di euro, così riferiti:

Anno	1997	+ 77,47	(LF 1997)
"	1998	+ 75,40	(LF 1998)
"	1999	+ 77,47	(LF 1999)
"	2000	+ 77,47	(LF 2000)
"	2001	+163,72	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 86,25)
"	2002	+ 103,81	(LF 2000: 77,47; LF 2001: 26,34)
"	2003	+ 98,13	(LF 2001)

In conseguenza di tale evoluzione finanziaria l'autorizzazione complessiva di spesa è passata da 1.527,36 milioni di euro (fino al 1995) a 2.251,95 milioni di euro (fino all'anno 2003).
Il rifinanziamento previsto per l'anno 2001 (pari a complessivi 163,72 milioni di euro) è stato utilizzato per gli interventi posti a carico del cap.8640/tesoro, limitatamente all'importo originario di autorizzazione di spesa, pari a 77,47 milioni di euro, mentre lo stanziamento residuale di 86,25 è stato trasferito al cap.9277/economia del Dipartimento di sviluppo e coesione in relazione all'accordo di programma quadro per la riqualificazione ambientale, sottoscritto nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Calabria.
Ne consegue che il complesso delle risorse attribuite alla regione Calabria per le finalità della legge n. 236 del 1993, a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio sul cap. 8640 (ora 7499) fino all'anno 2001 e sulle proiezioni 2002 e 2003 conseguenti alla tab. F allegata alla legge finanziaria 2001, si sono definitivamente rideterminati a tutto l'anno 2002 in complessivi 2.165,70 milioni di euro (2.251,95 milioni di euro – 86,25 milioni di euro).
Per quanto riguarda, infine, i pagamenti disposti in favore della regione Calabria per le finalità sopra richiamate, gli stessi, con riferimento alla situazione a tutto l'anno 2001, sono stati corrispondenti al totale dei finanziamenti iscritti in bilancio e cioè pari a complessivi 1.963,76 milioni di euro (totale 2.165,70 milioni di euro – quota 2002 103,81 milioni di euro – 98,13 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7499 (ex 8640)

Leggi di riferimento Legge n.432/90

Modifiche intervenute nel 2001 Legge n.448/2001 (L.F. 2002 - Tab.D)

Autorizzazioni complessive 2.165,70
263,38 (rifinanziamento LF 2002)
totale 2.429,08 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.963,76
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.963,76
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	1.963,76
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	77,47
b) impegni assunti nel 2001	77,47
c) pagamenti effettuati nel 2001	77,47
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	145,12
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	145,12

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, N. 433

Disposizione per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

Il comma 1 dell'articolo 1 della legge in esame ha previsto, tra l'altro, l'assegnazione alla regione Siciliana di un contributo straordinario di complessive 1.998,68 milioni di euro per il periodo 1991-1996, per la ricostruzione dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 13 e del 16 dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa.

La predetta autorizzazione di spesa è stata ripartita dalla stessa legge n. 433/91 in ragione di 103,30 milioni di euro per l'anno 1991, di 126,53 milioni di euro per l'anno 1992, di 224,66 milioni di euro per l'anno 1993, di 490,63 milioni di euro per l'anno 1994, di 516,46 milioni di euro per l'anno 1995 e di 537,11 milioni di euro per l'anno 1996.

La scansione temporale dei finanziamenti relativi agli anni 1993/1996 ha formato oggetto, peraltro, di rimodulazione da parte delle leggi finanziarie 1993, 1994 e 1995 (tabb. F), le quali hanno previsto le seguenti diverse iscrizioni in bilancio per gli anni in considerazione:

- anno 1993	51,65	milioni di euro
- anno 1994	51,65	milioni di euro
- anno 1995	77,47	milioni di euro
- anno 1996	258,23	milioni di euro
- anno 1997	516,46	milioni di euro
- anno 1998 e segg.	813,42	milioni di euro
Totale	1.768,86	milioni di euro

Lo stanziamento iscritto inizialmente in bilancio per l'anno 1995 (pari a 77,47 milioni di euro), ha subito poi una riduzione nella misura del 3% (pari a 2,32 milioni di euro) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1995, n. 85; analoga riduzione ha interessato peraltro anche le relative proiezioni per gli anni 1996 (- 7,75 milioni di euro) e 1997 (- 15,49 milioni di euro). Pertanto anche la corrispondente autorizzazione di spesa complessiva si è ridotta, di conseguenza, dagli iniziali 1.998,69 milioni di euro a 1.973,13 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti (ridotti) relativi agli anni 1996 (250,48 milioni di euro) e 1997 (500,97 milioni di euro), la legge finanziaria 1996 (tab. F) ha provveduto a rimodularli, rideterminando conseguentemente in 175,60 milioni di euro l'importo da iscrivere sul cap. 8778 del Ministero del Tesoro per l'anno finanziario 1996 e in 232,41 milioni di euro la quota da iscrivere al medesimo capitolo per l'anno 1997. Inoltre, è stato individuato in 361,52 milioni di euro l'importo da iscrivere per l'anno 1998 ed in 795,34 milioni di euro milioni

di euro l'autorizzazione di spesa residuale da iscrivere per gli anni 1999 e successivi.
Per quanto riguarda specificamente lo stanziamento iscritto per l'anno 1996, pari a 175,60 milioni di euro, lo stesso nel corso dell'anno ha subìto poi una prima riduzione di 139,45 milioni di euro, ai sensi del D.L. 25.3.1996, n. 162 (art. 2) (successivamente reiterato sino al D.L. 26.7.96, n. 393), convertito in legge 25.9.96, n. 496), per il finanziamento degli interventi connessi alla prevenzione a fini di protezione civile (129,12 milioni di euro), nonché per gli interventi inerenti alla ricostruzione della Basilica di Noto (10,33 milioni di euro). Successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, del D.L. 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, è stato provveduto alla ulteriore decurtazione dell'importo di 36,15 milioni di euro a carico del predetto capitolo 8788 azzerandone il relativo stanziamento. Per effetto di quanto precede l'autorizzazione di spesa risulta ridotta di pari importo (- 175,60 milioni di euro) passando da complessivi 1.973,12 milioni di euro a 1.797,53 milioni di euro.
Con la tab. D allegata alla legge finanziaria 1997, è stato provveduto poi al rifinanziamento per l'anno 1997 della legge 433/91, per l'importo di 36,15 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva a 1.833,68 milioni di euro (1.797,53 milioni di euro + 36,15 milioni di euro), mentre la tab. F ha individuato gli stanziamenti da iscrivere in bilancio per gli anni 1997 e seguenti, in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro (1997), 258,23 milioni di euro (1998), 361,52 milioni di euro (1999) e 614,58 milioni di euro (2000 e successivi).
Lo stanziamento di 191,09 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1997, ha poi subito, nel corso dello stesso anno, una riduzione di 4,13 milioni di euro, rideterminadosi in 186,96 milioni di euro, per effetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 1997, n. 130, convertito, con modificazioni, in legge 16 luglio 1997, n. 228.
In conseguenza di tale ulteriore riduzione, la complessiva autorizzazione di spesa per gli interventi di cui trattasi è passata da 1.833,68 milioni di euro a 1.829,55 milioni di euro.
La legge finanziaria 1998 (tab. F) ha poi provveduto a rimodulare gli stanziamenti come sopra previsti per gli anni 1998 e 1999, determinando in, rispettivamente, 191,09 milioni di euro e 206,58 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per tali anni, ed in 258,23 milioni di euro e 578,43 milioni di euro gli importi da iscrivere, rispettivamente, per l'anno 2000 e per gli anni 2001 e successivi.
La legge finanziaria 1999 (tab. F) ha rideterminato in 103,29 milioni di euro ed in 154,94 milioni di euro gli importi da iscrivere al cap. 8778 per gli anni, rispettivamente, 1999 e 2000, in conseguenza dello slittamento da parte degli stanziamenti 1997 (-103,29 milioni di euro) e 1998 (-103,29 milioni di euro) rispetto alla modulazione prevista dalla predetta legge finanziaria 1998. Inoltre, con riferimento all'anno 1999, l'art.14, comma 1, lettera c), della legge 12 luglio 1999, n. 237, ha disposto una riduzione di 10,33 milioni di euro della predetta autorizzazione di spesa che, in tal modo, si attesta, nel suo dato complessivo, in 1.819,22 milioni di euro, mentre la tabella F allegata alla legge finanziaria 2000 ha fissato in 154,94 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2000 e 2001, in 180,76 milioni di euro quello dell'anno 2002 ed in 449,32 milioni di euro la quota residuale da iscrivere per gli anni 2003 e successivi.

La legge finanziaria 2001 (tab. F), infine, ha rimodulato lo stanziamento residuale di 449,32 milioni di euro previsto per gli anni 2003 e successivi, fissandolo in 180,76 milioni di euro per il 2003 e in 268,56 milioni di euro per il 2004.
Con riferimento all'autorizzazione di spesa iscritta in bilancio fino all'anno 2001, pari a complessivi 1.189,14 euro, sono stati disposti pagamenti in favore della regione Siciliana nella misura annualmente iscritta in bilancio fino all'anno 1996, pari complessivi 408,26 milioni di euro. La parte di finanziamento riferita ai successivi anni 1997/2001, pari a complessivi euro 780,88 milioni di euro, è stata soltanto impegnata in favore della regione Siciliana, non risultando possibile effettuare il relativo pagamento delle quote annuali iscritte in bilancio, in conseguenza delle disposizioni limitative dei pagamenti a carico del bilancio dello Stato previste dall'art,47, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e dall'art.29, comma 12, della legge 23.12.98, n.448.
Per effetto di tale situazione, al 31 dicembre 2001 sono risultati accertati sull'ex cap. 8500 (ora 7451) residui propri derivanti dalla gestione dell'intervento di cui trattasi per complessivi 780,88 milioni di euro, provenienti dagli anni 1997 (186,96 milioni di euro) , 1998 (191,09 milioni di euro) e 1999 (92,96 milioni di euro), 2000 (154,94 milioni di euro) e 2001 (154,94 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7451 (ex 8500)

Leggi di riferimento Legge n.433/91

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 1.819,22 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.189,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.189,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	408,26
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	780,88
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	154,94
b) impegni assunti nel 2001	154,94
c) pagamenti effettuati nel 2001	0
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	154,94
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	180,76
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	180,76
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0

LEGGE 23 GIUGNO 1994, N. 402 DI CONVERSIONE DEL D.L.26 APRILE 1994, N. 248

Provvedimenti urgenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna

Con la legge in questione sono stati previsti una serie di provvedimenti urgenti tesi a favorire lo sviluppo economico e sociale della regione Sardegna, con particolare riguardo al recupero delle situazioni di crisi e al sostegno dei livelli occupazionali nelle aree maggiormente colpite.
Per l'attuazione dei predetti interventi è stata autorizzata la spesa complessiva di 469,98 milioni di euro per il periodo 1994-1998, di cui 77,47 milioni di euro per l'anno 1994 e 98,13 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 1995 al 1998; scansione, quest'ultima, confermata, poi anche dalla legge finanziaria 1995 (tab. F).
Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 1995, n. 41, convertito, con modificazioni, in legge 22 marzo 1995, n. 85, lo stanziamento iniziale di 98,13 milioni di euro iscritto in bilancio per l'anno 1995 come pure le relative proiezioni per gli anni 1996 e 1997, hanno subito una riduzione complessiva di 8,84 milioni di euro, portando l'autorizzazione di spesa complessiva per gli interventi in questione da 469,98 milioni di euro a 461,14 milioni di euro.
La tab. F allegata alla legge finanziaria 1996 ha confermato per gli anni 1996, 1997 e 1998 gli importi determinati dalla precedente legge finanziaria 1995, tenendo conto peraltro delle riduzioni di cui sopra.
Il D.L. 20 giugno 1996, n. 323 convertito in legge 8 agosto 1996, n. 425, ha poi disposto, con l'art. 3, comma 4, lo slittamento all'anno 1998 di parte (25,82 milioni di euro) dello stanziamento iniziale del cap. 8788 (95,17 milioni di euro) relativo all'anno 1996, il quale, pertanto, si è ridotto a 69,36 milioni di euro.
La tab. F allegata alla legge finanziaria 1997, nel rimodulare gli stanziamenti precedentemente individuati per gli anni 1997 e 1998 dalla legge finanziaria 1996, e tenendo conto di quanto disposto dalla predetta legge n. 425/96, ha determinato in 51,65 milioni di euro, in 77,47 milioni di euro ed in 90,02 milioni di euro, gli importi da iscrivere in bilancio, sul cap. 8788/tesoro, per gli anni, rispettivamente, 1997, 1998 e 1999; importi poi confermati per gli anni 1998 e 1999 dalle successive leggi finanziarie 1998 e 1999 (tabb. F).
Il trasferimento delle risorse come sopra individuate (pari a complessivi 25,82 milioni di euro) in favore alla regione Sardegna, ad oggi è avvenuto limitatamente alle disponibilità relative agli anni 1994 e 1995, pari a complessivi 172,65 milioni di euro, in relazione a quanto disposto dal CIPE con la delibera 20 dicembre 1995, in merito al finanziamento del piano stralcio per gli stessi anni, presentato dalla medesima regione nelle more della riformulazione dell'intero programma sulla base dello stato di attuazione del precedente intervento di cui alla legge n. 268/74.
Relativamente alla quota residuale dell'autorizzazione di spesa complessivamente recata dalla legge n. 402/94, attualmente iscritta sul cap. 8663 (ex 8788; ora 7506), pari a 288,49 milioni di euro (461,14 milioni di euro – 172,65 milioni di euro) il CIPE, con successiva delibera del 22 dicembre 1998, ne ha disposto la ripartizione tra gli interventi urgenti per lo sviluppo economico e sociale della regione

Sardegna per gli anni 1998/99, unitamente alla quota non utilizzata del precedente finanziamento, pari a 12,55 milioni di euro, subordinandone, peraltro, l'erogazione alla completa utilizzazione delle risorse assegnate con la precedente delibera del 20 novembre 1995.
In mancanza di specifiche comunicazioni al riguardo da parte del CIPE, cui spetta la verifica del predetto adempimento, non sono stati effettuati altri pagamento oltre quelli sopra richiamati (172,65 milioni di euro); pertanto sul cap. 8663 risultano accertati al 31 dicembre 2001 residui passivi per complessivi 288,50 milioni di euro, provenienti dagli esercizi 1996 (69,36 milioni di euro), 1997 (51,65 milioni di euro), 1998 (77,47 milioni di euro) e 1999 (90,02 milioni di euro).

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7506 (ex 8663)

Leggi di riferimento Legge n.402/94

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 461,14 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	461,14
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	461,14
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	172,65
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	288,49
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0
b) impegni assunti nel 2001	0
c) pagamenti effettuati nel 2001	0
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	0

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N.483

Finanziamenti di interventi per opere di interesse locale

Con l'articolo 1 della legge in esame è stata autorizzata la spesa complessiva di 12,38 milioni di euro, da assegnare alla regione Friuli-Venezia Giulia per gli anni dal 1998 al 2003, in ragione di 2,06 milioni di euro, per la realizzazione di interventi e di opere infrastrutturali di interesse locale, da essa individuati nei comuni interessati dal progetto di ampliamento della base di Aviano.
In considerazione della data di entrata in vigore della legge n. 483/98 la quota relativa all'anno 1998 ha trovato iscrizione sul cap.8660 (ex cap.8774) dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, unitamente a quella prevista per quest'ultimo anno. Pertanto, lo stanziamento complessivamente iscritto sul predetto capitolo per l'anno 1999 risulta pari a complessive 4,13 milioni di euro.
La legge finanziaria 2000 (tab. F) ha confermato in 2,06 milioni di euro lo stanziamento da iscrivere per l'anno 2000, poi interamente trasferito alla regione Friuli-Venezia Giulia nel corso dello stesso anno.
La legge finanziaria 2001 (Tab. F) ha confermato l'autorizzazione di 2,06 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2001 al 2003.
Fino all'anno 2001, gli importi annuali iscritti in bilancio sul cap. 8660 (ex 8774) in relazione alla predetta autorizzazione di spesa, pari a complessivi 8,26 milioni di euro, sono stati interamente erogati in favore della regione Friuli-Venezia Giulia.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7505 (ex 8660)

Leggi di riferimento Legge n. 483/98

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive 12,38 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	8,26
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	8,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	8,26
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	2,06
b) impegni assunti nel 2001	2,06
c) pagamenti effettuati nel 2001	2,06
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,03
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,03

LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Con l'art. 145, comma 76, della legge 23 dicembre 2000, n.388, è stata autorizzata la spesa complessiva di 4,65 milioni di euro in favore della regione Umbria, per la realizzazione del secondo accesso alla città di Amelia, in ragione di 1,55 milioni di euro annui per il triennio2001/ 2003.
Nel corso dell'anno 2001, lo stanziamento di competenza iscritto, a tale riguardo, sul cap. 8759 (ora 7555), pari a 1,55 milioni di euro, è stato integralmente erogato in favore della regione Umbria.

LEGGE 3 DICEMBRE 2001, N.428

Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta. Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 16 aprile 1973, n.171, e successive modificazioni, in materia di prelievo delle acque di falda nel litorale di Venezia.

Con l'art.1, comma 1, della legge 3 dicembre 2001 n.428 è stata autorizzata la spesa complessiva di 10,32 milioni di euro in favore della regione Lombardia, per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano, in ragione di 5,16 milioni di euro per l'anno 2001 e di 2,58 milioni di euro per ciascuno degli anni 2002 e 2003. Considerato che la predetta legge è intervenuta soltanto in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario 2001 e tenuto conto che le necessarie e successive variazioni di bilancio sono intervenute a fine anno, con l'iscrizione del cap. 7856 (ora 7556) nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con il solo stanziamento di competenza, per il finanziamento relativo all'anno 2001, pari a 5,16 milioni di euro , si è reso possibile provvedere esclusivamente all'impegno in favore della regione Lombardia, con la conseguente formazione di residui propri per lo stesso anno.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7556 (ex 7856)

Leggi di riferimento

Modifiche intervenute nel 2001 Legge n. 428/2001

Autorizzazioni complessive 10,32 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	5,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	5,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2001	5,16
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	5,16
b) impegni assunti nel 2001	5,16
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	5,16
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,29
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,29
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,29
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,29

LEGGE 3 DICEMBRE 2001, N.428

Norme per il finanziamento dei lavori per la falda acquifera di Milano e per il completamento della diga foranea di Molfetta. Ulteriore proroga del termine di cui all'articolo 3 della legge 16 aprile 1973, n.171, e successive modificazioni, in materia di prelievo delle acque di falda nel litorale di Venezia.

Con l'art.1, comma 2 , della legge 3 dicembre 2001 n.428, è stata autorizzata la spesa complessiva di 4,65 milioni di euro in favore della regione Puglia, per il completamento della diga foranea di Molfetta, in ragione di 1,55 milioni di euro per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003.
Poiché la predetta legge è intervenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario 2001 e le necessarie e successive variazioni di bilancio sono state apportate a fine anno con l'iscrizione del cap. 7857 (ora 7557) nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con il solo stanziamento di competenza, il finanziamento relativo all'anno 2001, pari a euro 1.55 milioni di euro, è stato soltanto impegnato in favore della regione Puglia, con la conseguente formazione di residui propri al 31 dicembre dello stesso anno.

Ministero dell'economia e delle finanze

Capitolo amministrato 7557 (ex 7857)

Leggi di riferimento

Modifiche intervenute nel 2001 Legge n. 428/2001

Autorizzazioni complessive 4,65 *milioni di euro*

Situazione a tutto il 31.12.2001

(importi in milioni di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1,55
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1,55
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	0
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	1,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

(importi in milioni di euro)

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1,55
b) impegni assunti nel 2001	1,55
c) pagamenti effettuati nel 2001	0
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	1,55
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,55
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	1,55
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1,55

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cipe

1. **Sanità**

   LEGGE 23 dicembre 1978, N. 833

2. **Fondo finanziario programmi regionali di sviluppo**

   LEGGE 281/70, art. 9- Legge 158/90
   LEGGE 1208/51

   AGRICOLTURA

   LEGGE 9 MAGGIO 1975, n. 153 (art. 6, lett.a)
   LEGGE 10 MAGGIO 1976, n. 352 (art. 15, lett. c)

   ALTRI (vari)
   LEGGE n. 537/93, art. 12:

   Legge n. 122/89, artt. 3 e 6
   Legge n. 208/91
   Legge n. 292/68

3. **Programmi Regioni Campania e Basilicata per eventi sismici (ex legge pro-terremotati)**

   LEGGE 219/81

4. **Fondo progetti FIO per minore finanziamenti BEI**

   LEGGE 73/98

5. **Fondo per il completamento programma abitativo**

   Titolo VIII LEGGE 219/81

6. **Fondo per la ricostruzione della Valtellina**

   LEGGE 102/90

7. **Fondo per competenza residue ex Agensud**

   LEGGE 64/86

8. **Somme da assegnare alla Regione Calabria**

   LEGGE 1177/55

9. **Somme da erogare per interventi per la Sardegna Centrale**

   LEGGE 644 del 12.11.1994 art. 8 bis

10. **Fondo Nazionale per la montagna**

    LEGGE 97/94

11. **Interventi di competenza delle regioni P.R.S. e Az. Org. 6.3**

    LEGGE 64/86 (ex Agensud)

RELAZIONE

STATO ATTUATIVO LEGGI PLURIENNALI DI SPESA

Trattandosi di trasferimenti di fondi appartenenti alla categoria XII, da devolvere a favore di Amministrazioni regionali, per le quali le varie deliberazioni di riparto non dispongono particolari vincoli alle erogazioni e non richiedono rendicontazioni della spesa, non si hanno elementi in ordine allo stato attuativo dei programmi.

1. LEGGE 23 DICEMBRE 1978, n.833 – CAP 9100 (ora 7630)

Fondo per il finanziamento delle spese regionali in conto capitale per il servizio sanitario nazionale.

Il fondo, istituito dalla legge 833/78, relativo al servizio sanitario nazionale, veniva quantificato per un arco triennale dalla legge finanziaria.
Parte dello stanziamento annuale veniva scorporato dagli importi annualmente destinati alla manutenzione ed agli investimenti di innovazione e trasformazione, previsti dalle leggi finanziarie, per essere destinato alle esigenze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, nonché per interventi di competenza degli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico. Relativamente a tali Istituti si fa presente che ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 193 del 19 maggio 1987 le somme deliberate dal CIPE ai sensi dell'art. 51 della legge 833/78 debbono essere trasferite direttamente agli Istituti stessi, anziché alle rispettive Regioni.

1.Nel corso dell'esercizio 2001 con D.M. di variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, è stato annullato lo stanziamento di bilancio in attuazione del decreto l.vo n. 56 del 18/2/2000 che ha fatto cessare i trasferimenti a favore delle regioni a statuto ordinario.
2.In corso d'anno sono stati erogati residui propri di provenienza 98/99 per lire 104 md di lire (53,71 ml. di Euro) rimangono al 31.12.2001 ancora da erogare lire 400 md. (206,58 ml. di Euro).

2. FONDO FINANZIAMENTO PROGRAMMI REGIONALI – CAP. 9110 (ora 7635)

Legge 16 Maggio 1970, n. 281 – art. 9 e legge 158/90

L'art. 9 della legge 281/70, modificato dalla legge 158/90, art. 3, istituisce un fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.
In tale fondo affluiscono la quota fissa di cui alla legge 158/90 e gli stanziamenti di leggi varie di settore, quali:

Legge 1208/51

I fondi di questa legge sono costituiti da rivenienze (restituzione di rate di mutui pluriennali) e confluiscono nel fondo come quota variabile.

La competenza 2001 di lire 6 mld, è risultata a fine esercizio residuo di stanziamento.

AGRICOLTURA:

Legge 9 maggio 1975, n. 153 – art. 6, lett. a)
Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura.
Nel decorso esercizio 2001 sono state reiscritte somme perenti per lire 7,240 miliardi che sono state impegnate ed erogate.
Nel corso dell'esercizio in questione si è provveduto all'erogazione di lire 6,741 miliardi in conto residui.
Sono stati accertati, al 31.12.2001, residui propri per complessive lire 4.753 miliardi nonché perenzioni per lire 26,942 miliardi.

Legge 10 maggio 1976, n. 352 – art. 15, lett. c)

Nel decorso esercizio 2001 sono state reiscritte somme perenti per lire 521 milioni che sono stati impegnati ed erogati. Nel corso dell'esercizio in questione si è provveduto all'erogazione di lire 372 milioni in conto residui. Sono stati accertati residui propri pari a lire 794 miliardi, nonché perenzioni per lire 852 miliardi.

ALTRE LEGGI

Legge 537/93, Art. 12

Dispone la confluenza sul fondo regionale di sviluppo di stanziamenti provenienti da capitoli delle Amministrazioni di settore, per competenze trasferite alle Regioni dalle leggi n. 122/89, 208/91, 292/68 di seguito riportate.

Legge 122/89, Artt. 3 e 6

Autorizza limiti d'impegno ammontanti a complessive lire 52,49 miliardi per il finanziamento di parcheggi realizzati da amministrazioni comunali appartenenti a Regioni a statuto speciale e Province autonome.
Detta competenza di lire 52,490 miliardi è stata impegnata ed erogata per lire 43,597 miliardi pari all'ammissione a contributo risultante dai criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni integrati dalle delibere di approvazione dei programmi regionali.
Nel corso del 2001 non si è provveduto ad erogare sui residui propri. Al 31.12.2001 si registrano residui propri per lire 89.920.721.360.
Nel corso del 1° semestre 2002 si è provveduto all'impegno della somma di € 27.109.243,55 pari a lire 52,491 miliardi ed all'erogazione di € 22.515.627,29 pari a lire 43.597 miliardi.

Legge 208/91

Riguarda il finanziamento di interventi per piste ciclabili e pedonali.
Nel corso del 2001 non si è provveduto ad erogazioni sui residui propri.

Al 31.12.2001 si registrano residui propri per lire 3.432.720.194.
Legge 292/68, art 1

I fondi riguardano interventi sugli immobili del patrimonio storico-artistico.
Nell'esercizio si è provveduto ad erogazioni sui residui propri per lire 2,294 miliardi.
Al 31.12.2001 restano ancora da erogare residui propri per lire 12.167.521.590.

3. **LEGGE 219/81 ex cap. 9121 (ora 7639)**

Interventi previsti nei programmi regionali Campania, Basilicata per eventi calamitosi ex Legge pro-terremotati
Non è stata effettuata alcuna operazione nel corso dell'esercizio 2001.
Con legge d'assestamento 2001, sono stati assegnati lire 124.000.000 come residui di stanziamento; nei primi 6 mesi del 2002 sono stati poi impegnati ed erogati.

4. **LEGGE 31 MARZO 1998 N. 73 – CAP. 9131 (ora 7646)**

Nell'anno 2001 sono iniziati i pagamenti di rimborso dell'anticipazione autorizzata alla Cassa DD.PP. per far fronte ai minori finanziamenti BEI sui progetti FIO – ex art. 5 legge 73/98: sono state impegnate ed erogate lire 24.737.642.863 su lire 25.000.000.000 di competenza.

5. **FONDO COMPLETAMENTO PROGRAMMA ABITATITO TITOLO VIII L. 219/81 E ART. 22 D.L. 244/95 CONVERTITO NELLA L. 341/95 – CAP. 9180 (ora 7654)**

Nel 2001 non è stata effettuata nessuna operazione.
Al 31.12.2001 si registrano 68 miliardi di residui propri, impegnati a favore del Comune di Napoli, in c/1996.

6. **LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 102, ART. 1, COMMA 2 – cap. 9190 (ora 7658)**

Fondo per interventi ricostruzione e sviluppo dei Comuni della provincia di Sondrio e adiacenze, colpite dagli eventi atmosferici

Le erogazioni delle autorizzazioni recate dalla legge 102/90 hanno luogo previo decreto di riparto a cura del Presidente del Consiglio di Ministri dopo esame dei programmi appositamente predisposti dai soggetti interessati.
La competenza di lire 100 miliardi è stata impegnata ed erogata.

7. **LEGGE 64/86 - SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI ED ENTI LOCALI IN ORDINE A COMPETENZE RESIDUE ATTRIBUZIONI AL MINISTERO DEL BILANCIO RIGUARDANTI IL SOPPRESSO**

INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO – CAP. 9200 (ora 7671)

Su tale capitolo non sono affluite somme in conto competenza 2001.
A fine esercizio si è provveduto all'impegno di lire 570 miliardi in c/residui 1998 a favore del capitolo di entrata del Bilancio dello Stato.
Sono rimasti inoltre residui propri al 31.12.2001 per lire 625.075.000.000 e residui di stanziamento per lire 60.469.000.000.
Nel corso del 1° semestre 2002 si è provveduto ad erogare residui in c/99 per € 19.625.362, 17 pari a lire 38 miliardi.

8. SOMME DA ASSEGNARE ALLA REGIONE CALABRIA PER INIZIATIVE PREVISTE DALLA LEGGE 26/11/55 N. 1177 – 9220 (ora 7680)

Su capitolo si registrano residui propri di provenienza 1994 per lire 34,671 miliardi.

9. FONDO PER INTERVENTI PER LA SARDEGNA CENTRALE – CAP. 9240 (ora 7689) – LEGGE 644/94, ART. 8 BIS

Sul capitolo si registrano residui propri provenienti dal 1995 pari a lire 200 miliardi, in perenzione alla fine dell'anno.

10. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA LEGGE 97/94 – CAP. 9260 (ora 7698)

Nel corso dell'anno 2001 si è provveduto all'impegno dei residui in c/2000 pari a lire 203 miliardi e all'erogazione per lire 150 miliardi, con un residuo proprio a fine anno di lire 53 miliardi.
La competenza dell'anno pari a lire 160 miliardi è rimasta come residuo di stanziamento 2001.
Al 31.12.2001 si registrano residui propri per lire 53 mld e residui di stanziamento per lire 160 mld.
Nel corso del 1° semestre 2002 si è provveduto all'erogazione dei residui propri in c/2000 pari a lire 53 miliardi (€ 27.372.215,65). Inoltre si è inoltre provveduto ad impegnare lo stanziamento 2001 di lire 160 miliardi (€ 82.633.103,85) e ad erogarne lire 50 miliardi (€ 25.822.844,95).

11. FONDO PER INTERVENTI P.R.S. E AZ. ORG. 6.3 – CAP. 9104 (ORA 7668) – LEGGE 64/86

Nel corso dell'esercizio 2001 si è provveduto all'erogazione di residui propri per lire 700,367 miliardi nonché all'impegno ed all'erogazione di residui di stanziamento in c/1999 per lire 14,858 miliardi.

Sul capitolo si registrano inoltre variazioni in aumento in c/2000 per lire 832,725 miliardi e variazioni in aumento in c/1998 pari a lire 1.125,573 miliardi.
L'importo totale delle variazioni di lire 1.958,299 miliardi, è stato interamente impegnato; si è provveduto poi all'erogazione dell'importo di lire 682,726 miliardi in c/2000 a valere sull'importo di lire 832,726 miliardi.
A fine esercizio si registrano residui propri pari a lire 1.275,573 miliardi.
Nel corso del 1° semestre 2002 si è provveduto alla richiesta di cassa per l'erogazione dei residui propri.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

PAGINA BIANCA

Legge 30.12.1997 n. 458

Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia

Tale legge ha per scopo, per la Giustizia Minorile, la costruzione, ristrutturazione, ampliamento e restauro degli edifici e loro pertinenze, e la realizzazione di interventi connessi alla ristrutturazione e/o completamento di fabbricati demaniali destinati ad ospitare istituti penali minorili.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a **23,25 milioni di Euro**, modulati in tre annualità di **7,75 milioni di Euro** ciascuna (1998, 1999 e 2000).

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrato **7181**

Legge di riferimento Legge 30.12.1997 n. 458

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna.

Autorizzazioni complessive: 23,25 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

Autorizzazioni complessive: 23,25 milioni di Euro

Impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 25,35 milioni di Euro
Tutti gli impegni sono stati interamente assunti e perfezionati nel triennio 1998/2000 come di seguito specificato:
a) D.M. n. 30038 del 3 novembre 1998 di **5,16** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro, per consentire la ristrutturazione del locale complesso demaniale (realizzazione centro polifunzionale);
b) D.M. n. 33686 dell'11 dicembre 1998 di **5,42** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, per consentire il completamento dei lavori di ristrutturazione del locale fabbricato demaniale "Malaspina" (realizzazione centro polifunzionale);
c) D.M. n. 35929 del 27 dicembre 1999 di **7,54** milioni di Euro emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Bologna, per consentire la ristrutturazione generale del locale complesso demaniale "Il Pratello" (realizzazione centro polifunzionale);
d) D.M. n. 37489 del 15 dicembre 2000 di **7,23** milioni di Euro (attingendo anche alle risorse correnti del bilancio 2000) emesso a favore del provveditorato alle opere pubbliche di Bari, per consentire la ristrutturazione dell'edificio demaniale "Villa Bobò" di Lecce.

Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 1,59 milioni di Euro
a) D.M. n. 2644 del 24.01.2001 (Provv. OO.PP di Palermo) Euro 241.389,00=
b) D.M. n. 8895 del 12.03.2001 (Provv. OO.PP di Palermo) Euro 473.806,00=
c) D.M. n. 15301 del 08.05.2001 (Provv. OO.PP. di Palermo) Euro 427.001,00=
d) D.M. n. 33860 del 06.11.2001 (Provv. OO.PP. di Palermo) Euro 448.816,00=

Economie a tutto il 31.12.2001: 0
Non si registrano economie poiché gli importi previsti dalla legge pluriennale di spesa sono stati interamente impegnati come descritto.

Perenzioni a tutto il 31.12.2001: 0
Non si registrano perenzioni in essere al 31 dicembre 2001.

Residui a tutto il 31.12.2001: milioni di Euro 23,75
I residui propri risultano ammontanti a complessive **23,75 milioni di Euro** e scaturiscono dalla differenza tra gli impegni assunti (**milioni di Euro 25,35**) ed i pagamenti effettuati al 31 dicembre 2001 (**1,59 milioni di Euro**);

Residui di stanziamento nel 2001 : 0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: **0**
b) impegni assunti nel 2001: **0**
c) pagamenti effettuati nel 2001: **1,59 milioni di Euro**
d) economie nel 2001: **0**
e) residui propri nel 2001: **23,75 milioni di Euro**
f) residui di stanziamento nel 2001: **0**
g) perenzioni nel 2001: **0**

Esercizio 2002:

a) i dati sintetici relativi all'anno in corso pongono in rilievo i seguenti **pagamenti** emessi a favore dei provveditorati alle opere pubbliche di Bologna e Palermo nei primi sei mesi:

D.M. n. 5878 del 25.02.2002 (Provv. OO.PP.Pa)	Euro	266.848,01=
D.M. n. 5880 del 25.02.2002 (Provv. OO.PP Bo)	Euro	114.000,00=
D.M. n. 6299 del 27.02.2002 (Provv. OO.PP Ba)	Euro	155.000,00=
D.M. n. 10243 del 03.04.2002 (Provv. OO.PP Pa)	Euro	236.144,91=
D.M. n. 17570 del 07.06.2002 (Provv. OO.PP Pa)	Euro	1.112.286,92=

Totale Euro **1.884.279,84=**
b) impegni assunti nei primi sei mesi: **0**
c) impegni previsti per i successivi sei mesi: **0**
d) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi: **0**

LEGGE n. 400 del 1996

Disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'Informatica

Con la legge 30 luglio 1996, n. 400, si è convertito in legge il decreto-legge 3 giugno 1996, n. 307, recante disposizioni urgenti per l'utilizzazione in conto residui dei fondi stanziati per il finanziamento dei progetti finalizzati per la pubblica amministrazione, nonché delle spese di funzionamento dell'Autorità per l'informatica

Capitolo 7205 "Spese relative al finanziamento del progetto intersettoriale "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione" nonché dei progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica ad esso connessi".

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)

1997	**milioni di Euro**	**2,32**
1998	**milioni di Euro**	**3,02**
1999	**milioni di Euro**	**3,77**
2000	**milioni di Euro**	**4,67**
2001	**milioni di Euro**	**5,27**
2002	**milioni di Euro**	**7,55**
Totale	**milioni di Euro**	**26,60**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1997	Legge 400/96	**milioni di Euro 2,32**
1998	Legge 400/96	**milioni di Euro 3,02**
1999	rifinanziamento - Legge 400/1996	**milioni di Euro 3,63**
2000	Legge 400/96 variazioni stanziamento di cui:	**milioni di Euro 4,67**
D.M. 74446	competenza e cassa	**milioni di Euro 0,77**
D.M. 20947	competenza e cassa	**milioni di Euro 3,90**
2001	R.D. 2572/1923 stanziamento di bilancio	**milioni di Euro 10,33**
	variazione di stanziamento	**milioni di Euro - 5,06**

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Modifiche ai finanziamenti: per l'anno 2001 i finanziamenti sono stati attribuiti in base al R.D. 2572/1923 e sono stati destinati agli adeguamenti della rete per gli Uffici del Giudice di Pace.
Nel corso dell'esercizio è stata autorizzata una variazione compensativa in diminuzione del capitolo per 5,06 milioni di Euro allocando le risorse nell' U.P.B. "Informatica di servizio gestione del sistema informativo" onde consentire la

copertura delle spese correnti relative alla gestione della rete dell'amministrazione.

residui:	propri e di stanziamento:		
	lett.C	**milioni di Euro**	**1,21**
	Lett. F	**milioni di Euro**	**3,39**
perenzioni:	no		
economie:	no		

I finanziamenti ottenuti stanno consentendo all'Amministrazione di realizzare i progetti connessi alla rete unitaria e sono destinati:
A.18 controllo di gestione
SAC 32 protocollo informatizzato, archiviazione elettronica e documenti
SAC 26 processo del lavoro
SAC 29 Web informatica giuridica

SAC 30 Cassazione Giudiziaria Cancelleria Fallimentare
Adeguamento della rete per gli Uffici del Giudice di pace. Apparati attivi e passivi con relativo software di rete.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrativo	**7205** (già 7002)
Leggi di riferimento	finanziamento R.D. 2572/1923
Modifiche intervenute nel 2001	Legge 400/1996
Autorizzazioni complessive (2001)	

Situazione a tutto il 31.12.2001

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	**milioni di Euro 24,11**
Storni in dare	**milioni di Euro - 5,06**
Totale stanziamenti	**milioni di Euro 19,05**
Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	**milioni di Euro 10,91**
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	**milioni di Euro 1,03**
Economie a tutto il 31.12.2001	**0**
Residui propri (lett. C) a tutto il 31.12.2001	**milioni di Euro 9,88**
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	**milioni di Euro 6,66**
Perenzioni a tutto il 31.12.2001	**0**

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

Autorizzazioni nel 2001	**milioni di Euro 10,33**
Storni in dare	**milioni di Euro - 5,06**
Totale stanziamenti	**milioni di Euro 5,27**
Impegni assunti nel 2001	**milioni di Euro 5,27**
Pagamenti effettuati nel 2001	**milioni di Euro 1,02**
Economie nel 2001	**0**
Residui propri nel 2001	**milioni di Euro 1,21**
Residui di stanziamento nel 2001	**milioni di Euro 3,39**
Perenzioni nel 2001	**0**

Esercizio 2002

Impegni assunti nei primi sei mesi	**milioni di Euro 0,61**
Pagamenti nei primi sei mesi	**milioni di Euro 1,62**
Impegni previsti per i successivi sei mesi	**mil. di Euro 10,33**
Pagamenti previsti per i successivi sei mesi	**mil. di Euro 5,9**

Cap. 7203 "Spese per lo sviluppo del sistema informativo"

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti (in termini di competenza al netto delle variazioni intervenute)

1999	[1] **milioni di Euro**	**53,15**
2000	**milioni di Euro**	**59,75**
2001	**milioni di Euro**	**74,89**
2002	**milioni di Euro**	**90,38**
totale	**milioni di Euro**	**278,17**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

1999 Stanziamento di bilancio	**mil. di Euro 24,63**
rifinanziamento- Legge 155/1999 (Trib. Metropolitani)	**mil. di Euro 1,01**
assestamento in termini di cassa	**mil. di Euro 28,89**
assestamento in termini di competenza	**ml. Euro 27,47**
reiscrizione	**mil.di Euro 0,03**
2000 Stanziamento di bilancio	**mil. di Euro 59,39**
Variaz.stanziamento in termini di cassa	**ml. Euro -15,17**
reiscrizione in termini di cassa e competenza	**ml. Euro 0,36**
2001 Stanziamento di bilancio	**mil. di Euro 90.38**
Variaz. compens. in termini di cassa e competenza	**ml. Euro -15,49**
2002 Stanziamento di bilancio	**mil. di Euro 90,38**

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Come dettagliato nella situazione contabilizzata l'esercizio 2001 ha registrato una diminuzione dello stanziamento iniziale mediante una variazione, autorizzata dal Ministro dell'Economia, che ha trasferito 15,49 milioni di Euro dagli investimenti alla parte corrente per consentire la copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate assunte dall'Amministrazione per attività di gestione del sistema informativo non coperte con gli stanziamenti di bilancio dei capitoli di parte corrente.

Le disponibilità di bilancio sono state destinate allo sviluppo del sistema informativo concretizzatosi con l'avanzamento dei progetti, già definiti nel piano triennale per l'informatica 2001-2003, in corso di realizzazione nelle singole aree d'intervento dell'Amministrazione. Si è proceduto all'adeguamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature relativo ai sistemi informativi mediante la realizzazione di cablaggio degli edifici, di opere propedeutiche per l'allestimento di sale server, l'acquisto di attrezzature informatiche per postazioni di lavoro e di apparati di sicurezza.

[1] La disponibilità prevista per il 1999 è comprensiva del rifinanziamento di **1,01 milioni di Euro** disposto con la Legge 155/1999 – Delega al Governo per l'istituzione di nuovi tribunali e per la revisione dei circondari di Milano, Roma, Napoli, Palermo e Torino per il decongestionamento dei tribunali metropolitani.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Capitolo amministrativo	**7203** (già 7115)
Leggi di riferimento	Legge 2572/1923
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive (2002)	**mil. di Euro 278,17**

Situazione a tutto il 31.12.2001

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	**mil. di Euro 187,78**
Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	**mil. di Euro 183,46**
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	**mil. di Euro 97,65**
Economie a tutto il 31.12.2001	**mil. di Euro 4,32**
Residui a tutto il 31.12.2001	**mil. di Euro 78,42**
Perenzioni a tutto il 31.12.2001	**0**

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

Autorizzazioni nel 2001	**mil. di Euro 90,38**
Storno in dare	**mil. di Euro 15,49**
Totale autorizzazioni	**mil. di Euro 74,88**
Impegni assunti nel 2001	**mil. di Euro 74,40**
Pagamenti effettuati nel 2001	**mil. di Euro 61,73**
Economie nel 2001	**mil. di Euro 0,48**
Residui propri nel 2001	**mil. di Euro 53,30**
Perenzioni nel 2001	**mil. di Euro 1,53**

Esercizio 2002

Impegni assunti nei primi sei mesi	**mil. di Euro 30,20**
Pagamenti nei primi sei mesi	**mil. di Euro 18,41**
Impegni previsti per i successivi sei mesi	**mil. di Euro 62,00**
Pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	**mil. di Euro 43,00**

Legge 23 dicembre 2000, n 388 (Finanziaria 2001)

Tale legge ha autorizzato una spesa complessiva di **23,24 milioni di Euro per l'anno_2001, di 193,67 milioni di Euro per l'anno 2002 e di 185,92 milioni di Euro per l'anno 2003,** per la costruzione e/o il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986.
Il Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria nell'adunanza del 23 gennaio 2001, ha deliberato alcune necessarie modifiche da apportare all'originario programma ed ha approvato le rimodulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 2002-2003, con provvedimento interministeriale del 26 ottobre 2001, "Variante al programma ordinario di edilizia penitenziaria", registrato alla Corte dei Conti il 7 dicembre 2001 foglio n.371 – pubblicato sulla G.U. n.294 del 19 dicembre 2001 (allegato A).

Per il dettaglio degli interventi da realizzare con gli stanziamenti di cui in precedenza si fa rinvio al citato provvedimento del 26 ottobre 2001 di cui, ad ogni buon fine, si unisce copia.
Per quanto concerne invece lo stato di attuazione a tutto il 2001 ed al primo semestre 2002 si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel cui stato di previsione ricade il predetto finanziamento.

Legge 30 dicembre 1997 n. 458 "Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia"

Tale legge ha destinato a questa Amministrazione penitenziaria, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture: III Casa Circondariale di Roma Rebibbia, e Casa di Lavoro Castelfranco Emilia, un finanziamento di complessivi **10,85 milioni di Euro**, ripartiti nel triennio (97/98/99) in ragione di **3,65 milioni di Euro**.
L'utilizzo delle suddette autorizzazioni di spesa è stato il seguente

Anno	Impegni		Pagamenti	
1998	**milioni di €**	**4,48**	-----	
1999	**milioni di €**	**5,38**	**milioni di €**	**1,40**
2000	**milioni di €**	**0,46**	**milioni di €**	**3,57**
2001		-----		**1,73**
2002	**milioni di €**	**1.07**	**milioni di €**	**2.23**

Per quanto attiene ai lavori presso la Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia, si informa che gli stessi sono terminati nel settembre del 2000. Tuttavia gli impianti oggetto di ristrutturazione non sono ancora funzionanti in quanto, per poterli collegare agli altri impianti dell'istituto occorre provvedere alla messa a norma di questi ultimi. L'appalto dei nuovi lavori, già commissionato consentirà il pieno utilizzo della struttura entro la fine del corrente anno.

Nelle allegate schede (allegato B) oltre agli impegni assunti ed i pagamenti effettuati sono altresì evidenziati tutti gli altri dati che si riferiscono alla gestione del contratto (oggetto dei lavori, ditta, aliquota IVA, ecc).

Legge 3 agosto 1998, n. 300 "Finanziamento dei progetti coordinati dal commissario straordinario del Governo per la prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania"

Tale legge ha autorizzato una spesa, pari a **30,98 milioni di Euro**, per consentire la realizzazione dei progetti d'intervento predisposti dai Ministeri competenti e coordinati dal Commissario straordinario del Governo, volti a proseguire il processo di ricostruzione sociale ed economico dell'Albania;
In tale ambito, a questa Amministrazione, è stata attribuita la somma di **6,97 milioni di Euro** per la organizzazione del sistema penitenziario, la costruzione ed il funzionamento delle relative strutture edilizie.
La formalizzazione dell'intesa per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso penitenziario di Peqin - Albania, tra il Ministero della Giustizia ed il Ministero dei Lavori Pubblici, è avvenuta in data 24 novembre 1998;

Con decreto Ministeriale n. 610679 9 bil del 16 dicembre 1998, vistato e prenotato dalla Ragioneria Centrale, al conto impegni n.2, in data 30.12.98, partita 915781, questa amministrazione ha provveduto alla conservazione dell'intera disponibilità dei fondi.

Il Ministero dei Lavori Pubblici, Direzione Generale Edilizia Statale e dei Servizi Speciali – Div.V, con D.M. 2881 del 10.12.1999 ha approvato il verbale della gara con la quale i lavori di costruzione dell'opera in parola sono stati aggiudicati al raggruppamento d'Impresa con capogruppo la Borini Costruzioni s.p.a. di Torino ed ha contestualmente approvato il progetto esecutivo ed il quadro economico dal quale risulta una spesa di **6,97 milioni di Euro**, ed ha inoltre autorizzato l'Ispettorato Generale per l'A.N.C. a stipulare il contratto d'appalto con il suddetto raggruppamento.

I pagamenti differiti (n. 9 S.A.L.) effettuati nell'anno 2001 hanno riguardato la complessiva somma di **3,83 milioni di Euro**.
Nel mese di marzo 2002 è sta effettuato il pagamento dell'ottava rata pari ad **€.438.988,36**.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'INTERNO

PAGINA BIANCA

Decreto-Legge 18 gennaio 1992, n. 9 capo II art. 8, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 1992, n. 217 - Cap. 7401 – 7402

"Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco, nonché per il potenziamento delle infrastrutture, degli impianti e delle attrezzature delle Forze di Polizia"

Scopo della legge è l'attuazione delle modalità di determinazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi, finalizzato all'acquisizione di opere, infrastrutture, impianti, mezzi tecnico- logistici con cui attrezzare le tre Forze di polizia, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco relativo all'esercizio finanziario 2001 è stato di L. 615.900.000.000, così suddiviso per esercizi:

1992	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1994	L. 100.000.000.000	(€ 51.645.690,00)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L. 80.000.000.000	(€ 41.316.551,93)	con limite di impegno di 15 anni
1999	L. 108.800.000.000	(€ 50.190.510,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 67.100.000.000	(€ 34.654.257,62)	con limite di impegno di 15 anni
2000	L. 30.000.000.000	(€ 15.453.706,97)	con limite di impegno di 9 anni
2001	L. 150.000.000.000	(€ 77.468.534,86)	con limite di impegno di 9 anni
2002	L. 39.000.000.000	(€ 20.141.819,06)	con limite di impegno di 15 anni
2002	€ 10.329,14	(L. 20.000.000)	con limite di impegno di 15 anni

L'ammontare complessivo dei finanziamenti per le sezioni di polizia giudiziaria relativo all'esercizio finanziario 2001 è stato di L. 40.000.000 (€ 20.658,27) , così suddiviso per esercizi:

1992	L. 20.000.000	(€ 10.329,14)	con limite di impegno di 15 anni
1995	L. 20.000.000	(€ 10.329,14)	con limite di impegno di 15 anni

Le modifiche normative e le leggi di rifinanziamento sono state:

1. Decreto Legge 28/12/1993 n. 542 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
2. Decreto Legge 26/02/1994 n. 14 " Disposizioni urgenti in materia di differimento de termini previsti da disposizioni legislative"
3. Decreto Legge 18/03/1994 n. 184 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
4. Decreto Legge 25/05/1994 n. 312 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
5. Decreto Legge 27/06/1994 n. 414 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
6. Decreto Legge 25/07/1994 n. 463 "Interventi urgenti a sostegno dell'economia "
7. Decreto Legge 23/09/1994 n. 547 " Interventi urgenti a sostegno dell'economia"
8. Decreto Legge 28/10/1994 n. 601 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative "
9. Decreto Legge 28/12/1994 n. 723 " Disposizioni urgenti in materia di differimento di termini previsti da disposizioni legislative"
10. Decreto Legge 29/04/1995 n.141 "Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
11. Decreto Legge 23/12/1995 n.359 " Differimento in termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili"
12. Legge 23/12/1998 n. 449 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 1999)"
13. Legge 23/12/1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000)"

14. Legge 23/12/2000 n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001)"
15. Legge 28/12/2001 n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002)"

Informazioni sull'anno del consultivo (2001) relativamente al cap. 7401:

- modifiche ai finanziamenti : con L. 488/99 per l'esercizio finanziario 2001 sono stati stanziati € 77.468.534,86 con limite d'impegno di 9 anni;
- residui : € 150,45
- perenzioni : € 0,00
- economie : € 1,19

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

come è noto, la legge n. 217/92 non ha evidenziato nessuna carenza negli obiettivi da raggiungere dalle risultanze contabili si riscontra che le somme stanziate vengono tutte impiegate per lo scopo della legge: potenziamento straordinario delle tre forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco a conferma di ciò, la legge in oggetto, risulta essere finanziata dalle ultime tre Leggi Finanziarie ottimo strumento per l'acquisizione di ingenti forniture da parte dello Stato.

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo Amministrato: **7401**

Leggi di riferimento: **217/92**

Modifiche intervenute nel 2000: **Legge 488/99 finanziamento esercizio 2000 L. 30 miliardi con limite di impegno di 9 anni**

Autorizzazioni complessive: €1.820,15 ml.

In milioni di Euro

Situazione a tutto il 31/12/2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	**1.471,59**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	**1.468,71**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	**858,20**
d) economie a tutto il 31.12.2001	**14,56**
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	**341,23**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	**257,76**
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001	**0,00**

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	**318,09**
b) impegni assunti nel 2001	**318,09**
c) pagamenti effettuati nel 2001	**247,94**
d) economie nel 2001	**0,61**
e) residui propri nel 2001	**77,70**
f) residui di stanziamento nel 2001	**153,68**
g) perenzioni nel 2001	**0,00**

Esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	**22,75**
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	**176,26**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	**67,93**
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	**143,93**

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo Amministrato: **7402**

Leggi di riferimento: **217/92**

Modifiche intervenute nel 2000:

Autorizzazioni complessive: €165,28 ml.

SITUAZIONE A TUTTO IL 31/12/2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	**165,14**
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	**149,93**
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	**48,26**
d) economie a tutto il 31.12.2001	**67,60**
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	**49,27**
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	**0,00**
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001	**0,00**

SITUAZIONE RELATIVA AL SINGOLO ANNO

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	**3,32**
b) impegni assunti nel 2001	**3,32**
c) pagamenti effettuati nel 2001	**9,95**
d) economie nel 2001	**0,00**
e) residui propri nel 2001	**3,27**
f) residui di stanziamento nel 2001	**0,00**
g) perenzioni nel 2001	**0,00**

Esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	**0,00**
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	**31,00**
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	**0,00**
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	**20,00**

Cap. 7236
Decreto legislativo n. 504/92, articolo 34, comma 3

Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421

Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci provinciali, comunali e delle comunità montane anche con un fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 1082,72 ml. così suddiviso:

anno 1995	anno 1996	anno 1997	anno 1998
euro 206,58 ml.	euro 90,38 ml.	euro 90,38 ml.	euro 62,49 ml.
anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 2002
euro 67,14 ml.	euro 82,63 ml.	euro 282,50 ml.	euro 200,62 ml.

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

L'articolo 53, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha modificato il finanziamento rispetto alla previsione del 2001 con una variazione positiva di euro 86,25 ml.. Non si registrano perenzioni. I residui propri dell'anno 2001 ammontano a euro 64,93 ml. Tale ammontare è dovuto all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del D.L. n. 669 del 1996 applicativo delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 214, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Le economie ammontano a lire 0,03 ml..

Capitolo amministrato: 7236

Leggi di riferimento: Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992.

Modifiche intervenute nel 2001: Legge n. 449 del 1997

Autorizzazioni complessive: euro 1082,72 ml.

Situazione a tutto il 31 dicembre 2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 882,10 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 882,10 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 793,79 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2001:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 88,31 ml.
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2001:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2001:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	euro 282,50 ml.
b)	Impegni assunti nel 2001:	euro 281,00 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2001:	euro 216,07 ml.
d)	Economie nel 2001:	euro 1,50 ml.
e)	Residui propri nel 2001:	euro 64,93
f)	Residui di stanziamento nel 2001:	0
g)	Perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	euro 179,02 ml.
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	euro 179,02 ml.
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 21,60 ml.
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	euro 21,60 ml.

Decreto-legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94 - Cap. 7232

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994 (contributi in favore di enti locali):

Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane
L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 27 agosto 1994, n.515, convertito con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 1994, n.596, ha stabilito che a decorrere dal 1 gennaio 1994, il fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 28 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, è maggiorato di lire 125.000 milioni per l'attivazione delle procedure di risanamento previste dall'articolo 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nell'anno 2001 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti né variazioni di spesa. Non si registrano residui e perenzioni. Le economie dell'anno in parola ammontano a euro 19,11. Al riguardo si fa presente che i mutui per il risanamento finanziario concessi dalla Cassa depositi e prestiti per effetto delle disposizioni del Capo VII del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni, sono acquisite solo dopo il deposito del piano di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione nominati presso gli enti dissestati. Pertanto la differenza tra il fondo stanziato (euro 116,20) e le somme erogate (euro 97,03) è dovuta alla mancata presentazione dei piani di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione insediati presso i comuni di notevole consistenza demografica.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 815,99 così suddiviso:

anno 1995	anno 1996	anno 1997	anno 1998	anno 1999
euro 77,47	euro 77,47	euro 103,29	euro 92,96	euro 116,20

anno 2000	anno 2001	anno 2002
euro 116,20	euro 116,20	euro 116,20

Cap. 7232
Decreto-legge n. 515/94, articolo 1, comma 2 convertito con modificazioni dalla legge n. 596/94

Provvedimenti urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1994

Fondo per lo sviluppo degli investimenti delle amministrazioni provinciali, dei comuni e delle comunità montane

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 815,99 così suddiviso:

anno 1995	anno 1996	anno 1997	anno 1998
euro 77,47	euro 77,47	euro 103,29	euro 92,96
anno 1999	Anno 2000	anno 2001	anno 2002
euro 116,20	euro 116,20	euro 116,20	euro 116,20

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nell'anno 2001 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti né variazioni di spesa. Non si registrano residui e perenzioni. Le economie dell'anno in parola ammontano a euro 19,11. Al riguardo si fa presente che i mutui per il risanamento finanziario concessi dalla Cassa depositi e prestiti per effetto delle disposizioni del Capo VII del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77 e successive modificazioni, sono acquisite solo dopo il deposito del piano di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione nominati presso gli enti dissestati. Pertanto la differenza tra il fondo stanziato (euro 116,20) e le somme erogate (euro 97,03) è dovuta alla mancata presentazione dei piani di rilevazione dei debiti da parte degli organi straordinari di liquidazione insediati presso i comuni di notevole consistenza demografica.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7232
D.L. 27 agosto 1994, n. 515 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 1994, n. 596.

Modifiche intervenute nel 2001: =====

Autorizzazioni complessive: euro 815,99

Situazione a tutto il 31 dicembre 2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 699,79 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 402,32 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 402,32 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 297,47 ml.
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2001:	0
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2001:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2001:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	euro 116,20 ml.
b)	Impegni assunti nel 2001:	euro 97,09 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2001:	euro 97,03 ml.
d)	Economie nel 2001:	euro 19,11 ml.
e)	Residui propri nel 2001:	0
f)	Residui di stanziamento nel 2001:	0
g)	Perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	euro 4,55 ml.
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	euro 4,55 ml.
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 111,65 ml.
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	euro 111,65 ml.

Decreto-legge n. 67/1997 articolo 3, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 23 maggio 1997 -Cap. 7239

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione (art.3 - disposizioni in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale):

Contributo per la salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo nonché per il finanziamento di lavori socialmente utili per il comune e la provincia di Napoli.
L'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio1997, n.135 ha stabilito la prosecuzione degli interventi statali di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto legge 20 maggio 1993, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio1993, n.236 relativi ai lavori socialmente utili, con uno stanziamento, per l'anno1997di lire 135 miliardi a favore del comune e della provincia di Napoli e di lire 55 miliardi a favore del comune di Palermo.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.
La legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha modificato il finanziamento rispetto alla previsione del 1999 con una variazione positiva di euro 20,65 ml.. Non si registrano perenzioni.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 645,54 ml. così suddiviso:

anno 1998	anno 1999	anno 2000	anno 2001
euro 77,47 ml.	euro 77,47 ml.	euro 98,12 ml.	euro 98,12 ml.

anno 2002	anno 2003	anno 2004
euro 98,12 ml.	euro 98,12 ml.	euro 98,12 ml.

Cap. 7239

Decreto-legge n. 67/1997 articolo 3, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997

Contributo per la salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo nonché per il finanziamento di lavori socialmente utili per il comune e la provincia di Napoli.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 645,54 ml.così suddiviso:

anno 1998 Euro 77,47 ml.	anno 1999 euro 77,47 ml.	anno 2000 euro 98,12 ml.
anno 2001 euro 98,12 ml.	anno 2002 Euro 98,12 ml.	anno 2003 euro 98,12 ml.
anno 2004 euro 98,12 ml.		

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

La legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha modificato il finanziamento rispetto alla previsione del 1999 con una variazione positiva di euro 20,65 ml.. Non si registrano perenzioni.

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7239

Leggi di riferimento: Legge n. 135 del 25 maggio 1997

Modifiche intervenute nel 2001: =====

Autorizzazioni complessive: euro 645,54 ml.

Situazione a tutto il 31 dicembre 2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 351,18 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 351,18 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 351,18 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2001:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2001:	0
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2001:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2001:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	euro 98,12 ml.
b)	Impegni assunti nel 2001:	euro 98,12 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2001:	euro 98,12 ml.
d)	Economie nel 2001:	0
e)	Residui propri nel 2001:	0
f)	Residui di stanziamento nel 2001:	0
g)	Perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:	euro 98,12 ml.
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	euro 98,12 ml.
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	0
c)	pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	0

Cap. 7243

Legge n. 448/98, articolo 27

Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo

Fornitura gratuita dei libri di testo.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 413,16 ml.così suddiviso:

anno 1999 euro 103,29 ml.	anno 2000 euro 103,29 ml.	anno 2001 euro 103,29 ml.

anno 2002
euro 103,29 ml.

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nell'anno 2001 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti nè variazioni di spesa. Non si registrano perenzioni ed economie. I residui propri dell'anno in parola ammontano a euro 1,01. Tale ammontare è dovuto all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 669 del 1996 applicativo delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 214, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Ministero dell'interno

Capitolo amministrato: 7243

Leggi di riferimento: Legge n. 448 del 1998

Modifiche intervenute nel 2001: =====

Autorizzazioni complessive: euro 413,16 ml.

Situazione a tutto il 31 dicembre 2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 309,87 ml.
b)	Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 309,87 ml.
c)	Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 281,47 ml.
d)	Economie a tutto il 31 dicembre 2001:	0
e)	Residui propri a tutto il 31 dicembre 2001:	euro 28,40 ml.
f)	Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2001:	0
g)	Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2001:	0

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	euro 103,29 ml.
b)	Impegni assunti nel 2001:	euro 103,29 ml.
c)	Pagamenti effettuati nel 2001:	euro 102,28 ml.
d)	Economie nel 2001:	0
e)	Residui propri nel 2001:	euro 1,01
f)	Residui di stanziamento nel 2001:	0
g)	Perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 103,29 ml.
c)	pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi.	euro 103,29 ml.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

PAGINA BIANCA

LEGGE N. 54/1982

Disposizioni in materia previdenziale

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 1982, n. 54 all'art.12 stabilisce che alle esigenze di finanziamento della attività di formazione professionale, di cui all'art. 22 della legge 21 dicembre 1978 n 845, si provveda annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.
L'art.22 della legge 21-12-1978 n. 845 "Legge-quadro in materia di formazione professionale" prevede il finanziamento delle attività professionali, promosse dalle regioni, nell'ambito del fondo comune di cui all'articolo 8 L. 16 maggio 1970, n. 281. Al predetto fondo vengono pertanto conferiti tutti gli stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio dello Stato che siano attinenti ad attività di formazione professionale trasferite o da trasferire alle regioni.

LEGGE 19 luglio 1993, n. 236 Art. 1 Comma 7

Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione

La legge 236/93, legge di conversione con modificazioni del D.L. 20 maggio 1993, n. 148, per le varie finalità di intervento nel mercato del lavoro, ha istituito il "Fondo per l'occupazione" presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, al quale confluiscono anche i contributi comunitari destinati al finanziamento delle varie iniziative.
Per il finanziamento del Fondo è stata autorizzata inizialmente la spesa di lire 550 miliardi per l'anno 1993 e di lire 400 miliardi per ciascuno degli anni 1994 e 1995 ed al relativo onere si è provveduto mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.
Il fondo viene incrementato annualmente con la tabella D della legge finanziaria, con i finanziamenti delle leggi pluriennali di spesa e da eventuali delibere Cipe.
La disponibilità per esercizio finanziario viene ripartita dal Cipe tra i vari interventi previsti a carico del fondo.
Pertanto l'attività amministrativo-contabile del Fondo si articola con una preordinazione complessiva delle effettive risorse, finalizzandole ai vari interventi che gravano sul fondo medesimo. Detta preordinazione viene disposta con decreto ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario, con i singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento.

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato 7141 (ex 7670)

Leggi di riferimento: 236/93, 608/96, 30/97, 52/98, 144/99 e Finanziarie

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive

(milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	4.407,81	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	4.153,91	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	1.925,46	
d) economie a tutto il 31.12.2001	42,00	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	2.228,45	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	211,90	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001		

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1.537,26	
b) impegni assunti nel 2001	1.366,28	
c) pagamenti effettuati nel 2001	1.925,46	C+R
d) economie nel 2001		
e) residui propri nel 2001	966,55	
f) residui di stanziamento nel 2001	170,98	
g) perenzioni nel 2001		

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi		
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	94,27	R
b) impegni previsti per i successivi sei mesi		
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi		

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PAGINA BIANCA

LEGGE N. 139 DEL 5 FEBBRAIO 1992, ART. 2 COMMA 4

Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Scopo della legge: il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonchè di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento. Del pari prevede, altresì, il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:

CAP. 7186	€	2.995.450,00
CAP. 7187	€	756.317.559,00
CAP. 7188	€	40.281.056,00
CAP. 7189	€	593.334.607,00
CAP. 7190	€	48.546.949,00
CAP. 7192	€	1.291.143,00
CAP. 7193	€	413.165,00
TOTALE	€	1.443.179.929,00

Ammontare annuale dei finanziamenti:

CAP. 7186	€	1.446.079,00
CAP. 7187	€	140.520.175,00
CAP. 7188	€	8.131.097,00
CAP. 7189	€	124.560.624,00
CAP. 7190	€	5.681.026,00
CAP. 7192	€	516.457,00
CAP. 7193	€	413.165,00
TOTALE	€	281.268.623,00

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
- Decreto legge n. 444 del 27.10.95 convertito nella legge n. 539 del 20.12.1995, articolo 7
- Decreto legge n. 408 del 02.08.96 convertito nella legge n. 515 del 04.10.1996, articolo 1
- Legge n. 345 del 02.10.97, articolo 1, comma 7
- Legge n. 295 del 03.08.98, articolo 3, comma 2
- Legge n. 448 del 23.12.98, articolo 50, comma 1, lett. b)
- Legge n. 488 del 23.12.99, articolo 54, comma 1, tabella n. 3
- Legge n. 388 del 23.12.00, articolo 144, comma 1, tabella n. 1
- Legge n. 448 del 28.12.01, articolo 45, comma 1, tabella n. 2

LEGGE N. 398 DEL 18 NOVEMBRE 1998

Disposizioni finanziarie a favore dell'ente autonomo acquedotto pugliese - EAAP

Scopo della legge: con la legge 18 novembre 1998 n. 398 è stato concesso un contributo ventennale di lire 30 miliardi a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese a decorrere dal 1999, quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie che l'Ente stesso è autorizzato ad effettuare al fine di pervenire al risanamento economico-finanziario. Il suddetto contributo viene realizzato attraverso il ricorso al mutuo con la Banca di Roma di cui questa Direzione provvede semestralmente all'estinzione delle relative rate di ammortamento.

Ammontare complessivo dei finanziamenti:
Sul capitolo 7156 dal 1999 al 2001 per un importo pari a 46.481.121,00.

Ammontare annuale dei finanziamenti:
Sul capitolo 7156 per un importo pari a 15.493.707,00.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI -

Capitolo amministrato: 7189

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 295/98; 448/98; 488/99; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002
Autorizzazioni complessive: € 733.390.329,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 593.334.607,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 593.334.607,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 470.594.769,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 122.739.838,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 124.560.624,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 124.560.624,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 118.738.930,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	€ 77.292.252,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 132.567.256,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 120.483.033,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 7.488.466,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 50.000.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI -

Capitolo amministrato: 7188

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 295/98; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002
Autorizzazioni complessive: € 48.705.913,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 40.281.056,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 40.281.056,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 20.220.574,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 20.060.482,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 8.131.097,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 8.131.097,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 6.472.006,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	€ 6.598.317,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 8.131.097,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 18.594.550,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 253.760,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.000.000,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7190

Leggi di riferimento: 139/92

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 54.227.975,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 48.546.949,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 48.546.949,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 46.220.060,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 2.326.889,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 5.681.026,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 5.681.026,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 5.681.026,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	€ 2.326.889,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 5.681.026,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 1.291.142,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.389.884,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI -

Capitolo amministrato: 7186

Leggi di riferimento: 295/98; 488/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 4.957.986,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 2.995.450,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 2.995.450,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 2.582.285,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 413.165,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 1.446.079,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 1.446.079,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 2.317.444,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	€ 413.165,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 1.962.537,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 516.457,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 1.446.080,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7192

Leggi di riferimento: 295/98

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 1.807.600,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 1.291.143,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 1.291.143,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 1.169.945,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 121.198,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 516.457,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 516.457,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 653.488,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	€ 121.198,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 516.457,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 379.426,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 258.229,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI -

Capitolo amministrato: 7193

Leggi di riferimento: 488/99

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 1.342.787,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 413.165,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 413.165,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 413.165,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 413.165,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 413.165,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 413.165,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	0
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 413.165,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 206.583,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 516.457,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 206.583,00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI –

Capitolo amministrato: 7187

Leggi di riferimento: 139/92; 539/95; 515/96; 345/97; 448/98; 488/99; 388/00 e 448/01

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 913.674.551,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 756.317.559,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 756.317.559,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	dato non in possesso a questo Ufficio
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	81.938.644,34
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 140.520.175,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 140.520.175,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	126.950.590,96
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	51.679.186,06
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 149.071.714,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	dato non in possesso a questo Ufficio
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	€ 8.315.278,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	dato non in possesso a questo Ufficio

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E AFFARI GENERALI -

Capitolo amministrato: 7156

Leggi di riferimento: 398/98

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive: € 61.574.828,00 (fino a tutto il 2002)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 46.481.121,00
b) impegni a tutto il 31.12.2001:	€ 46.481.121,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 38.734.267,00
d) economie a tutto il 31.12 2001:	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 7.746.864,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	0
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	0

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	€ 15.493.707,00
b) impegni assunti nel 2001:	€ 15.493.707,00
c) pagamenti effettuati nel 2001:	€ 15.493.707,00
d) economie nel 2001:	0
e) residui propri nel 2001:	€ 7.746.864,00
f) residui di stanziamento nel 2001:	0
g) perenzioni nel 2001:	0

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 15.493.707,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 7.746.864,00
c) impegni previsti nei successivi sei mesi	0
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 7.746.864,00

LEGGE n. 204/1995 – 194/98 – 472/99

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Contributi per gli oneri per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle aziende esercenti servizi ferroviari e servizi ad impianti fissi in gestione commissariale governativa ed in regime di concessione (cap. 1252 – ora 2425)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 204/95	77.468.534,86	10 anni dal 1997	77.468.534,86
L. 194/98	72.303.965,87	15 anni dal 1999	72.303.965,87
L. 472/99	20.658.275,96	15 anni dal 2000	20.658.275,96
		TOTALE	170.430.776,69

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 1252 ora 2425

Leggi di riferimento 204/95, 194/98, 472/99

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	170,43
b) impegni assunti nel 2001	170,43
c) pagamenti effettuati nel 2001	170,43
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	170,43
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	85,21
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	85,21

LEGGE n. 297 del 8.06.78, Art. 10, Comma 1

Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie nord milano, circumvesuviana, cumana, circumflegrea

Scopo

Fondo comune per il rinnovo di impianti fissi delle ferrovie in regime di concessione ed il gestione commissariale governativa (cap. 7028 – ora 8090)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

L'importo stanziato in bilancio è stabilito annualmente con l'apposita legge di bilancio. Nel 2001 lo stanziamento di competenza è stato pari a € 11.315.570,65

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7028 ora 8090

Leggi di riferimento 297/78

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	53,19
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	11,31
b) impegni assunti nel 2001	64,50
c) pagamenti effettuati nel 2001	11,31
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	11,31
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	11,31
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 910 del 22.12.1986, Art. 2, Comma 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

Scopo

Concessione di contributi per capitali ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che le ferrovie in regime di concessione ed in gestione commissariale governativa possono contrarre per la realizzazione di investimenti ferroviari (cap. 7033 – ora 8095)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.F.910/86				55.415.889,31
L.F. 67/88				309.874.139,45
L. 611/96	art.1	77.468.534,86	10 anni dal 1999	77.468.534,86
L. 472/99	art.41	32.691.721,71	15 anni dal 2000	32.691.721,71
L.F. 488/99	art.54	18.334.219,92	dal 2001 al 2015	18.334.219,92
L.F. 488/99	art.54	23.498.788,91	dal 2002 al 2016	
L.F. 388/00	art. 144	20.658.275,96	dal 2002 al 2016	
L.F. 388/00	art. 144	20.658.275,96	dal 2003 al 2017	
			TOTALE	493.784.505,25

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7033 ora 8095

Leggi di riferimento 910/86, 611/96, 472/99, 488/99, 388/00

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	493,78
b) impegni assunti nel 2001	288,41
c) pagamenti effettuati nel 2001	316,23
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	27,56
f) residui di stanziamento nel 2001	205,37
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	271,77
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	127,44
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	127,44

LEGGE n. 341/1995 – 641/96 – 135/97

AREE DEPRESSE

Scopo

Spese per il completamento ed il potenziamento delle linee ferroviarie nelle aree depresse (cap. 7034 – ora 8096)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 341/95	152.974.533,51	1998-2001	71.145.036,59
L. 641/96	28.539.924,70	1998-2001	18.410.655,54
L. 135/97	43.382.379,52	1998-2001	17.146.369,05
		TOTALE	106.702.061,18

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7034 ora 8096

Leggi di riferimento 341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	111,07
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	40,08
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	106,70
b) impegni assunti nel 2001	67,88
c) pagamenti effettuati nel 2001	34,82
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	59,21
f) residui di stanziamento nel 2001	40,08
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	14,71
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 240/90, Art. 6

Interventi dello stato per la realizzaione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità

Scopo

Contributi per la realizzazione di infrastrutture interportuali (cap. 7045 - 8138)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 240/90	art.6	2.582.284,50	15 anni dal 1989	2.582.284,50
L. 240/90	art.6	12.911.422,48	15 anni dal 1990	12.911.422,48
L. 240/90	art.6	5.164.568,99	15 anni dal 1991	5.164.568,99
L. 240/90	art.6	5.164.568,99	15 anni dal 1992	5.164.568,99
L. 454/97		5.164.568,99	15 anni dal 1997	5.164.568,99
L.413/98	art. 9 co. 4	11.258.760,40	15 anni dal 1999	11.258.760,40
L.413/98	art. 9 co. 3	10.329.137,98	15 anni dal 2000	10.329.137,98
			TOTALE	52.575.312,33

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7045 ora 8138

Leggi di riferimento 240/90, 454/97, 413/98

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	3,72
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	14,55
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	52,57
b) impegni assunti nel 2001	28,94
c) pagamenti effettuati nel 2001	27,81
d) economie nel 2001	0,93
e) residui propri nel 2001	6,16
f) residui di stanziamento nel 2001	22,70
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	30,05
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	14,10
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97

AREE DEPRESSE

Scopo

Spese relative ad interventi per gli interporti situati nelle aree depresse (cap. 7046 - 8139)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 341/95	62.868.814,78	1998-2001	32.294.566,36
L. 641/96	39.403.079,12	1998-2001	27.008.113,54
L. 135/97	7.746.853,49	1998-2001	3.873.426,74
Variazione			-7.746.853,49
		TOTALE	55.429..253,15

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7046 ora 8139

Leggi di riferimento 341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2001: riduzione stanziamento di € 7,75

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	46,44
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	55,66
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	55,43
b) impegni assunti nel 2001	46,44
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	18,55
f) residui di stanziamento nel 2001	36,88
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 1042/69

Disposizioni concernenti la costruzione e l'esercizio di ferrovie metropolitane

Scopo

Contributo nelle spese per la costruzione della linea e per la provvista del materiale rotabile e di esercizio di ferrovie metropolitane disposto anteriormente al primo gennaio 1978 (cap. 7065 - 8161)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.1042/69			193.671,34
L. 24/74			2.130.384,71
L. 132/75			774.685,35
DL 377/75			4.166.085,82
L. 702/75			774.685,35
		TOTALE	8.039.809,68

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7065 ora 8161

Leggi di riferimento 1042/69

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	28,89
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	8,04
b) impegni assunti nel 2001	8,04
c) pagamenti effettuati nel 2001	6,85
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	4,31
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	4,28

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	7,84
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,59
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 211/92, Art. 9

Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Scopo

Concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa a guida vincolata e di tramvie veloci nelle aree urbane (cap. 7068 - 8163)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2000
L.211/92	art. 9	90.379.957,34	28 anni dal 1995	90.379.957,34
L. 211/92	art. 9	25.822.844,950	30 anni dal 1995	25.822.844,950
L.611/96	art. 1	51.645.689,91	30 anni dal 1998	51.645.689,91
DL.457/97 (L.30/98)	art. 10 co. 2	2.943.804,32	30 anni dal 1997	2.943.804,32
L. 194/98	art. 3 co. 4	10.329.137,98	30 anni dal 1998	10.329.137,98
L. 448/98	art. 50 co. 1	41.316.551,93	20 anni dal 2000	41.316.551,93
L. 448/98	art. 50 co. 1	51.645.689,91	20 anni dal 2001	51.645.689,91
L.472/99	art. 13 co. 2	19.108.905,27	15 anni dal 2000	19.108.905,27
LF 488/99		19.108.905,27	dal 2001 al 2015	19.108.905,27
LF 488/99		20.658.275,96	dal 2002 al 2016	
L.F. 388/00	art. 144	18.075.991,47	dal 2002 al 2016	
L.F. 388/00	art. 144	25.306.388,06	dal 2003 al 2017	
			TOTALE	312.301.486,88

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7068 ora 8163

Leggi di riferimento 211/92 articolo 9

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	46,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	312,30
b) impegni assunti nel 2001	71,41
c) pagamenti effettuati nel 2001	91,26
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	1,89
f) residui di stanziamento nel 2001	240,89
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	71,41
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	35,70
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	35,70

LEGGE n. 194/98, Art. 3, Comma 1

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Contributi per la realizzazione di passanti ferroviari di Milano e Torino (cap. 7069 - 8164)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento	periodo	Stanziamento 2001
L.194/98	art. 3 co. 1	25.822.844,95	dal 1998 al 2007	25.822.844,95
L.194/98	art. 3 co. 1	18.075.991,47	dal 2008 al 2009	
			TOTALE	25.822.844,95

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7069 ora 8164

Leggi di riferimento 194/98

Modifiche intervenute nel 2001: incremento stanziamento cassa di € 13,73

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	19,22
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	25,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	19,36
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	25,82
b) impegni assunti nel 2001	36,05
c) pagamenti effettuati nel 2001	39,35
d) economie nel 2001	19,22
e) residui propri nel 2001	15,19
f) residui di stanziamento nel 2001	0,20
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	25,62
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	11,90
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 211/92, Art. 10

Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa

Scopo

Contributi per capitale ed interessi derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato contratti per la realizzazione di sistemi ferroviari passanti, di collegamenti ferroviari con aree aeroportuali, espositive ed universitarie, di sistemi di trasporto rapido di massa e di programmi urbani integrati (cap. 7070 - 8165)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.211/92	art. 10	100.709.095,32	8 anni dal 1995	100.709.095,32
L.211/92	art. 10	80.050.819,36	10 anni dal 1997	80.050.819,36
L.472/99	art. 13 co.1	1.032.913,80	10 anni dal 2000	1.032.913,80
L.F. 488/99	art. 54	4.648.112,09	dal 2001 al 2015	4.648.112,09
L.F.488/99	art. 54	5.164.568,99	dal 2002 al 2016	
			TOTALE	186.440.940,57

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7070 ora 8165

Leggi di riferimento 211/92 articolo 10

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	186,44
b) impegni assunti nel 2001	21,08
c) pagamenti effettuati nel 2001	23,48
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	165,36
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	21,08
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	10,54
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	10,54

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97

AREE DEPRESSE

Scopo

Spese per interventi vari nel settore dei trasporti rapidi di massa nelle aree depresse (cap. 7071 - 8166)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 341/95	142.025.647,25	1998-2001	72.039.539,94
L. 641/96	108.905.266,31	1998-2001	71.759.620,30
L. 135/97	90.379.957,34	1998-2001	45.082.039,18
		TOTALE	188.881.199,42

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7071 ora 8166

Leggi di riferimento 341/95, 641/96, 135/97

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	124,99
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	184,49
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	188,88
b) impegni assunti nel 2001	23,62
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	23,62
f) residui di stanziamento nel 2001	165,26
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 194/98, Art. 3, Comma 2

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Spese per la predisposizione del progetto esecutivo relativo alla linea ferroviaria del Brennero, per la tratta Verona-Monaco (cap. 7094 – 8118)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.194/98	art. 3 co. 1	2.582.284,50	dal 1998 al 2007	2.582.284,50

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7094 ora 8118

Leggi di riferimento 194/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) *autorizzazioni a tutto il 31.12.2001*	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	2,58
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	7,72
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	2,58
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	2,58
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	2,58
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002 Trasferito a Economia e finanze

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 354/98, Art. 1 Comma 3

Piano triennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato

Scopo

Apporto al capitale sociale della "Ferrovie dello Stato S.p.A." per l'attuazione del piano triennale di soppressione dei passaggi a livello (cap. 7095 - 8119)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.354/98	art.1 co.3	456.547.898,80	1998-2007	56.810.258,90

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7095 ora 8119

Leggi di riferimento 354/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	113,62
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	56,81
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	56,81
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002 Trasferito a Economia e finanze

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 354/98, Art. 3 Comma 1

Piano triennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato

Scopo

Apporto al capitale sociale della "Ferrovie dello Stato S.p.A." per gli interventi di potenziamento ed ammodernamento degli itinerari ferroviari internazionali e dei collegamenti ad essi afferenti nonché dei principali corridoi ferroviari della penisola (cap. 7096 - 8120)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.354/98	art.3 co.1	1.032.913.798,18	1998-2007	129.114.224,77

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7096 ora 8120

Leggi di riferimento 354/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	258,22
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	129,11
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	129,11
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002 Trasferito a Economia e finanze

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 30/98 Art. 10 Comma 1

Disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione

Scopo

Contributi alla "Ferrovie dello Stato S.p.A." per gli interventi di potenziamento ed ammodernamento degli itinerari ferroviari internazionali e dei collegamenti ad essi afferenti nonché dei principali corridoi ferroviari della penisola (cap. 7098 - 8122)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
DL.457/97 (L.30/98)	art.10 co.1	16.629.912,15	10 anni dal 1997	16.629.912,15
DL.457/97 (L.30/98)		6.610.648,31	10 anni dal 1998	6.610.648,31
DL.457/97 (L.30/98)		1.807.599,15	10 anni dal 1999	1.807.599,15
			TOTALE	25.048.159,61

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7098 ora 8122

Leggi di riferimento 354/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	114,76
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	25,05
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	25,05
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002 Trasferito a Economia e finanze

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 341/95 – 641/96 – 135/97

AREE DERESSE

Scopo

Spese relative al potenziamento delle linee ferroviarie e per la riqualificazione delle stazioni ferroviarie nelle aree depresse (cap. 7099 - 8123)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 341/95	164.698.105,12	1998-2001	25.986.561,79
L. 641/96	36.151.982,94	1998-2001	4.648.112,09
L. 135/97	250.481.596,06	1998-2001	49.388.773,26
Legge bilancio			36.151.982,94
Variazione 2001			7.746.853,49
		TOTALE	123.922.283,57

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7099 ora 8123

Leggi di riferimento 341/95, 641/96,135/97

Modifiche intervenute nel 2001 incremento competenza di €7,75

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	94,36
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	368,96
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	123,92
b) impegni assunti nel 2001	87,48
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,52
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	123,92
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 472/99 Art. 3 Comma 7

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Spese per la predisposizione di studi di fattibilità del tratto ferroviario Lecco-Molteno-Como (cap. 7104 - 8124)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.472/99	art. 3 co.7	1.549.370,70	1999-2001	516.456,90

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7104 ora 8124

Leggi di riferimento 472/99

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	1,55
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0,52
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,52
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002 Trasferito a Economia e finanze

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 472/99 Art. 3 Comma 5

Interventi nel settore dei trasporti

Scopo

Spese per la realizzazione degli investimenti ferroviari del corridoio europeo n. 5 e collegamenti, con priorità per il tratto ferroviario Bergamo-Seregno (cap. 7106 - 8126)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		*Finanziamento autorizzato*	periodo	*Stanziamento 2001*
L. 472/99	art.3 co.5	2.582.284,50	20 anni dal 2000	2.582.284,50
L. 472/99		30.987.413,95	nel 2001	30.987.413,95
			TOTALE	33.569.698,45

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7106 ora 8126

Leggi di riferimento 472/99

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	36,15
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	33,57
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	33,57
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002 Trasferito a Economia e finanze

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE n. 388/2000 Art. 145 Comma 72

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2001)

Scopo

Spese per la realizzazione di uno studio di fattibilità della ferrovia Martigny-Aosta (cap. 7107 - 8127)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 388/00	art.145 co.72	1.032.913,80	nel 2001	1.032.913,80
			TOTALE	1.032.913,80

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7107 ora 8127

Leggi di riferimento 388/00

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	0,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	0,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1,03
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	1,03
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 366/98 Art. 11

Norme per il finanziamento della mobilita' ciclistica

Scopo

Fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica (cap. 7111 - 8188)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE		Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L. 366/98	art. 11	2.582.284,50	15 anni dal 1998	2.582.284,50
L. 366/98	art. 11	3.098.741,39	15 anni dal 1999	3.098.741,39
L.F. 488/99		19.625.362,17	2000-2002	7.746.853,49
L.F. 388/00	art. 157	30.987.413,95	2001-2003	12.911.422,48
			TOTALE	26.339.301,86

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7111 ora 8188

Leggi di riferimento 366/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	4,13
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	20,66
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	26,34
b) impegni assunti nel 2001	12,39
c) pagamenti effettuati nel 2001	8,26
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	4,13
f) residui di stanziamento nel 2001	20,66
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	18,59
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	18,60
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse (cap. 7125 - 8198)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.208/98	126.852.660,01	1999-2002	52.905.870,57

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7125 ora 8198

Leggi di riferimento 208/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	29,94
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	56,15
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	52,90
b) impegni assunti nel 2001	10,81
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,11
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	10,81
f) residui di stanziamento nel 2001	42,09
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	5,18
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,03
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme occorrenti per l'attivazione di cantieri per l'esecuzione di opere commissariate di rilevante interesse nazionale (cap. 7126 - 8199)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.208/98	14.873.958,69	1999-2001	5.681.025,89

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7126 ora 8199

Leggi di riferimento 208/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	14,84
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	5,68
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	5,68
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse delle aree depresse delle regioni del centro nord (cap. 7127 - 8200)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.208/98	13.621.034,26	1999-2002	6.029.432,88

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7127 ora 8200

Leggi di riferimento 208/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	8,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	6,03
b) impegni assunti nel 2001	11,45
c) pagamenti effettuati nel 2001	2,72
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	6,03
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	2,17
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare per studi di fattibilità di rilevanti interventi infrastrutturali relative alle ferrovie (cap. 7128 - 8201)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.208/98	2.125.220,14	2000	0,00

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7128 ora 8201

Leggi di riferimento 208/98

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,64
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	1,48
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0,00
b) impegni assunti nel 2001	0,64
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare alla regione Abruzzo ed alla società Grandi Stazioni S.p.A. per studi di fattibilità (cap. 7129 - 8202)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.208/98	309.874,14	2000	0,00

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7129 ora 8202

Leggi di riferimento 208/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,31
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0,00
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 208/98

Attivazione delle risorse preordinate dalla Legge Finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse

Scopo

Somme da assegnare per studi di fattibilità in relazione al miglioramento dell'accessibilità dell'aereoporto (cap. 7130 - 8203)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

LEGGE	Finanziamento autorizzato	periodo	Stanziamento 2001
L.208/98	206.582,76	2000	0,00

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7130 ora 8203

Leggi di riferimento 208/98

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,18
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,24
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0,00
b) impegni assunti nel 2001	0,18
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE n. 30/1998, art. 9-bis

Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione.

Scopo della legge: Informatizzazione dei servizi marittimi

Ammontare complessivo dei finanziamenti: € 67.139.396,88

Ammontare annuale dei finanziamenti: €30.987.413,94 per il 1998; € 36.151.982,93 per il 1999.

Legge di rifinanziamento: Legge n. 413/1998, art. 18

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore.

Ammontare complessivo del rifinanziamento: € 61.458.370,99

Ammontare annuale del rifinanziamento: €27.372.215,65 per l'anno 1998 e un limite di impegno quindicennale di € 2.272.410,35 annue a decorrere dall'anno 2000.

Legge di rifinanziamento: Legge finanziaria n. 388/2000, Capo XXIII art. 144, comma 1.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Ammontare complessivo: € 116.202.802,29

Ammontare annuale del finanziamento € 3.873.426,74 in limiti di impegno quindicennali a decorrere dall'anno finanziario 2002 e un ulteriore finanziamento di € 3.873.426,74 in limiti di impegno quindicennali a decorrere dall'anno finanziario 2003.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Capitolo amministrato 8079

Leggi di riferimento n. 30/1998 art. 9-bis, L. n. 413/98 art. 18 (legge di rifinanziamento); Legge finanziaria n. 388/2000, art. 144, comma 1 (legge di rifinanziamento)

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: € 244.800.570,16

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 99.056.433,24
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001:	€ 93.326.436,33
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 37.775.673,90
d)	economie a tutto il 31.12.2001:	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2001:	€ 59.490.762,43
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001:	€ 3.873.426,43
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001:	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	€ 2.272.410,35
b)	impegni assunti nel 2001:	€ 5.344.620,96*
c)	pagamenti effettuati nel 2001:	€ 22.073.677,62
d)	economie nel 2001:	
e)	residui propri nel 2001:	€ 3.948.981,21
f)	residui di stanziamento nel 2001:	€ 801.216,13
g)	perenzioni nel 2001:	

* di cui € 3.072.210,61 sui residui di stanziamento ed € 2.272.410,35 sulla competenza

esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:	€ 2.272.410,35
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 9.081.644,84
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 4.674.642,87*
c)	pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi:	€ 40.000.000,00

* di cui € 3.873.426,74 in conto competenza ed € 801.216,13 in conto residui

LEGGE 23/12/97, N. 454

Interventi per la ristrutturazione dell' autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalita'

La legge 454/97 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di lire 50 miliardi per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 al fine di incentivare le aggregazioni tra le imprese, la riduzione delle imprese monoveicolari, il conseguimento di maggiori e più adeguati livelli di sicurezza stradale e di protezione dell'ambiente dalle emissioni inquinanti, l'agevolazione del trasporto combinato ferroviario, marittimo e per vie navigabili interne. Successivamente la quota di lire 50 miliardi relativa alla prima annualità del limite di impegno decorrente dall'anno 1997 è stata spostata in coda al periodo terminale di intervento ai sensi dell'art. 54, comma 16, della legge 449/97, e cioè all'anno 2013. Pertanto lo sviluppo temporale dello stanziamento risulta essere il seguente:
- anno 1998: Lire 100 miliardi (pari a € 51.645.690)
- dall'anno 1999 all'anno 2012: Lire 150 miliardi (pari a € 77.468.535)
- anno 2013: Lire 50 miliardi (pari a € 25.822.845)

Per un ammontare complessivo di Lire 2.250 miliardi (pari a € 1.162.028.023).

A seguito della decisione della Commissione Europea in data 5/5/99 – conseguente alla procedura di infrazione avviata in data 25/3/98 ai sensi dell'art. 93 del Trattato di Roma relativamente alla compatibilità degli aiuti all'autotrasporto - sono state approvate le misure previste dalla legge 454/97 in materia di esodo volontario di autotrasportatori monoveicolari (art. 3, c. 1-5), di aggregazione (art. 4), di trasporto combinato (art. 5) e di investimenti innovativi e formazione professionale (art. 2).
A seguito della decisione di cui sopra ed in base alle osservazioni in essa formulate, sono stati adottati i decreti dirigenziali nn. 64 e 65 del 78 luglio 1999 contenenti disposizioni attuative degli artt. 2 e 5 della legge 454/97 riguardanti gli interventi innovativi e la formazione professionale nonché le agevolazioni al trasporto combinato. I due decreti , pubblicati nella G.U. del 25/10/98, sostituiscono i precedenti emanati in materia in data 14 ottobre e 27 novembre 1998.
Le ulteriori modifiche apportate dalla legge 18 febbraio 2000 n. 27 hanno condotto, altresì, all'emanazione del D.D. 8 maggio 2000, contenenti modifiche ai suddetti DD. DD. 64 e 65, nonché del D.D. 21 luglio 2000, contenente ulteriori modificazioni in materia.
E' stato altresì emanato il D.D. 7 aprile 2000 contenente disposizioni attuative in materia di aggregazione d'imprese ex art. 4 legge 454/97.
Quanto agli aiuti in favore dell'esodo volontario degli autotrasportatori, si fa presente che le procedure dirette al riconoscimento ed all'attribuzione dei benefici sono in fase avanzata di perfezionamento il Comitato di cui all'art. 8 della legge 454/97 ha già deliberato l'ammissione di 3.902 richiedenti ai relativi contributi per un totale di £. 380.861.000.000; in conseguenza di tali delibere gli Istituti di Credito di cui all'art. 10 della legge hanno erogato un totale di £. 291.590.000.000 a favore di 2.949 imprese.
Per quanto attiene, invece, agli interventi previsti dagli arttt. 2 e 5, il Comitato ha deliberato l'ammissibilità ai relativi benefici a favore di 28 imprese, per un totale di £. 4.419.245.651.
Sotto il profilo finanziario occorre evidenziare che lo stanziamento destinato alle misure previste dall'art. 3 della legge, inizialmente quantificato in £.

254.000.000.000 è stato incrementato destinando ai relativi interventi l'ulteriore somma di £. 150.000.000.000, trasferita con D.M. 2251/454/BIL del 19/05/2001 dalla quota parte dello stanziamento riservato alle operazioni previste ex artt. 2 e 5 a quelle concernenti l'esodo volontario degli autotrasportatori monoveicolari.
L'art.8 della legge 454/97, prevede la costituzione di un Comitato, con funzioni di delibera in ordine all'ammissibilità dei richiedenti ai benefici prevsti dalla legge, sulla base delle istruttorie effettuate dai soggetti individuati ex art.10 della legge stessa, nonché dei riscontri tecnici effettuati dai competenti Comitati prov.li dell'Albo degli Autotrasportatori.
In relazione alle esigenze operative derivanti da tali competenze, si sono tenute nell'anno 2001 13 riunioni nelle quali sono state adottate 20 delibere concernenti l'ammissibilità ai benefici richiesti ex artt.2, 3 e 5.
Occorre evidenziare, infine, che in conseguenza dell'attività svolta nell'anno 2000 sono stati corrisposti nel 2001, ai componenti del Comitato in questione, i gettoni di presenza, nonché i rimborsi e le indennità previsti nel decreto di istituzione del Comitato stesso, a valere sul capitolo 1175, come risulta dalla scheda allegata.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	7086
Leggi di riferimento	454/97
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	€ 1.162,03 ml

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 284,05 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 284,05 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€ 30,07 ml
d) economie a tutto il 31.12.2001	- - - -
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	€ 253,98 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	- - - -
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	- - - -

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€ 77,47 ml
b) impegni assunti nel 2001	€ 77,47 ml
c) pagamenti effettuati nel 2001	€ 16,95 ml
d) economie nel 2001	- - - -
e) residui propri nel 2001	€ 60,52 ml
f) residui di stanziamento nel 2001	- - - -
g) perenzioni nel 2001	- - - -

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 77,47 ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 10,52 ml
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 6,43 ml

LEGGE 7/12/99, N° 472

Interventi nel settore dei trasporti

Con l'articolo 14, comma 1, della legge 472/99 le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano sono state autorizzate a contrarre mutui quindicennali e ad effettuare altre operazioni finanziarie in relazione a rate di ammortamento per capitale ed interessi complessivamente determinate dal limite di impegno quindicennale a carico dello Stato di lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138) a decorrere dall'anno 2000, per complessive lire 300 miliardi (pari a € 154.937.070).
Poiché i finanziamenti in parola sono da attribuire agli Enti interessati secondo un piano di ripartizione adottato dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, e poiché l'iter di adozione del predetto piano non risultava ancora completato alla chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2000, non è stato possibile procedere all'impegno della somma di lire 300 miliardi.
In conseguenza di ciò, con nota n.°2300/TPL del 13/12/2000, ai sensi dell'art. 54, comma 16 della legge 27/12/97 n.°499 (collegato alla legge finanziaria) è stato richiesto dall'Ufficio Centrale di Bilancio, l'eliminazione dal conto residui 2000 della somma di lire 20 miliardi e la reiscrizione nella competenza dell'esercizio terminale 2015.
Con decreto dirigenziale n.15/TPL del 3/4/01 è stato assunto l'impegno della predetta somma a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino all'anno 2015.
La medesima legge al comma 1, articolo 12, ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati, relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle Regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 525 miliardi (pari a € 271.139.872) così ripartiti:
- dal 1999 al 2013: lire 35 miliardi annui (pari a € 18.075.991).

Inoltre la stessa legge, prevede, all'art. 9 commi 1 e 2, che le aliquote contributive per i dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto vengano ridotte mediante l'allineamento a quelle medie dei dipendenti del settore industriale.
In base alla medesima norma l'importo delle complessive minori entrate è corrisposto all'INPS dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione mediante un piano di rientro commisurato ad un limite di impegno quindicennale di lire 10 miliardi (pari a € 5.164.569) a decorrere dall'anno 2000 per complessive lire 150 miliardi (pari a € 77.468.535).
Poiché l'iter procedurale relativo all'allineamento delle aliquote contributive, da determinarsi mediante decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, non risultava ancora completato, alla chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2000, non è stato possibile procedere all'impegno della somma di lire 10 miliardi per l'anno finanziario 2000 ed è stato richiesto, ai sensi dell'art.54, comma 16, della legge n.° 449/97, l'eliminazione dal conto residui 2000 e la conseguente reiscrizione nella competenza dell'esercizio finanziario 2015.

Con decreto dirigenziale n.24/TPL del 31/12/2001 è stato assunto l'impegno della somma di lire 7.409.333.334 a decorrere dall'anno finanziario 2001 e fino all'anno 2015.
In conseguenza di ciò ogni anno residua sul cap. 1270 la somma di lire 2.590.666.666 (pari a € 1.337.968).
Quindi a tutto il 31/12/2001 si hanno:

- residui propri: lire 7.409.333.334 (pari a € 3.826.601);
- economie: lire 2.590.666.666 (pari a € 1.337.968).

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	1270
Leggi di riferimento	472/99
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	€ 77,47 ml

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 5,16 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 3,83 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	- - - -
d) economie a tutto il 31.12.2001	€ 1,33 ml *
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	€ 3,83 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	- - - -
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	- - - -

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€ 5,16 ml
b) impegni assunti nel 2001	€ 3,83 ml
c) pagamenti effettuati nel 2001	- - - -
d) economie nel 2001	€ 1,33 ml *
e) residui propri nel 2001	€ 3,83 ml
f) residui di stanziamento nel 2001	- - - -
g) perenzioni nel 2001	- - - -

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 3,83 ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 3,83 ml
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 3,83 ml

* si riferisce alla differenza tra l'autorizzato e l'impegnato.

DECRETO LEGGE 1/4/95, N. 98 CONVERTITO IN LEGGE 30/5/95 N. 204

Interventi urgenti in materia di trasporti

L'art. 1, comma 2, del decreto – legge 1° aprile 1995, n.° 98 modificato dall'art. 5, comma 3-bis del decreto – legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, ha disposto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1993, che non risultino coperti con i contributi di cui al Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende medesime e con i contributi di cui all'art. 1, comma 1 e 4-quater, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n.° 485, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n.°32, nonché con i contributi di cui ai decreti-legge 15 giugno 1990, n.°151, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n.°226, e 23 gennaio 1991, n.°24, convertito dalla legge 21 marzo 1991, n.°97, con un contributo complessivo di lire 6.600 miliardi (pari a € 3.408.615.534) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 660 miliardi annui (pari a € 340.861.553).

Al comma 4 del medesimo art. 1 del citato D.L. 98/95, è stato previsto un ulteriore contributo decennale per la Regione Lazio e per la Regione Campania per la copertura dei disavanzi di esercizio precitati, per complessive lire 700 miliardi (pari a € 361.519.829) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 70 miliardi annui (pari a € 36.151.983).

Il comma 15 del medesimo art. 1 ha stabilito un contributo straordinario decennale per le regioni a statuto speciale destinati alla copertura dei disavanzi, riferiti al periodo dal 1° gennaio 1987 al 31 dicembre 1989, delle aziende di trasporto pubbliche e private che esercitano il trasporto pubblico locale nei rispettivi territori, per un importo complessivo di lire 200 miliardi (pari a € 103.291.380) così ripartiti:

- dal 1995 al 2004: lire 20 miliardi annui (pari a € 10.329.138).

La somma effettivamente pagata è pari a lire 19.273.000.000 (pari a € 9.953.674), perché la Regione Valle d'Aosta successivamente alla ripartizione dei contributi, aveva rinunciato alla quota assegnatale.

In conseguenza di ciò, ogni anno sul cap.1253 si hanno dei residui propri di lire 727.000.000.

In particolare a tutto il 31/12/2001 si hanno:

- residui propri:lire 1.454.000.000 (pari a € 750.928);
- perenzioni: lire 3.635.000.000 (pari a € 1.877.321), che corrispondono a lire727.000.000 per 5 anni (dal 1995 al 1999).

LEGGE 18/6/98, N° 194

Interventi nel settore dei trasporti

Il comma 5, articolo 2, della legge 194/98 ha autorizzato le regioni a statuto ordinario a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni, nonché all'acquisto di mezzi di trasporto pubblico di persone, a trazione elettrica, da utilizzare all'interno dei centri storici e delle isole pedonali, e di altri mezzi di trasporto pubblico di persone, terrestri e lagunari e di impianti a fune adibiti al trasporto di persone.
A tal fine lo Stato concorre con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.701 miliardi (pari a € 1.394.950.084) così ripartiti:
- anno 1997: Lire 20 miliardi (pari a € 10.329.138)
- anno 1998: Lire 146 miliardi (pari a € 75.402.707)
- dall'anno 1999 all'anno 2011: lire 195 miliardi annui (pari a € 100.709.095).

La legge 23/12/1999, n.° 488 (finanziaria 2000) all'art. 54 comma 1, ha disposto un rifinanziamento del contributo quindicennale a carico dello Stato previsto dal suindicato comma 5, art. 2 della legge 194/98.
Tale rifinanziamento si sostanzia:
- dall'anno 2001 all'anno 2015 lire 67 miliardi annui (pari a € 34.602.612) per un ammontare complessivo lire1.005 miliardi (pari a € 519.039.184)

La medesima legge al comma 10 dell'articolo 2, al fine di incrementare il parco automobilistico in occasione dello svolgimento delle Universiadi, ha autorizzato la regione Sicilia a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie per l'acquisto di autobus con un contributo quindicennale a carico dello Stato di:
- lire 1 miliardo (pari a € 516.457)dall'anno 1998 all'anno 2012 per un ammontare complessivo lire 15 miliardi (pari a € 7.746.853).

Poiché l'importo dell'operazione finanziaria in questione ammonta a lire 6 miliardi e visto che un miliardo, relativo all'anno 1998, è stato inviato in economia ed un miliardo, relativo all'anno 1999 è stato eliminato in applicazione dell'art. 30 della legge 17/5/1999, n. 144 per la costituzione di un "Fondo speciale per la ricerca nei settori dei trasporti aereo, marittimo e terrestre", si è provveduto ad impegnare la somma di lire 461.538.462 (pari a € 238.365) per 13 anni a decorrere dall'anno 2000 fino all'anno 2012 (ammontare complessivo lire 6 miliardi).
In particolare a tutto il 31/12/2001 si hanno:
- economie: lire 3.076.461.538 (pari a € 1.588.860);
- residui di stanziamento: lire 461.538 (pari a € 238).

Inoltre la stessa legge al comma 1 dell'art. 2 ha previsto che lo Stato concorre alla copertura dei disavanzi di esercizio relativi al triennio 1994 – 1996, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario, con un contributo quindicennale complessivo di lire 2.320 miliardi (pari a € 1.198.180.006) così ripartiti:
- anno 1998: lire 80 miliardi (pari a € 41.316.552)
- dall'anno 1999 all'anno 2012: lire 160 miliardi annui (pari a € 82.633.104).

Con decreto dirigenziale n.3636 del 19 novembre 1998, si è provveduto alla ripartizione dei contributi previsti per l'anno 1998, 1999 e sino al 2012.
Il contributo a favore della Regione Molise disposto con l'ordine di pagamento n.53, allegato al predetto decreto, per un importo di lire 144 milioni e relativo

all'esercizio 1998, non è stato riscosso ed è stato restituito alla Divisione all'epoca competente in materia dall'Ufficio Centrale del Bilancio.
Il Dipartimento Trasporti Terrestri - Unità di Gestione Autotrasporto di persone e cose-, con nota n.216/BIL/TPL del 30 maggio 2001, ha chiesto all'U.C.B. la reiscrizione in bilancio dell'importo di cui sopra, per l'anno finanziario 2001, sul cap.1251, poiché il medesimo importo risultava residuo passivo perente.
Tale reiscrizione si è concretizzata con DMT n.68861 del 9/8/2001, registrato alla Corte dei Conti il 17/9/2001, registro 1, foglio 224.

L'impegno della somma di £. 144 milioni è stato assunto da questa Direzione Generale in data 31/12/2001 con decreto dirigenziale n. 640/TPL.

E' stata richiesta, pertanto, la variazione in aumento della sola cassa sul piano gestionale 80 del capitolo 2424 (ex cap. 1251) della somma di € 74.369,79 pari a £. 144 milioni, per l'anno finanziario 2002, onde poter procedere al pagamento della quota a favore della regione Molise.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	1253
Leggi di riferimento	204/95
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	€ 103,29 ml

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 72,30 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 72,30 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€ 69,67 ml
d) economie a tutto il 31.12.2001	- - - -
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	€ 0,75 ml
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	- - - -
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	€ 1,88 ml

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€ 10,33 ml
b) impegni assunti nel 2001	€ 10,33 ml
c) pagamenti effettuati nel 2001	€ 9,95 ml
d) economie nel 2001	- - - -
e) residui propri nel 2001	€ 0,38 ml
f) residui di stanziamento nel 2001	- - - -
g) perenzioni nel 2001	€ 0,38 ml *

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 10,33 ml
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	- - - -
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 9,95 ml

* € 0,38 ml (727 milioni di lire) sono le somme residuate sul capitolo relative all'anno 1999, che diventano *perenti dopo il 31/12/2001*.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	1251
Leggi di riferimento	204/95; 194/98; 472/99
Modifiche intervenute nel 2001	
Autorizzazioni complessive	€ 5.239,46 ml

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 2.982,54 ml	
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 2.982,54 ml	
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€ 2.982,54 ml	*
d) economie a tutto il 31.12.2001	- - - -	
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	- - - -	
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	- - - -	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	- - - -	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€ 477,72 ml
b) impegni assunti nel 2001	€ 477,72 ml
c) pagamenti effettuati nel 2001	€ 477,72 ml
d) economie nel 2001	- - - -
e) residui propri nel 2001	- - - -
f) residui di stanziamento nel 2001	- - - -
g) perenzioni nel 2001	- - - -

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 477,72 ml	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	- - - -	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€ 477,72 ml	**

* con nota n.216/BIL/TPL del 30/5/2001 è stata richiesta all'U.C.B. la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti pari a £.144 ml.. Con nota 7708 del 19/9/2001 è stata disposta l'assegnazione in bilancio 2001 dei predetti fondi da parte del Ministero del Tesoro.

** Poiché non si è potuto provvedere al pagamento per l'anno 2001, della somma di €. 74.369,79 (pari a £. 144.000.000) è stata chiesta all'U.C.B. la variazione in aumento della sola cassa sul piano gestionale 80, per l'anno 2002.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale APC - APC1

Capitolo amministrato	7056
Leggi di riferimento	194/98; 472/99
Modifiche intervenute nel 2001	L.23/12/99 n.488 (finanziaria 2000) L.23/12/00 n.388 (finanziaria 2001)
Autorizzazioni complessive	€ 2.076,67 ml

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	€ 433,82 ml
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	€ 433,74 ml
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	€ 433,74 ml
d) economie a tutto il 31.12.2001	€. 1,59 ml
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	- - - -
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	- - - - *
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	- - - -

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	€ 146,15 ml
b) impegni assunti nel 2001	€ 145,87 ml
c) pagamenti effettuati nel 2001	€ 145,87 ml
d) economie nel 2001	€ 0,28 ml
e) residui propri nel 2001	- - - -
f) residui di stanziamento nel 2001	- - - - *
g) perenzioni nel 2001	- - - -

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	€ 193,38 ml **
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€ 193,38 ml **
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	- - - -
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	- - - -

* nel solo 2001 risultano soltanto € 238 che non possono essere rapportati in milioni di euro perché si azzerano. Sono comunque stati inviati in economia con nota 115/BIL/TPL del 20/3/2002.
** la l.23/12/99 n.488 (finanziaria 2000) art. 54 c.1 e la l.23/12/00 n.388 (finanziaria 2001) art.144 c.1 hanno previsto ulteriori finanziamenti rispettivamente per £.62 mld (pari a € 32.020.328) e per £.30 mld (pari a € 15.493.707) a decorrere dall'anno 2002 e fino al 2016.

LEGGE n. 84 del 28 gennaio 1994 , ART. 28 comma 1

Riordino della legislazione in materia portuale

La legge disciplina l'ordinamento e le attività portuali per adeguarli agli obiettivi del piano generale dei trasporti, dettando contestualmente principi direttivi in ordine all'aggiornamento e alla definizione degli strumenti attuativi del piano stesso, nonché all'adozione e alla modifica dei piani regionali dei trasporti

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 516,46
Finanziamenti a tutto il 2000:	€/mil. 416,26
Finanziamenti 2001:	€/mil. 16,01
Finanziamenti 2002:	€/mil. 16,01

Nessuna modifica normativa.

Sullo stanziamento 2001 di €/mil. 16,01 sono stati effettuati impegni e relativi pagamenti per un totale di €/mil. 14,06. Sono state quindi realizzate economie per €/mil. 1,95.

Con il pagamento delle rate dei mutui contratti dalle Autorità portuali in scadenza nel 2001 gli scopi della legge 84/94 sono stati raggiunti per la parte di competenza di questo Servizio.

Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 2030

Leggi di riferimento: 84/94

Modifiche intervenute nel 2001:

Autorizzazioni complessive: 516,46 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

	mil/euro
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	432,27
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	410,26
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	410,26
d) economie a tutto il 31.12.2001	22,01
e) residui a tutto il 31.12.2001	0,13
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	16,01
b) impegni assunti nel 2001	14,05
c) pagamenti effettuati nel 2001	20,4
d) economie nel 2001	1,95
e) residui nel 2001	0,13
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	4,28
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	4,28
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	3,94
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3,94

LEGGE n. 522 del 28 dicembre 1999, ART. 8 commi 1 e 2

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed amatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

La legge intende realizzare obiettivi di politica industriale attraverso aiuti alla costruzione navale, accrescere il grado di competitività delle imprese impegnate nei servizi di cabotaggio e il grado di competitività delle imprese italiane che operano in campo crocieristico.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 10,32
Finanziamenti 2000:	€/mil. 5,16
Finanziamenti 2001:	€/mil. 5,16

Modifiche normative: L'art. 6 della legge 88 del 16 marzo 2001 ha stabilito le modalità di erogazione dei fondi.

Sullo stanziamento di competenza 2001 sono stati impegnati € /mil. 0,71.
Con l'emanazione della normativa che ha stabilito le modalità di erogazione dei fondi, stanziati a titolo di contributo compensativo per il danno economico subito dalle Autorità portuali per effetto di quanto previsto dalla legge 522/99 in materia di canoni demaniali, si è provveduto, nel corso del 2001, al pagamento in favore dell'Autorità portuale di Ancona, unico ente interessato da tali disposizioni, dell'intero contributo spettante per complessivi €/mil. 5,87, di cui €/mil. 5,16 in conto residui 2000 ed €/mil. 071 in conto competenza 2001.
Rispetto allo stanziamento autorizzato sono state realizzate economie per €/mil. 4,45.

Con l'integrale erogazione del contributo a favore dell'Autorità portuale di Ancona sono stati raggiunti gli scopi della legge per quanto di competenza di questo Servizio.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 2031

Leggi di riferimento 522/99

Modifiche intervenute nel 2001: l. 88/2001, art. 6

Autorizzazioni complessive: 10,32 milioni di euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	10,32
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	5,87
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	5,87
d) economie a tutto il 31.12.2001	4,45
e) residui a tutto il 31.12.2001	0,21
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	5,16
b) impegni assunti nel 2001	0,71
c) pagamenti effettuati nel 2001	5,87
d) economie nel 2001	4,45
e) residui nel 2001	0,21
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

D.L. n. 408 del 2 agosto 1996, convertito dalla LEGGE n. 515 del 4 ottobre 1996, ART. 1

Interventi urgenti per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, nonché per l'aeroporto internazionale Galileo Galilei di Pisa

La legge ha come scopo il finanziamento del proseguimento dei lavori finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna e al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 46,48
Finanziamenti a tutto il 2000:	€/mil. 11,10
Finanziamenti 2001:	€/mil. 3,10
Finanziamenti 2002:	€/mil. 3,10

Nessuna modifica normativa.

La legge prevede limiti d'impegno quindicennali di €/mil. 1,81 con decorrenza 1997 e €/mil. 1,29 con decorrenza 1998.
Nel corso del 2001 è stato effettuato il pagamento dei fondi di competenza sull'impegno in conto esercizi futuri effettuato nel 2000 per complessivi €/mil. 3,10.

Con il pagamento dei fondi di competenza 2001 sono stati raggiunti gli scopi della legge per la parte riguardante questo Servizio.

LEGGE n. 295 del 3 agosto 1998 ART. 3

Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico

La legge ha come scopo il finanziamento e il proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna e al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico.

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 24,75
Finanziamenti al 2000:	€/mil. 1,03
Finanziamenti 2001:	€/mil. 1,03
Finanziamenti 2001:	€/mil. 1,16

Modifiche normative: L'art. 144, comma 1, tabella 1 della legge 388/2000 (legge finanziaria 2001 e l'art. 145, comma 1, tabella 2 della legge 488/2001 (legge finanziaria 2002) hanno rifinanziato le legge 295/98.

La legge n. 295/98 prevede limiti d'impegno quindicennali di Lit. 1 miliardo a partire dal 1999 e Lit. 1 miliardo a partire dal 2000. Lo stanziamento relativo al 1999 è stato rinviato all'anno terminale in quanto l'Autorità portuale di Venezia non aveva stipulato il mutuo previsto dalla legge per l'erogazione dei fondi in tempo utile per impegnare la somma entro il 1999.
Per quanto riguarda l'esercizio 2002 è stata pagata la totalità dei fondi di competenza (€/mil. 1,03) sull'impegno in conto esercizi futuri effettuato nel 2000.
Inoltre, con delibere del 6.12.2001 il Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo (art. 4 L. 29.11.84, n. 798) ha ripartito i limiti d'impegno destinati dalle leggi suddette al proseguimento dei programmi finalizzati alla salvaguardia di Venezia, attribuendo all'Autorità portuale di Venezia limiti d'impegno quindicennali per € 361.519,83 a partire dal 2003 (finanziaria 2001), per € 129.000 a partire dal 2002 e per ulteriori € 129.000 a partire dal 2004 (finanziaria 2002). Nel corso del corrente anno 2002 è stata richiesta la relativa variazione di bilancio.

Con il pagamento dei fondi di competenza 2001, sono stati raggiunti gli scopi della legge per la parte riguardante questo Servizio

LEGGE n. 194 del 18 giugno 1998, ART. 2 comma 12

Interventi nel settore dei trasporti

La legge ha come scopo il finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione del sistema idroviario padano-veneto

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 41,16
Finanziamenti a tutto il 1999:	€/mil. 41,16

Nessuna modifica normativa

Nel corso del 2001 è stato completato il pagamento dei fondi impegnati nel 2000. Sono stati effettuati pagamenti in conto residui per complessivi €/mil. 21,88, attraverso l'utilizzazione della cassa 2001 (€/mil. 20,66) e una variazione di cassa in aumento per €/mil. 1,22.

Con il pagamento della totalità dei fondi stanziati, sono stati raggiunti gli scopi della legge per quanto di competenza di questo Servizio.

LEGGE n. 413 del 30.11.1998, ART. 11

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

La legge ha come scopo il finanziamento di interventi finalizzati al risanamento del sistema idroviario padano-veneto

Totale finanziamenti autorizzati:	€/mil. 348,60
Finanziamenti 2000:	€/mil. 20,66
Finanziamenti 2001:	€/mil. 20,66
Finanziamenti 2002:	€/mil. 23,24

Modifiche normative: L'art. 144, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha rifinanziato la legge 413/98 autorizzando ulteriori limiti d'impegno quindicennali di €/mil. 2,58 a partire dal 2002.

La legge 413/98 prevede limiti d'impegno quindicennali di €/mil. 20,66 con decorrenza 2000 che, per effetto di quanto stabilito dalla legge finanziaria 2002, a partire dal 2002 ammonteranno a €/mil. 23,24.
Il mancato completamento delle procedure propedeutiche all'erogazione dei fondi non ha consentito di impegnare gli stanziamenti relativi sia all'anno 2000 che al 2001 che pertanto sono stati rinviati all'anno terminale (attualmente, quindi, 2016).

Le procedure propedeutiche all'erogazione dei fondi (localizzazione degli interventi da realizzare e assegnazione dei relativi fondi alle Regioni) sono particolarmente complesse. Si sta comunque procedendo all'individuazione degli interventi che consentirà la ripartizione dei fondi tra le Regioni.

LEGGE n. 208 del 30 giugno 1998, ART. 1

Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse

Provvedimento inteso ad assicurare la prosecuzione degli interventi infrastrutturali avviati con la legge 135/97

Finanziamenti	1999	2000	2001	2002
Mil/€	1,65	2,11	4,09	1.45
			Totale	9,30

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Gli impegni nell'anno 2001 sono stati pari agli stanziamenti, il finanziamento destinato al Porto di Chioggia non ha subito variazioni e non si è avuta formazione di residui né di economie.

Scopo della legge realizzato.

LEGGE n. 426 del 9 dicembre 1998, art. 4 comma 1

Nuovi interventi in campo ambientale

Provvedimento inteso a finanziare l'accordo di programma tra Stato, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova e ILVA S.p.A., ove è previsto il piano di bonifica e risanamento dell'area dismessa a seguito della chiusura delle lavorazioni siderurgiche a caldo nella zona di Cornigliano

Finanziamento totale: 100,71 Mil/€ in limiti d'impegno quindicennali di 6,71 Mil/€ annui

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Nell'anno 2001 è stato predisposto il pagamento all'Autorità Portuale di Genova del 6,71 Mil/€ relativi alla competenza 2000, utilizzando lo stanziamento di cassa 2001.

LEGGE n. 388/2000 , ART. 145 comma 61

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Interventi nelle sedi di Autorità Portuale

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti 25,82 Mil/€

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Nel corso del 2001 è stato predisposto il decreto interministeriale di ripartizione delle somme da assegnare a ciascuna Autorità Portuale

LEGGE n. 413 del 30 novembre 1998 , ART. 9 comma 1

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed amatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Provvedimento inteso a finanziare un programma di interventi infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti

Finanziamento totale: 774,68 Mil/€ - annuo 51,65

Rifinanziamento recato dalla legge 488/1999 (finanziaria 2000) e dalla legge 388/2000 (finanziaria 2001) per complessivi 1.247,24 Milioni di € in limiti d'impegno annuali dal 2001 al 2017

Nell'anno 2001 sono state pagate la terza e la quarta rata (semestrali) di 25,82 Mil/€ ciascuna a titolo di rimborso del mutuo contratto in data 28/04/2000 con l'Istituto bancario S. Paolo – IMI S.p.a.

Con la ripartizione delle risorse recate dalla legge 413/98 e successivi rifinanziamenti, avvenuta con i decreti ministeriali 27/10/1999 e 2/5/2001, le Autorità Portuali, enti attuatori delle opere infrastrutturali, hanno già dato avvio alle procedure di aggiudicazione ed in molti casi hanno già realizzato i primi lotti funzionali delle stesse.

D.L. n. 548 del 23/10/1996 convertito nella LEGGE n. 641 del 20/12/1996, art. 1

Interventi per le aree depresse e protette

Provvedimento inteso a finanziare la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse del Paese

Finanziamenti	1998	1999	2000	Totale
Mil/€	25,31	16,01	3,61	44,93

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Nel 2001 non sono stati effettuati impegni né pagamenti. Risultano residui di stanziamento pari a Mil/€ 1,04 che saranno utilizzati per finanziare il progetto di "rifacimento impianti di distribuzione e bacini di carenaggio" nel porto di Genova

Con la realizzazione degli interventi individuati dalla legge nei porti di Cagliari e Genova, gli scopi della legge 641/96 sono stati raggiunti per quanto di competenza.

D.L. n. 67 del 25/3/1997 convertito nella LEGGE n. 135 del 23/5/1997, art. 1

Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione

Provvedimento inteso a rifinanziare la legge n. 641/96 per la realizzazione di interventi infrastrutturali nei porti di Savona, Taranto, Cagliari e Trieste

Finanziamenti	1998	1999	2000	2001
Mil/€	3,36	36,41	23,24	48,03
			Totale	**111,04**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Con la realizzazione degli interventi individuati dalla legge nel porto di Cagliari, Trieste, Taranto e Savona, gli scopi della legge 135/97 sono stati raggiunti per quanto di competenza.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7849

Leggi di riferimento 413/98 e rifinanziamenti (finanziarie 2000 e 2001)

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive 2021,92 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2001

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	126,53
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	774,68
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	103,30
d) economie a tutto il 31.12.2001	23,24
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2001	74,88
b) impegni assunti nel 2001	51,65
c) pagamenti effettuati nel 2001	51,65
d) economie nel 2001	23,24
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	25,82
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	25,82

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7848

Leggi di riferimento 426/1998

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive 100,71 Mil/€ in limiti d'impegno quindicennali di 6,71 Mil/€ annui

Situazione a tutto il 31.12.2001

	Mil/€
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	20,13
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	100,71
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	13,43
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
f) residui a tutto il 31.12.2001	6,71
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	6,71
b) impegni assunti nel 2001	6,71
c) pagamenti effettuati nel 2001	6,71
d) economie nel 2001	0
e) residui nel 2001	6,71
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	Mil/€
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	6,71

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	7850
Leggi di riferimento	n. 388/2000
Modifiche intervenute nel 2001	nessuna
Autorizzazioni complessive	25,82 €/Mil

Situazione a tutto il 31.12.2001

	€/Mil
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	25,82
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	25,82
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	0
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	25,82
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

	€/Mil
a) autorizzazioni nel 2001	25,82
b) impegni assunti nel 2001	25,82
c) pagamenti effettuati nel 2001	0
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	0
f) residui di stanziamento nel 2001	25,82
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	€/Mil
b) impegni assunti nei primi sei mesi	25,82
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	25,82

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato: 7900

Leggi di riferimento:194/98, 413/98, 388/2000

Modifiche intervenute nel 2001: Nessuna

Autorizzazioni complessive: €/milioni 389,76

Situazione a tutto il 31.12.2001

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	82,48
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	41,16
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	41,16
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui a tutto il 31.12.2001	1,10
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	20,66
b) impegni assunti nel 2001	0,04
c) pagamenti effettuati nel 2001	21,88
d) economie nel 2001	20,66
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7932

Leggi di riferimento L 208 del 30 giugno 1998, art. 1

Modifiche intervenute nel 2001 nessuna

Autorizzazioni complessive 9,3 Mil/€

Situazione a tutto il 31.12.2001

	Mil/€
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	7,85
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	7,85
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	6,75
d) economie a tutto il 31.12.2001	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	1,10
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

	Mil/€
a) autorizzazioni nel 2001	4,09
b) impegni assunti nel 2001	4,09
c) pagamenti effettuati nel 2001	5,46
d) economie nel 2001	0
e) residui propri nel 2001	1,1
f) residui di stanziamento nel 2001	0
g) perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	Mil/€
b) impegni assunti nei primi sei mesi	1,45
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1,81
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,74

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Capitolo amministrato 7846

Leggi di riferimento: 515/96, 295/98, 388/2000, 448/2001

Modifiche intervenute nel 2001: il comitato di indirizzo, coordinamento e controllo ha ripartito i fondi destinati a proseguimento dei programmi per la salvaguardia di Venezia dalle leggi finanziarie 2001 e 2002

Autorizzazioni complessive: 71,23 milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2001

	€/milioni
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	16,27
b) *impegni assunti a tutto il* 31.12.2001	16,27
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	16,27
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

	€/milioni
a) autorizzazioni nel 2001	4,13
b) impegni assunti nel 2001	4,13
c) pagamenti effettuati nel 2001	4,13
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

	€/milioni
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	4,13
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	4,13

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Capitolo amministrato 7847

Leggi di riferimento: 641/1996 e 135/1997

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive: 155,97 milioni di €

Situazione a tutto il 31.12.2001

	milioni €
a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	155,97
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	152,46
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	116,52
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui a tutto il 31.12.2001	47,19
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

	milioni €
a) autorizzazioni nel 2001	48,03
b) impegni assunti nel 2001	55,77
c) pagamenti effettuati nel 2001	48,67
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	25,52
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 28 dicembre 1999, n.522

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1999-2000) :

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.5 7,0

Totale 7= € /milioni 3,615.198

INNOVAZIONE TECNOLOGICA (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.3, co.4 2,0

Totale 2= € /milioni 1,032.914

RISTRUTTURAZIONE CANTIERI (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.6, co.6 2,0

Totale 2= € /milioni 1,032.914

ADEGUAMENTO CONTRIBUTI ALLA VALUTA CONTRATTUALE (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 522/99 art.10, co.2 1,7

Totale 1,7= € /milioni 0,877.977

LEGGE N. 522/99 ART.9

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale

L'art. 9 della Legge n. 522/99 prevede sgravi contributivi per il triennio 1999-2001 - nel limite massimo dell'80% - alle imprese di navigazione impegnate nei servizi di cabotaggio, per gli oneri contributivi relativi al personale avente i requisiti di cui all'art. 119 del codice nav., imbarcato su navi di bandiera italiana impegnate nei servizi di cabotaggio per almeno il 50% del loro impiego complessivo nell'anno.

A tal fine la legge ha previsto un finanziamento complessivo pari a 495,80 milioni di Euro che si articola in limiti di impegno quindicennali di 21,17 milioni di Euro a decorrere dal 1999 e di 11,88 milioni di Euro a decorrere dal 2000. Tale finanziamento fino al 31/12/2000 era a carico della gestione commissariale del Fondo gestioni istituti contrattuali lavoratori portuali.

L'art.8 della Legge n. 88/2001 ha posto a carico del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (ora Infrastrutture e Trasporti), a partire dall'1/1/2001, tale onere per cui con la successiva Legge di assestamento 2001 è stato istituito il relativo capitolo di spesa nello Stato di Previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
L'art. 52 comma 32 della Legge 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha prorogato i succitati benefici per l'anno 2002, ma ha ridotto al 43% il limite massimo di sgravi contributivi fruibili per gli armatori che esercitano, anche in via non esclusiva per l'intero anno, attività di cabotaggio, ad esclusione delle navi di proprietà dello Stato o di imprese che hanno in vigore con esso convenzioni o contratti di servizio.

Nel corso del 2001 non è stato possibile impegnare somme in quanto gli enti previdenziali non hanno presentato domanda di rimborso. A tal proposito si è appreso che gli enti previdenziali formulano richieste di rimborso con due anni di ritardo per cui il capitolo funzionerà sempre con residui.
Per quanto riguarda eventuali residui, perenzioni od economie precedenti all'esercizio 2001, questo ufficio non possiede informazioni in quanto il finanziamento era a carico della succitata Gestione.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE ORA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.
Capitolo Amministrato - 1626 ora 2121
Legge di riferimento – legge n. 522/99
Modifiche intervenute nel 2001 – istituzione capitolo con legge assestamento 2001
Autorizzazioni complessive – 495,80

Situazione a tutto il 31.12.2001

autorizzazioni a tutto il 31.12.2001 – 87,28
impegni assunti a tutto il 31.12.2001 – negativo
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001 – negativo
economie a tutto il 31.12.2001 – 33,05
residui propri a tutto il 31.12.2001 – negativo
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001 – negativo
perenzioni a tutto il 31.12.2001 – negativo

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2001

autorizzazioni nel 2001 – 33,05
impegni assunti nel 2001 – negativo
pagamenti effettuati nel 2001 – negativo
economie nel 2001 – 33,05
residui propri nel 2000 – negativo
residui di stanziamento nel 2001 – negativo
perenzioni nel 2001 – negativo

Esercizio 2002

impegni assunti nei primi sei mesi – negativo
pagamenti effettuati nei primi sei mesi – negativo
impegni previsti per i successivi sei mesi – negativo
pagamenti previsti per i successivi sei mesi – negativo

LEGGE N. 194/98 ART.2 comma 8 2 paragrafo

Interventi nel settore dei trasporti

Realizzazione di un miglioramento del livello tecnico-ambientale del servizio di trasporto pubblico sui laghi d'Iseo e Trasimeno.

La legge n. 194/98 per tale scopo ha stanziato un importo complessivo di £ 37,500 miliardi pari a € 19,36 milioni. La provincia di Perugia e la regione Lombardia sono state, pertanto, autorizzate a stipulare mutui quindicennali in relazione a rate di ammortamento, per capitali e interessi, complessivamente determinati dai limiti di impegno quindicennali a carico dello Stato per £ 1.000 milioni per l'anno 2000 relativamente al lago d'Iseo e 1.500 milioni per l'anno 2000 relativamente al lago Trasimeno.

Non sono stati previsti ulteriori finanziamenti.

Nel 2001 si è proceduto all'impegno dell'importo autorizzato per la provincia di Perugia e al pagamento delle due rate semestrale del mutuo. Per quanto concerne la rimanente parte, considerato che le rate del mutuo concesso alla Regione Lombardia decorreranno dal 2002, è stato assunto il relativo impegno sulla competenza del 2002 e non sono stati effettuati pagamenti.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE ORA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.
Capitolo Amministrato - 7340 ora 7911
Legge di riferimento – legge n. 194/98
Modifiche intervenute nel 2001 – negativo
Autorizzazioni complessive – € 19,36 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

autorizzazioni a tutto il 31.12.2001 – 2,58
impegni assunti a tutto il 31.12.2001 – 0,77
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001 – 0,77
economie a tutto il 31.12.2001 – 0,52
residui propri a tutto il 31.12.2001 – negativo
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001 – negativo
perenzioni a tutto il 31.12.2001 – negativo

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2001

autorizzazioni nel 2001 – 1,29
impegni assunti nel 2001 – 0,77
pagamenti effettuati nel 2001 – 0,77
economie nel 2001 –0,52
residui propri nel 2000 – negativo
residui di stanziamento nel 2001 – negativo
perenzioni nel 2001 – negativo

Esercizio 2002

impegni assunti nei primi sei mesi – 0,52
pagamenti effettuati nei primi sei mesi – 0,645
impegni previsti per i successivi sei mesi – negativo
pagamenti previsti per i successivi sei mesi – 0,645

LEGGE N. 194/98 ART.2 comma 8 1 paragrafo

Interventi nel settore dei trasporti

L'art. 11 del d.lvo 19 novembre 1997 n. 422 ha previsto il trasferimento della Gestione governativa dei servizi di navigazione sui laghi Maggiore, Garda e Como alle regioni territorialmente competenti e alla provincia autonoma di Trento, previo risanamento tecnico-economico. La successiva legge n. 194/98 ha stanziato le risorse finanziarie per la realizzazione del risanamento di cui sopra.

La legge ha stanziato complessive £ 375 miliardi pari a € 193,67 milioni. I competenti enti territoriali sono stati autorizzati a stipulare mutui quindicennali in relazione a rate di ammortamento per capitali e interessi complessivamente determinati dai limiti di impegno quindicennali a carico dello Stato per £ 2.000 milioni per l'anno 1998, £ 3.000 milioni per l'anno 1999 e 20.000 milioni per l'anno 2000.

Non sono stati previsti ulteriori finanziamenti.

A tutto il 2001 non è stato possibile procedere all'impegno dei fondi di cui alla legge n. 194/98, né è stato effettuato alcun pagamento, in quanto gli enti territoriali competenti non hanno espresso formale accordo sul piano di risanamento tecnico.-economico predisposto da questa Amministrazione, come richiesto dal d.lvo n. 422/97. Pertanto, i fondi dell'anno 1998 risultano in economia.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE ORA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.
Capitolo Amministrato - 7319 ora 7880
Legge di riferimento – legge n. 194/98
Modifiche intervenute nel 2001 – negativo
Autorizzazioni complessive – 193,67

Situazione a tutto il 31.12.2001

autorizzazioni a tutto il 31.12.2001 – 29,44
impegni assunti a tutto il 31.12.2001 – negativo
pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001 – negativo
economie a tutto il 31.12.2001 – n.d.
residui propri a tutto il 31.12.2001 – negativo
residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001 – negativo
perenzioni a tutto il 31.12.2001 – negativo

Situazione relativa al singolo anno esercizio 2001

autorizzazioni nel 2001 – 12,91
impegni assunti nel 2001 – negativo
pagamenti effettuati nel 2001 – negativo
economie nel 2001 –12,91
residui propri nel 2000 – negativo
residui di stanziamento nel 2001 – negativo
perenzioni nel 2001 – negativo

Esercizio 2002

impegni assunti nei primi sei mesi – negativo
pagamenti effettuati nei primi sei mesi – negativo
impegni previsti per i successivi sei mesi – negativo
pagamenti previsti per i successivi sei mesi – negativo

LEGGE 14 giugno 1989, n.234 – (applicativa della VI Direttiva CEE)

Disposizioni concernenti l'industria navalmeccanica ed armatoriale e provedimenti a favore della ricerca applicata al settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:
Legge 28 mazo 1991, n.107
Legge 31dicembre 1991, n.431
D.L. 20 maggio 1993, n.149 convertito nella legge 19 luglio 1993, n.237
D.L. 24 dicembre 1993, n.287 convertito nella legge 22 febbraio 1994, n.132
D.L. 13 luglio 1995, n.564 convertito nella legge 8 agosto 1995, n.343
D.L. 21 ottobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647
Legge 31 luglio 1997, n.261

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1989-2000) :

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI	(limiti di impegno di 10)
Legge 234/89 art.2	349,6
Legge 107/91	15,0
Legge 431/91	174,5
DL 149/93 conv. in L.237/93	60,0
DL 564/93 conv. in L.132/94	157,0
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	115,0
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	110,0
Legge 261/97 art.1 a)	15,0
Totale	996,1= € /milioni 514,442.717

CREDITO NAVALE	(limiti di impegno di 8,5 anni)
Legge 234/89 art.9	36,0
Legge 107/91	55,0
Legge 431/91	60,0
DL 149/93 conv. in L.237/93	10,0
DL 564/93 conv. in L.132/94	41,7
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	35,0
Totale	237,7 = € /milioni 122,761.804

RICERCA (INSEAN e CETENA) (limiti di impegno di 10 anni)

D.L. 287/95 conv. in L.343/95 art.14 e 15	151,5
Totale	151,5= € /milioni 78,243.220

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 10 ANNI)

Legge 234/89 art.6	47,0
Legge 431/91	10,0
DL 564/93 conv. in L.132/94	10,0
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	5,0
Totale	72,0= € /milioni 37,184.896

DEMOLIZIONI

Legge 234/89 art.7	15,0
Legge 431/91	1,0
Totale	16,0= € /milioni 8,263.310

CONTRIBUTO PER CHIUSURE TOTALI O PARZIALI DEI CANTIERI (T.F.R.)

Legge 234/89 art.14	3,5
Totale	3,5= € /milioni 1,807.599

VERIFICHE R.I.NA.

Legge 234/89 art.4, co.7	2,4
Totale	2,4= € /milioni 1,239.496

DECRETO LEGGE 24 dicembre 1993, n.564 convertito in Legge 22 febbraio 1994, n.132
(applicativa della VII Direttiva CEE)

Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Leggi di rifinanziamento:
D.L. 13 luglio 1995,n.287 convertito nella legge 8 agsto 1995, n.343
D.L. 21 otobre 1996, n.535 convertito nella legge 23 dicembre 1996, n.647
Legge 31 luglio 1997, n.261
Legge 30 novembre 1998, n.413
Legge 28 dicembre 1999, n.522
Legge finanziaria n.388/2000

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1993-2000) :

COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI	(limiti di impegno di 10 e 15 anni)	
DL 564/93 conv. in L.132/94 artt. 3 e 4	15,0	
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	63,5	
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	95,0	
Legge 261/97 art.1 b)	135,0	
Legge 413/98 art.1 a)	10,0	(*)
Legge 522/99 art.2, co.3	28,0	
Legge 388/2000 (finanziaria)	35,0	
Totale	381,5= € /milioni	197,028.307

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 60 è stata destinata al finanziamento della L.88/2001

CREDITO NAVALE	(limiti di impegno di 8,5 anni)	
DL 564/93 conv. in L.132/94 art.10	35,0	
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	58,5	
D.L. 535/96 conv. in L.647/96	65,0	
Legge 261/97 art.1 c)	110,0	(*) (**)
Totale	268,5= € /milioni	138,668.677

(*) : L'ulteriore assegnazione di L/mld 75 è stata destinata al finanziamento della L.522/99.

(**) : La disponibilità residua al 31.12.2000 è stata ridotta di 39 mld destinati al finanziamento delle leggi 51/01 e 88/01.

RICERCA (INSEAN e CETENA) (limiti di impegno di 10 e 15 anni)		
DL 564/93 conv. in L.132/94	4,8	
D.L. 287/95 conv. in L.343/95	10,4	
Legge 261/97 art.1 c)	10,0	
Legge 413/98 art.5	1,0	
Legge 522/99 art.5	7,0	
Totale	33,2=	€ /milioni 17,146.369

INVESTIMENTI (limiti di impegno di 10 ANNI)		
Legge 343/95 art.3, co.4)	1,8	
Totale	1,8=	€ /milioni 0,929.622

LEGGE 30 novembre 1998, n.413

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge: Sostegno alla competitività dell'industria navalmeccanica in attuazione delle normative comunitarie.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 1999-2000) :

ANTICIPAZIONE RATE DI CONTRIBUTO DI CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 15 anni)

Legge 413/98 art.4	66,0
Totale	66 (*)

(*) Tale stanziamento è stato ridotto di 6 mld e successivamente di ulteriori 1,7 mld destinati al finanziamento della legge 522/99, nonché di ulteriori 450 milioni destinati al finanziamento della L.88/2001, art.1, co.6.
Pertanto l'ammontare dello stanziamento si riduce a L/mld 57,850= € /miliomi 29,877.032

LEGGE 7 marzo 2001, n.51

Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo

Scopo della legge: Promuovere l'uso di navi cisterna a basso impatto ambientale e dotate dei più elevati standard di sicurezza, al fine di prevenire gli incidenti in mare o di limitare le conseguenze dei sinistri marittimi in cui siano coinvolte navi cisterna.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 2001) :

DEMOLIZIONI (limiti di impegno di 15 anni)	
Legge 51/2001 art.2, co.1	10.0
Totale	10= € /milioni 5,164.569

LEGGE 16 marzo 2001, n.88

Nuove disposizioni in materia di investimenti nelle imprese marittime

Scopo della legge: Incentivare, con misure di carattere straordinario e transitorio, gli investimenti delle imprese marittime per il rinnovo e l'ammodernamento della flotta.

Regolamento applicativo della legge:
Decreto 27 dicembre 2001, n.487.

Ammontare complessivo dei finanziamenti in L/mld (Stanziamenti 2001) :

CREDITO D'IMPOSTA (limiti di impegno di 15 anni)
Legge 88/2001 art.2 17,0

T o tale € /milioni 8,779.767

CREDITO NAVALE (limiti di impegno di 12 anni)
Legge 88/2001 art.3 72,0

T o tale € /milioni 37,184.897

RICERCA (INSEAN e CETENA)
(completamento interventi ex art.6, L.261/1997) (limiti di impegno di 10 anni)
Legge 88/2001 art.1, co.6 0,450

T o tale € /milioni 0,232.450

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 2054

Leggi di riferimento: 234/89, art.9; 132/94, art. 10 - Rifinanziamenti: L. 107/91; 431/91; 237/93; 343/95; 647/96; 261/97; 413/98
Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: 261,43 milioni di euro (limiti di impegno di anni 8,5)
tot. 2.222,16 milioni euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.698,51
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.520,24
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
d) economie a tutto il 31.12.2001	
e) residui a tutto il 31.12.2001	0,32
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	168,36
b) impegni assunti nel 2001	136,09
c) pagamenti effettuati nel 2001	138,11
d) economie nel 2001	32,27
e) residui nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	20,73
	0,2

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	59,37
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	59,37

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	**2056** *Contributo per la concessione di un credito d'imposta ecc.*
Leggi di riferimento	n. 88 del 16 marzo 2001 - art. 2
Modifiche intervenute nel 2001	Decreto n.487 del 27 dicembre 2001 - art.1
Autorizzazioni complessive	Euro 8,78 mil annuali per n.15 anni a decorrere dal 2001 in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2001
per tot.	euro 131,696 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	8,78
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	8,78
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	8,78
b) impegni assunti nel 2001	-
c) pagamenti effettuati nel 2001	-
d) economie nel 2001	8,78
e) residui propri nel 2001	-
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato	**2057**	*Contributo alle imprese armatoriali per l'abbattimento degli oneri finanziari ecc.*
Leggi di riferimento	n. 88	del 16 marzo 2001 - art. 3
Modifiche intervenute nel 2001	Decreto n.487 del 27 dicembre 2001 - art.2	
Autorizzazioni complessive	euro	37,18
	in limiti di impegno dodecennali a decorrere dal 2001	
per tot.	euro	446,22 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	37,18
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	37,18
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	37,18
b) impegni assunti nel 2001	-
c) pagamenti effettuati nel 2001	-
d) economie nel 2001	37,18
e) residui propri nel 2001	-
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	8,46
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8,46

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7807** *Contributi per la costruzione, trasformazione ecc.*

Leggi di riferimento L.234/89, art.2 - L.132/94, artt.3 e 4 - Rifinanziamenti: L.343/95 - L.647/96, art.14, co.1c) - L.261/97, art.1 b) - L.413/98, art.1 a) - L.522/99, art.2, co.3 - L.388/2000 (finanziaria).

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive lire 381,50 mld = euro 200,46 mil
in limiti di impegno decennali o quindicennali
per tot. euro 6.037,89 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	3.550,12
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	2.933,80
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	-
e) residui a tutto il 31.12.2001	9,21
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	505,09
b) impegni assunti nel 2001	440,13
c) pagamenti effettuati nel 2001	658,01
d) economie nel 2001	64,93
e) residui nel 2001	7,09
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	3,77
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	239,52
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	240,74

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7808** *Contributi alle imprese di costruzione e di riparazione navale volti a rendere più efficiente ecc.*

Leggi di riferimento L.234/89, art.6 - L.431/91 - L.132/94 - L.343/95 - L.522/99

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive lire 79,00 mld = euro 40,80 mil
in limiti di impegno decennali e quindicennali
per tot. euro 176,21 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	128,90
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	120,58
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	-
e) residui a tutto il 31.12.2001	1,29
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	14,11
b) impegni assunti nel 2001	10,49
c) pagamenti effettuati nel 2001	14,21
d) economie nel 2001	3,82
e) residui nel 2001	1,19
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,57
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	5,14
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,43

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7812** *Contributi a INSEAN e CETENA nel quadro della disciplina per aiuti di Stato a ricerca e sviluppo*

Leggi di riferimento L.132/94 - L.343/95 - L.261/97 - L.413/98 - L.522/99 - L.88/2001

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive lire 38,65 mld = euro 19,96 mil
in limiti di impegno decennali e quindicennali
per tot. euro 204,92 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	81,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	61,81
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	4,93
e) residui a tutto il 31.12.2001	1,28
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	18,16
b) impegni assunti nel 2001	13,45
c) pagamenti effettuati nel 2001	19,30
d) economie nel 2001	4,93
e) residui nel 2001	0,53
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,18
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	8,55
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,07
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	8,58

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato **7819** *Contributi per la realizzazione dei piani di ristrutturazione nel settore cantieristico navale.*

Leggi di riferimento L.522/99 - art.6

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive lire 2 mld = euro 1,032 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2000
per tot. euro 15,493 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	2,07
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	1,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1,03
b) impegni assunti nel 2001	-
c) pagamenti effettuati nel 2001	-
d) economie nel 2001	1,03
e) residui propri nel 2001	-
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7818 *Contributi per la realizzazione di progetti Innovativi nel settore navale*

Leggi di riferimento L.522/99 - art.3

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive lire 2 mld = euro 1,032 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 1999
per tot. euro 15,493 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	3,10
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	1,03
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	1,03
b) impegni assunti nel 2001	-
c) pagamenti effettuati nel 2001	-
d) economie nel 2001	1,03
e) residui propri nel 2001	-
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitolo amministrato 7821 *Contributi per la demolizione di navi cisterna.*

Leggi di riferimento L.51/2001 - art.2

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive lire 10 mld = euro 5,16 mil
in limiti di impegno quindicennali a decorrere dal 2001
per tot. euro 77,468 milioni

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	5,16
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	-
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	-
d) economie a tutto il 31.12.2001	5,16
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	5,16
b) impegni assunti nel 2001	-
c) pagamenti effettuati nel 2001	-
d) economie nel 2001	5,16
e) residui propri nel 2001	-
f) residui di stanziamento nel 2001	
g) perenzioni nel 2001	-

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi	-
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	-
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	-
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	-

LEGGE 21 DICEMBRE 1978, n. 843 - Art. 41

Programma triennale 1979-1981 riguardante la viabilità statale

La legge 21.12.1978 n.843, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato l'ANAS a contrarre mutui, anche obbligazionari, per l'ammontare netto di milioni di € 1.291,14 per la esecuzione di un programma costruttivo durante il triennio 1979-1981.

Le successive leggi 30.3.1981, n.119; 7.8.1982, n.526; 22.12.1984, n.887; 3.10.1985, n.526 e 22.12.1986, n.910, hanno aumentato lo stanziamento suddetto a complessivi milioni di € 2.679,28 .

Lo stanziamento stesso è stato iscritto sul Cap. 527 (ora 731) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione è stato quasi completamente attuato in quanto gli impegni ad oggi ammontano a milioni di € 2.575,81.

Nel corso del 2001 si sono registrati pagamenti per milioni di € 1,72 che hanno fatto salire il totale complessivo a milioni di € 2.565,47 corrispondenti alla percentuale del 99,60.

Al termine del 2001 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di € 10,34, corrispondenti tutti a residui propri.

LEGGE 24 APRILE 1980, n. 146 - Art. 29/a

Completamento funzionale di arterie nell'area della ex Cassa per il Mezzogiorno

La legge 24.4.1980 n.146, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha disposto lo stanziamento di complessivi milioni di € 774,69 al fine di assicurare la piena funzionalità degli interventi già avviati e non completati dalla Cassa per il Mezzogiorno, nonché di garantire il finanziamento straordinario dei programmi regionali di sviluppo nelle regioni del Mezzogiorno.

Dei suddetti milioni di € 774,69, all'ANAS sono stati attribuiti, nel periodo 1981-1984, milioni di € 515,42 finalizzati al completamento funzionale ed all'attrezzatura di tronchi di arterie già avviati, compresi i tronchi di collegamento e di svincolo, di competenza della Cassa per il Mezzogiorno.

I fondi in questione sono stati iscritti sul Cap. 542 (ora 746) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, attuato per la quasi totalità, con un impegnato complessivo pari a milioni di € 470,00 corrispondenti alla percentuale del 91,19.

Nel corso del 2001 si sono registrati pagamenti per milioni di € 2,95 che fanno salire il totale a complessivi milioni di € 459,27 che corrispondono all'97,72%.

A finire 2001 vanno registrati residui propri per milioni di € 10,72.

LEGGE 30 MARZO 1981, n. 119 - Art. 10, Comma 5.

Esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli

La legge 30.3.1981 n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha autorizzato, per il triennio 1981-1983, l'importo di milioni di € 113,62 a favore dell'ANAS per l'esecuzione di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli.

Detto stanziamento è stato iscritto sul Cap. 543 (ora 747) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione risulta, allo stato, quasi completamente attuato in quanto, il relativo stanziamento è stato impegnato per il 93,97%.

Nel corso del 2001 non si sono registrati pagamenti pertanto l'ammontare complessivo del pagato a tutto l'anno considerato rimane attestato a milioni di € 106,77.

A fine 2001 non si è rilevata l'esistenza di residui.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, n. 531 - Art. 4 e 6.

Piano stralcio 1982-1987 del Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione

La legge 12.8.1982 n.531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa della definizione del suddetto piano decennale, con gli artt. 4 e 6 è stato previsto un piano stralcio comprensivo di talune opere interessanti il completamento del tratto Grosseto - Livorno della S.S. n. 1 "Aurelia", il completamento e miglioramento dei servizi di sicurezza dell'itinerario E.7 Orte - Cesena ed il completamento dell'itinerario autostradale Roma - L'Aquila - Teramo.

A tali fini è stata autorizzata la spesa di milioni di € 641,44 iscritta sui capitoli 507 e 579 (ora 711 e 783) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi totalmente attuato in quanto gli impegni ammontano a milioni di € 631,46.

Nel corso del 2001 si sono registrati esigui pagamenti pari .0,03 milioni di € che hanno portato il totale a milioni di € 629,48 corrispondenti alla percentuale del 99,69.

Al termine del 2001 vanno registrati residui per un totale di milioni di € 1,98, corrispondenti tutti a residui propri.

LEGGE 12 AGOSTO 1982, n. 531
LEGGE 03 AGOSTO 1985, n. 526

Programma decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale.

La legge 12.8.1982, n. 531, recante disposizioni per l'elaborazione del piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, come precisato in altra relazione, ha autorizzato il Ministro dei Lavori Pubblici a predisporre un piano decennale di investimenti al fine di consentire la programmazione degli interventi nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

In attesa dell'approvazione e dell'adozione del suddetto piano decennale, la successiva legge 3.8.1985 n. 526, ha autorizzato l'ANAS a varare un programma straordinario di interventi sulla base della delibera del CIPE intervenuta il 28 marzo 1985 sul piano decennale in questione proposto dall'ANAS stessa, programma che venne denominato "Programma Triennale 1985-1987".

Il piano decennale venne, poi, approvato con decreto n. 257 del 30.5.1986 sulla base di quanto prescritto dall'art.2 della legge ed in conformità dei pareri espressi dal CIPE e dalle Commissioni parlamentari del Parlamento.

Il piano stesso avrebbe dovuto realizzarsi in quattro stralci, di cui il primo di durata annuale e gli altri di durata triennale.

Il primo stralcio attuativo 1987 è risultato quindi essere il piano di raccordo tra il programma triennale 1985-1987 ed il piano decennale, segnalandosi per un'opzione finalizzata sugli interventi programmati delle grandi direttrici longitudinali e trasversali del Paese.

Il programma triennale 1991-1993 costituisce il terzo stralcio attuativo del piano decennale della viabilità di grande comunicazione previsto dalla citata legge n.531/1982 ed è stato approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 21 marzo 1991.

Il piano triennale 1991-1993 postula un fabbisogno complessivo di 12.394,97 milioni di € con modulazione della spesa fino al 1995, mediante ricorso in tutto od in parte al mercato del credito, a mezzo di mutui, così come previsto dalla legge finanziaria del 1991.

Peraltro, tale importo è stato elevato a 13.944,34 milioni di € in base a suggerimenti espressi dalle Commissioni parlamentari.

Ai fini dell'esecuzione e del rendiconto, detti programmi possono ritenersi un unico fatto operativo, essendo reciprocamente correlati al completamento del medesimo disegno di rete.

Le risorse finanziarie poste a disposizione dell'ANAS a tale scopo - tenuto conto dei tagli operati dalle recenti leggi finanziarie e della revoca del finanziamento di cui alla delibera CIPE del 21.12.1993, emanata ai sensi dell'art.1 del D.L.5.10.1993, n. 398, convertito con modificazioni, nella legge 4.12.1993, n. 493 - ammontano, allo stato, a complessivi milioni di € 8.564,44, ivi compresi milioni di € 3.873,43 reperiti mediante ricorso al mercato del credito.

Tali risorse sono state iscritte sui capitoli 525, 546 e 547 (ora 729, 750 e 751/p) del bilancio passivo dell'ANAS.

A fronte dell'autorizzazione di spesa a tutto il 2001 di 8.564,44 milioni di €, nel corso dello stesso 2001 sono stati assunti impegni per 0,01 milioni di € mentre il totale complessivo ammonta a milioni di € 8.142,45 che corrispondono alla percentuale del 95,07.

Nel corso del 2001 si sono registrati pagamenti per milioni di € 157,56 che hanno fatto salire il totale complessivo a milioni di € 7.475,21 corrispondenti alla percentuale del 91,81.

Al termine del 2001 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di € 667,24, di cui milioni di € 667,24 di residui propri e milioni di € 0,01 di residui di stanziamento.

LEGGE 01 DICEMBRE 1986, n.879

Ricostruzione delle zone terremotate:

- **Art. 8 - Opere di completamento delle SS.SS. 52, 552, 355 e 13 ricadenti nella regione Friuli Venezia-Giulia;**
- **Art. 30 - Lavori su SS.SS. ricadenti nelle Regioni Marche ed Umbria.**

La legge 879/86 prevede finanziamenti per la ricostruzione di opere viarie nelle zone disastrate da fenomeni calamitosi.

Il finanziamento complessivo di milioni di € 111,04, in particolare, è suddiviso per la ricostruzione di opere nella Regione Friuli Venezia - Giulia per 61,97 milioni di € (art. 8), milioni di € 30,99 per la Regione Marche e milioni di € 18,08 per la Regione Umbria (art. 30).

I suddetti importi stanziati sono stati iscritti sui capitoli di spesa 784, 701, 702 e 703 del bilancio passivo dell'ANAS.

A tutto il 2001 gli impegni ammontano a milioni di € 72,76 pari al 65,53% della spesa autorizzata.

Nel corso del 2001 si sono registrati pagamenti per milioni di € 2,33 che hanno portato il totale complessivo a milioni di € 52,21 corrispondenti ad una percentuale del 71,76.

I residui al termine del 2001 ammontano a milioni di € 51,54 di cui milioni di € 20,55 per residui propri e milioni di € 30,99 per residui di stanziamento.

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, n. 910 - Art. 7, Comma 15, Lett. d)

Programma di interventi per l'ammodernamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

La legge 22.12.1986, n. 910, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ha assegnato all'ANAS un contributo straordinario di milioni di € 516,46, nel periodo 1987-1990, da destinare all'ammodernamento, alla ristrutturazione ed alla manutenzione, anche straordinaria, dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria.

Dei suddetti 516,46 milioni di €, milioni di € 438,99 sono stati finalizzati all'ammodernamento dell'autostrada ed iscritti sul Cap. 518 (ora 722) del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi praticamente quasi attuato in quanto gli impegni assunti ammontano, allo stato, a milioni di € 420,40 corrispondenti alla percentuale del 95,76.

Nel corso del 2001 si sono registrati pagamenti per milioni di € 0,08 che hanno fatto salire il totale complessivo a milioni di € 419,34 corrispondenti alla percentuale del 99,75.

Al termine del 2001 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di 1,05 milioni di €, tutti corrispondenti a residui propri.

DECRETO-LEGGE 01 APRILE 1989, n.121 CONVERTITO NELLA LEGGE 29 MAGGIO 1989, n. 205

Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio del 1990.

Il decreto - legge 1.4.1989, n. 121, convertito nella legge 29.5.1989, n. 205, ha stanziato, negli esercizi 1989 e 1990, la complessiva somma di milioni di € 359,97, dei quali milioni di € 237,57 finalizzati alla realizzazione di opere direttamente connesse allo svolgimento dei campionati mondiali di calcio del 1990 e milioni di € 122,40 destinati ad interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria migliorativa finalizzata ad esigenze di sicurezza e fluidità del traffico limitatamente agli itinerari di collegamento e servizi nelle aree interessate dai campionati in argomento.

I suddetti importi sono stati iscritti sui capitoli 789 e 790 del bilancio passivo dell'ANAS.

Il programma in questione può ritenersi quasi attuato in quanto gli impegni assunti ammontano, allo stato, a milioni di € 337,25 corrispondenti alla percentuale del 93,69.

Nel corso del 2001 si sono registrati pagamenti per milioni di € 0,26 che hanno portato il totale a milioni di € 336,61 corrispondenti alla percentuale del 99,81.

Le economie realizzate, in particolare per l'applicazione dell'art.55 della Legge n.449/1997, ammontano a 22,72 milioni di €.

Al termine del 2001 i residui ammontano a 0,64 milioni di € tutti corrispondenti a residui propri.

LEGGE 31 DICEMBRE 1991, n. 433 - Art. 7.

Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Siracusa, Catania e Ragusa.

La legge 31.12.1991, n. 433, recante disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle provincie di Siracusa, Catania e Ragusa, ha autorizzato la spesa di 98,13 milioni di € per il triennio 1991-1993 ai fini dell'attuazione degli interventi di competenza dello Stato nelle zone suddette.

Ai sensi del 2° comma dell'art.7 della legge in argomento, la somma sopracitata è stata ripartita tra le Amministrazioni interessate con decreto in data 25.6.1992 del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile, di concerto con i Ministri della Difesa e dei Lavori Pubblici.

Per gli interventi di competenza dell'ANAS, con il decreto in questione è stata prevista la spesa complessiva di 33,57 milioni di € iscritti sul Cap.794 del bilancio passivo dell'ANAS.

Nel corso del 2001 non sono stati registrati impegni per lavori, pertanto allo stato la totalità dell'impegnato ammonta a milioni di € 15,05.

A tutto il 2001 i pagamenti risultano pari a 4,38 milioni di € corrispondenti alla percentuale del 29,14.

I residui ammontano a 29,18 milioni di €, di cui 10,66 milioni di € corrispondenti a residui propri e milioni di € 18,51 a residui di stanziamento.

LEGGE 04 DICEMBRE 1993 n.493
DELIBERA CIPE 21.12.1993
DELIBERA CIPE 11.11.1998

Spese per il finanziamento di interventi nel settore della viabilità della Regione Liguria.

La Delibera CIPE del 21.12.93 ha assegnato all'ANAS per il finanziamento di interventi nel settore delle viabilità per la Regione Liguria lo stanziamento di L.602,00 miliardi.

Conseguentemente è stato stipulato in data 22.12.93 un accordo di programma, tra Stato e Regione Liguria, riportante i lavori da eseguire in attuazione del programma stesso.

A tutto il 2001 risultano appaltati la quasi totalità dei lavori sulle strade di competenza del Compartimento per la Viabilità della Liguria e sulle autostrade di competenza dell'Ufficio Speciale di Genova.

Lo stanziamento di 310,91 milioni di € risulta iscritto ai capitoli 795, 709/p e 751/p del bilancio dell'ANAS.

Gli impegni assunti alla data del 31.12.01 ammontano complessivamente a 231,26 milioni di € corrispondenti alla percentuale del 74,38%.

I pagamenti effettuati ammontano a milioni di € 128,36, di cui 29,09 milioni di € nell'anno in esame, pari al 55,50%.

Al termine del 2001 deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di €182,55 di cui milioni di € 102,90 quali residui propri e milioni di € 79,64 quali residui di stanziamento.

LEGGE N. 663 DEL 1996

Provvedimento collegato alla Legge finanziaria 1997: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"

L'articolo 2, comma 86, del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997 prevede a favore dell'ANAS la somma complessiva di milioni di € 206,58 per il completamento del raddoppio dell'Autostrada Torino - Savona, di cui milioni di € 10,33 per l'esercizio 1998.

Tali risorse sono state iscritte nel capitolo 803 del bilancio passivo dell'Ente.

A tutto l'anno in esame sono stati impegnati milioni di € 51,65 corrispondenti esattamente all'ammontare autorizzato di spesa a tutto il 2001.

Tutta la somma impegnata è stata altresì pagata.

Alla fine del 2001 non si registra l'esistenza di residui

L'articolo 2, comma 87, del provvedimento collegato alla legge finanziaria 1997 destina per l'avvio dei lavori relativi alla realizzazione della variante di valico Firenze - Bologna, l'importo complessivo di milioni di € 206,58.

Di tale somma, iscritta nel capitolo della spesa 804, milioni di € 10,33 risultano di pertinenza dell'esercizio finanziario 2001 e portano l'autorizzazione di spesa complessiva a tutto l'anno in esame a milioni di € 51,65.

Allo stato la somma impegnata e pagata per i lavori di cui trattasi ammonta a milioni di € 43,48, mentre si registra l'esistenza di residui di stanziamento per milioni di €8,17.

LEGGE N.135 DEL 23/05/1997
LEGGE N.345 DEL 02/10/1997

Le Leggi 135/97 e 345/97 hanno disposto il trasferimento all'ANAS del contributo ventennale complessivo di milioni di € 854,73 ai fini della successiva erogazione a favore della Società Autostrade S.p.A., società concessionaria, per la realizzazione del tratto Aglio – Canova ed il potenziamento del tratto Firenze Nord – Firenze Sud dell'Autostrada Bologna –Firenze.

Il relativo stanziamento è stato accolto dal capitolo 790 delle entrate e dal capitolo 810 delle spese.

A fronte di un'autorizzazione di spesa, a tutto il 2001, pari a milioni di € 170,43, nell'anno in esame non risultano impegni, da ciò consegue che tutto l'importo stanziato, costituisce per l'Ente un residuo di stanziamento.

L'articolo 1 comma 3 della Legge n.345 del 02/10/1997 autorizza, per la realizzazione di opere viarie funzionali al progetto Malpensa 2000, limiti di impegno ventennali di milioni di € 27,37 a decorrere dall'anno 1998 e, cumulativamente, di milioni di € 3,62 a decorrere dall'anno 1999 da assegnare all'ANAS.

L'autorizzazione di spesa, iscritta sul capitolo 812 del bilancio passivo dell'Ente, a tutto il 2001 ammonta a milioni di €120,33

A tutto il 2001 risultano impegni per milioni di € 0,20 e pagamenti per milioni di € 0,06.

Al termine dell'anno considerato deve registrarsi l'esistenza di residui per un totale di milioni di € 120,28 di cui milioni di € 120,13 corrispondenti a residui di stanziamento.

LEGGE N. 295 DEL 03/08/1998

LEGGE N. 448 DEL 23/12/1998

Le suddette Leggi assegnano all'Ente limiti di impegno quindicinali per le attività di spesa inerenti il potenziamento del Settore Autostradale per l'importo complessivo di milioni di € 1.939,81.

Detto importo è al netto della previsione di Legge (art. 73 Legge Finanziaria 2002) che assegna il contributo complessivo di milioni di € 309,87 alla Regione Veneto.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2002 l'Ente ha stipulato i relativi contratti di finanziamento.

CAPITOLO 8061 DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Il capitolo 8061 (ex 7272) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti intitolato a "Somme da assegnare all'ANAS per la prosecuzione ed il completamento delle opere indicate all'art.3 del D.P.R. 6 marzo 1978 n.100", attribuisce all'Ente, la somma di L.5.934,00 miliardi.

Dei suddetti, L.1.500,00 miliardi sono stati autorizzati per i mutui (categoria XVII° del bilancio dell'Ente). Di questi sono stati interamente impegnati e pagati nel corso del 2001 miliardi 968,63. La parte non impegnata è stata utilizzata per le spese di investimento relative allo stesso anno.

L'importo di L.4.434,00 miliardi è confluito per L.557,00miliardi nei capitoli relativi alle spese di personale e funzionamento e per L.3.877,00 miliardi nei vari capitoli intitolati alle spese per investimento ivi compresi la manutenzione e i trasferimenti alle società concessionarie.

LEGGE n.413 del 30 novembre 1998, ART.8, comma 3, lettera a)

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge: Consentire ulteriori interventi finalizzati al sostegno della cantieristica ed armatoriale

Scopo della norma specifica: l'adeguamento della componente navale del Ministero dei trasporti e della navigazione con unità atte ai compiti di vigilanza e soccorso di propria competenza

Ammontare annuale dei finanziamenti (limiti di impegno): 7,75 milioni di Euro dal 1998 della durata di 15 anni; 7,75 milioni di Euro dal 1999 della durata di 15 anni; 5,16 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 309,90 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
Modifiche ai finanziamenti: negativo
Variazioni di spesa: negativo
Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 17,78 milioni di Euro
Perenzioni: negativo
Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7574 (ORA 8347)
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n.413 del 30 novembre 1998, ART.8, comma 3, lettera a) (limiti di impegno quindicennali)
MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2000: NEGATIVO
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 309,90 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 64,56 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 4,20 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 4,20 milioni di Euro
d) economie a tutto il 31.12.2001: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: 17,78 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2001: negativo

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 20,66 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2001: 2,88 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nel 2001: 2,88 milioni di Euro
d) economie nel 2001: negativo
e) residui propri nel 2001: negativo
f) residui di stanziamento nel 2001: 17,78 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2001: negativo

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 7,64 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 3,82 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 1,06 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 4,88 milioni di Euro

LEGGE n.413 del 30 novembre 1998, ART.8, comma 3, lettera b)

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge: Consentire ulteriori interventi finalizzati al sostegno della cantieristica ed armatoriale

Scopo della norma specifica: la costruzione, d'intesa con il Ministro della difesa, di unità navali di tipologia simile ai pattugliatori classe "Cassiopea", affidate alla Marina militare per la vigilanza a tutela degli interessi nazionali, al di là del limite esterno del mare territoriale, e gestite dal Ministero della difesa

Ammontare annuale dei finanziamenti (limiti di impegno): 2,58 milioni di Euro dal 1998 della durata di 15 anni; 5,16 milioni di Euro dal 1999 della durata di 15 anni; 10,33 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 271,14 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo
Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
Modifiche ai finanziamenti: negativo
Variazioni di spesa: negativo
Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 17,80 milioni di Euro
Perenzioni: negativo
Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7575 (ORA 8348)
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n.413 del 30 novembre 1998, ART.8, comma 3, lettera b) (limiti di impegno quindicennali)
MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2000: NEGATIVO
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 271,14 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 46,48 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 0,28 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 0,28 milioni di Euro
d) economie a tutto il 31.12.2001: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: 17,80 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2001: negativo

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 18,08 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2001: 0,28 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nel 2001: 0,28 milioni di Euro
d) economie nel 2001: negativo
e) residui propri nel 2001: negativo
f) residui di stanziamento nel 2001: 17,80 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2001: negativo

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 2,99 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 1,49 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 0,77 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 2,26 milioni di Euro

LEGGE n.413 del 30 novembre 1998, ART.8, comma 3, lettera d)

Rifinanziamento degli interventi per l'industria cantieristica ed armatoriale ed attuazione della normativa comunitaria di settore

Scopo della legge: Consentire ulteriori interventi finalizzati al sostegno della cantieristica ed armatoriale

Scopo della norma specifica: l'adeguamento della componente aerea del Ministero dei trasporti e della navigazione con velivoli atti ai compiti di vigilanza, ricerca e soccorso di propria competenza

Ammontare annuale dei finanziamenti (limiti di impegno): 2,07 milioni di Euro dal 1998 della durata di 15 anni; 2,07 milioni di Euro dal 1999 della durata di 15 anni; 1,03 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 77,47 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
Modifiche ai finanziamenti: negativo
Variazioni di spesa: negativo
Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 5,16 milioni di Euro
Perenzioni: negativo
Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7576 (ORA 8349)
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n.413 del 30 novembre 1998, ART.8, comma 3, lettera d) (limiti di impegno quindicennali)
MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2000: NEGATIVO
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 77,47 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 16,52 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: negativo
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: negativo
d) economie a tutto il 31.12.2001: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: 5,16 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2001: negativo

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 5,16 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2001: negativo
c) pagamenti effettuati nel 2001: negativo
d) economie nel 2001: negativo
e) residui propri nel 2001: negativo
f) residui di stanziamento nel 2001: 5,16 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2001: negativo

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 2,77 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 1,38 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 0,46 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 1,84 milioni di Euro

LEGGE n.522 del 28 dicembre 1999, ART.7, comma 1

Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata al settore navale

Scopo della legge: Aiuti alla costruzione navale

Scopo della norma specifica: la realizzazione di un programma concernente la progettazione di piattaforme per unità navali di futura generazione destinate a finalità analoghe a quelle di cui all'articolo 8, comma 1, lettera *b)*, della legge 30 novembre 1998, n. 413, nonchè alla sorveglianza ed al controllo delle linee di traffico alturiere

Ammontare annuale dei finanziamenti (limiti di impegno): 2,58 milioni di Euro dal 2000 della durata di 15 anni

Ammontare complessivo dei finanziamenti: 38,73 milioni di Euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: negativo

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
Modifiche ai finanziamenti: negativo
Variazioni di spesa: negativo
Residui (ex art.54, co.16, L.449/97): 2,58 milioni di Euro
Perenzioni: negativo
Economie: negativo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7577 (ORA 8350)
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n.522 del 28 dicembre 1999, ART.7, comma 1 (limiti di impegno quindicennali)
MODIFICHE INTERVENUTE NEL 2000: NEGATIVO
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 38,73 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 5,16 milioni di Euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: negativo
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: negativo
d) economie a tutto il 31.12.2001: negativo
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: negativo
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: 2,58 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni a tutto il 31.12.2001: negativo

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 2,58 milioni di Euro
b) impegni assunti nel 2001: negativo
c) pagamenti effettuati nel 2001: negativo
d) economie nel 2001: negativo
e) residui propri nel 2001: negativo
f) residui di stanziamento nel 2001: 2,58 milioni di Euro (ex art.54, co.16, L.449/97)
e) perenzioni nel 2001: negativo

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: 0,41 milioni di Euro
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 0,20 milioni di Euro
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 0,42 milioni di Euro
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 0,62 milioni di Euro

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA

PAGINA BIANCA

LEGGE 19 LUGLIO 1993, N.237 - ARTICOLO 6

"INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELL'ECONOMIA"

La legge 237/93 (legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149), recante interventi urgenti in favore dell'economia, all'articolo 6 prevede "Interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica".

In particolare il comma 1 prevede "un programma di interventi per l'ammodernamento delle Forze Armate, con stanziamenti pluriennali riferiti agli esercizi finanziari dal 1993 al 2003, al fine di realizzare l'acquisizione di 4 Unità Navali classe LUPO, incluso il relativo supporto logistico, munizionamento ed elicotteri.

L'Amministrazione della difesa può, pertanto, assumere impegni pluriennali, con effetto dal 1993, corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui o di altre operazioni finanziarie contratte dai fornitori, correlati a limiti di impegno decennali di lire 100 miliardi con decorrenza 1993 e di lire 150 miliardi con decorrenza 1994. All'onere derivante pari a lire 100 miliardi per l'anno 1993 e a lire 250 miliardi annui a decorrere dall'anno 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della difesa.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è pari a 1.291,14 milioni di Euro, distinti in:

1. acquisizione di 4 Unità Navali classe LUPO e relativo supporto logistico per un valore di 1.089,724 ml di Euro:
   E.F. 1993 51,646
   E.F. 1994 129,114
   E.F. 1995 108,972
   E.F. 1996 106,455
   E.F. 1997 106,455
   E.F. 1998 106,455
   E.F. 1999 106,455
   E.F. 2000 106,455
   E.F. 2001 106,455
   E.F. 2002 106,455
   E.F. 2003 54,809
2. munizionamento per 100,709 ml. di Euro:
   E.F. 1995 20,142
   E.F. 1996 10,071
   E.F. 1997 10,071
   E.F. 1998 10,071
   E.F. 1999 10,071
   E.F. 2000 10,071
   E.F. 2001 10,071
   E.F. 2002 10,071
   E.F. 2003 10,071

3. acquisizione 5 elicotteri AB-212 e relativo supporto logistico per 100,712 ml. di Euro: E.F. 1993-2003 12,589 per ciascun esercizio finanziario

Allo stato attuale, tutte le 4 Unità Navali sono state acquisite e sono in servizio.

Il consuntivo dell'anno 2001 presenta:

-perenzioni (al 31.12.2001): 24,15 milioni di Euro;

-economie (al 31.12.2001): 9,47 milioni.

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	1490 e 7126 (entrambi ex 8102); 7176
Leggi di riferimento:	19.07.1993, n.237 - art.6 - c.1
Modifiche intervenute nel 2001:	
Autorizzazioni complessive:	1.291,14

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.084,55	
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.042,50	
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	917,79	
d)	economie a tutto il 31.12.2001	9,47	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2001	100,56	
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001	24,15	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001		
b)	impegni assunti nel 2001	127,52	
c)	pagamenti effettuati nel 2001	150,98	C+R
d)	economie nel 2001		
e)	residui propri nel 2001	100,56	
f)	residui di stanziamento nel 2001		
g)	perenzioni nel 2001		

Esercizio 2002

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	114,93
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	

LEGGE 15.12.1990, N.396 – art.9 – comma 3

"INTERVENTI PER ROMA, CAPITALE DELLA REPUBBLICA"

La legge 15 dicembre 1990, n.396 ha lo scopo di realizzare il sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture, anche attraverso una riqualificazione del tessuto urbano e sociale del quadrante Est della città, nonché di definire organicamente il piano di localizzazione delle sedi del Parlamento, del Governo, delle amministrazioni e degli uffici pubblici anche attraverso il conseguente programma di riutilizzazione dei beni pubblici;
In quest'ottica gli edifici e le relative aree di pertinenza delle caserme «Cavour» e «Montezemolo», ubicate nella città di Roma, sono destinati a sedi di uffici di organi giurisdizionali.
Per consentire la rilocalizzazione delle caserme "Cavour" e "Montezemolo", dalla propria sede verso l'area dell'aeroporto di Centocelle, in aggiunta ad ogni altra eventuale risorsa disponibile per il medesimo scopo, l'art.9 – comma 3 della legge autorizza la spesa di lire 70 miliardi per l'anno 1999.
L'ammontare del finanziamento è pari 36,15 milioni di Euro.

Cause che hanno determinato momentaneamente la non realizzazione degli scopi della legge: i lavori sono stati interrotti a seguito dell'annullamento della gara, con decisione del Consiglio di Stato n.1004/2000 del 12.11.1999, per violazione delle norme comunitarie.
Il contratto è stato annullato con decreto dirigenziale n.3 del 31.01.2001 e la somma a suo tempo impegnata, perenta ai fini amministrativi, è utilizzabile solo per la definizione dei rapporti debito/credito con l'impresa COM.EDILE.

Soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: è stata rappresentata, lo scorso anno, la necessità del rifinanziamento dell'esigenza, che a tutt'oggi non risulta essere stato concesso.

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	8002
Leggi di riferimento:	15.12.1990, n.396 - art.9-c.3
Modifiche intervenute nel 2001:	-
Autorizzazioni complessive:	36,15

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	36,15
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001	36,15
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	19,89
d) economie a tutto il 31.12.2001	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001	16,26

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001	0,00
b) impegni assunti nel 2001	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2001	0,00
d) economie nel 2001	0,00
e) residui propri nel 2001	0,00
f) residui di stanziamento nel 2001	0,00
g) perenzioni nel 2001	0,00

Esercizio 2002

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 887/84, ARTICOLO 11

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985)

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO F.I.O. 1985, N.16 - DELIBERA CIPE DEL 6.12.1986 E PROGETTO F.I.O. 1986, N.31

Il titolo VIII della legge 887/84 recante "Disposizioni in materia di opere pubbliche" all'art.11, comma 10, ai fini della prosecuzione degli interventi previsti dalla legge 219/81 ha disposto, tra l'altro, un incremento del fondo di cui all'art. 3 della medesima legge 219, che il Cipe ha provveduto a ripartire nei diversi settori di intervento.
Nelle delibere sono assegnati i fondi aggiuntivi per sostenere, tra l'altro, spese per la costruzione, rinnovamento e completamento di infrastrutture militari ivi comprese le "Infrastrutture addestrative per Sott.li A.M. aeroporto di Capua - I e II lotto".
Ammontare complessivo dei finanziamenti: 78,06 ml. di Euro (1° Lotto: 31,17 e 2° Lotto: 46,89).
Le opere sono state già realizzate e collaudate.
Il consuntivo dell'anno 2001 presenta:
-residui per 0,32 milioni di Euro;
-perenzioni: per 0,17 milioni.

Ministero: DIFESA
Capitolo amministrato: 7295
Leggi di riferimento: L. 887/84: Progetti FIO n.16/1985 (1° lotto) e n.31/1986 (2° lotto)
Modifiche intervenute nel 2001:
Autorizzazioni complessive: 78,06

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	78,06
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001	78,06
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	77,57
d)	economie a tutto il 31.12.2001	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2001	0,32
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,17

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001	
b)	impegni assunti nel 2001	
c)	pagamenti effettuati nel 2001	0,15
d)	economie nel 2001	
e)	residui propri nel 2001	
f)	residui di stanziamento nel 2001	
g)	perenzioni nel 2001	

Esercizio 2002

a)	impegni assunti nei primi sei mesi
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi

LEGGE 6 AGOSTO 1984, N.456 - ARTICOLO 1

"PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO – AM-X – EH-101 – CATRIN – IN MATERIA DI COSTRUZIONI AERONAUTICHE E DI TELECOMUNICAZIONI"

La legge 6 agosto 1984, n.456 ha lo scopo di realizzare programmi di ricerca e sviluppo d'interesse nazionale, da effettuare, anche, in collaborazione con altri Paesi, nei settori aeronautici e delle telecomunicazioni.
I programmi da realizzare, per i quali la citata legge prevede stanziamenti pluriennali riferiti agli esercizi finanziari dal 1983 al 1989, sono:

- velivolo ad ala fissa con compiti primari di supporto alle forze di superficie e secondari di concorso alla difesa del territorio (AM-X);
- aeromobile ad ala rotante nella versione di difesa antisommergibile (EH-101);
- sistema campale di trasmissioni e informazioni, con il compito di soddisfare le esigenze di collegamento ed acquisizione di dati informativi a livello di corpo d'armata (CATRIN).

Ammontare dei finanziamenti *(importi in milioni di Euro)*
- complessivo: € 514,39.
- annuale:

	AM-X	EH-101	CATRIN	TOTALE
E.F. 1984) (compresa quota 1983)	123,95	51,65	10,34	185,94
E.F. 1985	30,98	30,99	30,99	92,96
E.F. 1986	5,16	5,16	5,16	15,48
E.F. 1987	18,08	43,90	43,90	105,88
E.F. 1988	34,09	21,17	21,17	76,43
E.F. 1989	30,47	2,07	5,16	37,70
Totali Complessivi	**242,73**	**154,94**	**116,72**	**514,39**

Cause che hanno determinato la non realizzazione degli scopi della legge:
Gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84, pari a € 514,39 milioni (di cui € 242,73 milioni per il programma AM-X; € 154,94 milioni per il programma EH-101; € 116,72 milioni per il programma CATRIN), sono risultati inferiori alle spese effettivamente sostenute, le quali al 2001 ammontano a € 1.381,26 milioni (€ 531,21 milioni per il programma AM-X; € 339,59 milioni per il programma EH-101; € 510,46 milioni per il programma CATRIN).

Le cause che hanno reso insufficienti gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84 sono:

- l'approvazione dei programmi con previsione di un finanziamento fisso, che, pertanto, non tiene conto del tasso di inflazione;
- il ritardo dell'approvazione della legge stessa (3 anni circa) rispetto alla stima degli oneri e condizioni economiche della impresa;
- la lievitazione dei costi di acquisizione nel settore aeronautico;
- il penalizzante rapporto di cambio Lira/Dollaro.

Soluzioni attuate per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
I maggiori oneri per la realizzazione del programma, pari a € 866,87 milioni, sono stati sostenuti dall'Aeronautica Militare (€ 288,48 milioni per il programma AM-X), dalla Marina Militare (€ 184,65 milioni per il programma EH-101) e dall'Esercito Italiano (€ 393,74 milioni per il programma CATRIN), attingendo ai fondi del bilancio ordinario.

Il consuntivo dell'anno 2001 presenta:
- perenzioni (al 31.12.2001): 1,12 milioni di Euro

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	1665 (ex 6303-6402-6503 nel 1998-99; ex 4011-4031-4051 nel 1997)
	1885 (ex 6304-6404-6504 nel 1998-99; ex 4011-4031-4051 nel 1997)
Leggi di riferimento:	06.08.1984, n.456 - art.1
Modifiche intervenute nel 2001:	
Autorizzazioni complessive:	514,39

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	514,39	(*)
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.381,26	
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	1.380,14	
d)	economie a tutto il 31.12.2001	0,00	
e)	residui propri a tutto il 31.12.2001	0,00	
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00	
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001	1,12	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001	0,15
b)	impegni assunti nel 2001	0,15
c)	pagamenti effettuati nel 2001	13,42
d)	economie nel 2001	0,00
e)	residui propri nel 2001	0,00
f)	residui di stanziamento nel 2001	0,00
g)	perenzioni nel 2001	0,00

Esercizio 2002

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,00
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00

* Gli stanziamenti previsti dalla legge 456/84 di € 514,39 milioni sono risultati inferiori alle spese effettivamente sostenute a causa del ritardo dell'approvazione della legge stessa.
'I maggiori oneri per la realizzazione del programma sono stati ottenuti attingendo ai fondi del bilancio ordinario

LEGGE 21 DICEMBRE 1978, N.863 - ARTICOLO 4

"REALIZZAZIONE DI UNA RETE NAZIONALE PER IL RILEVAMENTO DEI DATI METEOROLOGICI VIA SATELLITE"

La legge 21 dicembre 1978, n.863 si pone come obiettivo la realizzazione e gestione sul territorio nazionale di una rete di stazioni per la ricezione operativa e l'utilizzazione dei dati meteorologici rilevati e trasmessi dal satellite meteorologico METEOSAT, di i all'accordo intereuropeo ratificato con la legge 1 aprile 1975, n. 174.
Il Ministero della difesa, d'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, determina le modalità tecniche ed operative per la realizzazione e la gestione della rete di stazioni terrestri e della relativa rete di distribuzione dell'informazione, anche mediante il ricorso a convenzioni con società ed enti specializzati, preferibilmente a partecipazione statale, e con le università. Le informazioni ed i dati rilevati e trasmessi dal satellite METEOSAT sono messi a disposizione degli istituti o dipartimenti universitari, degli enti pubblici di ricerca e di ogni altro organismo interessato che ne facciano motivata richiesta, purché assicurino a proprie spese l'installazione e la manutenzione dei necessari sistemi di collegamento.
La spesa necessaria per la realizzazione della rete di stazioni è valutata in lire 2.500 milioni e il relativo stanziamento viene iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa. Per ciascun anno finanziario successivo alla realizzazione della rete di stazioni la somma occorrente per fronteggiare le spese di gestione in relazione all'effettivo costo del sistema sarà stabilita con apposita disposizione da inserire nella legge finanziaria.

Allo stato attuale, l'intera rete di stazioni è stata completata e realizzata e, quindi, risulta operativa a tutti gli effetti.
Il consuntivo dell'anno 2001 presenta:
-ammontare dei finanziamenti per 14,34 milioni di Euro;
-residui (al 31.12.2001) per 1,20 milioni;
-perenzioni (al 31.12.2001) per 0,17 milioni;
-economie (al 31.12.2001) per 3,92 milioni;

Ministero:	**DIFESA**
Capitolo amministrato:	7227
Leggi di riferimento:	21.12.1978, n.863 - art.4
Modifiche intervenute nel 2001:	
Autorizzazioni complessive:	14,34

(importi in milioni di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	13,50
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001	9,58
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	8,21
d)	economie a tutto il 31.12.2001	3,92
e)	residui propri a tutto il 31.12.2001	1,20
f)	residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0,00
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,17

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001	0,77	
b)	impegni assunti nel 2001	0,32	
c)	pagamenti effettuati nel 2001	0,49	C+R
d)	economie nel 2001	0,38	
e)	residui propri nel 2001	0,15	
f)	residui di stanziamento nel 2001	0,00	
g)	perenzioni nel 2001	0,00	

Esercizio 2002

a)	impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
b)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0,08
c)	impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00

LEGGE 23-12-2000 n. 388 ART. 145 COMMA 4

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

L'articolo 145 della LF. 2001, recante interventi vari, al comma 4 autorizza, per il finanziamento di programmi interforze ad elevato contenuto tecnologico, connessi alle esigenze della difesa nel contesto dell'Unione europea, la spesa di lire 200 miliardi annue a decorrere dall'anno 2001, da iscrivere in apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero della difesa.
La legge 448 del 2001 (LF. 2002) rifinanzia i capitoli 7127, 7177 e 7510 del Ministero della Difesa con 103,29 ml. di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

PAGINA BIANCA

LEGGE n.41 del 17-2-1982

Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima

Scopo

Al fine di promuovere lo sfruttamento razionale e la valorizzazione delle risorse biologiche del mare attraverso uno sviluppo equilibrato della pesca marittima, il Ministro della marina mercantile, tenuto conto dei programmi statali e regionali anche in materie connesse, degli indirizzi comunitari e degli impegni internazionali, adotta con proprio decreto il piano nazionale degli interventi previsti dalla legge n.41 del 17-2-1982. Tale piano, di durata triennale, è elaborato dal Comitato nazionale per la conservazione e la gestione delle risorse biologiche del mare, istituito ai sensi del successivo articolo 3, ed approvato dal CIPE.
In particolare il VI Piano triennale, attualmente vigente, segna l'avvio di una fase di approfondimento delle precedenti esperienze, con l'attuazione delle politiche di indirizzo che lo Stato è chiamato a svolgere, con una impronta di sussidiarità verso le funzioni decentrate e con una crescente politica di deleghe ai pescatori, operatori di una pesca responsabile.

Gli interventi previsti dalla presente legge debbono essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Gestione razionale delle risorse biologiche del mare;
- Incremento di talune produzioni e valorizzazione delle specie massive della pesca marittima nazionale;
- Diversificazione della domanda, ampliamento e razionalizzazione del mercato, nonché aumento del consumo dei prodotti ittici nazionali;
- Aumento del valore aggiunto dei prodotti ittici e relativi riflessi occupazionali;
- Miglioramento delle condizioni di vita, di lavoro e di sicurezza di bordo;
- Miglioramento della bilancia commerciale del settore.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione del Piano triennale è stato quantificato in lire 269.957 milioni (di cui 6.257 milioni relativi a risorse da ripartire fra i vari settori di intervento), in ragione di lire 87.900 milioni per ciascun anno, suddiviso tra interventi gestiti dallo Stato per lire 58.500 milioni ed interventi gestiti dalle Regioni per lire 29.400 milioni.

La copertura del fabbisogno del Piano triennale è stata demandata, dalla legge 267/91, articolo 1, comma 1, alla legge finanziaria – tabella C e tabella F.

Modifiche normative intervenute

Le seguenti leggi hanno apportato modifiche normative alla legge n. 41 del 17 febbraio 1982:
legge n. 302 del 28 agosto 1989;
legge n. 165 del 10 febbraio 1992;
legge n.164 del 21 maggio 1998.

La legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha determinato un maggiore stanziamento per l'attuazione del VI Piano triennale pari a lire 30.000 milioni per l'anno 2001 e lire 10.000 milioni per l'anno 2002, indicati nell'allegato quadro riassuntivo.

L'articolo 10 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226 recante orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57 ha previsto, per la copertura dell'onere relativo all'attuazione della legge stessa pari a lire 7.601 milioni, la riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 1, comma 1, della legge 267/91, come da ultimo rifinanziata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001). Tale riduzione ha interessato, per un importo di lire 5.501 milioni, il capitolo 7991 relativo ai contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n. 50/2000 del 25 maggio 2000, ha approvato il VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002, che è stato adottato in pari data con decreto ministeriale e registrato alla Corte dei Conti il 20giugno 2000, registro n. 2 Politiche agricole e forestali, foglio n. 96.

Per l'attuazione del Piano sono utilizzati gli stanziamenti resi disponibili dalla legge finanziaria nei limiti sopra specificati.

La disponibilità annua è ripartita tra i vari settori di intervento e, nell'ambito di questi, tra i sottoelencati capitoli di bilancio.

Spese in conto capitale

CAPITOLO 7991-Lo stanziamento è utilizzato per il finanziamento di studi e ricerche scientifiche applicate alla pesca ed all'acquacoltura che hanno consentito la formulazione di ipotesi operative utili all'avvio della prevista politica di salvaguardia delle risorse e di conversione degli addetti sulla base di nuovi modelli produttivi. Sono state considerate prioritarie le ricerche economiche in tema di proseguimento e potenziamento dell'attività di monitoraggio e rilevazione dell'attività di pesca al fine del perseguimento degli obiettivi affidati dalla legge 165/92 all'Amministrazione in tema di regolamentazione dello sforzo di pesca in funzione degli indicatori bio-economici.

Il competente Comitato scientifico, di cui all'articolo 6 della legge 41/82 ha approvato numerosi progetti di ricerca per l'attuazione dei quali sono state erogate delle anticipazioni sui contributi concessi. La consistenza dei residui, pertanto, è determinata dai rimanenti importi di partite contabili da emettere al momento della definitiva realizzazione dell'intero progetto ammesso al contributo.

CAPITOLO 7992 - Le risorse finanziarie del capitolo, destinato alla concessione di mutui a tasso agevolato, sono trasferite alle Regioni nella misura del 40%, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

La residua disponibilità è versata sul c/c infruttifero n. 743, intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, al fine di consentire la corresponsione di mutui a tasso agevolato sul Fondo Centrale per il credito peschereccio, di cui all'articolo 10 della legge 41/82, che ha amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n.1041, con natura rotativa e durata indeterminata.

CAPITOLO 7993 Il capitolo è utilizzato per la gestione dei residui relativi al pagamento di contributi in conto capitale sugli investimenti nel settore della pesca marittima, in particolare per ammodernamento di navi, per la costruzione

ed adeguamento di impianti di acquacoltura, per l'acquisto di spacci e magazzini per la ristrutturazione ed il risanamento gestionale di aziende operanti nel settore. Tali iniziative riguardano interventi residuali relativi ai precedenti Piani triennali.

CAPITOLO 7994 - Le risorse finanziarie del capitolo sono trasferite alle Regioni nella misura del 35%, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

Lo stanziamento viene utilizzato per l'organizzazione di campagne di educazione alimentare ed ambientale nel settore della pesca e dell'acquacoltura, anche mediante stampa o mezzi audiovisivi. Questa Direzione ha intrapreso, negli ultimi anni, una strategia di comunicazione particolarmente complessa per far fronte alle specifiche condizioni socio-economiche del settore pesca, anche allo scopo di procedere all'attuazione delle normative in essere in materia di certificazione ambientale e tracciabilità dei prodotti della pesca a garanzia della tutela del consumatore, in un'ottica di trasparenza del mercato.

CAPITOLO 7997 - Lo stanziamento è utilizzato per incentivare le iniziative intraprese dall'Associazione Piscicoltori, per il ruolo di rappresentanza degli interessi sociali e per l'importanza nello svolgimento delle funzioni in relazione agli interessi professionali rappresentati, operanti nel settore, analogamente a quelli attribuiti alle altre Associazioni di categoria.

LEGGE n.302 del 28-8-1989

Disciplina del credito peschereccio d'esercizio

Scopo

Valorizzazione ed incremento della produzione ittica in relazione alle esigenze di mercato; il miglioramento funzionale delle strutture produttive aziendali ed interaziendali; l'aumento della produttività delle imprese di pesca e di acquacoltura nelle acque marine o salmastre; il miglioramento delle condizioni di reddito e di occupazione delle categorie interessate; il potenziamento della cooperazione e dell'associazionismo per assicurare alle imprese maggiore competitività sul mercato in coerenza con gli obiettivi fissati dalla legge 17 febbraio 1982, n.41.

CAPITOLO 7995 - Le risorse finanziarie del capitolo, utilizzato per le finalità della legge 302/89 in materia di credito peschereccio di esercizio mediante la concessione ad imprese, singole o associate, di prestiti destinati alle attività di pesca, acquacoltura ed a quelle ad esse connesse o collaterali, sono interamente trasferite alle Regioni, come indicato nel VI Piano triennale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2000 – 2002.

Modifiche intervenute nel 2001

Come già evidenziato la legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) ha determinato un maggiore stanziamento per l'attuazione del VI Piano triennale pari a lire 30.000 milioni per l'anno 2001 e lire 10.000 milioni per l'anno 2002.
Inoltre, per la copertura dell'onere relativo all'attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226 recante orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, si è provveduto mediante la riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 1, comma 1, della legge 267/91, come da ultimo rifinanziata dalla tabella C della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001). Tale riduzione ha interessato, per un importo di lire 5.501 milioni, il capitolo 7991 relativo ai contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima.
Si rammenta, da ultimo, che il decreto legge 26 settembre 2000, n. 265 convertito con modificazioni in legge n.343 del 23 novembre 2000, ha previsto per l'attuazione dell'articolo 4, comma 5 bis, l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate dal VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura, per lire 4.000 milioni ai contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (capitolo 7991) e per lire 1.000 milioni alle spese di gestione e di funzionamento del sistema di statistiche della pesca (capitolo 2955), come evidenziato nell'allegato quadro riassuntivo.

Si evidenzia, comunque, che l'arco temporale del triennio nel quale si esplicano gli interventi del Piano nazionale della pesca e dell'acquacoltura, si raccorda, per una soluzione di continuità, con il piano precedente determinando, pertanto, pagamenti e perenzioni da riferirsi a misure

ricomprese nell'ambito dei settori di intervento riconducibili ai precedenti Piani triennali.

LEGGE n. 185/92, ART. 1 comma 3

Dotazione del Fondo di solidarietà nazionale

Presso la Tesoreria centrale, ai sensi della L.n.590/81 e successive modificazioni, è stato aperto un conto corrente infruttifero denominato «Fondo di solidarietà nazionale» intestato al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, al quale è stata inizialmente attribuita da parte del Ministero del tesoro la dotazione complessiva e di 275 miliardi per l'anno 1981, e di 400 miliardi per ciascuno degli anni successivi.

Da tale conto sono prelevate le somme occorrenti per consentire che le regioni, in caso di calamità naturali o di avversità atmosferiche di carattere eccezionale i cui effetti abbiano inciso sulle strutture o compromesso i bilanci economici delle aziende agricole, adottino: misure di pronto intervento, ricostruiscano capitali di conduzione, provvedano a capitali di esercizio ad ammortamento quinquennale a tasso agevolato, ricostruiscano, ripristinano, riconvertano le attrezzature e strutture fondiarie aziendali danneggiate.

La dotazione del conto corrente infruttifero denominato «Fondo di solidarietà nazionale», è stata incrementata di lire 170 miliardi per ciascuno degli anni 1992, 1993 e 1994. ai sensi della legge n. 185/92, art. 1 comma 3.

Per gli anni successivi al triennio 1992-1994 si è provveduto ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della l. n. 468/78, come sostituito dalla l.n.362/88, che prevede la determinazione, in apposita tabella, della quota da iscrivere nel bilancio di ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale per le leggi di spesa permanente, di natura corrente e in conto capitale, la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria.

LEGGE n. 423/1998 Art.2 comma 1

Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico

Contributo oneri di ammortamento per capitali ed interessi

Nel quadro dell'intervento per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici), è concesso un contributo quindicennale di lire 40 miliardi annue a decorrere dall'anno 1998, quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento per capitale e interessi derivanti dalla contrazione di operazioni finanziarie che la RIBS Spa è autorizzata ad effettuare.

Per gli interventi previsti dall'articolo 23 della legge n.266/97 (norme concernenti la RIBS spa 97% Ministero per le Politiche Agricole, 3% Ministero del Tesoro), la RIBS può intervenire sulla base di due diverse logiche di intervento: quella degli aiuti di Stato e quella della banca d'affari. I due interventi non possono coesistere nello stesso progetto.Nel primo caso RIBS assume partecipazioni di minoranza nel capitale sociale ed eroga mutui a tasso agevolato. Nel secondo caso, RIBS partecipa esclusivamente al capitale sociale a condizioni di mercato.

Ciascuna annualità è trasferita alla RIBS Spa entro il 31 gennaio di ogni anno; per l'anno 1998 si provvede entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a lire 40 miliardi per ciascuno degli anni 1998, 1999 e 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per le politiche agricole.

LEGGE n. 423/1998 Art.3 comma 4

Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico

Programma nazionale biocombustibili

Per avviare le azioni nazionali derivanti dall'applicazione delle determinazioni adottate dalla conferenza di Kyoto per la riduzione delle emissioni gassose, il Ministro per le politiche agricole, d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, presenta al CIPE per l'approvazione un programma nazionale denominato «Biocombustibili». Per la realizzazione del predetto programma è autorizzata la spesa di lire 5 miliardi annue a decorrere dal 1999.

LEGGE n. 423/1998 Art.3 comma 5

Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico

Finanziamento di progetti presentati da giovani agricoltori.

Al fine di promuovere lo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare sono autorizzate le seguenti spese: lire 20 miliardi per ciascuno degli anni 1999 e 2000 a ulteriore sostegno degli interventi previsti dall'articolo 1, comma 1, della presente legge; lire 8 miliardi per l'anno 1999 e lire 18 miliardi per l'anno 2000 per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge n.26/1995 e successive modificazioni, riservati al finanziamento di progetti presentati da giovani agricoltori.

Il progetto rientra tra quelli previsti dal Comitato per l'imprenditorialità giovanile, cui è affidato il compito di produrre servizi a favore di organismi ed enti anche territoriali, imprese ed altri soggetti economici, finalizzati alla creazione di nuove imprese e al sostegno delle piccole e medie imprese, costituite prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni, ovvero formate esclusivamente da giovani tra i 18 e i 35 anni, nonché allo sviluppo locale.

LEGGE n. 144/1999 Art.25

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

Fondo per lo sviluppo in agricoltura

Al fine di promuovere il rafforzamento del sistema agricolo e agro-alimentare, attraverso l'ammodernamento delle strutture, il rinnovo del capitale agrario, la ricomposizione fondiaria, il sostegno e la promozione di settori innovativi quali l'agricoltura biologica, il riequilibrio territoriale, lo sviluppo delle zone montane e la crescita dell'occupazione, nonché la qualificazione delle produzioni, le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei regimi di aiuto previsti dagli articoli 1, commi 3 e 4, 2, 6, 10, comma 4, e 13, comma 1, del Dlgs n.173/98, affluiscono ad un apposito Fondo per lo sviluppo in agricoltura, istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero per le politiche agricole. Infatti, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera *c*), del regolamento (CE) n. 950/97 del Consiglio del 20 maggio 1997, è istituito un regime di aiuti a favore delle aziende agricole e di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per favorire il contenimento dei costi di produzione energetici e l'incentivazione dell'utilizzo a fini energetici delle produzioni agricole, esclusi i rifiuti, nei limiti delle autorizzazioni di spesa recate da appositi provvedimenti legislativi.

Il Fondo è ripartito tra i regimi indicati con decreto del Ministro per le politiche agricole, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

LEGGE n. 144/1999 Art.2

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

Incentivi per lo sviluppo della meccanizzazione agricola

Al fine di favorire la sperimentazione applicata in materia di sviluppo della meccanizzazione agraria, il Ministro per le politiche agricole, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro dell'ambiente, definisce, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità per l'erogazione di contributi finanziari, attraverso un programma nazionale, articolato in programmi operativi gestiti dalle regioni, volti all'introduzione, nelle aziende agricole, di macchine agricole innovative. L'aiuto è limitato all'introduzione di sistemi di meccanizzazione volti a favorire un minore impatto ambientale ed energetico e la sicurezza d'impiego.

Il Ministero per le politiche agricole provvede altresì al potenziamento dei programmi di analisi delle caratteristiche funzionali delle macchine agricole certificate.

3. Agli interventi di cui al presente articolo si fa fronte nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste da appositi provvedimenti legislativi.

LEGGE n. 144/1999 Art. 4

Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli *incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché* disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.

Finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Per il periodo 1999-2002, è stata autorizzata per ciascun anno la spesa di lire 250 miliardi per le attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali concernenti in particolare la ricerca e sperimentazione in campo agricolo, svolta da enti, istituti e laboratori nazionali, la raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni e di dati, compreso il sistema informativo agricolo nazionale, il sostegno delle associazioni ed unioni nazionali di produttori agricoli, il miglioramento genetico vegetale e del bestiame, svolto dalle associazioni nazionali, la tutela e valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e la prevenzione e repressione delle frodi, nonché il sostegno delle politiche forestali nazionali. Una quota di tali disponibilità può essere destinata a progetti speciali in materia agricola predisposti da università degli studi e da altri enti pubblici di ricerca. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali si provvede al riparto delle suddette disponibilità finanziarie tra le finalità di cui al presente articolo.

Con D.M. 4 gennaio 2001 sono state definite le procedure e le modalità per l'impiego delle risorse finanziarie - anno 2000, destinate alla ricerca avanzata per il sistema agricolo italiano.

LEGGE n. 499 del 23/12/1999

Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale

Scopo

La presente legge, nel rispetto delle linee di intervento fissate dal Documento di Programmazione economico-finanziaria, ha la finalità di:

a) assicurare coerenza programmatica e continuità pluriennale agli interventi pubblici nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale, favorendone l'evoluzione strutturale;
b) accrescere, mediante l'armonizzazione dei costi medi di produzione con quelli degli altri Paesi dell'Unione Europea, le capacità concorrenziali del sistema agroalimentare italiano nel mercato europeo ed internazionale perseguendo la massima valorizzazione delle produzioni agricole e la tutela del consumatore, nonché il riequilibrio delle strutture proutive nelle diverse aree del Paese;
c) promuovere le politiche di sviluppo e di salvaguardia del mondo rurale, attraverso il sostegno all'economia multifunzionale nel quadro di uno sviluppo sostenibile e dell'equilibrio territoriale.

Nel 2000, ha avuto inizio l'operatività della legge 23 dicembre 1999, n.499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, alimentare, agroindustriale e forestale"; detta legge, a carattere pluriennale, si riferisce al quadriennio 1999-2002, tuttavia , come si può osservare dalla sua data di emanazione, considerati i tempi necessari per le iscrizioni in bilancio e per gli atti successivi, non ha potuto espletare i suoi effetti che a partire dal 2000 .

Gli stanziamenti resi disponibili per le prime annualità hanno trovato le seguenti utilizzazioni :

a) finanziamento dei regimi di aiuto previsti dal D,to L.vo n.173/98 (programmi interregionali e regionali in favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e biomasse per impiego energetico (250 miliardi per il 1999- **capitolo 7186) ;**
Di detto importo, tra il 2000 e il 2001, si è provveduto ad impegnare e trasferire alle regioni lire 60 miliardi per programmi regionali nel settore della trasformazione e commercializzazione agroindustriale e lire 50 miliardi per

azioni nel campo delle biomasse per le energie rinnovabili .
Per il rimanente importo di lire 140 miliardi, destinato a programmi interregionali, ugualmente nel settore della trasformazione e commercializzazione agroindustriale, si sta procedendo all'impegno nel corso (anno 2002), in quanto si è dovuta attendere la soluzione dei ricorsi amministrativi presentati da alcune industrie.

b) finanziamento delle attività di competenza del MIPAF (250 miliardi per ciascuno dei quattro anni); **capitolo contenitore 7185** ;
Si riportano gli elementi informativi, relativi ai capitoli di competenza dell'ex Direzione Generale per le Politiche agricole e agroindustriali nazionali (vedi anche Tab. 1)

Enti ed istituti di informazione, ricerca e controllo (conto capitale): 7302, 7303,7304,7307, 7312, 7313, 7319, 7321, 7322, 7323, 7324,

Cap 7302: (Contributi per la realizzazione di progetti di informazione e di telematica, ecc); Stanziamento triennio 1999-2001: lire 13,4 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 11,395 miliardi; (lettera F . lire 14,2 milioni).
Cap 7303: (Contributi a favore degli IRSA, istituti universitari, ecc) ; Stanziamento triennio 1999-2001: lire 100,920 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 97,576 miliardi; (lettera F 54,055 miliardi)
Cap 7304: (Contributi a favore degli IRSA per l'adeguamento e potenziamento delle strutture, ecc) Stanziamento triennio 1999-2001: lire 21 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 19,784 miliardi; (lettera F: 11,388 miliardi)
Cap 7307: (Contributi per iniziative dirette al potenziamento delle attività e delle stru8tture connesse alla produzione, distribuzione e controllo anche varietale del materiale di moltiplicazione, ecc Stanziamento triennio 1999-2001: lire 1,7 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 2,813 miliardi; (lettera F:294,8 milioni)
Cap 7312: (Contributi per le attività dei servizi di sviluppo agricolo e dell'Osservatorio nazionale podologico) Stanziamento triennio 1999-2001: lire 1,1 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 1,210 miliardi;
Cap 7313: (Contributi per attività e interventi volti alla valorizzazione, ecc) Stanziamento triennio 1999-2001: lire 7,450 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 5,980 miliardi;
Cap 7319: (Contributi per gli interventi realizzati dalle Unioni Nazionali delle Organizzazioni dei produttori agricoli, ecc) Stanziamento biennio 1999-2000: lire 10 miliardi; residui al 31-12-2000. lire 10,129 miliardi; (lettera F : 9,099 miliardi)

Cap 7321: (Spese per la registrazione del logo dei prodotti DOP ed IGP, ecc) Stanziamento triennio 1999-2001: lire 3,750 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 2 miliardi; (lettera F: 2 miliardi)
Cap 7322 (Contributi per la realizzazione di progetti speciali, ecc) Stanziamento triennio 1999-2001: lire 19,663 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 17,163 miliardi; (lettera F: 29,2 milioni)
Cap 7323 (Contributi sulle spese di avviamento delle Organizzazioni dei produttori, ecc) Stanziamento biennio 1999-2000: lire 2,9 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 2,9 miliardi;
Cap 7324 Contributi all'ISMEA e all'INRAN per la realizzazione di programmi speciali di informazione e comunicazione, ecc); Stanziamento triennio 1999-2001: lire 61,7 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 42,7 miliardi;

3.2.1.3 Bonifica, miglioramento e sviluppo fondiario: 7468,7473,7474.
Cap 7468: (Contributi per lo svolgimento di indagini, studi e ricerche sperimentali e iniziative di sperimentazioni applicate, ecc) ; Stanziamento triennio 1999-2001: lire 7,7 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 5,795 miliardi; (lettera F: 3,336 miliardi)
Cap 7473: (Spese per lo svolgimento di indagini, studi e ricerche sperimentali, ecc); Stanziamento triennio 1999-2001: lire 2 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 824,5 milioni;
Cap 7474: (Contributi all'ARSSA della Regione Abruzzo, ecc) Stanziamento biennio 1999-2000: lire 260,4 milioni; residui al 31-12-2000: lire 260,4 milioni;

3.2.1.4 Informazione e ricerca 7611,7612
Cap 7611 (Spese per la realizzazione di interventi diretti a promuovere attività pilota a favore dell'allevamento dei selvatici, ecc): Stanziamento triennio 1999-2001: lire 1,350 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 1060,1 milioni; (lettera F: 350,2 milioni)
Cap 7612: (Spese per iniziative a carattere nazionale volte al sostegno e al finanziamento dell' attività di commissioni, ecc) Stanziamento triennio 1999-2001: lire 2,250 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 1583,1 milioni;

3. 2.1.5 Zootecnia 7712, 7715,7717,7723
Cap 7712: (Contributi e enti e organismi specializzati per interventi volti a accertare la qualità del materiale seminale del bestiame, ecc) Stanziamento

triennio 1999-2001: lire 3,400 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 2217,3 milioni;

Cap 7715: (Contributi alle associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame, ecc); Stanziamento triennio 1999-2001: lire 73,8 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 101,026 miliardi; (65,4 milioni)

Cap 7717: (Contributi a organismi particolarmente qualificati, ecc); Stanziamento biennio 1999-2000: lire 400 milioni; residui al 31-12-2000: lire 2,612 miliardi;

Cap 7723: (Contributi a istituti, enti e organismi specializzati, ecc); Stanziamento biennio 1999-2000: lire 2 miliardi; residui al 31-12-2000: lire 2 miliardi (lettera F: 2 miliardi) ;

c) fondi destinati alle regioni per le attività svolte dalle Associazioni di Allevatori di bestiame (159,7 miliardi per il solo 1999) (cap.7715) ;
Sono stati trasferiti alle Regioni e PP.AA e da queste ultime alle Associazioni; il trasferimento si è completato nel corso del 2002

d) **Cap.7472** fondi destinati alle regioni a copertura delle ultime rate dei mutui ex art.18 della legge n.984/77 (40 miliardi per il solo 1999) ;
Detti fondi sono stati impegnati nel 2000 e, compatibilmente con le disposizioni sull'assestamento del bilancio, trasferiti alle regioni nel 2001 (capitolo 7472).

e) fondi destinati alle regioni per il cofinanziamento relativo al prosieguo dei programmi interregionali di maggiore interesse (49,6 miliardi per il 1999) **capitolo contenitore 7185** .
Questa somma è stata trasferita alle regioni e province autonome per la realizzazione dei programmi interregionali. contestualmente alle somme la cui destinazione era da stabilirsi annualmente con il documento di programmazione economico-finanziaria del Governo (99,1 miliardi per il 2000 e 101,1 per ciascuno degli anni 2001 e 2002), e che in sede di Conferenza Stato-Regioni sono state appunto destinate ai programmi interregionali .

Nel complesso, relativamente agli anni 1999-2001 sono state trasferite alle regioni lire 195,2 miliardi, mentre la restante parte, pari a lire 54,6 miliardi e ugualmente destinata a programmi interregionali, è stata iscritta sul bilancio ministeriale per la più efficiente azione di coordinamento in questo modo possibile.

f) somme la cui destinazione è da stabilirsi annualmente con il documento di programmazione economico-finanziaria del Governo (vedi sopra lett.e).
Di queste somme si è già detto a proposito della lettera e
Inoltre, a completamento del trasferimento alle regioni delle dotazioni finanziarie necessarie per la piena attuazione della legge n.143/97 e del D. to L. vo n.112/88 , sono stanziati e trasferiti 540,6 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

L. 23-12-1999 n. 499 art. 4

Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

Dotazioni finanziarie e procedure di programmazione

Per il quadriennio 1999-2002, sono destinate le risorse finanziarie recate specificamente dalla legge in oggetto, nonché i fondi che le regioni iscrivono autonomamente nei propri bilanci, quelli erogati dal Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n.183/87, per l'attuazione dei regolamenti comunitari a fini strutturali, quelli recati annualmente dalla legge finanziaria e destinati alle competenze regionali nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale, quelli di competenza statale destinati in particolare ai settori dell'irrigazione, dell'agroindustria e del riordino fondiario, per l'attuazione di programmi di interventi in settori specifici, e quelli previsti dal Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura di cui all'articolo 12 della legge n.910/66.

I fondi specificamente indicati per il periodo 1999-2002, ammontano a lire 499,3 miliardi per l'anno 1999, a lire 99,1 miliardi per l'anno 2000 e a lire 101,1 miliardi per ciascuno degli anni 2001 e 2002. Per l'anno 1999, i fondi stanziati sono destinati quanto a lire 250 miliardi al finanziamento dei regimi di aiuto relativi al contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole e quanto a lire 249,3 miliardi a Interventi strutturali urgenti

Per i fondi stanziati a decorrere dall'anno 2000, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro delle politiche agricole e forestali, in coerenza con i vincoli posti dagli accordi internazionali e dalla politica agricola dell'Unione europea e con le indicazioni del Documento di programmazione economico-finanziaria e sulla base della Piattaforma programmatica di politica agricola nazionale, definisce le linee di indirizzo e coordinamento per gli interventi da realizzare nei settori agricolo, agroindustriale, agroalimentare e forestale, nonché le indicazioni per l'omogenea redazione dei programmi regionali di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Sono fatte salve le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero e dell'Istituto nazionale per il

commercio estero in materia di attività promozionale all'estero di rilievo nazionale e di internazionalizzazione delle imprese.

Le somme di cui ai commi 1 e 2 sono destinate a finanziare gli interventi previsti dal Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale nazionale, di seguito denominato «Documento programmatico agroalimentare», che il Ministro delle politiche agricole e forestali, sentite le organizzazioni professionali agricole, nonché le organizzazioni cooperative, le organizzazioni sindacali degli operatori agricoli, le associazioni dei produttori e dei consumatori e le organizzazioni agroindustriali di settore, e sentita, altresì, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, presenta, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari, al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), ai fini della verifica della coerenza con la programmazione generale e della relativa approvazione. L'approvazione del Documento programmatico agroalimentare da parte del CIPE comporta la contestuale attribuzione dei fondi di cui al comma 2.

Il Documento programmatico agroalimentare, di durata triennale, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previa espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari, può essere adeguato ogni anno, entro sessanta giorni dall'approvazione del Documento di programmazione economico-finanziaria, tenendo conto delle evoluzioni intervenute nelle normative comunitarie di settore; analogamente si potrà procedere alla revisione dell'attribuzione dei fondi di cui al comma 2.

Il Documento programmatico agroalimentare è costituito:

dai programmi agricoli, agroalimentari, agroindustriali e forestali, nonché di sviluppo rurale predisposti da ogni singola regione e provincia autonoma, di seguito denominati «programmi agricoli regionali»;

dai programmi di formazione professionale, volti ad agevolare l'inserimento di giovani nel settore primario, realizzati dalle regioni e dalle province autonome di intesa con istituti di istruzione secondaria, professionale e facoltà universitarie ad indirizzo agricolo-forestale e agroindustriale delle università degli studi, e dagli interventi a favore della imprenditorialità giovanile;

dai programmi interregionali o dalle azioni comuni riguardanti l'insieme delle regioni e delle province autonome, da realizzare in forma cofinanziata;

dagli interventi pubblici e dalle azioni di sostegno e dalle misure di razionalizzazione del settore;

dai programmi di interventi predisposti dalla società Sviluppo Italia e da altre strutture operanti a livello nazionale nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale.

Per il primo anno di attuazione i programmi agricoli regionali potranno essere sostituiti dai documenti di programmazione agricola, agroalimentare, agroindustriale e forestale, nonché di sviluppo rurale cui la programmazione regionale fa riferimento.

I regimi di aiuto contenuti nel Documento programmatico agroalimentare, entro quindici giorni dalla approvazione di quest'ultimo sono notificati alla Commissione delle Comunità europee, e costituiscono il riferimento in ordine a quanto stabilito dagli articoli 87 e 88 del Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato di Amsterdam di cui alla. Analogamente si provvede per la notifica di eventuali modifiche.

LEGGE n. 388/00 Art. 129 comma 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Emergenze nel settore agricolo e zootecnico.

Per fare fronte alle emergenze determinatesi nel settore agricolo e zootecnico a seguito delle malattie e della crisi di mercato da esse determinata, con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono stabilite le modalità per l'attivazione degli interventi in base ai seguenti tetti di spesa:

a) interventi strutturali e di indennizzo per assicurare l'agibilità degli allevamenti bovini che operano nella linea vacca-vitello, nonché di prevenzione in allevamenti di bovini e ovini, in zone di protezione di sorveglianza istituite dall'autorità sanitaria a seguito della accertata presenza di influenza catarrale dei ruminanti: euro 10.329.138 per ciascuno degli anni 2002 e 2003;

b) interventi strutturali e di prevenzione dalla encefalopatia spongiforme bovina negli allevamenti anche con riguardo al sostegno dei sistemi di tracciabilità, nonché delle razze da carne italiana e delle popolazioni bovine autoctone: lire 10 miliardi per il 2001 e 20 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;

c) interventi strutturali e di prevenzione negli impianti avicoli e di fauna selvatica colpiti dall'influenza aviaria: lire 20 miliardi per il 2001 e 30 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;

d) interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata: lire 20 miliardi per il 2001 e 25 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;

e) interventi per fronteggiare gli eventi eccezionali conseguenti alla grave crisi di mercato degli agrumi: lire 6 miliardi per il 2001 e 25 miliardi per ciascuno degli anni 2002 e 2003;

f) interventi strutturali negli impianti frutticoli colpiti dalla malattia della sharka: lire 5 miliardi per ciascuno degli anni 2001 e 2002.

LEGGE n. 388/00 Art. 129 comma 36

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).

Contributi relativi all'acquisto di macchine agricole

Per l'assegnazione dei contributi relativi all'acquisto di macchine agricole, di cui all'articolo 17, comma 34, della legge n.449/97, è autorizzata la spesa di lire 50 miliardi nell'anno 2001, 10 miliardi nell'anno 2002 e 10 miliardi nell'anno 2003.

Il contributo per gli acquisti dei veicoli per un ammontare fino al 10 per cento del prezzo di acquisto, è riconosciuto alle persone fisiche o giuridiche che, in Italia, acquistano macchine agricole di cui all'articolo 57 del decreto legislativo n.285/92, attrezzature agricole portate, semiportate e attrezzature fisse. Il contributo, disciplinato con decreto del Ministro per le politiche agricole, di concerto con il Ministro delle finanze e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, viene corrisposto, per la durata di un biennio, a decorrere dal 1° gennaio 1998. Entro quindici giorni dalla data di consegna della macchina agricola nuova, il venditore ha l'obbligo di demolire direttamente la macchina usata o di consegnarla ad un demolitore autorizzato e di provvedere alla sua cancellazione legale per demolizione. All'onere derivante dall'attuazione della presente disposizione si fa fronte mediante utilizzazione, nel limite complessivo di lire 100 miliardi, delle disponibilità esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge, sul conto corrente infruttifero n. 23507 intestato al Fondo di rotazione per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura aperto presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Tesoreria centrale.

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PAGINA BIANCA

LEGGE 25 febbraio 1992, n. 215 - Agevolazioni per l'imprenditoria femminile.

Principali riferimenti normativi
DPR 28 luglio 2000, n. 314 (pubblicato nella G.U. n. 256 del 2 novembre 2000) – Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile (n. 54, allegato 1 della legge n. 59/1997)

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: promozione di nuove attività imprenditoriali condotte da donne, formazione e sviluppo delle capacità imprenditoriali e manageriali femminili e qualificazione della professionalità.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: piccole imprese costituite e gestite da donne, operanti nei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, servizi, turismo. In dettaglio sono previste le seguenti categorie di beneficiari:

- società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, società di capitali con partecipazione di donne non inferiore ai due terzi;
- imprese, o consorzi di imprese, associazioni, enti, società di promozione anche a capitale misto pubblico e privato, centri di formazione, ordini professionali;
- Regioni che attuino programmi di diffusione e di informazione mirati, di consulenza e di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione della legge.

Tipologia delle iniziative ammissibili: realizzazione di investimenti (tutte le tipologie); acquisto di servizi innovativi; corsi di formazione, attuazione di programmi di promozione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla legge.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale. Il contributo in conto capitale non è cumulabile con altre agevolazioni, ad eccezione di quelle previste dall'intervento dei fondi pubblici di garanzia. Il contributo in conto capitale varia da un minimo del 15% (Centro-nord fuori deroga) a un massimo del 65% (Mezzogiorno Zona A) delle spese sostenute.
Spese ammissibili: le spese ammissibili variano in relazione alle categorie di soggetti beneficiari.

- Soggetti di cui al punto 2.3 a): spese per impianti e attrezzature sostenute per l'avvio o l'acquisto di attività produttive; spese per l'introduzione di innovazioni di prodotto, di innovazione tecnologica e organizzativa; spese per l'acquisto di servizi reali; le opere murarie sono ammesse nel limite del 25% del programma.
- Soggetti di cui al punto 2.3 b): spese per corsi di formazione imprenditoriale; spese per consulenze in materia di managerialità;
- Soggetti di cui al punto 2.3 c): spese per l'attuazione di programmi di diffusione delle informazioni sulla legge; spese per servizi di consulenza e di progettazione organizzativa.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Gestione 1° 2° e 3° bando

Nell'anno 2001 l'attività ha riguardato essenzialmente l'istruttoria delle richieste di erogazione delle quote a saldo dei contributi concessi, essendo ormai sostanzialmente conclusa la fase di erogazione degli acconti.
L'importo complessivamente erogato nel periodo ammonta a L. 51,9 miliardi e riguarda 901 imprese.
Le domande pervenute nello stesso periodo sono 862.
A partire dal mese di luglio è stato registrato un picco di intensità del flusso delle domande di erogazione, dovuto sia alla scadenza di buona parte dei programmi agevolati, sia al sollecito inviato alle imprese cofinanziate nel luglio 2000, con il quale si sottolineava l'esigenza di presentare le rendicontazioni di spesa entro il 30 giugno 2001, al fine di consentire l'effettivo utilizzo delle risorse provenienti dal cofinanziamento UE.
A tal riguardo si precisa che, sulla base di una prima stima, le somme erogate entro l'anno consentiranno di utilizzare oltre l'80% dei fondi comunitari della misura cofinanziata; l'ammontare preciso sarà determinato nella fase di rendicontazione alla Commissione UE.
In relazione all'andamento dell'attività di erogazione va segnalato che è molto frequente la necessità di richiedere alle imprese chiarimenti e documentazione integrativa, in quanto nella maggior parte dei casi le domande risultano irregolari e lacunose, nonostante sia stata inviata nel luglio 2000 una lettera circolare che illustrava modalità e condizioni per la presentazione delle richieste di saldo. Ciò comporta un evidente appesantimento dell'attività, data la necessità di esaminare la stessa pratica in più riprese. I problemi che si riscontrano più di frequente riguardano l'andamento dei livelli occupazionali ed il mantenimento della percentuale di partecipazione femminile nell'impresa, quali elementi posti a base del punteggio assegnato in graduatoria. Su questi aspetti viene posta dall'ufficio particolare attenzione e il momento dell'erogazione del saldo è utilizzato come occasione per effettuare un monitoraggio degli indicatori. A seguito di tali controlli sono spesso emersi elementi tali da determinare la revoca dell'agevolazione.
In relazione alle revoche adottate sono state contestualmente avviate le procedure per il recupero delle somme erogate.

Attivazione 4° bando ai sensi del nuovo regolamento (DPR 314/2000)

Nei primi mesi del 2001 è stata curata la definizione dei provvedimenti attuativi previsti dal nuovo regolamento di semplificazione per l'avvio del bando di presentazione delle domande. Dopo l'autorizzazione del regime di aiuto da parte della Commissione europea sono stati infatti emanati, in data 2 febbraio 2001, i decreti per la definizione dei criteri di priorità nazionali e per la determinazione delle misure di aiuto; in pari data è stato emanato il decreto di apertura del bando 2001, con il quale, oltre a fissare i termini per la presentazione delle domande, sono stati resi noti i fondi complessivamente disponibili per gli interventi, ripartiti tra le Regioni. Contestualmente è stata diramata la circolare esplicativa recante le indicazioni necessarie per la presentazione delle domande e la relativa modulistica.

In seguito all'apertura del bando l'ufficio ha dovuto affrontare un'intensa attività informativa, sia nei confronti delle regioni sia nei confronti del sistema associativo e delle singole imprese, attraverso la risposta a svariati quesiti, posti per iscritto e per le vie brevi, riguardanti le problematiche applicative di volta in volta sottoposte. Oltre alle risposte ai singoli quesiti, si è provveduto a diramare, attraverso il sito internet, una serie di risposte ai quesiti più frequenti, per venire incontro alle esigenze delle imprese.
L'ufficio ha inoltre condotto una puntuale attività di coordinamento e supervisione delle operazioni svolte dall'IPI nell'ambito del servizio di assistenza tecnica alle regioni (predisposizione della manualistica operativa e programmazione e sviluppo del software per le nuove procedure). Tale attività ha richiesto una serie di incontri con i funzionari dell'IPI per l'indicazione delle necessarie direttive e la continua revisione dei documenti predisposti.
L'avvio del nuovo bando ha inoltre richiesto l'espletamento delle attività connesse con le procedure del bando di gara per la selezione dei soggetti concessionari delle attività di gestione delle domande, secondo quanto previsto dall'art. 17 del DPR 314/2000. L'ufficio è stato pertanto impegnato, in stretta collaborazione con l'ufficio Affari generali, nello svolgimento di tutte le necessarie operazioni (dalla definizione dei contenuti del bando di gara alla definitiva stipula delle convenzioni).
In data 27 giugno 2001 sono state stipulate le convenzioni con gli otto soggetti di seguito indicati:
- Mediocredito Centrale S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Artigiancassa S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Mediocredito Toscano S.p.a.;
- Intesabci Mediocredito S.p.a.;
- Prominvestment S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Mediocredito dell'Umbria S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Europrogetti & Finanza S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Banca centrale per il leasing Italease S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese).

Le domande presentate a valere sul quarto bando sono circa 27.000 in tutto il territorio nazionale; le domande di competenza del MAP, riguardanti le regioni che non hanno integrato le risorse statali, sono 620 e sono state consegnate per l'istruttoria alle banche concessionarie, le quali hanno inviato le prime risultanze entro il mese di ottobre. Sulla base di tali dati l'ufficio ha provveduto ad effettuare una serie di controlli, al fine di verificare, trattandosi della prima fase di avvio del nuovo sistema, la corretta applicazione delle norme e la funzionalità delle procedure informatiche. Tale attività, che si è rivelata più onerosa del previsto, ha tuttavia consentito di individuare alcune anomalie o irregolarità che sono state via via segnalate ai soggetti istruttori e corrette. Alla fine del mese di dicembre è stato pertanto possibile elaborare la graduatoria, che è stata poi formalizzata, con decreto dirigenziale, nel gennaio 2002.
Sono stati inoltre esaminati ed approvati i 17 programmi di assistenza e consulenza predisposti dalle Regioni ai sensi dell'art.21 del regolamento e si è provveduto all'erogazione delle rispettive quote di contributo.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1997
Capitolo o contabilità speciale: C.S. 1724

Dati periodo gennaio – dicembre 2001

- Stanziamento (mld £ e Meuro) (*) : 470,2 – 242,84
- Domande pervenute n.: 620
- Domande approvate n.: 0
- Domande in istruttoria n.: 620
- Domande revocate n.: 176

(1) Di cui 300 miliardi (*154,94 Meuro*) provenienti dall'esercizio 2000 e destinati al 4° bando, e 170,2 miliardi (*87,90 Meuro*) come stanziamento del 2001, riguardo al quale è prevista la destinazione al bando in corso di espletamento.
(2) Si tratta delle domande del 4° bando di competenza del Ministero delle attività produttive che sono state tutte esaminate, ma verranno formalmente approvate nel 2002. Inoltre, sono pervenute nel 2001 862 domande di erogazione di contributi concessi a valere sui primi tre bandi, e ne sono state evase 901.
(3) Si tratta delle domande del 4° bando di competenza del Ministero delle attività produttive, sostanzialmente evase, ma da definire con atto formale (graduatoria) nel 2002. Per quanto riguarda le domande di erogazione, delle 243 domande in istruttoria la maggior parte, 230 domande, è stata esaminata ed è in attesa di documentazione integrativa.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 237 (1)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: - (2)

(1) Nel primo semestre 2001 è stato elaborato, in collaborazione con l'ufficio ispettivo A7, il manuale operativo per l'effettuazione delle verifiche ispettive, che ha consentito nel mese di luglio l'effettivo avvio di un sistema di controlli a campione idoneo a monitorare l'impatto del sistema di interventi.
Il campione estratto riguarda 237 iniziative per la totalità delle quali si è proceduto all'assegnazione delle relative ispezioni. Le ispezioni per le quali sono già pervenuti i risultati ammontano a 60.
(2) Non è previsto il collaudo.

Atti normativi e circolari emanati
Sono stati emanati, come indicato al punto 3, i provvedimenti attuativi del DPR 314/2000, volti a consentire l'avvio del bando 2001:

- D.m. 2 febbraio 2001, recante la definizione dei criteri di priorità per la formazione delle graduatorie;
- D.m. 2 febbraio 2001, con il quale sono state determinate le misure delle agevolazioni concedibili;
- D.m. 2 febbraio 2001, con il quale sono stati fissati i termini del bando 2001 e rese note le risorse disponibili;
- Circolare esplicativa del 2 febbraio 2001, n. 1138443, contenente le indicazioni e la modulistica per la presentazione delle domande.

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

In occasione dell'avvio del 5° bando, che dovrebbe avvenire entro il primo semestre 2002, sarà emanata una nuova circolare esplicativa al fine di introdurre precisazioni e chiarimenti necessari per la compilazione delle domande.

LEGGE n. 221/90, art. 7, comma 2 – Ristrutturazione di unità minerarie

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPE del 4 dicembre 1999 per l'individuazione dei minerali ammessi al contributo.

Operatività esaurita: Si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: mantenimento in fase produttiva di unità minerarie che attuano programmi di ristrutturazione.
Area di applicazione: bacini minerari in crisi.
Soggetti beneficiari: imprese.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività mineraria.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale.
Spese ammissibili: perdita di gestione.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Provvedimenti di decadenza e revoca dei contributi.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1991
Capitolo o contabilità speciale: 7904, poi 7088, poi 7100, oggi 7800 – piano gestione 05

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Stanziamento (mld £ e Meuro) (*) : 0
- Domande pervenute n.: 0
- Domande approvate n.: 0
- Domande in istruttoria n.: 0
- Domande revocate n.: 2

Legge 7 agosto 1997, n. 266, art. 8, comma 2 - Incentivi automatici per le PMI

Principali riferimenti normativi

Art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995, n.244, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n.341, successivamente integrato e modificato dall'art.8 della legge 7 agosto 1997, n.266.
Delibere CIPE 8 agosto 1995, 18 dicembre 1997 e 15 febbraio 2000
Decreto MICA 28 ottobre 1998, n. 446
Circolari MICA N. 900355 DEL 16 ottobre 1998 e n. 900027 del 20 gennaio 1999

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: La norma prevede la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle PMI in stretta analogia a quanto previsto per le aree depresse del territorio nazionale sulla base della legge 341/95.
Area di applicazione: Con intensità di aiuto differenziate, dipendenti dall'area in cui si colloca l'iniziativa, sono interessate le PMI dell'intero territorio nazionale. Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative – è limitata soltanto alle Regioni a Statuto Speciale ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano. Dal 1° gennaio 2002 il trasferimento della competenza sarà attuato anche per la Regione Sardegna.
Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, delle costruzioni di cui alle sezioni C, D, E ed F della "classificazione delle attività economiche ISTAT 1991", nonché le imprese delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi potenzialmente diretti ad influire positivamente sullo sviluppo delle predette attività produttive, secondo le medesime limitazioni previste per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art..1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n.488.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi.
Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione dei beni oggetto dell'agevolazione. Per le iniziative nelle aree depresse sono applicate le intensità previste per esse dalla disciplina comunitaria degli aiuti mentre, per le altre, sono applicate le intensità previste dalla disciplina degli aiuti in favore delle PMI.
Spese ammissibili: Le spese ammissibili per le suddette iniziative sono quelle sostenute per l'acquisizione di:
a) macchinari ed impianti;

b) attrezzature di controllo della produzione;
c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dati;
d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e telecomunicazioni;
e) servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
f) servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo normative UNI EN ISO 9000;
g) l'imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, oneri doganali, materiale di consumo e gli accessori di prima dotazione.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

La gestione degli "Incentivi Automatici" – di cui alla legge n. 266/97 – è stata affidata, in uno con quella di cui alla legge 341/95, con convenzione all'Associazione Temporanea d'Impresa facente capo al Mediocredito Centrale.
L'attività di gestione svolta dall'Ufficio riguarda, pertanto, la verifica contabile degli importi proposti dall'A.T.I. in favore delle Ditte beneficiarie e nell'emissione dei Decreti di liquidazione delle agevolazione.
L'attività svolta può essere sintetizzata come segue:
- Circolari e decreti attuativi delle disposizioni concernenti le agevolazioni in forma automatica;
- Apertura e chiusura bandi per la presentazione della domanda-prenotazione;
- Decreti di accettazione delle dichiarazioni-domanda di prenotazione delle agevolazioni;
- Decreti di fruizione (emissione dei bonus fiscali);
- Decreti di revoca;
- Decreti di cambio di ragione sociale o denominazione;
- Decreti di proroga dei termini;
- Contenzioso;
- Rapporti con la Banca d'Italia per la gestione della contabilità speciale n.1729.

Nel 1° semestre dell'anno non è stato possibile aprire procedere all'apertura di un nuovo bando, limitatamente alle regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano per le quali nelle more della modifica dei rispettivi statuti permane la competenza del Ministero delle attività produttive, in attesa della conclusione della procedura di notifica dei regimi di aiuto di cui alle leggi 266/97 e 341/95. La procedura si è conclusa con la decisione della Commissione europea di cui alla comunicazione SG(2001) D/287309 del 28 marzo 2001, che ha espresso il giudizio di compatibilità sulla base delle indicazioni contenute nella comunicazione stessa.
In data 30 maggio 2001 è stato emanato il decreto recante i criteri e le modalità operative per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 266/97 (e alla norma gemella 341/95), aggiornati in base alle decisioni del CIPE e alle indicazioni della Commissione europea (vedi successivo punto 7.).
Con decreto 9 agosto 2001 è stato aperto il bando per le iniziative ricadenti nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano. Il bando ha avuto inizio e termine nello stesso giorno, il 28 settembre 2001, in quanto le dichiarazioni-domanda di prenotazione delle risorse presentate nel primo giorno di apertura del bando, per l'appunto il 28 settembre, hanno determinato l'esaurimento delle risorse disponibili per l'intervento.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1999
Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n. 1729

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 308
- Domande approvate n.: -
- Domande in istruttoria n.: -
- Domande revocate n.: 55

Attivita' ispettiva e di controllo
L'attività ispettiva sulle iniziative oggetto dell'intervento è stata affidata, sulla base della convenzione, al Gestore concessionario il quale esegue le verifiche su base campionaria successivamente alla conclusione del procedimento amministrativo che sfocia nella emissione del provvedimento di liquidazione del credito di imposta all'impresa beneficiaria. Sulla base dell'esito di detti controlli sono eventualmente intraprese iniziative di revoca e di recupero delle somme indebitamente fruite.

Atti normativi e circolari emanati
Decreto 30 maggio 2001, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2001 e pubblicato nel S.O. n. 219 alla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2001.
Si tratta del decreto con il quale sono diramati i criteri e le modalità operative per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 341/95 (insieme alla norma gemella 266/97) a seguito delle modificazioni introdotte dalla deliberazione del CIPE del 15 febbraio 2000 e del parere favorevole della Commissione europea (nota SG/2001/D/287309 del 28 marzo 2001).
In particolare, con la citata delibera del CIPE, l'intervento è stato esteso anche ai settori delle costruzioni e della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, in stretta analogia per l'accesso alle agevolazioni di cui alla legge 488/92. In proposito, si deve anche segnalare che, mentre sulla materia proseguiva il negoziato con la Commissione relativamente alla notifica del regime per l'autorizzazione per il periodo 2000-2006 (contemplante anche le modifiche della delibera CIPE 15.2.2000), sul versante interno, la competenza sulla materia è transitata alle Regioni, con l'eccezione di quelle a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, in attesa della modifica dei rispettivi statuti.
Decreto 9 agosto 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2001, di apertura del bando relativo alle iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.
Decreto 28 settembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 2 ottobre 2001, di chiusura del bando relativo alle iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 5, 6, 8 e 12 – Investimenti innovativi e per ricerche nelle piccole e medie imprese

Principali riferimenti normativi
D.M. 3.3.1992, n. 247 – Regolamento di attuazione
D.M. 1.6.1993
Circolare 24.6.1993, n. 168325

Operativita' esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: sostegno alle PMI per l'innovazione tecnologica e per le spese di ricerca.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: PMI e imprese artigiane.
Tipologia delle iniziative ammissibili: non precisata dalla norma, in quanto ininfluente per le finalità della disciplina.
Natura e misura dell'incentivo: credito di imposta o contributo in conto capitale tra il 7,5% e il 45% dell'investimento, in relazione alla dimensione e all'ubicazione dell'impresa.
Spese ammissibili: acquisto di macchinari e impianti ad elevata tecnologia, spese personale adibito alla ricerca e consulenze.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
E' proseguita l'istruttoria a valle degli accertamenti effettuati dalle banche concessionarie sulle iniziative a suo tempo agevolate con una procedura di tipo automatico.
All'inizio del 2001 residuavano circa 1.800 pratiche sulle quali le banche, a seguito dei controlli effettuati, hanno dato esito negativo e per le quali, pertanto, va avviata la procedura di revoca che può condurre, per l'appunto, alla revoca o alla conferma delle agevolazioni concesse. Nel corso dell'anno sono pervenuti ulteriori 80 esiti negativi.
Nell'anno 2001 sono state definite 697 posizioni: di queste 243 sono state revocate. Nello stesso periodo sono stati avviati i procedimenti di revoca per ulteriori 848 pratiche, comunicati agli interessati ai sensi della legge n. 241/1990.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: dal 14.4.1992
Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale 1721

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Stanziamento (mld £ e Meuro) (*) : -
- Domande pervenute n.: -
- Domande approvate n.: -
- Domande in istruttoria n.: -
- Domande revocate n.: 243

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.
(**) AVVERTENZA: nel precedente aggiornamento al 31.10.2001 è stato indicato erroneamente un importo di £ 8 miliardi.

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

E' stata sottoposta all'attenzione del Sig. Ministro una proposta per la soluzione del problema rappresentato dall'avvenuta concessione delle agevolazioni su costi di investimento comprendenti l'IVA.

Legge 5 ottobre 1991, n. 317, artt. 17, 23, 27, 33 e 34 – Interventi per consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi

Operatività esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle PMI: consorzi di servizi alle PMI e consorzi di garanzia fidi.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: consorzi e società consortili, anche a capitale misto pubblico e privato, costituiti anche in forma cooperativa fra piccole imprese industriali, fra queste e piccole imprese commerciali e di servizi; fra imprese artigiane di produzione di beni e di servizi; fra imprese artigiane di produzione e di servizi e PMI industriali, commerciali e di servizi; consorzi di garanzia collettiva fidi.
Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti in beni materiali e immateriali finalizzati alla realizzazione di programmi volti a promuovere attività di assistenza, consulenza, elaborazione dati, servizi in comune nell'interesse delle imprese consorziate.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale e contributo in conto interessi. Le agevolazioni in conto capitale e in conto interessi non possono superare il 60% delle spese previste dai programmi. La percentuale passa all'80% per le iniziative ricadenti nei territori di cui al D.M. 13 maggio 1996.
Spese ammissibili: investimenti materiali e immateriali.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Concessione e liquidazione dei contributi sulle spese effettuate dai Consorzi per le domande pervenute entro il 30 ottobre 1999.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 5.10.1991
Capitolo o contabilità speciale: c.s. 1721

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Stanziamento (mld £ e Meuro) (*) : -
- Domande pervenute n.: -
- Domande approvate n.: 33
- Domande in istruttoria n.
- Domande revocate n.: -

Legge n. 341/95, art. 1 (incentivi automatici per le aree depresse)

Principali riferimenti normativi
Art. 1 del decreto-legge 23 giugno 1995, n.244, convertito con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n.341, successivamente integrato e modificato dall'art.8 della legge 7 agosto 1997, n.266.
Delibere CIPE 8 agosto 1995, 18 dicembre 1997 e 15 febbraio 2000
Circolare MICA 900355 del 16 ottobre 1998

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: Le norme riportate al precedente punto 1) prevedono la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese operanti nelle aree depresse del territorio nazionale, individuate ai sensi dell'art.27, comma16, della legge 22 dicembre1999, n.488.
Area di applicazione: Sono interessate le aree previste dalla mappa degli aiuti a finalità regionale ed individuate dalla Commissione Europea come ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1 e 2, quelle ammesse, ai sensi dell'art.6 del regolamento (CE) n.1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2 (ivi compresi i territori già obiettivo 5b) e quelle rientranti nella fattispecie di cui all'art. 87.3.c del Trattato, nonché, ferme restando le limitazioni di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, la regione Abruzzo (articolo 27, comma 16, della legge 22 dicembre 1999, n.488).
Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative – è limitata alle regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano. Dal 1° gennaio 2002 il trasferimento della competenza sarà attuato anche per la Regione Sardegna.
Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, delle costruzioni di cui alle sezioni C, D, E ed F della "classificazione delle attività economiche ISTAT 1991", nonché le imprese delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi potenzialmente diretti ad influire positivamente sullo sviluppo delle predette attività produttive, secondo le medesime limitazioni previste per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art..1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n.415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n.488.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi.
Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione dei beni oggetto dell'agevolazione.
Spese ammissibili: Le spese ammissibili per le suddette iniziative sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) macchinari ed impianti;
b) attrezzature di controllo della produzione;
c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dati;
d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e telecomunicazioni;
e) servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
f) servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo normative UNI EN ISO 9000;
g) l'imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, oneri doganali, materiale di consumo e gli accessori di prima dotazione.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

La gestione degli "Incentivi Automatici" – di cui alla legge n. 341/95 (unitariamente con quelli di cui alla legge n. 266/97) – è stata affidata, sulla base di convenzione stipulata, all'Associazione Temporanea d'Impresa facente capo a Mediocredito Centrale Spa.
L'attività di gestione svolta dall'Ufficio riguarda, pertanto, la verifica contabile degli importi proposti dall'A.T.I. in favore delle Ditte beneficiarie e nell'emissione dei Decreti di liquidazione delle agevolazione.
L'attività svolta può essere sintetizzata come segue:
- Circolari e decreti attuativi delle disposizioni concernenti le agevolazioni in forma automatica;
- Apertura e chiusura bandi per la presentazione della domanda-prenotazione;
- Decreti di accettazione delle dichiarazioni-domanda di prenotazione delle agevolazioni;
- Decreti di fruizione (emissione dei bonus fiscali);
- Decreti di revoca;
- Decreti di cambio di ragione sociale o denominazione;
- Decreti di proroga dei termini;
- Contenzioso;
- Rapporti con la Banca d'Italia per la gestione della contabilità speciale n.1729.

Nel 1° semestre dell'anno non è stato possibile procedere all'apertura di un nuovo bando, limitatamente alle regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano per le quali, nelle more della modifica dei rispettivi statuti, permane la competenza del Ministero delle attività produttive, in attesa della conclusione della procedura di notifica dei regimi di aiuto di cui alle leggi 341/95 e 266/97. La procedura si è conclusa con la decisione della Commissione europea di cui alla comunicazione SG(2001) D/287309 del 28 marzo 2001, che ha espresso il giudizio di compatibilità sulla base delle indicazioni contenute nella comunicazione stessa.
In data 30 maggio 2001 è stato emanato il decreto recante i criteri e le modalità operative per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 341/95 (e alla norma gemella 266/97), aggiornati in base alle decisioni del CIPE e alle indicazioni della Commissione europea (vedi successivo punto 7.).
Con decreto 9 agosto 2001 è stato aperto il bando per le iniziative ricadenti nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano. Il bando ha avuto inizio e termine nello stesso giorno, il 28 settembre 2001, in quanto le dichiarazioni-domanda di prenotazione delle risorse presentate nel primo giorno

di apertura del bando, per l'appunto il 28 settembre, hanno determinato l'esaurimento delle risorse disponibili per l'intervento.
Le domande presentate sono 601.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1996
Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n. 1729

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 601
- Domande approvate n.: -
- Domande in istruttoria n.: -
- Domande revocate n.: 119

Attività ispettiva e di controllo
L'attività ispettiva sulle iniziative oggetto dell'intervento è stata affidata, sulla base della convenzione, al Gestore concessionario il quale esegue le verifiche su base campionaria successivamente alla conclusione del procedimento amministrativo che sfocia nella emissione del provvedimento di liquidazione del credito di imposta all'impresa beneficiaria. Sulla base dell'esito di detti controlli sono eventualmente intraprese iniziative di revoca e di recupero delle somme indebitamente fruite.

Atti normativi e circolari emanati
Decreto 30 maggio 2001, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2001 e pubblicato nel S.O. n. 219 alla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2001.
Si tratta del decreto con il quale sono diramati i criteri e le modalità operative per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 341/95 (insieme alla norma gemella 266/97) a seguito delle modificazioni introdotte dalla deliberazione del CIPE del 15 febbraio 2000 e del parere favorevole della Commissione europea (nota SG/2001/D/287309 del 28 marzo 2001).
In particolare, con la citata delibera del CIPE, l'intervento è stato esteso anche ai settori delle costruzioni e della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, in stretta analogia per l'accesso alle agevolazioni di cui alla legge 488/92. In proposito, si deve anche segnalare che, mentre sulla materia proseguiva il negoziato con la Commissione relativamente alla notifica del regime per l'autorizzazione per il periodo 2000-2006 (contemplante anche le modifiche della delibera CIPE 15.2.2000), sul versante interno, la competenza sulla materia è transitata alle Regioni, con l'eccezione di quelle a statuto speciale e delle province autonome di Trento e Bolzano, in attesa della modifica dei rispettivi statuti.
Decreto 9 agosto 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2001, di apertura del bando relativo alle iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.
Decreto 28 settembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 2 ottobre 2001, di chiusura del bando relativo alle iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.

Legge 8 agosto 1995, n. 341, art. 9 – Innovazione tecnologica nel settore del commercio.

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPE 8 maggio 1996

Operatività esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 200. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: Miglioramento del livello tecnologico e organizzativo delle imprese del commercio.
Area di applicazione: Zone depresse.
Soggetti beneficiari: Imprese commerciali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Investimenti per l'innovazione tecnologica.
Natura e misura dell'incentivo: conto capitale commisurato alla intensità di aiuto.
Spese ammissibili: acquisizione hardware e software, etc..

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Sono stati emanati provvedimenti di concessione e liquidazione a favore di 102 imprese comportanti contributi pari a circa 8,60 mld. e sono state effettuate erogazioni a favore di 126 imprese per un contributo totale di lire 10,70 mld.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1997
Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale e in piccola parte anche contabilità ordinaria.

Legge 23 dicembre 2000, n.388 – art. 114, comma 4 – Incentivi per il ripristino ambientale e l'incremento dei livelli di sicurezza contro gli infortuni in particolari siti di cava.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: agevolazioni finalizzate alla realizzazione di programmi di particolare valenza e qualità per la ristrutturazione e la modifica strutturale degli ambienti di lavoro al fine del ripristino ambientale e dell'incremento dei livelli della sicurezza contro gli infortuni dei lavoratori impiegati in particolari siti di cava per pietra ornamentale.
Area di applicazione: siti di cava relativi a giacimenti di calcare metamorfico con sviluppo a quote di oltre 300 metri, che per i loro sistemi di fratturazione e per la elevata pendenza presentino situazioni di pericolosità potenziale di particolare rilevanza ai fini della sicurezza dei lavoratori.
Soggetti beneficiari: titolari di autorizzazione esercenti attività estrattive di cava.
Tipologia delle iniziative ammissibili: risanamento ambientale (interventi riferiti ai progetti esecutivi o ai lavori per la bonifica ambientale ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro) e miglioramento dell'ambiente e della sicurezza (interventi riferiti a sviluppo di sistemi di gestione aziendale integrata per la tutela ambientale e per la sicurezza, lavori e tecnologie mirati al miglioramento della sicurezza nel luogo di lavoro, anche attraverso azioni pilota dimostrative, sistemi di monitoraggio per la prevenzione e/o protezione dei rischi).
Natura e misura dell'incentivo:
1) per il risanamento ambientale si applica il Regolamento CE n° 69/2001 del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CEE agli aiuti di Stato di importanza minore (de minimis).
L'intensità dell'aiuto è non superiore al 65% delle spese ammissibili.
2) per il miglioramento dell'ambiente e della sicurezza, il contributo in conto capitale, riferito all'investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali, è concesso secondo le modalità del Regolamento CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato in favore delle piccole e medie imprese.
L'aiuto, calcolato in percentuale delle spese di investimento ammissibili, ha una intensità lorda non superiore al 15% per le piccole imprese e al 7,5% per le medie imprese. Per gli investimenti effettuati nelle aree depresse la misura dell'aiuto è elevabile entro l'intensità massima ivi prevista.
Spese ammissibili: studi/indagini; progettazione esecutiva e direzione lavori; opere di sistemazione ed infrastrutturali interne ai siti di cava; acquisto di tecnologie, attrezzature e dispositivi elettronici, software specificatamente destinato agli interventi.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Lavori della commissione interministeriale per la redazione del decreto di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, emanato in data 8 giugno 2001, con cui sono stati stabiliti, ai sensi del comma 6 dell'art. 114 della citata legge n° 388/00, le modalità di gestione dello strumento agevolativo in questione ed i criteri per l'ammissibilità e la valutazione dei programmi.

Predisposizione del primo bando per assegnazione dei fondi 2001-2002.
Avvio istruttoria dei programmi per la concessione dei contributi.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 2001
Capitolo o contabilità speciale: 7800 – piano gestione 05

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 3
- Domande approvate n.: 0
- Domande in istruttoria n.: 3
- Domande revocate n.: 0

Atti normativi e circolari emanati
Decreto di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale 8 giugno 2001 recante i criteri e le modalità di accesso alle agevolazioni (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2001).
Decreto ministeriale 15 ottobre 2001 di apertura del bando 2001 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2001).

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme
Modifica della legge ai fini dell'ampliamento dell'intervento all'intero settore dei prodotti lapidei, già proposta nell'ambito dei collegati alla legge finanziaria 2002.

Interventi per il Commercio Elettronico – Art. 103 – commi 5 e 6 – Legge 23.12.2000, n. 388

Principali riferimenti normativi
Legge 23.12.2000, n. 388 – articolo 103 – commi 5 e 6 – nella parte che si riferisce al "credito di imposta" per il commercio elettronico

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: La normativa si prefigge di supportare le imprese, con particolare riguardo alle PMI, nello sviluppo di attività di commercio elettronico, sia tra impresa ed impresa sia tra impresa e consumatore finale.
Area di applicazione: Intero territorio nazionale (intervento de minimis).
Soggetti beneficiari: Le imprese iscritte nel Registro delle Imprese.
Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti relativi alla parte comune tra più imprese per lo sviluppo di un progetto di commercio elettronico caratterizzato da profili aggregativi delle imprese che vi partecipano a carattere tematico, settoriale, territoriale, di filiera produttiva.
Natura e misura dell'incentivo: credito di imposta commisurato agli investimenti ammissibili sostenuti dalle beneficiarie in ragione del 60% dei costi ammissibili ed entro i limiti della normativa de minimis.
Spese ammissibili:
a) hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;
b) consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle transazioni e per la pubblicazione di informazioni commerciali, riferite all'infrastruttura comune e con un limite del 20% dell'investimento complessivo;
c) creazione di directories elettroniche, sistemi di classificazione e ricerca dei dati;
d) costi iniziali per reti ed interconnessione, per la sicurezza delle transazioni, per firma digitale e per sistemi di pagamento elettronico;
e) formazione del personale, nel limite del 30% dell'investimento complessivo.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Nel corso del 2001 sono stati predisposti la normativa applicativa, il bando per la presentazione delle istanze ed esperite le procedure di gara per l'affidamento dell'appalto di servizi al soggetto Gestore (Raggruppamento temporaneo di imprese facente capo al Mediocredito Centrale).
A decorrere dalla pubblicazione nella G.U. dell'elenco degli sportelli abilitati alla ricezione delle istanze, avvenuta il 2 luglio 2001, le imprese sono in grado di presentare le istanze per l'accesso alle agevolazioni al Gestore. Il termine finale per la presentazione delle domande, inizialmente fissato al 1° ottobre 2001, è stato prorogato una prima volta al 30 novembre 2001 e infine al 31 marzo 2002, in considerazione delle richieste in tal senso pervenute da parte delle organizzazioni di categoria e giustificate dalla necessità di consentire un'adeguata preparazione dei progetti oggetto di intervento e dalle novità contenute nelle procedure. Decorso tale termine, il Gestore avvierà le procedure di carattere valutativo per la selezione delle proposte, da concludersi entro

novanta giorni dalla chiusura del bando. Successivamente sarà stilata la graduatoria di merito e comunicato l'accesso all'intervento alle imprese utilmente collocate in graduatoria.
In data 27 luglio 2001 è stata stipulata la convenzione con il soggetto gestore rappresentato, come sopra indicato, dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra:
- Mediocredito Centrale S.p.a. (mandataria);
- Banco di Sicilia S.p.a.;
- Irfis – Mediocredito della Sicilia S.p.a.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 5 maggio 2001
Capitolo o contabilità speciale: Fondo Speciale Rotativo per l'innovazione tecnologica

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: -
- Domande approvate n.: -
- Domande in istruttoria n.: -
- Domande revocate n.: -

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno. È previsto lo stanziamento complessivo di 240 mld nel triennio 2001-2003. Il bando in corso prevede l'impegno di tutto lo stanziamento triennale, con la possibilità di utilizzo delle risorse man mano che gli investimenti saranno completati da parte delle imprese beneficiarie. Considerato che la graduatoria sarà disponibile alla fine del primo semestre 2002 e che le imprese hanno due anni di tempo per completare gli investimenti ammessi all'intervento, si ritiene che i flussi di cassa previsti saranno in grado di soddisfare il fabbisogno.

Atti normativi e circolari emanati
Circolare 10.4.2001, n. 900379 pubblicata nella GU n. 102 del 4.5.2001 – Bando per le incentivazioni in favore del commercio elettronico
Circolare 28.5.2001, n. 900562 pubblicata nella GU n. 128 del 5.6.2001 – proroga dei termini per la presentazione delle istanze di agevolazione per il commercio elettronico
Circolare 22.6.2001, n. 900780 pubblicata nella GU n. 151 del 2.7.2001 – elenco degli sportelli del gestore concessionario abilitati al ricevimento delle domande
Circolare 25.9.2001, n. 900934 pubblicata nella G.U. n. 227 del 29.9.2001 – ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze di agevolazione
Circolare 28.11.2001, n. 1167511 pubblicata nella G.U. n. 288 del 12.12.2001 – ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze di agevolazione

Interventi per il collegamento telematico delle imprese del settore tessile, abbigliamento, calzaturiero (Quick Response) – Art. 103 – commi 5 e 6 – Legge 23.12.2000, n. 388

Principali riferimenti normativi
Legge 23.12.2000, n. 388 – articolo 103 – commi 5 e 6 – nella parte che si riferisce al "contributo in conto capitale" per i settori tessile, abbigliamento, calzaturiero

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001.AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

La normativa si prefigge di supportare le imprese dei settori tessile, abbigliamento, calzaturiero nello sviluppo di attività di interconnessione e collegamento telematico tra impresa ed impresa al fine di aumentare la competitività e l'integrazione di filiera.
Area di applicazione: Intero territorio nazionale (intervento de minimis).
Soggetti beneficiari: le imprese iscritte nel Registro delle Imprese che svolgano attività ricompressa nei settori del tessile, abbigliamento, calzaturiero sulla base dell'inquadramento secondo la codifica ISTAT delle attività economiche.
Tipologia delle iniziative ammissibili: investimenti relativi alla parte comune tra più imprese per lo sviluppo di un progetto caratterizzato da profili aggregativi delle imprese che vi partecipano mirando a velocizzare i flussi logistici all'interno della filiera, a favorire lo scambio e l'acquisizione automatica delle informazioni, a creare una piattaforma standardizzata e consentire il monitoraggio delle varie fasi di produzione all'interno della stessa filiera.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale commisurato agli investimenti ammissibili sostenuti dalle beneficiarie in ragione del 60% dei costi ammissibili ed entro i limiti della normativa de minimis.
Spese ammissibili:
a) hardware e software per le finalità specifiche di cui al progetto;
b) consulenze specialistiche e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, riferite all'infrastruttura comune e con un limite del 20% dell'investimento complessivo;
c) creazione di directories elettroniche, sistemi di classificazione e ricerca dei dati;
d) costi iniziali per reti ed interconnessione, per la sicurezza delle transazioni, per firma digitale e per sistemi di pagamento elettronico;
e) formazione del personale, nel limite del 30% dell'investimento complessivo;
f) spese per studi di fattibilità e/o analisi dei progetti.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Nel corso del 2001 sono stati predisposti la normativa applicativa e il bando per la presentazione delle istanze.
Relativamente alla gestione, in considerazione delle notevoli analogie esistenti con la misura prevista dalla medesima norma di legge in favore dello sviluppo del commercio elettronico (credito di imposta) si è ritenuto di estendere alle medesime condizioni economiche l'appalto di servizi al soggetto Gestore

aggiudicatario della gara predisposta per l'altra linea di intervento (Raggruppamento temporaneo di imprese facente capo al Mediocredito Centrale).
A decorrere dalla pubblicazione nella GU dell'elenco degli sportelli abilitati alla ricezione delle istanze, avvenuta il 2 luglio 2001, le imprese sono in grado di presentare le istanze per l'accesso alle agevolazioni al Gestore. Il termine finale per la presentazione delle domande, inizialmente fissato al 19 ottobre 2001, è stato prorogato una prima volta al 31 dicembre 2001 e infine al 31 marzo 2002, in considerazione delle richieste in tal senso pervenute da parte delle organizzazioni di categoria e giustificate dalla necessità di consentire un'adeguata preparazione dei progetti oggetto di intervento e dalle novità contenute nelle procedure. Decorso tale termine, il Gestore avvierà le procedure di carattere valutativo per la selezione delle proposte, da concludersi entro novanta giorni dalla chiusura del bando. Successivamente sarà stilata la graduatoria di merito e comunicato l'accesso all'intervento alle imprese utilmente collocate in graduatoria.
In data 27 luglio 2001 è stata stipulata la convenzione con il soggetto gestore rappresentato, come sopra indicato, dal raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra:
- Mediocredito Centrale S.p.a. (mandataria);
- Banco di Sicilia S.p.a.;
- Irfis – Mediocredito della Sicilia S.p.a.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 22 giugno 2001
Capitolo o contabilità speciale: Fondo Speciale Rotativo per l'innovazione tecnologica

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: -
- Domande approvate n.: -
- Domande in istruttoria n.: -
- Domande revocate n.: -

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno. È previsto lo stanziamento complessivo di 90 mld nel triennio 2001-2003. Il bando in corso prevede l'impegno di tutto lo stanziamento triennale, con la possibilità di utilizzo delle risorse man mano che gli investimenti saranno completati da parte delle imprese beneficiarie. Considerato che la graduatoria sarà disponibile alla fine del primo semestre 2002 e che le imprese hanno due anni di tempo per completare gli investimenti ammessi all'intervento, si ritiene che i flussi di cassa previsti saranno in grado di soddisfare il fabbisogno.

Atti normativi e circolari emanati
Circolare 31.5.2001, n. 900582 pubblicata nella GU n. 142 del 21.6.2001 – Bando per le incentivazioni in favore del collegamento telematico per le imprese del settore tessile, abbigliamento, calzaturiero (Quick Response)
Circolare 22.6.2001, n. 900780 pubblicata nella GU n. 151 del 2.7.2001 – elenco degli sportelli del gestore concessionario abilitati al ricevimento delle domande
Circolare 25.9.2001, n. 900934 pubblicata nella G.U. n. 227 del 29.9.2001 – proroga dei termini per la presentazione delle istanze di agevolazione
Circolare 28.11.2001, n. 1167511 pubblicata nella G.U. n. 288 del 12.12.2001 – ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze di agevolazione

DPR 9 novembre 1976, n. 902– Credito agevolato per le piccole e medie imprese

Principali riferimenti normativi
D.L. 30 gennaio 1979, n. 23 e legge di conversione 29 marzo 1979, n. 91;
D.L. 31 luglio 1981, n. 414 e legge di conversione 2 ottobre 1981, n. 544;
L. 2 maggio 1983, n. 156;
Delibere CIPI del: 5.12.1979; 11.12.1980; 23.12.1983; 28.10.1984;
Leggi nn. 67/88; 650/79; 915/82; 798/84; 193/84; 198/85; 120/87; 47/88; 195/91; 505/92 e 25/93.

Operatività esaurita: Si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: agevolazioni per la realizzazione di Programmi di investimento per ammodernamenti e ampliamenti nonché nuovi impianti presentati da imprese industriali.
Area di applicazione: comparto estrattivo e manifatturiero.
(nel caso di eventi calamitosi i contributi sono concessi anche ad imprese commerciali e artigianali).
Centro-Nord Italia.
Nel caso di calamità naturali anche nei territori del Mezzogiorno.
Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese industriali.
(nel caso di calamità naturali anche ad imprese commerciali e artigianali).
Tipologia delle iniziative ammissibili: programmi di investimento per l'ammodernamento e l'ampliamento nonché per la realizzazione di nuovi stabilimenti industriali (D.P.R. n. 902/76).
Ovvero, per programmi di investimento per la ricostruzione realizzati da imprese che hanno subito danni da eventi calamitosi (L. 198/85).
Ovvero, per programmi di investimento che assorbano manodopera in aree oggetto di chiusure di attività (aree della cantieristica navale) (L. 67/88).
Ovvero, per programmi di investimento relativi ad impianti per lo smaltimento dei rifiuti industriali (L. 915/82).
Ovvero, per programmi di investimento relativi ad impianti antinquinamento.
Natura e misura dell'incentivo: contributi in conto interessi su finanziamenti erogati da Istituti di credito a medio termine.
Spese ammissibili: terreno; fabbricati e opere murarie; macchinari, impianti e attrezzature nonché scorte.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Liquidazione dei contributi sui finanziamenti erogati da Istituti di credito a fronte di programmi di investimento.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1978
Capitolo o contabilità speciale: Capitolo 7800 – piano di gestione 08
Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 153
- Domande approvate n.: 194

Domande in istruttoria n.: 42
Domande revocate n.: 18

Legge 9 gennaio 1991, n. 10 (artt. 11, 12, e 14) e residui progetti precedente legge 308/82 (artt. 10, 11 e 14) – Interventi per il risparmio energetico

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPE 26.11.1991
Decreti ministeriali di attuazione del 17.7.91 e del 7.5.92

Operatività esaurita: Si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: in attuazione del piano energetico nazionale, la legge 10/91 persegue la riduzione dei consumi energetici e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, in particolare: l'art. 11 incentiva la cogenerazione, il teleriscaldamento, le modifiche di processo, l'art. 14 incentiva lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (idroelettrico), l'art. 12 favorisce lo sviluppo di prototipi e l'attuazione di progetti dimostrativi – lo stesso obiettivo è perseguito dagli articoli 10, 11 e 14 dalla legge 308/82 in attuazione del piano energetico nazionale elaborato nel 1981.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: Industrie e loro consorzi, enti pubblici e loro consorzi, consorzi tra industrie e enti pubblici.
Tipologia delle iniziative ammissibili: studi di fattibilità , progetti esecutivi, realizzazioni relativi a modifiche di processo, cogenerazioni, teleriscaldamento, impianti innovativi, impianti idroelettrici.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale commisurato all'entità dell'investimento e al quantitativo di energia risparmiata o fonte rinnovabile prodotta annualmente – contributo variabile da un minimo del 15% ad un massimo del 30%. (per teleriscaldamento e cogenerazione max 40%- per i progetti dimostrativi max 50%).
Spese ammissibili: tutti gli investimenti (progettazioni, opere murarie , impianti, macchine ed attrezzature) strettamente necessarie per realizzare le iniziative suindicate.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Premessa
Per quanto riguarda le attività di questa Amministrazione relativamente agli articoli 11, 12 e 14 della legge 10/91, si segnala il trasferimento alle regioni delle competenze relative agli interventi previsti dall'articolo 11, ai sensi dell'art. 12 della legge finanziaria n. 537/93. Successivamente sulla base del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle regioni anche i compiti previsti dagli articoli 12, 14 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, ad esclusione di quelli concernenti iniziative per le quali risultino già formalmente i fondi
Lo Stato attualmente si occupa della gestione stralcio delle opere incentivate ai sensi delle leggi 308/82 e 10/91, impianti dichiarati di interesse pubblico e di pubblica utilità, in fase di completamento, verificando, anche in collaborazione

all'Ufficio Centrale di Bilancio, tutte quelle iniziative non terminate e provvedendo all'emissione dei provvedimenti conseguenti (restituzione contributi, revoche etc.).
Vengono, inoltre, fornite su richiesta di Autorità pubbliche e di soggetti privati, documenti relativi ad atti e procedimenti attuati nel periodo di applicazione delle leggi 308/82 e 10/91 dal 1984 a tutt'oggi.

Art. 11 - Risparmio energetico

Al 31.12.2001 sono stati erogati contributi concessi ai sensi dell'art. 11 della L. 10/91 per 6,6 miliardi di lire per la realizzazione di 5 impianti e revocati contributi totalmente o parzialmente per 5,22 miliardi di lire a cinque società.

Art. 12- Progetti dimostrativi

Per questo specifico settore al 31.12.2001 sono stati emessi n. 3 provvedimenti di erogazione per un importo di 1,8 miliardi e revocati contributi per iniziative non realizzate o non concluse positivamente per 17,83 miliardi di lire a n. 19 società.

Art. 14 - Impianti idroelettrici

Per gli incentivi concessi ai sensi dell'art. 14 della L. 10/91 per la realizzazione di impianti idroelettrici, al 31.12.2001 sono stati erogati 2,3 miliardi a favore di quattro società e revocati fondi per 11,67 miliardi a 17 società per non aver realizzato i progetti previsti.

Artt. 10-11-14 legge 308/82

Al 31.12.2001 sono stati erogati contributi concessi ai sensi della legge 308/82, a 11 società per un importo di 8,0 miliardi e revocate agevolazioni a 7 società per un importo di 8,56 miliardi di lire.

Attività informativa e di supporto

Sono stati forniti con continuità, sia direttamente sia per via informatica o telefonica informazioni e chiarimenti alle regioni e ai privati sulle incentivazioni nel campo energetico attualmente in vigore. Sono stati altresì forniti su richiesta da parte di Autorità pubbliche, Magistratura contabile, Finanza etc., sia da parte di soggetti privati e società interessate, documenti e informazioni sugli atti e sulle attività svolte dallo Stato nel settore delle incentivazioni pubbliche nel settore energetico attuate tramite le due leggi 308/82 e 10/91 nel periodo 1984 - 2001.

Sono state attivate n. 5 attività di verifica con la partecipazione dell'ENEA su iniziative finanziate con la legge 308/82, e in particolare sull'impianto di utilizzo dei rifiuti con recupero energetico di Bergamo e sullo stabilimento ex Cartiera di Cassino per la produzione di carta con annesso impianto di cogenerazione. Nello stesso periodo sono state concluse inoltre attività di verifica sulle opere realizzate e sui risultati raggiunti su n. 10 impianti.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: gennaio 1991
Capitolo o contabilità speciale: 7800/8

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: -
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 13

Legge 28 febbraio 1986, n. 41, - Art. 11, commi 15-18 (realizzazione di centri commerciali e mercati agro-alimentari all'ingrosso)
Operatività esaurita: si

Legge 8 agosto 1996, n. 421, art. 2 e legge 11 maggio 1999, n. 140, art. 5 (realizzazione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari all'ingrosso a cura del consorzio obbligatorio Infomercati)
Operatività esaurita: no

Principali riferimenti normativi
Legge 10 ottobre 1975, n.517
Decreto-legge 17 giugno 1996, n. 321 convertito dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, art. 2
Legge 25 marzo 1997, n. 77, art.7
Legge 11 maggio 1999, n. 140, art.5
Legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 9
Delibera C.I.P.E. del 21 dicembre 1988, modificata ed integrata dalle successive delibere del 31 gennaio 1992, 13 luglio 1993 e 30 gennaio 1997
Decreto 21 dicembre 1990, modificato con decreto ministeriale 10 gennaio 1997
DM 13 febbraio 2001 e DM 31 maggio 2001
Circ. n. 257601 del 25 marzo 1998
Circ. n. 252243 del 9 maggio 1990.
Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – trasferimento funzioni dello Stato alle Regioni
DPCM 26 maggio 2000 – trasferimento risorse alle Regioni a statuto ordinario.

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: ristrutturazione e razionalizzazione del sistema della distribuzione all'ingrosso, e realizzazione e gestione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari all'ingrosso.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: società promotrici di centri commerciali all'ingrosso e società consortili con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico per la realizzazione di mercati agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale, consorzio obbligatorio Infomercati e mercati che aderiscono al consorzio obbligatorio.
Tipologia delle iniziative ammissibili: realizzazione di centri commerciali all'ingrosso e di mercati agro-alimentari all'ingrosso, nonché gli investimenti del consorzio obbligatorio e quelli di carattere informatico dei mercati che aderiscono al consorzio.
Natura e misura dell'incentivo: conto interesse e conto capitale.
Spese ammissibili: acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione, ampliamento dei locali, compreso acquisto dell'area e delle mura. Acquisto, rinnovo ed ampliamento delle attrezzature, comprese quelle informatiche. Studi di fattibilità e spese tecniche.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

L'Ufficio ha predisposto gli atti e i documenti necessari allo svolgimento dei lavori delle 4 riunioni della Commissione di esperti di cui alla delibera CIPE 21 dicembre 1988 tenutesi nel corso del 2001.

Si è provveduto all'emanazione di decreti di erogazione di un totale di lire 82,6 mld relativi a contributi in conto interesse e conto capitale a favore di 21 mercati agro-alimentari e centri commerciali all'ingrosso.

Sono stati inoltre emessi n. 2 provvedimenti di impegno per totali lire 7,98 mld a favore del mercato di Bologna per adeguamento a 15 anni dell'ammortamento e del consorzio obbligatorio Infomercati.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 2 febbraio 1990.

Capitolo o contabilità speciale: contabilità ordinaria.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: -
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 5

Principali atti amministrativi emanati

Provvedimenti per il pagamento degli stati avanzamento lavori dei mercati in fase di realizzazione.

Atti normativi e circolari emanati

DM 13 febbraio 2001 recante criteri per la concessione delle agevolazioni previste dalla Legge n. 140 del 1999 ai mercati agro-alimentari all'ingrosso che aderiscono al consorzio obbligatorio Infomercati. (G.U. 22 giugno 2001 n. 143)

DM 31 maggio 2001 recante criteri per la concessione delle agevolazioni al consorzio obbligatorio Infomercati. (G.U. 3 agosto 2001 n. 179).

DM 6 novembre 2001 recante modifiche al DM 31 maggio 2001 sopra citato (G.U. 3 gennaio 2002 n. 2)

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

Decreto di apertura dei termini per la concessione delle agevolazioni previste dal comma 1 dell'articolo 5 della legge 11 maggio 1999, n. 140, ai mercati agro-alimentari all'ingrosso che aderiscono al Consorzio obbligatorio per la realizzazione e gestione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari all'ingrosso (Infomercati).

Legge n. 140/97 - Incentivi automatici per la ricerca ed innovazione

Principali riferimenti normativi
Art. 13 decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, come modificato dall'art. 17, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266
Decreto MICA 27 marzo 1998, n. 235 - Regolamento recante modalità e procedure per l'attuazione delle misure fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali di cui alla legge 140/97
Circolare MICA n. 900290 del 10 luglio 1998

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: Le norme riportate al precedente punto 1) prevedono la concessione di "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese per attività di ricerca ed innovazione.
Area di applicazione: Sono interessate tute le aree del territorio nazionale: con intensità diversificate, in considerazione della dimensione dell'impresa nonché della localizzazione delle attività, sono previsti aiuti in forma di credito di imposta in proporzione ai costi sostenuti per le attività oggetto di intervento.
Allo stato attuale, la competenza del Ministero delle Attività Produttive – nelle more del completamento del decentramento delle funzioni amministrative –è relativa soltanto alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e Bolzano. Dal 1° gennaio 2002 il trasferimento della competenza sarà attuato anche per la Regione Sardegna.
Soggetti beneficiari: I soggetti beneficiari sono le imprese industriali che abbiano condotto attività di ricerca ed innovazione.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative:
- all'acquisizione di nuove conoscenze finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, ovvero al notevole miglioramento di prodotti e processi produttivi esistenti;
- alla concretizzazione delle conoscenze di cui alla lettera a), mediante le fasi di progettazione e realizzazione di progetti pilota e dimostrativi, nonché di prototipi non commercializzabili, finalizzate a nuovi prodotti, processi o servizi ovvero ad apportare modifiche sostanziali a prodotti, linee di produzione e processi produttivi purché tali interventi comportino sensibili miglioramenti delle tecnologie esistenti.

Natura e misura dell'incentivo: La misura dell'agevolazione è variabile ed è determinata in rapporto al costo agevolabile delle attività ammissibili, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale nella quale sono svolte le attività oggetto dell'agevolazione.
Spese ammissibili: I costi ammissibili sono quelli sostenuti per le attività di cui sopra nell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda per l'accesso ai benefici ed imputati al relativo conto economico in conformità a quanto indicato nella relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile, in misura corrispondente all'effettivo utilizzo di risorse per le finalità agevolate. Tali costi riguardano:

- costi del personale impiegato;
- costi per strumentazioni ed attrezzature;
- costi per servizi di consulenza tecnologica e per acquisizione di conoscenze;
- oneri per spese generali definiti nella misura forfettaria del 40% dei costi del personale di cui alla lettera a).

In ogni caso, i costi imputati non possono riguardare beni, prestazioni e servizi direttamente impiegati per le attività produttive.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

La gestione degli "Incentivi Automatici" – di cui alla legge n.140/97 – è stata affidata, sulla base di convenzione, all'Associazione Temporanea d'Impresa facente capo al Mediocredito Centrale Spa.

L'attività di gestione svolta dall'Ufficio riguarda, pertanto, la verifica contabile degli importi proposti dall'A.T.I. in favore delle Ditte beneficiarie e la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione delle agevolazioni.

L'attività svolta può essere sintetizzata come segue:

- Circolari e decreti concernenti l'attuazione delle disposizioni di cui alle agevolazioni in forma automatica;
- Apertura e chiusura bandi per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni;
- Decreti di concessione delle agevolazioni;
- Decreti di revoca;
- Decreti di cambio di ragione sociale o denominazione.
- contenzioso;
- rapporti con la Banca d'Italia per la gestione della contabilità speciale n.1776.

Nel periodo in esame sono stati aperti due bandi riservati alle imprese industriali localizzate nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, con riferimento ai costi sostenuti nell'esercizio chiuso nell'anno solare 1999. Il primo è stato aperto e chiuso nello stesso giorno, il 4 aprile 2001, a seguito dell'accertato esaurimento dei fondi. Sulla base dei riscontri successivi alla presentazione delle domande in merito all'entità delle agevolazioni effettivamente spettanti, sono risultate disponibili risorse per ulteriori richieste. E' stato pertanto aperto un secondo bando dal 1° al 15 giugno 2001. Le domande di prenotazione delle risorse presentate sono state complessivamente 133 per circa 17,4 miliardi di lire di agevolazioni.

Sono stati emanati i decreti di concessione relativi a 117 domande accolte sul primo e sul secondo bando, per un importo complessivo di agevolazioni di 15,1 miliardi.

E' stato infine emanato in data 21 dicembre 2001 il decreto di apertura del bando, riservato sempre alle imprese industriali localizzate nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, per l'agevolazione dei costi sostenuti dalle imprese nel corso dell'esercizio chiuso nell'anno solare 2000.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 1998

Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n. 1776

Dati periodo gennaio – dicembre 2001

- Domande pervenute n.: 133

- Domande approvate n.: 117
- Domande in istruttoria n.: 0
- Domande revocate n.: 16

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 90
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: -

L'attività ispettiva sulle iniziative oggetto dell'intervento è stata affidata, sulla base della convenzione, al Gestore concessionario il quale esegue le verifiche su base campionaria successivamente alla conclusione del procedimento amministrativo che sfocia nella emissione del provvedimento di liquidazione del credito di imposta all'impresa beneficiaria. Sulla base dell'esito di detti controlli sono eventualmente intraprese iniziative di revoca e di recupero delle somme indebitamente fruite.
Il Gestore concessionario ha trasmesso con nota del 5 ottobre 2001 le relazioni relative alle 90 ispezioni effettuate.

Atti normativi e circolari emanati

Decreto 2 marzo 2001 – Ripartizione delle risorse assegnate al Fondo per gli interventi agevolativi alle imprese per la parte concernente le somme accantonate per le regioni a statuto speciale e differimento del termine iniziale di presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali di cui alla legge 140/97 per le iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.
Decreto 4 aprile 2001 – Chiusura dei termini per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali di cui alla legge 140/97 per le iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.
Decreto 11 aprile 2001 – Riapertura dei termini per la presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali di cui alla legge 140/97 per le iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano.
Decreto 21 dicembre 2001 – Fissazione dei termini di presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso ai benefici fiscali a sostegno dell'innovazione nelle imprese industriali di cui alla legge 140/97 relative alle iniziative nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano

Razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica. Art. 6, commi 7, 8, 8 bis e 9 del D.L. 20.5.1993, n. 149, convertito con modificazioni nella legge 19.7.1993, n. 237.

Principali riferimenti normativi
Regolamento 2 agosto 1995, n. 434 recante modalità e criteri per gli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione.
Regolamento 14 ottobre 1999, n. 462 recante modalità e criteri per la riconversione produttiva in campo civile e duale.
Decreto ministeriale 20 dicembre 1993 – Definizione delle aree del territorio nazionale caratterizzate da elevata incidenza delle attività di produzione e di manutenzione di materiali di armamento.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire la razionalizzazione, la ristrutturazione e la riconversione produttiva nel campo civile e duale delle imprese operanti nel settore della produzione di materiali di armamento.
Area di applicazione: le aree sono state individuate dal DM 20.12.1993 e con il medesimo suddivise in aree regionali (Campania, Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte) e in aree sub regionali (province di: Bolzano, Brindisi, Firenze, Gorizia, L'Aquila e Livorno)
Soggetti beneficiari: imprese industriali di piccole, medie e grandi dimensioni, operanti nei territori sopra elencati che:
1) svolgono attività di produzione e manutenzione dei materiali indicati all'art. 2 della legge 9.7.1990, n. 185;
2) risultano iscritte nel registro nazionale delle imprese, istituito ai sensi dell'art. 3 della legge 185/90;
3) che abbiano prodotto un fatturato medio, nei tre esercizi precedenti l'istanza di agevolazione, di almeno il 20% nelle attività di cui al punto a).
Tipologia delle iniziative ammissibili:
per la razionalizzazione: investimenti finalizzati a miglioramenti di processo e/o prodotto e ad operazioni di concentrazione di attività produttive;
per la riconversione: investimenti diretti alla realizzazione di nuove iniziative produttive in campo civile e duale o alla espansione di tali attività già esercitate dalle imprese, in sostituzione di strutture destinate alla produzione di materiali di armamento, dismesse.
Natura e misura dell'incentivo:
per la razionalizzazione: contributo in conto capitale, pari al 70% dei costi ammessi;
per la riconversione: contributo in misura non superiore al 70% dei costi ammessi, con restituzione allo Stato del beneficio, senza corresponsione di interessi, successivamente al conseguimento delle condizioni di regime o dell'erogazione a saldo.
Spese ammissibili: opere murarie, macchinari, impianti generici e specifici, attrezzature, costi di trasferimento.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Concessione

Sono state sottoposte all'esame degli appositi Comitati, previsti rispettivamente dall'art.4 del Regolamento 2 agosto 1995, n. 434, e dall'art.4 del Regolamento 14 ottobre 1999, n. 462, 20 delle 21 domande di concessione (di cui una per interventi di riconversione) pervenute tra il 15 febbraio e il 15 marzo 2001; per una domanda, relativa ad un programma di razionalizzazione, è pervenuta rinuncia da parte dell'impresa interessata.

In favore dei suindicati progetti, sono stati emessi altrettanti decreti di concessione, comportanti impegni complessivi per Lire Mld 154,57, corrispondenti a milioni di Euro 79,83.

Nel corso dell'anno considerato sono stati stipulati 16 "disciplinari di concessione", di cui 11 riferiti ad altrettante istanze accolte nel Comitato di dicembre 2000 e 5 relativi ad operazioni deliberate precedentemente, ma aventi variazioni di programma che sono state valutate e poi recepite nei disciplinari medesimi.

Con tali atti, sottoscritti dal Ministero e, per accettazione, dalle imprese interessate, vengono definiti i termini, i tempi e le modalità di erogazione dei benefici, nonché gli impegni derivanti dall'operazione agevolata.

Erogazione

Sono stati esaminati 11 verbali di accertamento finale di spesa e 14 richieste di erogazione per stati di avanzamento, di cui uno relativo ad interventi di riconversione, che hanno dato luogo all'emanazione di 25 decreti e relativi mandati di pagamento, per un importo complessivo di Lire Mld 78,40, corrispondenti a milioni di Euro 40,49.

Nel periodo sono stati inoltre espletati gli adempimenti volti a costituire le Commissioni di accertamento, che comportano contatti con le amministrazioni in esse rappresentate, congiuntamente a questo Ministero (Consiglio di Stato, Presidenza del Consiglio, Ministeri della difesa e dell'economia e finanze). Da detta attività è scaturita la nomina di 14 Commissioni.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 24.10.1995 per la razionalizzazione e 9.12.1999 per la riconversione (corrispondenti alle date di pubblicazione sulla G.U. dei rispettivi regolamenti attuativi)

Capitolo o contabilità speciale: capitolo 7800 (piano di gestione 04)

Dati periodo gennaio – dicembre 2001 (RISTRUTTURAZIONE)

- Domande pervenute n.: 20
- Domande approvate n.: 19
- Domande in istruttoria n.: 0
- Domande revocate n.: 0
- Domande *rinunciate* n.: 1

Dati periodo gennaio – dicembre 2001 (RICONVERSIONE)

- Domande pervenute n.: 1
- Domande approvate n.: 1
- Domande in istruttoria n.: 0
- Domande revocate n.: 0
- Domande *rinunciate* n.: 0

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – ottobre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: - (*)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 46 (**)

(*) Non prevista.

(**) Sono state complessivamente nominate 46 commissioni di accertamento finale, 42 delle quali hanno concluso il lavoro con la presentazione del relativo verbale.

Principali atti amministrativi emanati

Sono stati emessi i 20 decreti di concessione relativi alle domande presentate nell'anno, con i quali sono state assorbite interamente le risorse assegnate, anche quelle relative agli esercizi 2002 e 2003.

Tra i programmi agevolati più rilevanti approvati nell'anno, si segnalano:

per la ristrutturazione

1) Fincantieri – Investimento L. MLD 39,155 – Contributo L. MLD 27,409;
2) Alenia Marconi Systems (n. 2 programmi) – Investimento complessivo L. MLD – 31,040 - Contributo L. MLD 21,728;
3) Marconi Mobile (n. 3 programmi: Marconi Mobile, OTE, Elmer)) – Investimento complessivo L. MLD 85,669 – Contributo L. MLD 59,968;
4) WASS – Investimento L. MLD 9,080 – Contributo L. MLD 6,356;

per la riconversione

Officine Aeronavali Venezia (riconversione) - Investimento L. 28 MLD – Contributo L. 9,196 MLD

Si segnala che i programmi sopra richiamati svolti dalla Alenia Marconi Systems e dalla WASS investono in misura significativa anche stabilimenti ubicati in area ob. 1. Il programma di riconversione della Officine Aeronavali Venezia riguarda integralmente lo stabilimento di Brindisi.

Sono stati inoltre emessi: 25 decreti di erogazione di quote di contributo; 14 decreti di nomina di Commissioni di accertamento dei programmi conclusi; 16 disciplinari di concessione. Tra i programmi agevolati più rilevanti per i quali nel periodo considerato è stato stipulato il disciplinare, si segnalano:

per la ristrutturazione

1) Alenia Marconi Systems SPA – Investimento L. 50,3 MLD – Contributo L. 23,67 MLD;
2) FIAT AVIO SPA – Investimento L. 38,3 MLD – Contributo L. 18 MLD;
3) Marconi Mobile SPA – Investimento L. 21,4 MLD – Contributo L. 15 MLD – Incremento occupazionale previsto 406 unità (+ 3,5%).

per la riconversione

1) Valsella Meccanotecnica SPA – Investimento L. 29,7 MLD – Contributo L. 20,8 MLD – Incremento occupazionale previsto 55 unità (+ 100%).

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

Già in fase di prima applicazione, l'insufficienza delle risorse finanziarie destinate agli interventi di razionalizzazione e ristrutturazione non ha consentito di riconoscere il 70% sull'intero ammontare degli investimenti proposti dalle imprese. Si è reso, pertanto, necessario adottare un metodo che, mediante

l'assegnazione di punteggi correlati al raggiungimento delle priorità e ad aspetti tecnico-economici ed occupazionali, comportasse un abbattimento dei costi ammissibili.
Pur permettendo il rispetto delle disposizioni, detta soluzione ha determinato la riduzione delle spese ammesse in misura consistente, ed ha quindi significativamente modificato i contenuti dei progetti.
Si segnala pertanto anche in questa sede l'opportunità di modificare la previsione del Regolamento 434/1995, affinché la percentuale prevista rappresenti il limite massimo del contributo concedibile sul programma valutato nella sua globalità, e non la misura fissa da applicare sui costi ammessi al contributo. Tale criterio, peraltro, è previsto nel Regolamento 462/99, che disciplina gli interventi di riconversione.
Una modifica in tal senso da un lato consentirebbe di graduare l'intensità dell'agevolazione in ragione della validità del programma, senza intervenire sui costi del programma stesso, che potrebbe essere così realizzato nella configurazione presentata dall'impresa; dall'altro renderebbe omogenei i criteri di determinazione dei contributi per le due linee di intervento previste dalla normativa in questione.
Si ritiene inoltre opportuno adeguare la composizione dei due Comitati, istituiti rispettivamente dall'articolo 4, primo comma del regolamento 434/1995 (Comitato per la razionalizzazione e ristrutturazione produttiva dell'industria della difesa), e dall'articolo 4 del regolamento 462/99 (Comitato per la riconversione produttiva al civile e duale dell'industria della difesa), al principio generale per cui alla Autorità politica debba essere riservata la funzione di indirizzo, e alla Amministrazione quella di formulare proposte e assumere decisioni in merito ai singoli interventi.
I Comitati (attualmente composti dal Ministro, che li presiede, da un rappresentante del Ministero delle Attività produttive, uno del Ministero della Difesa, uno dell' U.C.P.M.A. e tre esperti del settore, integrati, per il Comitato per la riconversione, da un rappresentante del Ministero dell'Economia e finanze e uno della Confindustria) potrebbero essere unificati e snelliti nella composizione.

Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art 11 – Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese dei settori del commercio e del turismo.

Principali riferimenti normativi
Legge 5 ottobre 1991, n. 317 – Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese.
Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (legge finanziaria 1999) – artt. 53 e 54.
Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) – art. 7, comma 17.
Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – trasferimento funzioni dello Stato alle Regioni.
DPCM 26 maggio 2000 – trasferimento risorse alle Regioni a statuto ordinario.

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: promuovere la riqualificazione della rete distributiva costituita dalle piccole e medie imprese.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese commerciali al dettaglio e all'ingrosso, quelle di somministrazione di alimenti e bevande, quelle turistiche e le rivendite di generi di monopolio.
Tipologia delle iniziative ammissibili: impianto e/o ammodernamento e ristrutturazione di esercizi commerciali operanti nei settori sopra specificati.
Natura e misura dell'incentivo: trattasi di un credito di imposta pari al 20% del costo di acquisto di beni strumentali ammortizzabili strettamente pertinenti all'attività. Tale agevolazione rientrante nella categoria degli aiuti "de minimis", ha la forma di incentivo automatico ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998.
Spese ammissibili: sono ammesse spese per l'acquisto di beni strumentali come individuati dalla tabella dei coefficienti di ammortamento limitatamente al "Gruppo XIX" e alle "Attività non precedentemente specificate" di cui al decreto del Min. Finanze 31 dicembre 1988, programmi informatici e sistemi di pagamento con moneta elettronica. Sono esclusi i beni concernenti autovetture, motoveicoli, edifici, costruzioni e fabbricati di qualsiasi tipologia.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Nel 2001 è stato attivato un bando riservato alle imprese aventi unità locali nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, le sole per le quali sussiste ancora, in attesa del definitivo trasferimento delle funzioni relative ai sensi del D. Lgs. n. 112/98, la competenza del Ministero delle attività produttive. Il bando è stato aperto il 7 maggio 2001 e chiuso il 9 maggio, data alla quale è stato accertato l'esaurimento dei fondi disponibili. L'emissione dei decreti di concessione e le relative erogazioni slitteranno al 2002 in quanto le Camere di commercio hanno terminato i previsti controlli solo nel dicembre 2001. Risultano pervenute 8.433 domande. Solo 6.188 domande presentate il 1° giorno di apertura dei termini, comportanti impegni per circa 44,0 mld a fronte di pari disponibilità reperite dopo la pubblicazione del bando, potranno essere accolte.

Nel corso del periodo in esame si è dato luogo, inoltre, all'attività derivante dal controllo delle Camere di commercio sulle domande agevolate con i bandi degli anni precedenti. Si ricorda che l'attività di controllo è delegata alle Camere di commercio ai sensi dell'art. 11, comma 6, della legge n. 449/97. Sono stati esaminati i risultati delle ispezioni sulle domande presentate nel 1° bando e sono stati conseguentemente avviati i procedimenti di revoca parziale o totale dell'incentivo fiscale con l'invio di 23 comunicazioni. Sono inoltre stati disposti i pagamenti della suddetta attività ispettiva svolta dalle Camere di commercio comportanti l'erogazione di circa 230 milioni di lire.
Sono stati inoltre istruiti n. 25 ricorsi presentati al TAR o al Capo dello Stato avverso mancate ammissioni o revoche totali o parziali di contributi concessi.
L'Ufficio ha inoltre emanato numerose direttive di coordinamento alle Camere di commercio che devono effettuare le istruttorie e intrattenuto un considerevole carteggio con le camere medesime.
In attuazione del decreto legislativo 112/98 si è provveduto, infine, a trasferire alle Regioni a statuto ordinario la somma di 126,61 mld con DM 2 aprile 2001.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1° luglio 1998
Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n.1421 – sezione del fondo di cui all'art. 14 della Legge n. 46 del 1982.

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Stanziamento (mld £ e Meuro) (*) : 150,0 – 77,47
- Domande pervenute n.: 8.433
- Domande approvate n.: 6.208
- Domande in istruttoria n.: 2.225
- Domande revocate n.: 0

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 2.000 (*)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: - (**)

(*) Non tutti gli esiti sono pervenuti. Si ricorda che l'attività è delegata alle Camere di commercio.
(**) Non previsto.

Atti normativi e circolari emanati
Circolare n. 1061262 del 5 aprile 2001 (G.U. 11.04.2001 n. 85) recante indicazioni per l'attivazione dell'intervento nelle Regioni a statuto speciale e termini per la presentazione delle domande.
Decreto 9 maggio 2001 (G.U. 11.05.2001 n. 108) – Chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Legge 17 febbraio 1982, n.46 Fondo per l'innovazione tecnologica

Principali riferimenti normativi
Deliberazioni CIPI 30.3.82, 4.2.83, 30.3.83, 30.11.83, 20.12.84,2.5.85, 10.7.85, 24.3.88, 16.2.90.
Direttiva 16.1.01
Circolare n. 1034240 del 11.5.01

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati alla introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi.
Area di applicazione: nazionale
Soggetti beneficiari: imprese industriali produttrici di beni o servizi, aziende speciali degli enti locali, imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, imprese artigiane di produzione di beni, centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della Direttiva 16.1.01.
Tipologia delle iniziative ammissibili: programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo; i programmi possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.
Natura e misura dell'incentivo: finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL; per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.
Spese ammissibili: personale adibito alle attività del programma, spese generali da determinarsi forfettariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, attrezzature e strumentazioni, materiali, prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, ampliamento, ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, alla progettazione e realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Sono state definite le nuove procedure di gestione della Legge 46/82 con la direttiva del 16.1.01 e successivamente, con la circolare n.1034240 del 11.5.01, sono stati approfonditi i temi trattati dalla direttiva e messi a disposizione tutti gli schemi utili per la presentazione delle domande di concessione dei benefici e per la presentazione degli stati di avanzamento lavori.
E' stata espletata la gara per la scelta dei gestori della legge 46/82 e in data 2 agosto 2001 sono state stipulate cinque convenzioni con:
- Mediocredito Toscano SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);

- Mediocredito Centrale SpA;

- Centrobanca SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Sanpaolo IMI SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Prominvestment SpA (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese).

In data 26 ottobre 2001 è stata emanata la circolare di individuazione dei gestori.
E' stata costituita la Commissione tecnica consultiva, preposta alla valutazione ed all'approfondimento delle questioni procedurali.
E' stata emanata la circolare 28 novembre 2001, n.1167509 relativa al Pacchetto integrato di agevolazioni – PIA Innovazione, nuovo sistema agevolativo che, utilizzando regimi di aiuto esistenti e nel rispetto dei relativi inquadramenti comunitari, unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e di concessione delle agevolazioni (innovazione tecnologica ex L. 46/82 e industrializzazione dei risultati ex L. 488/92).
E' iniziato l'esame istruttorio, da parte dei gestori, delle domande di concessione dei benefici presentate a valere sulle nuove procedure.
E' proseguito l'esame istruttorio delle domande di concessione dei benefici presentate a valere sulle precedenti normative, la loro presentazione al Comitato Tecnico, la emanazione dei decreti di concessione per i programmi per i quali il Comitato Tecnico aveva espresso parere favorevole.
E' proseguito l'esame degli stati di avanzamento lavori ai fini dell'erogazione dei finanziamenti relativi ai programmi precedentemente approvati.
E' stata altresì avviata la messa a punto del primo bando tematico territoriale secondo le procedure dell'articolo 11 del decreto 16/1/2001 che prevede una riserva di risorse del FIT da destinare ai programmi di ricerca e sviluppo le cui tematiche saranno determinate, di anno in anno, da questo Ministero con lo scopo precipuo di convogliare in maniera mirata lo sforzo delle imprese, degli enti pubblici, d'investitori istituzionali e di soggetti operanti nel campo della R&S.
L'attività della direzione è stata, in particolare, volta a mettere a punto un primo schema di bando che dovrebbe essere dedicato alle tematiche prescelte d'intesa con la Regione Lombardia in attuazione dell'accordo quadro stipulato il 22/10/2001 fra questo Ministero e la precitata regione, nell'ambito dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta tra il Governo e la Regione Lombardia il 3 marzo 1999. Si sottolinea che tale accordo è stato il primo sottoscritto da questo Ministero.
L'attività svolta con la Regione ha consentito anche di verificare quali possano essere gli strumenti e le modalità di collaborazione fra diverse amministrazioni ormai aventi, a seguito della riforma costituzionale di cui alla legge 3/2001, potestà concorrenti in materia di R&S.
I lavori avviati fanno presumere che all'inizio del prossimo esercizio possa esser sottoposto al Signor Ministro un valido supporto per la definizione, non solo del precitato bando, ma anche delle tematiche o filiere per l'utilizzazione della riserva prevista dall'articolo 11 del decreto 16/1/2001.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1982
Capitolo o contabilità speciale: c.s. 1201

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 531
- Domande approvate n.: 101
- Domande in istruttoria n.: 480

- Domande revocate n.: 32

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: (*)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 248

(*) non previste

Atti normativi e circolari emanati

Direttiva 16.1.01, pubblicata nella G.U. del 4.4.01, serie generale n.79, relativa alle nuove procedure di gestione delle agevolazioni di cui alla legge 46/1982.
Circolare n.1034240 del 11.5.01 pubblicata nella G.U. del 11.6.01, supplemento n. 133 alla serie generale, relativa alla normativa di dettaglio per l'attuazione delle nuove procedure e alla modulistica.
Circolare n. 1035030 del 26.10.01 pubblicata nella G.U. n. 256 del 3.11.01, relativa alla individuazione dei Gestori previsti dalla nuove procedure.
Circolare n. 1167509 del 28.11.01 pubblicata nella G.U. del 17.12.01, supplemento n. 271 alla serie generale, relativa alla misura PIA Innovazione.

Legge 3 agosto 1994, n. 481, integrata dalla legge 30 luglio 1998, n. 274 - (Art. 1, comma 2, lettera b): investimenti da realizzare in settori produttivi diversi da quelli CECA

Principali riferimenti normativi
Regolamento di attuazione n. 683 del 12 ottobre 1994
Circolare interpretativa n. 706286 del 20 agosto 1998

Operatività esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: ristrutturazione del comparto siderurgico.
Area di applicazione: territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: P.M.I.
Tipologia delle iniziative ammissibili: riconversione siti siderurgici.
Natura e misura dell'incentivo: contributi conformi alla regolamentazione comunitaria sugli aiuti regionali alle P.M.I.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori; suolo aziendale; opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali; impianti, macchinari ed attrezzature; programmi informatici; scorte.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
La gestione dell'intervento riguarda n. 61 progetti.
La fase di concessione si è realizzata prevalentemente nel corso del 1999 ed è proseguita nell'anno 2000. A carico dell'anno 2001 restano alcune posizioni che presentano particolari problematiche. Nel 1° semestre dell'anno 2001 è stata disposta la concessione di contributi in favore della Società Diano S.p.A., dopo il superamento di problemi di sicurezza che hanno determinato un ritardo nella totale liberazione del sito dalle parti rottamate.
La fase di liquidazione è stata avviata nell'anno 2000 con la corresponsione della prevista anticipazione dei contributi a n. 8 imprese, è proseguita nel 1° semestre dell'anno 2001 con la corresponsione dell'anticipazione a n. 1 impresa e del saldo per il primo programma totalmente realizzato.
Nel 2° semestre dell'anno sono state completate le istruttorie relative a n. 11 nuove richieste di anticipazioni e liquidati anticipi a n. 3 imprese; sono stati emanati decreti di proroga dei termini per la conclusione di n. 24 programmi di reinvestimento; è stato emanato un decreto di revoca della concessione di contributi e predisposto un decreto di concessione a favore del soggetto subentrante; è stato infine predisposto un ulteriore decreto di revoca dei contributi.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1994
Capitolo o contabilità speciale: contabilità speciale n. 1725

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 0
- Domande approvate n.: 1
- Domande in istruttoria n.: 8

- Domande revocate n.: 1

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 1

Principali atti amministrativi emanati

Decreto di concessione alla Società Diano S.p.A. di Lazzaro (RC) di un contributo nella misura massima di mld £ 2,99 per la realizzazione di un programma del costo complessivo di mld £ 3,700 che prevede un recupero occupazionale di n. 44 unità lavorative.

Decreti di proroga dei termini per la conclusione di n. 24 programmi di reinvestimento.

Decreto di revoca dei contributi concessi alla Società Scolari Ingranaggi di Cinisello Balsamo (MI) per un importo di mld £ 1,64.

Decreti di erogazione delle anticipazioni di contributo a n. 4 imprese per un importo totale di mld £ 0,368.

Decreto di erogazione del saldo alla Società Tre Valli Acciai S.r.l. di Berzo Inferiore (BS) che ha ultimato il proprio programma di investimenti per mld £ 18,09 e realizzato un recupero occupazionale di n. 28 unità lavorative. Il totale del contributo corrisposto è di mld £ 3,56.

LEGGE 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Commercio

Principali riferimenti normativi
Art.54, comma 2 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al "settore commercio";
Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
Circolare MICA 25.01.2001 n. 900047 circolare esplicativa e relativa modulistica.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo di particolari attività del commercio nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media o di grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore del commercio
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento per gli esercizi di vicinato; nuovo impianto, ampliamento e trasferimento per gli esercizi di vendita al dettaglio classificati media o grande struttura, per gli esercizi di vendita all'ingrosso e per i centri di distribuzione, per le attività di vendita per corrispondenza o di commercio all'ingrosso; nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, ristrutturazione, riconversione, riattivazione o trasferimento, per le attività dei "servizi complementari" al commercio.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Attività concernente la regolamentazione e la fase della concessione provvisoria

- è stata emanata una circolare esplicativa concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni e la relativa modulistica;

- è stato realizzato il software per la compilazione delle domande di agevolazione, distribuito alle imprese attraverso Internet, e quello relativo all'istruttoria per le banche concessionarie;
- è stato emanato il decreto di fissazione dei termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte per il bando del 2000 (1° bando in assoluto riservato al commercio);
- è stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande relative al bando del 2000;
- sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali relative alle graduatorie speciali ed all'indicatore regionale inerenti il bando del 2000;
- è stato definito il piano programmatico di riparto delle risorse finanziarie disponibili per il bando del 2001 ed è stato emanato il decreto di fissazione dei termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte relative al medesimo bando;
- sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali relative alle graduatorie speciali ed all'indicatore regionale inerenti il bando del 2001;
- è stato ricevuto il backup delle domande del bando 2000 e sono state eseguite le relative elaborazioni;
- è stato emanato il decreto di proroga dei termini dell'attività istruttoria delle banche concessionarie per il bando del 2000;
- è stata coordinata l'attività istruttoria delle banche concessionarie per la definizione e la trasmissione al Ministero delle risultanze relative al bando del 2000;
- sono state ricevute le istruttorie relative al bando del 2000 sulle quali sono state effettuate le verifiche in merito alla corretta ed omogenea interpretazione ed applicazione della normativa;
- sono state formate le graduatorie regionali del bando del 2000 e sono stati emanati i relativi decreti di concessione o di diniego delle agevolazioni;
- è stata effettuata la necessaria manutenzione del software per l'istruttoria relativo al bando 2001 che, una volta aggiornato, è stato consegnato alle banche concessionarie;
- è stato aggiornato il software relativo alla Scheda Tecnica per l'anno 2001;
- è stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando 2001;
- sono state predisposte, per il tramite del Comitato tecnico-consultivo Ministero-Banche concessionarie, le risposte a specifici quesiti di interpretazione della norma;
- sono state avviate e definite le procedure che hanno consentito l'individuazione delle nuove banche concessionarie (per i dettagli vedi scheda L. 488 Industria).

Attività di gestione concernente le fasi successive alla concessione provvisoria

Nessuna attività essendo stata completata solo sul finire dell'anno la fase di concessione provvisoria relativa all'unico bando finora effettuato.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: dicembre 1995
Capitolo o contabilità speciale: sezione n. 1726 "Interventi aree depresse"

Dati periodo gennaio – dicembre 2001

. Domande pervenute n.: 1.372
. Domande non istruite n.: 375
. Domande istruite positivamente n.: 873
. Domande istruite negativamente n.: 124
. Domande agevolate n.: 794
. Domande revocate n.: 0

Principali atti amministrativi emanati

Sono stati emanati:

- n. 1 decreto di approvazione delle graduatorie regionali ordinarie e speciali;
- n. 794 decreti di concessione provvisoria;
- n. 79 decreti di diniego delle agevolazioni per insufficienza di risorse finanziarie;
- n. 124 note di diniego delle agevolazioni relative alle domande istruite con esito negativo

Atti normativi e circolari emanati

. Circolare n. 900047 del 25 gennaio 2001, circolare esplicativa per la concessione ed erogazione delle suddette agevolazioni;
. Decreto 25 gennaio 2001, fissazione dei termini per l'indicazione delle proposte regionali relative al bando del 2000;
. Decreto 26 gennaio 2001, fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando del 2000;
. Decreto 30 marzo 2001, fissazione dei termini per l'indicazione delle proposte regionali relative al bando del 2001;
. Decreto 23 aprile 2001, approvazione delle proposte formulate dalle regioni per il bando del 2000;
. Decreto 28 maggio 2001, differimento del termine finale di presentazione delle domande relative al bando del 2000;
. Circolare n. 900919 del 12 settembre 2001 pubblicazione dell'elenco delle nuove banche concessionarie;
. Decreto 27 settembre 2001, differimento del termine finale dell'attività istruttoria relativa al bando del 2000;
. Circolare n. 900940 dell'1 ottobre 2001: aggiornamento elenco banche concessionarie e istituti collaboratori;
. Decreto 29 ottobre 2001, approvazione delle proposte regionali per le graduatorie speciali e per l'indicatore regionale relative al bando del 2001;
. Decreto 6 novembre 2001, fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando del 2001.

LEGGE 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Industria

Principali riferimenti normativi
Decreto MICA 3.7.2000 (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
Circolare MICA 14.07.2000 n. 900315 e successive modifiche e integrazioni-circolare esplicativa e relativa modulistica.
P.O.N. 2000-2006 "Sviluppo Imprenditoriale Locale" – Misura 1 (Ambiente) e Misura 2 (P.I.A.)

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività produttive nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media o grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nei settori estrattivo, manifatturiero, dei servizi, della produzione e distribuzione di energia elettrica e delle costruzioni.
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, brevetti (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).
Pacchetti Integrati di Agevolazioni (P.I.A.): si tratta di un nuovo sistema agevolativo che, utilizzando regimi di aiuto esistenti e nel rispetto dei relativi inquadramenti comunitari, unifica, integra e semplifica le procedure di accesso e di concessione delle agevolazioni. Sono previsti due tipi di P.I.A.: il PIA Innovazione (innovazione tecnologica ex L. 46/82 e industrializzazione dei risultati ex L. 488/92) e il PIA Formazione (investimenti industriali ex L. 488/92 e spese di formazione ex Misura 3 del PON).

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Attività concernente la regolamentazione e la fase della concessione provvisoria

Bando del 2000

. È stato aggiornato il software per la compilazione delle domande di agevolazione, distribuito alle imprese attraverso Internet, e quello relativo all'istruttoria per le banche concessionarie;
. È stata coordinata l'attività istruttoria delle banche concessionarie che ha portato al completamento ed alla trasmissione al Ministero di circa 12.400 istruttorie;
. Sono state ricevute le istruttorie sulle quali sono state effettuate le verifiche in merito alla corretta ed omogenea interpretazione ed applicazione della normativa;
. Sono state formate le graduatorie regionali ordinarie, quelle speciali e quelle relative ai grandi progetti, e sono stati emanati i relativi decreti di concessione o di diniego delle agevolazioni;

Bando del 2001

. È stato aggiornato il software per la compilazione delle domande di agevolazione, distribuito alle imprese attraverso internet, e quello relativo all'istruttoria per le banche concessionarie;
. È stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande;
. Sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali concernenti le graduatorie speciali ed i punteggi per l'indicatore regionale;
. È stato ricevuto il backup delle domande e sono state eseguite le relative elaborazioni;
. È stata coordinata l'attività istruttoria delle banche concessionarie per il completamento e la trasmissione al Ministero delle istruttorie;
. È stato emanato il decreto di proroga dei termini dell'attività istruttoria delle banche concessionarie;
. Sono state ricevute le istruttorie sulle quali sono state effettuate le verifiche in merito alla corretta ed omogenea interpretazione ed applicazione della normativa;

Bando del 2002

. E' stato aggiornato il software relativo alla Scheda Tecnica per l'anno 2002;
. E' stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande.

Altre attività

. Sono state predisposte, per il tramite del Comitato tecnico-consultivo Ministero-Banche concessionarie, le risposte a specifici quesiti di interpretazione della norma;
. Sono state avviate e definite le procedure che hanno consentito l'individuazione delle nuove banche concessionarie (pubblicazione di un bando di gara, ricevimento delle offerte, conclusione delle procedure di valutazione);
. Sono state stipulate le convenzioni con le banche concessionarie in data 31 luglio 2001. Gli 11 soggetti convenzionati sono:
- MPS Merchant – Banca per le piccole e medie imprese S.p.a.;

- Intesabci Mediocredito S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Sanpaolo IMI S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- BNL S.p.a.;
- Centrobanca S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Interbanca S.p.a.;
- Europrogetti & Finanza S.p.a.;
- Mediocredito Centrale S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Mediocredito dell'Umbria S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Prominvestment S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);
- Banca per il leasing Italease S.p.a. (mandataria di raggruppamento temporaneo di imprese);

. Sono state definite le circolari esplicative e la relativa modulistica riferite alle agevolazioni in forma di "PIA" (PIA Innovazione e PIA Formazione);

. Sono stati definiti, nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro con il Ministero dell'Ambiente, i criteri e le modalità di attuazione del bando straordinario, previsto dal PON, relativo alle tematiche ambientali;

. Sono state messe a punto alcune proposte di modifica da apportare alle direttive, inviate alla Conferenza Stato-regioni per la prevista intesa;

. E' stata effettuata la necessaria manutenzione del software per l'istruttoria che, una volta aggiornato, è stato consegnato alle banche concessionarie;

. Sono state definite le direttive sulle procedure semplificate per le imprese artigiane, e sono state inviate alla Conferenza Stato-regioni per la prevista intesa;

. Sono state attivate le procedure per lo "scorrimento" delle graduatorie delle regioni Campania, Calabria e Sicilia dell'8° bando con le risorse dei relativi POR;

Attività di gestione concernente le fasi successive alla concessione provvisoria

. Emissione dei decreti di concessione definitiva a seguito degli accertamenti sulla avvenuta realizzazione delle iniziative:
- programmi agevolati nelle aree depresse Ob. 1 (Mezzogiorno): n. 2.687 decreti che hanno comportato riduzioni di impegni pari a 280,7 miliardi di lire;
- programmi agevolati nelle aree depresse Ob. 2, 5b e fuori obiettivo (Centro-Nord): n. 1.395 decreti che hanno comportato riduzioni di impegni pari a 45,36 miliardi di lire.

. Modifica, integrazione e aggiornamento dei decreti di concessione provvisoria:
- programmi agevolati nelle aree depresse Ob. 1: n. 851 provvedimenti amministrativi vari che hanno comportato disimpegni pari a 10,4 miliardi di lire;
- programmi agevolati nelle aree depresse Ob. 2, 5b e fuori obiettivo: n. 891 provvedimenti amministrativi vari che hanno comportato disimpegni pari a 51,4 miliardi di lire.

. Revoca delle agevolazioni nei casi previsti:

- programmi agevolati nelle aree depresse Ob. 1: n. 391 revoche totali che hanno comportato disimpegni pari a 529,2 miliardi di lire;
- programmi agevolati nelle aree depresse Ob. 2, 5b e fuori obiettivo: n. 410 revoche totali che hanno comportato disimpegni pari a 168,6 miliardi di lire.

. Nomina delle commissioni di accertamento finale per le iniziative che comportano investimenti agevolati pari almeno a 3 miliardi di lire:
- commissioni nominate: n. 799 (Ob. 1: n. 571; altri obiettivi: n. 228);
- accertamenti effettuati: n. 721 (Ob. 1: n. 494; altri obiettivi: n. 227).

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: dicembre 1995
Capitolo o contabilità speciale: sezione n. 1726 "Interventi aree depresse"

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
. Domande pervenute n.: 21.220
. Domande non istruite n.: 3.297
. Domande istruite positivamente n.: 15.184
. Domande istruite negativamente n.: 2.739
. Domande agevolate n.: 4.685
. Domande revocate n.: 801

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
. Iniziative sottoposte a ispezione n.: 260 (1)
. Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 799 (2)
(1) E' indicato il numero delle iniziative per le quali, nel periodo considerato, è avvenuta l'assegnazione dell'ispezione. Quelle per le quali nello stesso periodo sono pervenute le risultanze dell'ispezione ammontano a 254.
(2) E' indicato il numero delle iniziative per le quali, nel periodo considerato, è intervenuta la nomina delle commissioni di collaudo. Quelle per le quali nello stesso periodo è stato concluso l'accertamento sono pari a 721.

Principali atti amministrativi emanati
Attività concernente la fase della concessione provvisoria
- n. 2 decreti di approvazione delle graduatorie del bando del 2000;
- n. 4.685 decreti di concessione delle agevolazioni e relative note di notifica alle imprese interessate;
- n. 5.873 decreti di diniego delle agevolazioni per insufficienza delle risorse finanziarie e relative note di notifica alle imprese interessate;
- n. 2.055 note di diniego delle agevolazioni dirette alle imprese istruite dalle banche concessionarie con esito negativo;
- Decreto 20.9.2001: approvazione elenco iniziative 8° bando agevolate con POR Campania;
- Decreto 24.10.2001: approvazione elenco iniziative 8° bando agevolate con POR Calabria;
- Decreto 8.11.2001: approvazione elenco iniziative 8° bando agevolate con POR Sicilia.

Attività di gestione concernente le fasi successive alla concessione provvisoria

Obiettivo 1

Si riportano i dati salienti relativi alle iniziative agevolate per le quali nel 2001 sono stati emessi i decreti di concessione definitiva:
contributi concessi: 3.856,2 mld;
investimenti agevolati: 9.449,0 mld;
occupazione attivata: 37.981 unità ca.

Si segnalano n. 21 iniziative i cui investimenti agevolati superano i 50 miliardi di lire:

Prog	Ditta	Prov.	Investimento agevolato Lire/mld.	Contributo definitivo Lire/mld.	Occ. attivata
84633/96	NETSIEL	BA	81,6	31,9	205
16416/98	SAGIT (EX UNILEVER)	NA	57,4	22,7	94
35621/96	PILKINGTON SIV	CH	59,0	12,2	86
26771/96	CEMENTERIA DI AUGUSTA	SR	127,8	41,8	0
11830/98	FIAT AUTO	PA	78,7	8,2	0
46762/96	EDI.ME EDIZIONI MERID.	NA	53,0	15,4	0
17944/96	CARTIERE BURGO	AQ	83,4	16,0	0
11826/98	SATA	PZ	334,5	78,0	0
35613/96	WITCO SPECIALTIES ITALIA	CB	60,1	18,4	42
12516/96	WYETH LEDERLE	CT	61,9	28,1	0
39534/96	MANULI FILM	CE	59,1	24,9	84
10028/96	SEIEFFE	BN	55,4	29,4	80
04741/96	SVILUPPO SUD	SR	146,8	46,3	22
39378/98	ST MICROELECTRONICS	CT	576,5	271,6	174
60072/96	AGIP PETROLI	CL	187,6	46,3	0
31139/96	F.A. POWERTRAIN ITALIA	CB	472,9	81,3	147
04748/96	AIR LIQUIDE ITALIA	CA	170,5	51,3	22
31643/98	ENICHEM	CA	71,8	21,7	0
85453/97	LA SPIGA	CT	53,5	32,3	50
46004/96	ESSO ITALIANA	SR	103,8	33,4	0
04780/96	TECNOLOGIE DIESEL ITALIA	BA	98,6	31,0	363

Obiettivi 2, 5b e fuori obiettivo

Si riportano i dati salienti relativi alle iniziative agevolate per le quali nel 2001 sono stati emessi i decreti di concessione definitiva:
contributi concessi: 443,8 mld;
investimenti agevolati: 3.054,4 mld;
occupazione attivata: 12.800 unità ca.

Si segnalano n. 13 iniziative per le quali sono state concesse agevolazioni superiori a 2 miliardi di lire:

Prog	Ditta	Prov.	Investimento agevolato Lire/mil.	Contributo definitivo Lire/mil.	Occ. attivata
5202/96	SIEMENS	PI	43.204,20	3.271,38	263
5203/96	SIEMENS	PI	73.694,40	5.461,83	132
32179/96	CLN	TO	40.388,10	2.412,45	32
32968/96	FERGAT	TO	42.942,20	2.693,43	64
32656/96	TEKSID	TO	27.163,90	2.359,29	0
35413/96	TYCO ELECTRONICS AMP	TO	26.049,50	2.046,81	104
77692/97	PIRELLI	TO	34.322,80	2.333,04	83
93148/96	HENKEL	FR	29.651,20	3.401,70	0
6299/97	KLOPMAN	FR	65.107,90	5.769,06	0
20098/98	EUROGROUP	GO	30.495,80	6.803,02	111
15988/98	SAINT GOBAIN	SV	52.558,60	5.173,86	0
21374/98	TESS. INNOCENTI & NESI	PO	9.889,50	2.737,62	5,5
20631/98	F.LLI DE CECCO	CH	12.147,20	2.089,17	12

Atti normativi e circolari emanati

Sono state emanate numerose direttive e circolari esplicative di dettaglio, e sono state fornite risposte, da parte di un Comitato tecnico-consultivo costituito da rappresentanti del Ministero e delle Banche concessionarie, ad un rilevante numero di quesiti poi ordinati in un'apposita raccolta.

- Decreto MICA 09.01.2001, proroga del termine finale di trasmissione delle risultanze istruttorie relative alle regioni dell'obiettivo 1 del bando del 2000
- Circolare MICA 05.02.2001, n. 930035 (chiarimenti in merito alla circolare n. 900315 del 14 luglio 2000)
- Circolare MICA 23.02.2001, n. 900119 (modifiche alla circolare n. 900315 del 14 luglio 2000)
- Decreto MICA 12.03.2001, rettifiche degli elenchi delle aree ammissibili del Centro-Nord
- Circolare MICA 23.3.2001, n.900333 (L.488/92. Programma operativo industria e servizi 1994-1999 e misure inserite nei DOCUP regionali. Termine per la presentazione della documentazione finale di spesa)
- Decreto MICA 30.03.2001, riparto programmatico delle risorse finanziarie relative ai bandi del 2001 e fissazione del termine per le proposte regionali
- Circolare MICA 24.5.2001, n.881700 (Agevolazioni finanziarie di cui alla L.488/92. Programma operativo industria e servizi 1994-1999 e misure inserite nei DOCUP regionali)
- Decreto MICA 06.06.2001, approvazione delle proposte regionali per il bando del 2001
- Decreto MAP 21.06.2001, rettifiche all'allegato 2 al decreto ministeriale 21 dicembre 2000 recante approvazione delle proposte regionali Centro-Nord per il bando del 2000
- Decreto MAP 18.07.2001, rettifiche all'allegato 2 al decreto ministeriale 6 giugno 2001 recante approvazione delle proposte regionali per il bando del 2001
- Decreto 07.08.2001, elenco delle aree depresse del Centro-Nord
- Circolare n. 900919 del 12.9.2001: individuazione nuove banche concessionarie e nuove modalità presentazione domande
- Decreto 27.9.2001: proroga termine finale istruttorie bando 2001
- Circolare n. 900940 dell'1.10.2001: aggiornamento elenco banche concessionarie e istituti collaboratori
- Decreto 6.11.2001, fissazione del termine iniziale bando del 2002;
- Circolare n. 1167509 del 28.11.2001, PIA Formazione;
- Circolare n. 1167510 del 28.11.2001, PIA Innovazione.

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

- Decreto relativo ai criteri ed alle modalità di attuazione del bando straordinario "Ambiente" e relativa circolare esplicativa
- Fissazione dei termini di presentazione delle domande relative ai bandi "PIA Innovazione" e "PIA Formazione"
- Fissazione dei termini di presentazione delle domande relative al bando "Ambiente"
- Approvazione proposte regionali per il bando del 2002
- Fissazione del termine finale di presentazione delle domande relative al bando 2002

- Definizione di un decreto ministeriale, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, per l'introduzione di alcune modifiche ed integrazioni alle direttive
- Definizione di direttive semplificate per le imprese artigiane

Legge 27 febbraio 1985, n. 49 - Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione (Legge "Marcora")

Principali riferimenti normativi
D.M. 25 luglio 1986
D.M. 26 luglio 1986
Deliberazione CIPI 12 febbraio 1987, n. 94
Legge 11 marzo 1988, n.67, art. 15, comma 19
Deliberazione CIPI 31 gennaio 1992
D.M. 10 maggio 1996
Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 216-224
Direttive ministeriali 27 luglio e 7 dicembre 2000 - Applicazione transitoria legge 49/85
Legge 5 marzo 2001, n. 57 - art.12 - Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1985, n. 49
D.M. 4 aprile 2001 - Modalità di attuazione art. 12 legge 57/01
D.M. 4 aprile 2001 - Criteri di riparto risorse legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 218.
Direttiva 9 maggio 2001 - concessione finanziamenti Foncooper (titolo I)
Circolare 3 agosto 2001, n.1124669 - limitazioni e modalità per concessione finanziamenti Foncooper.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: credito alla cooperazione (titolo I); misure a salvaguardia dei livelli di occupazione (titolo II)
Area di applicazione: intero territorio nazionale
Soggetti beneficiari: cooperative (titolo I); cooperative di produzione e lavoro con priorità per quelle formate da lavoratori provenienti da aziende in crisi (titolo II)
Tipologia delle iniziative ammissibili: incremento produttività ed occupazione; ammodernamento e razionalizzazione (titolo I); creazione nuove imprese; salvaguardia dei posti di lavoro (titolo II)
Natura e misura dell'incentivo:
- Finanziamenti agevolati gestiti da Coopercredito Spa a valere sul fondo denominato Foncooper che è gestito da un apposito Comitato che delibera in ordine alle domande di finanziamento. La competenza è stata trasferita alle Regioni dal 1° luglio 2000. Coopercredito tuttavia prosegue la propria attività essendo in corso di definizione le convenzioni con le Regioni interessate. (Titolo I)
- Contributi a fondo perduto a favore di società finanziarie per capitalizzazione di cooperative di produzione e lavoro (vecchia Marcora - Titolo II)
- Partecipazione al capitale sociale delle società finanziarie per la capitalizzazione di cooperative di produzione e lavoro (art. 12 della legge 57/01)

Il Ministero interviene altresì a sostegno dei progetti per la promozione delle finalità della legge 49/85 a valere sulla assegnazione di cinque miliardi di lire ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n.662.
Spese ammissibili: investimenti fissi ; esigenze di capitale circolante.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001

Attività relativa alla erogazione di quote, successive alla prima, di contributi già concessi ai sensi della vecchia Marcora (titolo II).

- A fronte di n. 7 domande pervenute: n. 5 erogate e n. 2 in fase di istruttoria.

Attività relative alla concessione ed erogazione di quote di contributo per le istanze presentate nella fase di applicazione transitoria della legge - titolo II (direttive ministeriali 27 luglio e 7 dicembre 2000).

- A fronte di n. 15 domande pervenute: n. 11 erogate, n. 1 decaduta, n. 3 in fase di istruttoria.

Attività relativa alla concessione ed erogazione dei compensi alle società finanziarie per la gestione delle partecipazioni (titolo II).

- A fronte di n. 4 domande pervenute: n.3 erogate, n.1 in fase erogazione

Attività connesse all'applicazione degli interventi di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, di riforma della 49/85.

- E' stato emanato il DM 4 aprile 2001, registrato alla Corte dei Conti in data 29 maggio 2001 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 157 del 9 luglio 2001, concernente le modalità applicative degli interventi per la salvaguardia dei livelli di occupazione, ai sensi dell'art. 12 della legge 5 marzo 2001, n. 57.
- Sono state calcolate le risorse residue del Fondo di cui all'articolo 17 della legge 49/85, modificato dall'articolo 2, comma 219 della legge 662/96, da destinare alla partecipazione al capitale sociale delle società finanziarie ai sensi della nuova disciplina.
- Ai sensi del predetto DM le Società finanziarie C.F.I. , SO.FI.COOP e FINCOOP hanno presentato al Ministero istanza di partecipazione al proprio capitale sociale.

Dette istanze sono state istruite ed è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa.

La domanda Fincoop è stata respinta non essendo la richiedente in possesso di tutti i requisiti previsti.

Le domande C.F.I. e SO.FI.COOP. sono state accolte.

- Stipula dell'atto aggiuntivo, in data 18 dicembre 2001, al contratto stipulato con Coopercredito SpA in data 26 giugno 2000 per la disciplina della prestazione di servizi inerenti alla gestione del fondo per la salvaguardia dei livelli di occupazione di cui al titolo II della legge 49/85.
- Trasferimento dei fondi residui disponibili sul capitolo 7800 del Ministero attività produttive al c/c infruttifero 23635/765 intestato a Coopercredito SpA presso la Tesorreria centrale dello Stato.

Attività connesse al riparto delle risorse da assegnare alle società finanziarie per l'attività di promozione delle finalità della legge 49/85, ai sensi della legge 662/96.

- E' stato emanato il DM 4 aprile 2001, registrato alla Corte dei conti in data 29 maggio 2001 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 157 dei 9 luglio 2001, concernente i criteri di riparto delle risorse da assegnare, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alle società finanziarie per l'attività di promozione delle finalità della legge 49/85.
- E' stata espletata l'istruttoria relativa ai progetti per la promozione presentati dalle società finanziarie C.F.I. , SO.FI.COOP e FINCOOP.

- Sono state stipulate le convenzioni con la C.F.I. e la SO.FI.COOP ed emanati i relativi decreti di approvazione (C.F.I. decreto 1° agosto 2001, registrato alla Corte dei Conti il 22 agosto 2001 e SO.FI.COOP decreto 1° agosto 2001, non soggetto a registrazione).
- Il progetto della FINCOOP è stato respinto non essendo la richiedente in possesso di tutti i requisiti previsti.

Attività relative al Foncooper (titolo I)

- E' stata emanata la direttiva 9 maggio 2001, registrata alla Corte dei conti in data 22 giugno 2001 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25 luglio 2001 relativa al fondo di rotazione "Foncooper" di cui al Titolo I della legge 49/85, come modificata ed integrata dall'art. 12 della legge 5 marzo 2001, n.57.
- Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della citata direttiva è stata emanata la circolare 3 agosto 2001, n. 1124669, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 27 agosto 2001, concernente limitazioni e modalità di intervento per la concessione dei finanziamenti del Foncooper.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: anno 1986
Capitolo o contabilità speciale: Capitolo Ministero economia 7828
Capitolo Ministero attività produttive 7800

N.B. i dati che seguono si riferiscono al solo Titolo II della legge la cui attuazione è rimasta di competenza del Ministero delle attività produttive (gli interventi di cui al Titolo I rientrano nelle funzioni conferite alle Regioni).

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 26
- Domande approvate n.: 19
- Domande in istruttoria n.: 6
- Domande revocate n.: 1

Principali atti amministrativi emanati

Decreti erogazione contributi precedentemente concessi (vecchia Marcora)

pos	Società finanziaria	cooperativa	Importo (lire)	Quota contributo	totale occupati	regione
2/145	SOFICOOP	Green Hills	156.450.000	Saldo (15%)	19	LAZIO
2/212	SOFICOOP	Italian Stile	276.480.000	2° quota (35%)	21	VENETO
1/258	CFI	Cappelletti	81.000.000	Saldo (15%)	18	VENETO
			513.930.000			

Decreti concessione contributi (applicazione transitoria)

pos	società finanziaria	cooperativa	Importo Concesso (lire)	totale occupati	regione
D/1	CFI	CANTIERI NAVALI MEGARIDE	2.090.000.000	34	CAMPANIA
D/2	CFI	GLM	622.000.000	24	LAZIO
D/3	CFI	VIDEOSFERA	675.581.000	10	LAZIO
D/4	CFI	TECNOCOOP	367.000.000	16	TOSCANA
D/5	CFI	FS IMPIANTI (*)	3.840.000.000	194	SICILIA
D/6	CFI	SCAMI	715.000.000	31	LAZIO
D/7	CFI	ALCINAV	1.060.000.000	37	TOSCANA
D/8	CFI	NUOVA CERAMINTER	1.123.000.000	56	TOSCANA
D/9	CFI	COMES	1.319.000.000	25	PUGLIA
			7.971.581.000		
D/10	Soficoop	RINNOVO	373.716.000	9	PUGLIA
D/11	Soficoop	IL COSTUME	547.900.000	10	LAZIO
			8.893.197.000	252	

(*) domanda decaduta

N.B i decreti di concessione suindicati dispongono anche l'erogazione di quote di contributo e l'erogazione di compensi per attività istruttoria come specificato nelle due tabelle successive.

pos.	società finanziaria	cooperativa	importo erogato (lire)	%	regione
D/1	CFI	CANTIERI NAV. MEGARIDE	1.045.000.000	50	CAMPANIA
D/2	CFI	GLM	622.000.000	100	LAZIO
D/3	CFI	VIDEOSFERA	337.790.500	50	LAZIO
D/4	CFI	TECNOCOOP	183.500.000	50	TOSCANA
D/6	CFI	SCAMI	715.000.000	100	LAZIO
D/7	CFI	ALCINAV	530.000.000	50	TOSCANA
D/8	CFI	NUOVA CERAMINTER	561.500.000	50	TOSCANA
D/9	CFI	COMES	659.500.000	50	PUGLIA
D/10	Soficoop	RINNOVO	186.858.000	50	PUGLIA
D/11	Soficoop	IL COSTUME	273.950.000	50	LAZIO
D/11bis	Soficoop	IL COSTUME (*)	273.950.000	50	LAZIO
			5.389.048.500		

(*) trattasi di decreto di erogazione quota a saldo

Compensi oneri attività istruttoria

Pos.	Società finanziaria	cooperativa interessata	Importo erogato (lire)
D/1	CFI	CANTIERI NAV. MEGARIDE	45.000.000
D/2	CFI	GLM	20.000.000
D/3	CFI	VIDEOSFERA	20.000.000
D/4	CFI	TECNOCOOP	20.000.000
D/6	CFI	SCAMI	20.000.000
D/7	CFI	ALCINAV	37.000.000
D/8	CFI	NUOVA CERAMINTER	37.000.000
D/9	CFI	COMES	37.000.000
D/10	Soficoop	RINNOVO	20.000.000
D/11	Soficoop	IL COSTUME	20.000.000
			276.000.000

Decreti erogazione compensi gestione partecipazioni

Società finanziaria	importo erogato (lire)	anno di riferimento
Soficoop	159.809.686	1998
Soficoop	336.049.852	1999
Soficoop	334.707.214	2000
CFI	1.054.707.346	1999
	1.885.274.098	

Decreto 5 dicembre 2001 concernente il versamento dei fondi residui disponibili sul capitolo 7800 del Ministero attività produttive al c/c infruttifero 23635/765 intestato a Coopercredito SpA presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Decreto 19 dicembre 2001 concernente approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto stipulato con Coopercredito SpA in data 26 giugno 2000 per la disciplina della prestazione di servizi inerenti alla gestione del fondo per la salvaguardia dei livelli di occupazione di cui al titolo II della legge 49/85.

Atti normativi e circolari emanati

DM 4 aprile 2001, concernente le modalità applicative degli interventi per la salvaguardia dei livelli di occupazione, ai sensi dell'art. 12 della legge 5 marzo 2001, n. 57 (di riforma della legge 49/85).

DM 4 aprile 2001, concernente i criteri di riparto delle risorse da assegnare, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alle società finanziarie per l'attività di promozione delle finalità della legge 49/85.

Direttiva 9 maggio 2001, relativa al fondo di rotazione "Foncooper" di cui al Titolo I della legge 49/85, come modificata ed integrata dall'art. 12 della legge 5 marzo 2001, n.57.

Circolare 3 agosto 2001, n. 1124669, concernente limitazioni e modalità di intervento per la concessione dei finanziamenti del Foncooper.

Legge 10 ottobre 1975, n. 517. Credito agevolato al commercio.

Principali riferimenti normativi
Legge 6 febbraio 1987, n. 15 – Art. 15, comma 40
Legge 11 marzo 1988, n.67- Art.3, comma 8
Legge 27 marzo 1987, n.121.

Operatività esaurita: si.

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: ristrutturazione dell'apparato distributivo.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese esercenti il commercio e la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande anche nella forma di commercio associato.
Tipologia delle iniziative ammissibili: acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione, ampliamento dei locali, compreso acquisto dell'area e delle mura. Acquisto, rinnovo ed ampliamento delle attrezzature.
Natura e misura dell'incentivo: conto interesse e conto capitale.
Spese ammissibili: acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione, ampliamento dei locali, compreso acquisto dell'area e delle mura. Acquisto, rinnovo ed ampliamento delle attrezzature.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Sono stati emanati 1.071 provvedimenti di concessione di contributi a favore di altrettante imprese commerciali per un importo di 74,99 mld ed erogati 126,95 mld a favore di 2.100 imprese.
Si sottolinea che l'attività di emissione dei provvedimenti di impegno è potuta iniziare solo dopo il 12 maggio 2001, data di sblocco dei residui di stanziamento da parte del Ministero del Tesoro. Nei mesi precedenti si era dato luogo al pagamento delle rate di ammortamento e alle richieste di riassegnazione dei fondi perenti.
Sono stati istruiti 10 ricorsi amministrativi presentati per motivi vari ed è stato dato riscontro a numerose richieste di informazioni ai sensi della legge n. 241/90.
A seguito di richiesta del Tribunale di Roma è stata eseguita perizia sulla richiesta di danni presentata dalla ditta Smafin (ex Sigros) riguardante n. 50 operazioni intestate alla medesima ditta a seguito di accoglimento di ricorso amministrativo da parte del TAR della Sicilia confermata dal Consiglio di Giustizia amministrativa della Regione Sicilia.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1975
Capitolo o contabilità speciale: contabilità ordinaria.

Legge 1.3.1986, n. 64 – Intervento straordinario nel Mezzogiorno

Principali riferimenti normativi
Delibera CIPI 16.7.1986 e successive modifiche e integrazioni
Deliberazione CIPE 3.8.1988
D.M. 3.5.1989 n.233
Legge 19.12.1992 n.488

Operatività esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: Promuovere lo sviluppo economico delle imprese industriali ubicate nel Mezzogiorno d'Italia, tramite la concessione di un contributo in conto capitale e di un contributo in conto interessi sulle spese effettivamente sostenute per la realizzazione di un programma industriale.
Area di applicazione: Territori delle Regioni meridionali d'Italia (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), oltre ad aree limitate del Lazio, delle Marche e della Toscana, così come indicati dalla L.64/86.
Soggetti beneficiari: Società di persone e di capitale, e ditte individuali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: Nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione.
Natura e misura dell'incentivo: Contributo in conto capitale graduato dal 40% al 20% in relazione alla dimensione dell'impresa e degli investimenti preesistenti. Sono previste maggiorazioni del 20% per specifiche tipologie di iniziative e per aree particolarmente depresse.
Contributo in conto interessi sul finanziamento massimo del 30% o del 40% degli investimenti agevolabili.
Spese ammissibili: Progettazioni e direzioni lavori, opere murarie ed assimilabili, macchinari, impianti ed attrezzature, acquisto brevetti, suolo aziendale e scorte (questi ultimi due agevolabili solo con contributo in conto interessi).

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
L'attività svolta dall'Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze, in relazione alla "chiusura" delle pratiche agevolate ai sensi della L. 64/86, non è strettamente riconducibile ai dati riportati nella Tabella di cui al successivo punto 4, in quanto prevede un insieme di operazioni piuttosto articolate che concorrono alla definizione di un atto conclusivo. Ogni pratica richiede, infatti, una specifica istruttoria, l'acquisizione di documentazione integrativa, spesso in contraddittorio con le ditte, tempi di notifica, ai sensi della L.241/90, degli avvisi di revoca ancorché parziale per riduzione dell'impegno originario. Inoltre, per le variazioni di ragione sociale, fusioni, incorporazioni, cessioni di ramo d'azienda, affitto, ecc. sono esaminati e definiti numerosi atti intermedi.
Nel periodo in esame sono stati emessi n. 828 decreti di concessione definitiva del contributo.
Altre incombenze riguardano la nomina delle Commissioni di accertamento spesa, la predisposizione e la consegna dei fascicoli e degli atti successivi.

Una notevole mole di corrispondenza ed i rapporti diretti ed indiretti (telefonici, fax, etc.) con le ditte interessate impegna in maniera continuativa e gravosa le risorse umane utilizzate in segreteria.
Inoltre, a seguito di frequenti indagini dell'autorità giudiziaria, si rende necessario fornire dati sulle pratiche e copie dei documenti ai magistrati inquirenti o agli organi di polizia o predisporre informative per interrogazioni parlamentari.
La sistematica "chiusura" delle pratiche con l'assunzione, in molti casi, di provvedimenti definitivi con riduzione delle agevolazioni oppure con l'adozione di decreti di revoca parziale o totale per mancato rispetto delle condizioni normative previste dalla Legge 64/86 e dal regolamento applicativo D.M. 233/89 ha determinato un consistente aumento dei ricorsi presentati dalle ditte beneficiarie delle agevolazioni con un notevole appesantimento gestionale (rapporti informativi, memorie integrative per Avvocatura, eventuale riesame delle istanze delle ditte dopo l'assunzione di un decreto di revoca o riduzione delle agevolazioni, assunzione di provvedimenti di rettifica, procedure di recupero e/o di restituzione rateizzata delle somme).
Altro problema che si sta affrontando è l'approntamento di adeguate procedure per l'acquisizione in tempi rapidi della documentazione finale di spesa per le iniziative per le quali sono stati emessi i decreti di concessione dalla cessata Agensud o anche da questa Amministrazione, e risultano già scaduti i termini per il completamento dei programmi produttivi.
Attraverso uno *screening* accurato si è proceduto ad individuare le pratiche per le quali non risultano ancora evasi, da parte delle aziende, gli obblighi previsti per la chiusura dei programmi agevolati e per le quali sono in corso di adozione provvedimenti di revoca totale o parziale delle agevolazioni.
E' stata approntata una proposta di modifica della normativa al fine di pervenire alla semplificazione delle procedure di chiusura delle pratiche residue della L.64/86.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1986
Capitolo o contabilità speciale: cap. n.7800; c.s. n.1726

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 0
- Domande approvate n.: 2.005
- Domande in istruttoria n.: 1.206
- Domande revocate n.: 137

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 50
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 178

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme
E' stato avviato, con la previsione di una disposizione all'interno di uno dei collegati alla finanziaria 2002, il processo di individuazione di modalità semplificative e accelerative delle procedure di chiusura delle pratiche residue.

Legge 12 agosto 1977, n. 675 – Ristrutturazione e riconversione di imprese industriali

Principali riferimenti normativi
Legge n. 7/1986, legge n. 370/1986;
Decreto ministeriale 18 marzo 1979;
Delibere CIPI del 24.2.1978; 21.12.1978; 16.10.1979; 27.3.1980; 9.3.1979; 26.4.1979
D.M. del 15.1.1990, n. 153;
D.M. del 5.6.1987;
D.M. del 30.6.1983 modificato con DD.MM. dell'1.12.1984 e del 21.12.1984.

Operatività esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: agevolazioni per la realizzazione di programmi di investimento per la ristrutturazione e per la riconversione di imprese industriali.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: imprese estrattive e manifatturiere di medie e grandi dimensioni appartenenti ai seguenti settori:
a. ricerca, sviluppo e industrializzazione di tecnologie elettroniche;
b. sviluppo tecnologico, organizzativo e commerciale della meccanica strumentale per l'industria manifatturiera;
c. industria collegata all'attività agricola-alimentare;
d. industria chimica, di base, delle fibre chimiche e della chimica fine;
e. industria siderurgica;
f. industria delle paste per carta e della carta;
g. sistema della moda;
h. sfruttamento ottimale delle fonti di energia e delle materie prime nei processi produttivi industriali;
i. potenziamento delle strutture organizzative per la commercializzazione all'estero dei prodotti dell'industria manifatturiera;
j. impiantistica per il risanamento ecologico e ambientale dei processi produttivi;
k. industria automobilistica e aeronautica.
Tipologia delle iniziative ammissibili: progetti di ristrutturazione: progetti diretti alla riorganizzazione delle imprese attraverso la razionalizzazione, il rinnovo, l'aggiornamento tecnologico degli impianti nell'ambito dell'occupazione aziendale eventualmente, ove richiesto da vincoli urbanistici, anche modificandone l'ubicazione.
Progetti di riconversione: progetti diretti ad introdurre produzioni appartenenti a comparti merceologici diversi attraverso la modificazione dei cicli produttivi degli impianti esistenti, nonché progetti diretti a sostituire impianti esistenti nelle aree del Centro-Nord Italia mediante la realizzazione di nuovi impianti di corrispondente entità nei territori del Mezzogiorno (aree dell'obiettivo 1). Le domande di contributo potevano essere presentate entro l'anno 1982.
Natura e misura dell'incentivo: le agevolazioni concesse riguardano:
a) mutui agevolati. finanziamenti erogati direttamente dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ad un tasso pari al 50 per cento

di quello a carico dell'impresa di cui al successivo punto b) e con la durata identica a quella del successivo punto b);
b) contributi sugli interessi per finanziamenti deliberati dagli Istituti di credito a medio termine con un tasso a carico dell'impresa pari al 60% del tasso di riferimento ovvero al 30% del tasso di riferimento rispettivamente per stabilimenti ubicati al Centro-Nord ed a quelli ubicati nel Mezzogiorno: La durata del finanziamento è di dieci anni per il Centro-Nord e di quindici anni per il Mezzogiorno;
c) contributi pluriennali alle imprese sull'emissione di obbligazioni ordinarie o convertibili;
d) contributi in conto capitale per i soli stabilimenti oggetto di investimenti nel Mezzogiorno, purché il contributo cumulato con quelli concessi di cui alle precedenti lettere a) e b) non superi il 70 per cento della spesa agevolabile.
Le agevolazioni finanziarie previste dalle precedenti lettere a), b) e c) non possono complessivamente superare le seguenti percentuali della spesa totale agevolabile:
a) il 70 per cento per le iniziative localizzate nel Mezzogiorno;
b) il 60 per cento per le iniziative nei territori del Centro-Nord con programmi di ristrutturazione fino a lire due miliardi;
c) il 50 per cento per le iniziative nei territori del Centro-Nord con programmi di ristrutturazione;
d) il 40 per cento per le iniziative nei territori del Centro-Nord con programmi di riconversione.
Spese ammissibili: terreno, fabbricati e opere murarie; macchinari, impianti e attrezzature nonché scorte.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Liquidazione contributi sugli interessi per programmi di ristrutturazione di attività industriale.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1979
Capitolo o contabilità speciale: capitolo 7800 – piano di gestione 04

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 21
- Domande approvate n.: 21
- Domande in istruttoria n.: 9
- Domande revocate n.: 2

LEGGE n. 752/82 art. 12 – Investimenti minerari

Principali riferimenti normativi
D.M. 19 aprile 1985
D.M. 3 agosto 1985

Operatività esaurita: si

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: aiuto agli investimenti relativi alla coltivazione, alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali oggetto di coltivazione.
Area di applicazione: intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: titolari di concessioni minerarie.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività di coltivazione di sostanze minerali e ricerca associata.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto interessi sul 70% del finanziamento di Istituti di credito.
Spese ammissibili: opere relative allo sviluppo della miniera, inclusa la ricerca; opere relative alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali; direzione tecnica.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Liquidazione delle rate di contributo.
Provvedimenti di decadenza e revoca di contributi.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1985
Capitolo o contabilità speciale: 7905, poi 7089, poi 7100, oggi 7800 – piano gestione 05

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 0
- Domande approvate n.: 0
- Domande in istruttoria n.: 0
- Domande revocate n.: 2

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 5
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 0

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero. Legge n. 752/82 - art. 17

Principali riferimenti normativi
Deliberazione CIPE del 4 dicembre 1990
D.M. 25 ottobre 1984 relativo alle procedure

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: sviluppo delle attività minerarie di imprese italiane all'estero.
Area di applicazione: Stati esteri.
Soggetti beneficiari: società minerarie titolari di concessioni minerarie in Italia.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività di ricerca e di coltivazione di sostanze minerali.
Natura e misura dell'incentivo: finanziamento agevolato fino al 70% dell'investimento ammesso.
Spese ammissibili: opere di ricerca; opere relative allo sviluppo della miniera; opere relative alla preparazione ed alla valorizzazione delle sostanze minerali; direzione tecnica; acquisizione di miniere e/o di partecipazioni in società minerarie estere.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Sviluppo dei contatti con DGERM ed Assomineraria per integrazione ed aggiornamento del decreto sulle procedure (DM 25/10/84). In corso l'aggiornamento degli indirizzi di politica mineraria, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei minerali di rilevante interesse, le priorità strategiche, i soggetti beneficiari.
Istruttoria per la concessione dei contributi a progetti residui '00 e 1° semestre 2001 (50,0 MLD di lire per n° 12 progetti) – Monitoraggio interventi in corso (n° 12 progetti).
Concessione dei contributi a progetti residui '00 e 1° semestre 2001 (23,0 MLD di lire per n° 5 progetti)
Provvedimenti di liquidazione del saldo del contributo relativo a 11 iniziative.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1985
Capitolo o contabilità speciale: 7903, poi 7087, poi 7100, oggi 7800 – piano gestione 05

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 13
- Domande approvate n.: 5
- Domande in istruttoria n.: 7
- Domande revocate n.: 1

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: -

- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 4

Principali atti amministrativi emanati
N. 7 decreti di proroga e variazione dei programmi di lavoro.
N. 2 pareri per liquidazione saldo finale.

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme
Deliberazione del CIPE per aggiornamento degli indirizzi di politica mineraria, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei minerali di rilevante interesse, le priorità strategiche, i soggetti beneficiari.
Decreto del Ministro delle Attività produttive per integrazione ed aggiornamento del decreto sulle procedure.
Riforma della disciplina sull'erogazione delle anticipazioni e delle liquidazioni dei contributi nell'ambito dei collegati alla legge finanziaria 2002.

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia. Legge n. 752/82 - art. 9

Principali riferimenti normativi
Deliberazione CIPE del 4 dicembre 1990
D.M. 25 ottobre 1994 relativo alle procedure

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: sviluppo delle attività di ricerca mineraria
Area di applicazione: aree indiziate dell'intero territorio nazionale.
Soggetti beneficiari: titolari di permessi di ricerca e di concessioni minerarie.
Tipologia delle iniziative ammissibili: attività di ricerca di sostanze minerali.
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto capitale fino al 70% degli investimenti ammessi, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese.
Spese ammissibili: opere di ricerca e studi di fattibilità; direzione tecnica.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
In corso l'aggiornamento degli indirizzi di politica mineraria, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei minerali di rilevante interesse, le priorità strategiche, i soggetti beneficiari.
Circolare alle Regioni sulle procedure di concessione dei contributi alla luce della delega delle funzioni in campo minerario.
Istruttoria per la concessione dei contributi a progetti residui dei bandi '99/'00 ed a progetti nuovi del bando '01 (n° 18 progetti) – Monitoraggio interventi in corso (n° 19 progetti).
Concessione dei contributi a N. 2 progetti (0,9 MLD di lire).

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: 1985
Capitolo o contabilità speciale: 7901, poi 7100, oggi 7800 – piano gestione 05

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 18
- Domande approvate n.: 2
- Domande in istruttoria n.: 16
- Domande revocate n.: 1

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 5
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 3

Principali atti amministrativi emanati
N. 6 decreti di variazione del programma di lavoro.
N. 5 pareri per liquidazione contributi
N. 5 decreti di variazione del programma di lavoro

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

Deliberazione del CIPE per aggiornamento degli indirizzi di politica mineraria, in particolare per quanto riguarda l'elenco dei minerali di rilevante interesse, le priorità strategiche, i soggetti beneficiari.

Definizione di Convenzione tipo con Regioni sulle procedure istruttorie e di monitoraggio degli interventi.

Riforma della disciplina di erogazione delle anticipazioni e delle liquidazioni dei contributi nell'ambito dei collegati alla legge finanziaria 2002.

Patti territoriali

Principali riferimenti normativi
- Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, commi 203 e seguenti;
- Delibera CIPE del 21 marzo 1997;
- Comunicato del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica pubblicato nella G.U.R.I del 29/7/98;
- Delibera CIPE dell'11/11/98 concernente l'estensione al settore agricolo degli strumenti della programmazione negoziata e relativo D.M. di attuazione del 1 dicembre 1999, integrato in data 22 dicembre 1999;
- Circolari MICA pro tempore vigenti alla data di presentazione del patto all'istruttoria bancaria;
- Regolamenti CEE n. 950/97, n. 951/97, n. 867/90 e n.2468/98;
- Decisione della commissione CEE 94/173/CE del 22 marzo 1994;
- Delibera CIPE 22 giugno 2000, n. 69 pubblicata sulla G.U.R.I n. 195 del 22 agosto 2000;
- Decreto del Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica n. 320 del 31 luglio 2000 pubblicato nel supplemento della G.U. n. 182/L del 7 novembre 2000;
- Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 18 febbraio 2002 n. 1.178.517;
- Disciplinare, previsto dall'art. 2 del citato DM 320/2000, approvato con decreto 4 aprile 2002 n. 115374, e successive modifiche ed integrazioni.

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SEMESTRALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA. AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2002

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività produttive mediante la realizzazione di programmi agevolati e di interventi infrastrutturali promossi da enti locali, parti sociali, altri soggetti pubblici operanti a livello locale e soggetti privati, in accordo con le linee generali della programmazione regionale. Il Patto territoriale non può prevedere, a valere sulle risorse destinate dal CIPE, l'utilizzo di somme superiori a 51,65 milioni di euro (100 miliardi di lire).
Area di applicazione: tutto il territorio nazionale , fermo restando che le risorse destinate dal CIPE sono riservate ai Patti attivati nelle aree depresse ammissibili agli interventi dei fondi strutturali, obiettivi 1, 2 e 5b, nonché nelle aree rientranti nelle fattispecie dell'art. 92.3.c del Trattato di Roma.
Soggetti beneficiari: imprese di piccole, medie e grandi dimensioni, operanti nei settori dell'industria, agroindustria, servizi, turismo, agricoltura e pesca nonché interventi nel settore dell'apparato infrastrutturale, tra loro integrati.
Tipologia delle iniziative ammissibili:
a) iniziative imprenditoriali: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riattivazione, ristrutturazione, riconversione, trasferimento;
b) interventi infrastrutturali: opere funzionalmente connesse alla realizzazione e allo sviluppo degli investimenti, ferme restando le limitazioni in ordine alla natura, alla finalità ed alle caratteristiche delle infrastrutture stesse nonché all'entità percentuale ammissibile rispetto al finanziamento globale del Patto.
Natura e misura dell'incentivo:

a) iniziative imprenditoriali: contributo in conto capitale commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto delle misure massime consentite dall'UE in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa;
b) interventi infrastrutturali: a totale carico delle risorse CIPE (Patti di I generazione) o delle risorse messe a disposizione della finanza del Patto dalla Regione e/o dagli organismi pubblici incaricati all'attuazione dei progetti stessi.
Spese ammissibili:
a) iniziative imprenditoriali: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici, brevetti (per talune categorie di impresa esistono limitazioni agevolative);
b) interventi infrastrutturali: lavori a misura, a corpo e in economia, rilievi, accertamenti e indagini, allacciamenti di pubblici servizi, acquisizione aree o immobili, imprevisti e spese generali. L'onere complessivo non deve superare il 30% delle risorse del Patto.

Sintesi dell'attività svolta nel 1° semestre 2002
L' attività svolta riguarda la gestione delle pratiche di agevolazioni finanziarie concesse a favore delle iniziative imprenditoriali nonché l'espletamento delle funzioni amministrative previste dalle delibere CIPE di riferimento.
L'attività di gestione riguarda tutte le possibili fasi del procedimento agevolativo sino alla concessione definitiva dei contributi.
Le principali sub-attività sviluppate riguardano:
- l'adozione dei decreti di concessione provvisoria;
- la rettifica e/o l'integrazione dei decreti di concessione provvisoria già adottati;
- l'adozione dei decreti di rimodulazione delle risorse;
- l'attivazione dei pagamenti presso la Cassa DD.PP. e, per i Patti di I generazione, i provvedimenti amministrativi connessi con le erogazioni;
- la revoca delle agevolazioni nei casi previsti;
- la nomina delle commissioni di accertamento finale;
- l'emissione dei decreti di concessione definitiva (limitatamente ai Patti di I generazione) a seguito degli accertamenti sulla avvenuta realizzazione delle iniziative;

Per quanto riguarda la prima sub-attività, nel periodo considerato sono stati disposti n. 10 decreti di concessione provvisoria per un totale di circa n.600 iniziative industriali;
Per quanto riguarda la seconda sub-attività, nel periodo considerato sono stati disposti n. 18 provvedimenti;
Per quanto riguarda la terza sub-attività, nel periodo considerato sono stati disposti n. 4 provvedimenti;
Per quanto riguarda la quarta sub-attività, nel periodo considerato sono stati attivati n. 62 Patti e sono stati trasmessi alla ragioneria n. 6 richieste di pagamento;
Per quanto riguarda la quinta sub-attività, nel periodo considerato sono state effettuate n.228 revoche totali.
Per quanto riguarda la nomina delle commissioni di accertamento finale si forniscono i seguenti dati (per il periodo 1.1.2002 – 30.6.2002):
- documentazioni di spesa pervenute per iniziative da collaudare: n.87

- commissioni nominate: n.73
- accertamenti effettuati: n.0

Per quanto riguarda i decreti di concessione definitiva sono stati emanati n. 2 provvedimenti riferiti a interventi infrastrutturali.

Le altre attività svolte riguardano:

- l'emanazione di direttive e circolari applicative di dettaglio;
- le risposte ad un rilevante numero di quesiti;
- l'emanazione del Disciplinare diretto a regolare i compiti gestionali dei Soggetti Responsabili dei patti territoriali connessi all'attuazione del rispettivo patto territoriale ;
- le operazioni connesse con la sottoscrizione del predetto Disciplinare;
- la verifica dei requisiti dei Soggetti Responsabili;
- l'emanazione dei decreti di concessione del contributo globale;
- i provvedimenti amministrativi connessi con l'erogazione del predetto contributo globale.

Per quanto riguarda il contributo globale si forniscono i seguenti dati:

- documentazione attestante il possesso dei requisiti pervenute: n.91 (*)
- decreti di concessione del contributo globale emanati: n.0
- richieste di pagamento inoltrate: n.0

(*) pervenute nella seconda metà del mese di giugno

Attività da porre in essere entro il 31 dicembre 2002

Le attività da effettuare entro il termine del corrente anno sono le seguenti:

- emissione di circa n.50 decreti di concessione definitiva;
- nomine di commissioni di accertamento per almeno n.100 iniziative;
- emissione di almeno 120 decreti di concessione del contributo globale;
- pagamento dell'anticipazione sul contributo globale per almeno n.100 Soggetti responsabili.

Per quanto riguarda invece le attività connesse ai provvedimenti amministrativi vari ed alle revoche, non è possibile quantificarle in maniera precisa ma si può verosimilmente ritenere che nel corso della seconda metà dell'anno le attività in questo settore possano attestarsi a n.300 provvedimenti amministrativi vari e revoche.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Data di entrata in operatività della legge: 1997

Capitolo o contabilità speciale: cap. 3592 art. 3

Dati periodo gennaio – giugno 2002

- Domande pervenute n.:
- Domande approvate n.:
- Domande in istruttoria n.:
- Domande revocate n.: 228

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – giugno 2002)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.:
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 73 (*)

(*) Numero delle iniziative per le quali nel periodo considerato è intervenuta la nomina delle commissioni di collaudo.

Atti normativi e circolari emanati

- Circolare n. 1.178.501 del 16.01.2002 "Patti territoriali con onere per le infrastrutture non a carico della finanza statale - Bando 10.10.99 e Patti agricoli";
- Circolare n. 1.178.511 del 07.02.2002 "Modifica allo schema di garanzia fidejussoria"
- Circolare n. 1.178.717 del 18.02.2002 "Istruzioni per la rimodulazione delle risorse e chiarimenti ed interpretazioni operative per Patti territoriali e Contratti d'area;
- "Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico di Contratto d'area e del Soggetto Responsabile di Patto territoriale, ai sensi del Regolamento approvato con DM n. 320 del 31.07.20" approvato con decreto direttoriale del 04.04.2002;
- "Disciplinare per gli accertamenti sulla realizzazione delle iniziative imprenditoriali" approvato in data 02.05.2002;
- Circolare n. 1.187.159 del 10.05.2002 "Verifica della sussistenza dei requisiti del Soggetto Responsabile";
- Circolare n. 1.010.269 del 27.06.2002 " Istruzioni per l'articolazione dei quadri di spesa dei progetti di infrastrutture. Adempimenti connessi".

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

E' in corso l'emanazione di una nuova circolare riguardante le "Problematiche inerenti alle procedure e risposte ai più frequenti quesiti sulla Circolare del 18.02.2002 prot. 1.178.517".

Nel prossimo semestre si prevede possa essere ultimato il "Testo Unico" sulla Programmazione Negoziata e sarà avviata la revisione del Regolamento n.320/2000.

Accordi di programma

Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera c)
DPCM 30 marzo 1995
DPCM 30 dicembre 1997
D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300
DM 31 luglio 2000, n. 320
Delibera CIPE 22 novembre 1994
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 1
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Operatività esaurita: Si

RAPPORTO SEMESTRALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA. AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2002

Obiettivi generali: ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera c), della legge n. 662/1996, si intende per accordo di programma l'accordo con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati promosso dagli organismi di cui alla lettera b) dello stesso articolo (amministrazione centrale, regionale o delle province autonome), in attuazione di una intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati.
Nell'ambito del trasferimento dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero delle attività produttive delle competenze riguardanti l'intera programmazione negoziata, sono state attribuite alla Direzione le competenze relative al completamento degli interventi rientranti negli accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento".
Area di applicazione: Campania e Basilicata (accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento").
Soggetti beneficiari: Enti regionali, territoriali e locali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: infrastrutture varie, oltre ad alcuni interventi ex l. 64/1986 per l'accordo "Val Basento".
Natura e misura dell'incentivo: finanziamento a totale carico dello Stato a gravare su fondi vari (ex Agensud).
Spese ammissibili: infrastrutture (oltre a rinvenienze ex l. 64/1986 nel campo delle agevolazioni industriali limitatamente a "Val Basento")

Sintesi dell'attività svolta nel 1° semestre 2002
Con riferimento agli accordi di programma "Bagnoli" e "Val Basento" sono state svolte e/o sono in corso le seguenti attività:
- ricognizione finanziaria e recupero atti e documenti;
- pagamenti ad Enti convenzionati (€ 7.598.624,77) ed a professionisti (€ 593.555,96);
- istruttoria perizie lavori infrastrutturali (n. 9);
- predisposizione decreti di concessione definitiva (n. 2);
- sopralluoghi.

Attività da porre in essere entro il 31 dicembre 2002:
Proseguimento delle attività sopra indicate.
Dati di riepilogo dell'attività svolta

Dati periodo gennaio – giugno 2002
- Domande pervenute n.: 9 (*)
- Domande approvate n.: 0
- Domande in istruttoria n.: 9 (**)
- Domande revocate n.: 0

(*) perizie di variante
(**) perizie di variante

Contratti d'area

Principali riferimenti normativi
Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – art. 2, comma 203, lettera f)
Delibera CIPE 21 marzo 1997, punto 3
Delibera CIPE 9 luglio 1998
Delibera CIPE 11 novembre 1998
Delibera CIPE n. 27 del 1999
Delibera CIPE 15 febbraio 2000
Delibera CIPE 2 novembre 2000
Delibera CIPE 15 gennaio 2001
Delibera CIPE 17 marzo 2000
Delibera CIPE 22 giugno 2000

Operatività esaurita: Si[1]

RAPPORTO SEMESTRALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA. AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2002

Obiettivi generali: ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera f), della legge n. 662/1996 si intende per contratto d'area lo strumento operativo, concordato tra amministrazioni, anche locali, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché eventuali altri soggetti interessati, per la realizzazione delle azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di una nuova occupazione in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi e delle aree di sviluppo industriale e dei nuclei di industrializzazione situati nei territori di cui all'obiettivo 1 del Regolamento CEE n. 2052/88, nonché delle aree industrializzate realizzate a norma dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219[2].
Area di applicazione: aree di crisi di cui al DPCM 15 aprile 1998 ed aree industriali nei territori dell'obiettivo 1, 2 e 5b, nonché aree industriali realizzate ai sensi della legge 219/81.
Soggetti beneficiari: iniziative industriali interessate alla realizzazione di insediamenti produttivi nelle aree già sopra indicate e, per quanto riguarda le infrastrutture, enti territoriali, locali, ecc.
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovi impianti industriali ed ampliamenti (questi ultimi limitatamente alle aree industriali ex legge 219/81) nonché infrastrutture varie.

[1] L'operatività va considerata esaurita nel senso che per la programmazione negoziata non sussistono previsioni di ulteriori stanziamenti, e quindi la relativa attività dell'Ufficio è configurabile quale "completamento", al di là delle numerose incombenze ancora in essere.
[2] Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ora Ministero delle attività produttive, non ha avuto nel passato la competenza della gestione diretta delle risorse finanziarie assegnate al CIPE per la realizzazione dei contratti d'area e dei connessi protocolli aggiuntivi. Con deliberazione del CIPE stesso in data 11.11.1998, n. 127, ha avuto attribuita l'attività di accertamento della disponibilità delle aree industriali per gli insediamenti selezionati con esito positivo dall'istituto di credito istruttore, per la realizzazione del contratto d'area medesimo. Tale accertamento risulta tra i requisiti preliminari e fondamentali che la norma prevede per poter effettuare la sottoscrizione del contratto d'area stesso.
Con decreto legislativo n. 300 del 30/7/99, DPR n.175 del 26/3/01 e DPCM del 10.4.01, sono state attribuite al M.A.P. le competenze in materia di politiche di coesione, di cui è parte lo strumento operativo "contratto d'area".

Natura e misura dell'incentivo: i contributi sono calcolati di norma sulla base dei criteri della legge 488/92.
Spese ammissibili: opere murarie, impianti e macchinari; infrastrutture.

Sintesi dell'attività svolta nel 1° semestre 2002
In tale periodo risultano definite e concluse le attività istruttorie per i bandi del 2° protocollo aggiuntivo al contratto d'area di Terni-Narni-Spoleto e del 1° protocollo aggiuntivo al contratto d'area della Spezia a valere sulle risorse rivenienti da economie della legge 488/92 come disposto dalla delibera CIPE del 4.4.2001, n. 53. Detti bandi sono stati già pubblicati in GURI e sono in corso le decorrenze dei termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate.
Sono state definite anche le relazioni ricognitive sull'accertamento della disponibilità e/o potenzialità delle aree industriali e non interessate dagli insediamenti produttivi del 2° protocollo aggiuntivo al contratto d'area di Gela e del 2° protocollo aggiuntivo al contratto d'area di Sassari-Alghero-Porto Torres, a valere sui fondi del CIPE. Attualmente sono state avviate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri le procedure per la sottoscrizione dei predetti protocolli aggiuntivi da parte di tutti i soggetti aventi causa.
E' stata quasi completata l'attività di accertamento sulla disponibilità delle aree industriali interessate al 1° protocollo aggiuntivo bis del contratto d'area di Terni-Narni-Spoleto, a valere sui fondi CIPE.
Nel corso del semestre è stata anche avviata l'attività di nomina delle commissioni di accertamento di spesa per le iniziative per cui le banche concessionarie o il Responsabile Unico hanno trasmesso le relazioni finali di spesa degli investimenti effettuati dalle ditte beneficiarie.
Inoltre è stata messa a punto e già trasmessa ai responsabili unici la circolare ministeriale relativa alle istruzioni per l'articolazione dei quadri di spesa dei progetti di infrastrutture ed adempimenti ad essi connessi.

Attività da porre in essere entro il 31 dicembre 2002
In generale saranno svolte le attività per:
- la verifica delle aree industriali interessate al 1° protocollo aggiuntivo al contratto d'area di Terni-Narni-Spoleto;
- le istruttorie per definire i bandi per il completamento dei contratti d'area di Gioia Tauro, Salerno, Messina, e l'intervento aggiuntivo (massimo 77,47 milioni di euro di investimenti) per il contratto d'area di Torrese Stabiese, a valere su risorse rese disponibili da economie sui fondi della legge 488/92 (delibera CIPE 53/2001);
- le nomine delle commissioni degli accertamenti di spesa e gli eventuali adempimenti operativi ad essi connessi.

Ulteriori attività potranno scaturire dal completamento della fase di trasferimento delle attività relative alle politiche di coesione dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero delle attività produttive.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Dati periodo gennaio – giugno 2002
- Domande pervenute n.: (**)
- Domande approvate n.: (**)
- Domande in istruttoria n.: (**)
- Domande revocate n.: (**)

(*) Risorse complessivamente disponibili per nuovi impegni all'inizio dell'anno.
(**) Si sottolinea che l'attività operativa per i contratti d'area a valere su fondi CIPE non implica direttamente l'acquisizione di domande e le relative istruttorie, e neanche le erogazioni dei contributi pubblici. Tali attività sono svolte rispettivamente dal Responsabile Unico e dalla Cassa Depositi e Prestiti. Inoltre non risultano nuovi stanziamenti diretti per i contratti d'area ed i protocolli aggiuntivi, a valere sulle risorse CIPE. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dalla Cassa Depositi e Prestiti, quelle effettuate nel periodo gennaio-maggio 2002 ammontano a 40,39 Meuro.
Relativamente ai contratti d'area e relativi protocolli aggiuntivi con contributi a valere su risorse rinvenienti da economie della legge 488/92 (del. CIPE del 9.4.2001 n.53), si rinvia a quanto indicato nella scheda relativa alla legge 488/92 – settore industria.

Atti normativi e circolari emanati

Circolare 27 giugno 2002, n. 1010269 - Istruzioni per l'articolazione dei quadri di spesa dei progetti di infrastrutture.

Contratti di programma

Principali riferimenti normativi
Articolo 2 legge 23 dicembre 1996, n. 662 - commi 203 e seguenti
Delibera CIPE 25 febbraio 1994 pubblicata nella G.U. n. 92/94
Delibera CIPE 21 marzo 1997 pubblicata nella G.U. n. 105/97
Delibera CIPE n. 127 dell'11 novembre 1998 pubblicata nella G.U. n. 4/99

Considerata la peculiare natura della contrattazione negoziata, con la quale si attua il sostegno pubblico alle iniziative imprenditoriali per piani progettuali che prevedono diversificate iniziative, anche in più settori produttivi e a fronte di investimenti sia a carattere produttivo che di ricerca e sviluppo, forma parte integrante e sostanziale della normativa sopra indicata quella prevista per gli interventi in favore delle aree depresse (vedasi legge 488/92), quella in materia di interventi in agricoltura, quella per la ricerca industriale e per lo sviluppo precompetitivo.

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SEMESTRALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA. AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2002

Obiettivi generali: l'obiettivo generale della contrattazione negoziata è quello di favorire iniziative di sviluppo delle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio-grandi dimensioni, sviluppati da grandi imprese ovvero iniziative comuni elaborate da consorzi di piccole e medie imprese o rappresentanze di distretti industriali i cui scopi siano anche della qualificazione di filiera.
Nell'ambito dei piani progettuali, fondamentalmente indirizzati alla creazione di nuove capacità produttive ovvero alla qualificazione di quelle esistenti, con una apprezzabile ricaduta in termini di nuova occupazione, è ammesso anche il sostegno ad attività di R&S coerenti con gli obiettivi di sviluppo produttivo.
Area di applicazione: aree depresse.
Soggetti beneficiari: grandi imprese ovvero consorzi di PMI e rappresentanze di distretti industriali.
Tipologia delle iniziative ammissibili: tutte le tipologie degli interventi ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 488/92 eventualmente in combinazione con interventi in materia di R&S e di sviluppo precompetitivo e di formazione professionale.
Natura e misura dell'incentivo: la natura e la misura massima dell'incentivo seguono le norme agevolative di riferimento per le varie componenti di investimento ammissibili e facenti parte del piano progettuale, tenendo presente che la copertura finanziaria dell'intervento globale può risultare parzialmente a carico della finanza locale per cofinanziamento regionale in relazione all'interesse per le ricadute sul territorio specifico.
Spese ammissibili: in proposito si rinvia alle singole normative di riferimento sopra indicate.

Sintesi dell'attività svolta nel 1° semestre 2002

Le competenze relative alla gestione della programmazione negoziata, precedentemente in capo al Ministero dell'economia e delle finanze, sono transitate da quest'ultimo nel corso dell'autunno 2001.

Nel periodo in considerazione, la Direzione Generale ha sviluppato le iniziative intese a garantire il regolare funzionamento dei servizi senza soluzione di continuità con la precedente gestione. Parallelamente, si è dovuto provvedere all'inventariazione ed alla classificazione degli atti pervenuti in carico, nonché all'attivazione di meccanismi per l'avvio a smaltimento dei notevoli arretrati rinvenuti, principalmente riguardanti la conclusione dei procedimenti amministrativi con l'emissione dei provvedimenti di concessione definitiva delle agevolazioni.

Le predette attività sono state sviluppate dalla Direzione Generale con risorse proprie e con il ricorso a talune risorse umane provenienti dall'Amministrazione dell'Economia, nelle more della definizione del provvedimento di trasferimento del personale che accompagna il trasferimento di competenze.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria, nel semestre in considerazione si registra l'approvazione da parte del CIPE di n. 15 nuove proposte per altrettanti contratti di programma, comportanti investimenti totali di circa 1000 Meuro ed agevolazioni complessive pari a 572 Meuro, di cui una quota parte pari a 422 Meuro coperta dalla finanza statale e la rimanente parte dalle risorse messe a disposizione dalle varie Regioni in forma di cofinanziamento.

Relativamente alle attività di contrattualistica, che seguono l'approvazione da parte del CIPE, la scrivente Direzione Generale, avendo anche in questo caso rilevato situazione di notevoli arretrati, ha avviato iniziative per lo smaltimento. Conseguentemente, nel semestre in considerazione si è provveduto alla stipula di n. 9 contratti di programma che si aggiungono ai n. 6 stipulati tra il novembre e dicembre del 2001, tutti relativi ad iniziative per le quali la delibera del CIPE era intervenuta dal 1999 in poi.

La Direzione ha poi avviato la conclusione di procedimenti amministrativi a fronte di contratti di programma già in essere e, in molti casi, già terminati. A tali fini, risultano emessi, nel semestre in considerazione, n. 14 provvedimenti definitivi di concessione delle agevolazioni e n. 13 decreti di concessione provvisoria. Relativamente ai due mesi di attività del 2001, conseguentemente al passaggio delle competenze, il numero dei provvedimenti emessi risulta essere rispettivamente di 8 e di 4 per quanto riguarda i provvedimenti di concessione provvisoria e definitiva.

Al momento in cui si redige la presente relazione, si registra ancora una consistente situazione degli arretrati per il quale la Direzione Generale sta elaborando un piano di smaltimento, con la razionalizzazione delle procedure e l'assimilazione delle stesse, ove tecnicamente percorribile, a quelle omologhe delle altre leggi di incentivazione gestite ed, in particolare, a quelle di cui alla legge 488/92.

Attività da porre in essere entro il 31 dicembre 2002

Le attività da porre in essere sono relative alla conclusione della stipula dei contratti di programma che hanno trovato approvazione da parte del CIPE nonché alla emissione dei relativi provvedimenti di concessione provvisoria e la corresponsione dei ratei delle agevolazioni spettanti.

In ordine all'evasione dell'arretrato già in carico al Servizio della programmazione negoziata del Ministero del Tesoro, occorre dare seguito al

piano di smaltimento cui sopra si è fatto cenno in relazione alle attività del semestre in considerazione.

Dati di riepilogo dell'attività svolta

Dati periodo gennaio – giugno 2002

- Domande pervenute n.: 50
- Domande approvate n.: 15
- Domande in istruttoria n.: 200 circa
- Domande revocate n.: --

Decreto legge 1° aprile 1989, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 recante misure di sostegno sociale e di reindustrializzazione nelle aree colpite da crisi siderurgica – Programma di promozione industriale

Principali riferimenti normativi
D.L. 9 ottobre 1993, n. 410, convertito nella legge 13 dicembre 1993, n. 513;
Legge 22 dicembre 1989, n. 408;
Legge 28 febbraio 1990, n. 38;
Delibera CIPI del 13 ottobre 1989;
Delibera CIPI del 12 aprile 1990;
Delibera CIPI del 20 giugno 1990;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1990;
Delibera CIPI del 30 luglio 1991;
Delibera CIPI del 20 dicembre 1991;
Delibera CIPE del 20 dicembre 1991 concernente l'assegnazione all'IRI delle risorse delle leggi n. 408/1989 e n. 38/1990 per la realizzazione di un programma aggiuntivo nell'area di Taranto;
Delibera CIPI del 3 agosto 1992;
D.M. n. 139674/521 del 16 luglio 1999;
D.M. n. 1167027/521 del 23 marzo 2001 registrato alla Corte dei Conti il 29 marzo 2001 Reg. 1 Foglio 62

Operatività esaurita: No

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: reindustrializzazione delle aree colpite da crisi siderurgica.
Area di applicazione: Napoli, Terni, Genova e Taranto (aree prioritarie nonché Massa, Lovere, Piombino, Valdossola e Trieste (aree non prioritarie).
Soggetti beneficiari: imprenditori e società private.
Tipologia delle iniziative ammissibili: iniziative industriali e manifatturiere non siderurgiche. Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 181 del 1989 la SPI (ora Sviluppo Italia) è responsabile dell'attuazione del programma di promozione industriale e pertanto della scelta dei soggetti beneficiari.
Natura e misura dell'incentivo: contributi a fondo perduto, finanziamenti e prefinanziamenti, partecipazioni di minoranza al capitale sociale.
Spese ammissibili: spese per investimenti.

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
- Sotto il profilo programmatico, è stato sottoposto allla firma del Ministro il piano parametrico per la destinazione delle risorse complessivamente stanziate in favore di Sviluppo Italia nell'anno 2001, pari a L. 109,1 miliardi (L. mil.di 78,3 dal riparto del Fondo unico; L. mil.ni 829,4 rinvenienti da restituzione di quota contributiva revocata a società agevolata nell'ambito del Programma Speciale IRI; L. mil.di 30 stanziati dall'art. 145, comma 52 della Legge n. 388/2000 in ragione di L. 10 miliardi per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003).
Il piano, approvato dal Ministro con D.M. n. 1126589/521 datato 30 Ottobre c.a., è stato trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

- Per quanto concerne gli aspetti attuativi del piano di promozione industriale, come già riferito nelle precedenti Relazioni bimestrali, il regime di aiuti ex L. 181/89 per tutto il 2000 e gran parte del 1° semestre 2001 è rimasto sospeso nelle more della decisione comunitaria sulla compatibilità del regime medesimo con la nuova Carta degli Aiuti a finalità regionale 2000/2006.
Dopo la cessazione della sospensiva, a partire dal Maggio 2001, gli Uffici della Direzione Generale, previo esame istruttorio di cui all'art. 4, D.M. n. 139674/521 (silenzio-assenso), hanno espresso il benestare ministeriale per n. 9 iniziative positivamente deliberate da Sviluppo Italia, delle quali cinque site nell'area di Napoli (IFA S.r.l.; MECFOND S.p.A.; TELCOS S.p.A.; NUOVA BIT S.r.l.; METECNO INDUSTRIE S.p.A.); una a Terni (ZEUNA STARKER Produzione Italia S.p.A.); due a Piombino (DALPEX S.p.A. e B-PACK 2 S.p.A.) ed una nell'area di Taranto (GIOIATECH S.r.l.).
A fine 2001 è stata trasmessa da Sviluppo Italia per il benestare ministeriale anche l'informativa riguardante la EUROFLAMM ITALIANA S.r.l..
Nell'anno 2001, comprese le iniziative di cui sopra, Sviluppo Italia ha messo in istruttoria n° 41 nuove iniziative.
- Per le finalità di cui all'art. 8, comma 11, della Legge n° 181/89, si è provveduto a trasmettere all'esame del Sig. Ministro, per il successivo inoltro alle Camere, la Relazione illustrativa corredata della documentazione di Sviluppo Italia concernente lo stato di attuazione del programma di reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica rispettivamente per il 1° Semestre 2000 (in data 6 Marzo 2001) e per il 2° Semestre 2000 (in data 3 Agosto 2001).
- Si fa presente, infine, circa la gestione finanziaria che, dopo il completamento delle erogazioni autorizzate con il II° Piano Trimestrale, non sono state avanzate, da parte di Sviluppo Italia, ulteriori richieste di erogazioni a fronte del fabbisogno finanziario connesso all'avanzamento del piano di promozione industriale.
Questa Direzione Generale ha quindi provveduto, con ministeriale n° 1126611 del 13 Dicembre c.a., a richiedere una relazione riepilogativa della gestione finanziaria per il periodo Febbraio/Dicembre 2001 con precisazione dell'entità delle erogazioni da Sviluppo Italia alle imprese, dell'ammontare dei rientri (da finanziamenti, prefinanziamenti, capitali sociali) e delle disponibilità residue, distintamente per area di intervento.
In adempimento del disposto di cui all'art. 1, comma 9 della Legge n. 481/1994 sono stati trasferiti alla C.S. 1725 "Interventi Industria Siderurgica" gli importi di L. mil.ni 10.110,4 (stanziamenti residui ex L. 419/96); L. mil.ni 829,4 (rinvenienti da contributi revocati, reiscritti in bilancio con D. Min. Tesoro n. 24159/01); L. mil.di 50 (stanziati con L. 489/99 – Fin. 2000); L. mil.di 10 (stanziati per il 2001 dall'art. 145, comma 52, L. n. 388/2000).

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: novembre 1989
Capitolo o contabilità speciale: Cap. 7800/04 - C.S. 1725

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 10
- Domande approvate n.: 9
- Domande in istruttoria n.: 41
- Domande revocate n.: 2

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)

- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 22 (*)
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 11 (*)

(*) Verifiche delle iniziative finanziate effettuate da Sviluppo Italia per accertare i singoli stati di avanzamento e per il collaudo finale.

Principali atti amministrativi emanati

Con ministeriale n° 1167013/546 del 30 Gennaio 2001 e D.M. di pari numero si è provveduto ad approvare il 2° Piano Finanziario Trimestrale (Nov. 2000-Gen. 2001) di Sviluppo Italia ed a liquidare, a copertura del fabbisogno finanziario ivi previsto, l'importo di L. miliardi 21,100. A fronte di tale impegno finanziario l'effetto occupazionale si attesta su n. 400 nuovi posti di lavoro con investimenti per L. miliardi 89,510.

Con ministeriale n° 1126675 del 19 Giugno 2001 è stato espresso il benestare per le iniziative IFA S.r.l. e MECFOND S.p.A. (area di Napoli).

Con ministeriali n° 1126577, n° 1126581 e n° 1126583 rispettivamente del 2, 4 e 27 Luglio 2001 è stato espresso a Sviluppo Italia il benestare per le iniziative ZEUNA STARKER PRODUZIONE ITALIA S.p.A. (area di Terni), TELCOS S.p.A. e NUOVA BIT S.r.l. (area di Napoli).

Con ministeriali n° 1126600, n° 1126597 e n° 1126599/546 rispettivamente del 18, 22 e 26 Ottobre 2001 è stato espresso a Sviluppo Italia il benestare ex art. 4, D.M. n. 139674/99 per le iniziative GIOIATECH S.r.l. (area di Taranto), METECNO INDUSTRIE S.p.A. (Napoli/Torre Annunziata), DALPEX e B-PACK 2 S.p.A. (area di Piombino).

Con Decreto Ministeriale n. 1126589/521 del 30 Ottobre 2001, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, è stato approvato il piano parametrico per la destinazione degli stanziamenti 2001 in favore di Sviluppo Italia.

Atti normativi e circolari emanati

D.M. n. 1126027 del 23 Marzo 2001, registrato alla Corte dei Conti il 15 Maggio 2001, di recepimento delle direttive comunitarie in materia di nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2000/2006.

Atti normativi e circolari da emanare e proposte di correttivi o modifiche delle norme

Predisposizione del testo coordinato ed aggiornato degli "Indirizzi attuativi della L. 513/93" regolante i rapporti tra il Ministero e Sviluppo Italia per l'attuazione del Piano di Promozione industriale ex L. 181/89.

LEGGE 19 dicembre 1992, n. 488 – Settore Turismo

Principali riferimenti normativi
Art. 9, comma 1 della legge n. 449/1997, che ha esteso le agevolazioni della legge n. 488/92 al "settore turistico-alberghiero";
Decreto MICA 3.7.2000, (Testo unico delle direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni della legge 448/92);
Decreto MICA 20.10.95, n. 527 e successive modifiche e integrazioni (regolamento);
Circolare MICA 14.07.2000 n. 900516 circolare esplicativa e relativa modulistica
Circolare MAP 6.11.2001, n. 900979, modifica della circolare n. 900516/2000

Operatività esaurita: no

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2001. AGGIORNAMENTO AL 31 DICEMBRE 2001

Obiettivi generali: favorire lo sviluppo delle attività turistico-alberghiere nelle aree depresse del Paese
Area di applicazione: territori degli Obiettivi 1 e 2, quelli ammessi al sostegno transitorio a titolo degli obiettivi 1 e 2, nonché aree ammesse in base all'art. 87.3c del Trattato U.E.
Soggetti beneficiari: imprese di piccola, media e grande dimensione (secondo i parametri stabiliti dall'U.E.) operanti nel settore turistico-alberghiero (Imprese turistiche come definite dagli artt. 5 e 6 della legge 17 maggio 1983, n° 217. Agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 9 della citata legge. Imprese che gestiscono le ulteriori attività indicate dalle singole Regioni, finalizzate alla valorizzazione delle caratteristiche turistico-ambientali delle aree interessate).
Tipologia delle iniziative ammissibili: nuovo impianto, ampliamento, ammodernamento, riconversione, riattivazione, trasferimento
Natura e misura dell'incentivo: contributo in conto impianti commisurato agli investimenti ammissibili e calcolato in ESN e/o in ESL, tenuto conto sia delle misure massime consentite dall'U.E. in relazione alla localizzazione dell'iniziativa e alle dimensioni dell'impresa, sia di eventuali richieste di riduzione, rispetto alle misure massime, proposte dall'impresa.
Spese ammissibili: progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, quota iniziale dei contratti di franchising, "servizi annessi", suolo aziendale, oneri di urbanizzazione, opere murarie e assimilate, infrastrutture specifiche aziendali, macchinari, impianti, attrezzature, ed arredi, programmi informatici, (per talune categorie esistono limitazioni agevolative).

Sintesi dell'attività svolta nell'anno 2001
Attività concernente la regolamentazione e la fase della concessione provvisoria
- È stato aggiornato e definito il software per la compilazione delle domande di agevolazione, distribuito alle imprese attraverso Internet, e quello relativo all'istruttoria per le banche concessionarie;
- Sono state ricevute, elaborate ed approvate le proposte regionali relative alle ulteriori attività ammissibili, alle graduatorie speciali ed all'indicatore regionale inerenti il bando del 2000;

. È stato definito il piano programmatico di riparto delle risorse finanziarie disponibili per il bando del 2001 e sono stati fissati i termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proposte per il medesimo bando;
. Sono state apportate alcune rettifiche delle proposte regionali per il bando del 2000;
. È stato ricevuto il backup delle domande del bando 2000 e sono state effettuate le relative elaborazioni;
. È stata definita una circolare che consente alle imprese del settore turismo di cedere in fitto l'azienda o il ramo d'azienda;
. È stata coordinata l'attività istruttoria delle banche concessionarie relativa al bando del 2000;
. È stato emanato il decreto di proroga dei termini dell'attività istruttoria delle banche concessionarie per il bando del 2000;
. Sono state ricevute le istruttorie relative al bando del 2000 sulle quali sono state effettuate le previste verifiche in merito alla corretta ed omogenea interpretazione ed applicazione della normativa;
. Sono state formate le graduatorie regionali del bando del 2000 e sono stati emanati i relativi decreti di concessione o di diniego delle agevolazioni;
. È stato aggiornato il software relativo alla Scheda Tecnica per l'anno 2001;
. E' stato emanato il decreto di fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando del 2001;
. Sono state predisposte, per il tramite del Comitato tecnico-consultivo Ministero-Banche concessionarie, le risposte a specifici quesiti di interpretazione della norma;
. Sono state avviate e definite le procedure che hanno consentito l'individuazione delle nuove banche concessionarie (per i dettagli vedi scheda L. 488 Industria).

Attività di gestione concernente le fasi successive alla concessione provvisoria

Con riferimento alle iniziative agevolate con il primo bando "turismo" (1999), sono state svolte le seguenti attività istruttorie:

. Esame e verifica delle relazioni finali di spesa trasmesse dalle banche concessionarie.
. Elaborazione delle monografie e predisposizione dei decreti definitivi di concessione delle agevolazioni e delle relative note di trasmissione (istruite n. 20).
. Informativa di avvio delle procedure per la revoca delle agevolazioni ed esame delle eventuali controdeduzioni.
. Assunzione dei decreti di revoca parziale o totale delle agevolazioni (istruite n. 96).
. Assunzione di variazioni di decreti di concessione, passaggio delle modalità di erogazione del contributo in c/capitale da due quote a tre quote.
. Presa d'atto di variazioni di ragione sociale, sede legale, forma giuridica.
. Assunzione di provvedimenti inerenti la concessione di proroghe per l'ultimazione degli investimenti.

Dati di riepilogo dell'attività svolta
Data di entrata in operatività della legge: dicembre 1995
Capitolo o contabilità speciale: sezione n. 1726 "Interventi aree depresse"

Dati periodo gennaio – dicembre 2001
- Domande pervenute n.: 3.321
- Domande non istruite n.: 586
- Domande istruite positivamente n.: 2.463
- Domande istruite negativamente n.: 272
- Domande agevolate n.: 1.008
- Domande revocate n.: 96

Attività ispettiva e di controllo (dati periodo gennaio – dicembre 2001)
- Iniziative sottoposte a ispezione n.: 0
- Iniziative sottoposte a collaudo finale n.: 6

Principali atti amministrativi emanati
- n. 1 decreto di formazione delle graduatorie regionali ordinarie e speciali e di quelle dei "grandi progetti"
- n. 1.008 decreti di concessione provvisoria
- n. 1.455 decreti di diniego per insufficienza delle risorse finanziarie
- n. 272 note di diniego delle agevolazioni relative alle domande istruite con esito negativo

Atti normativi e circolari emanati
- Circolare 17 gennaio 2001, rettifica di errori materiali nella circolare n. 900516 del 13 dicembre 2000 concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- Decreto 26 febbraio 2001, approvazione delle proposte formulate dalle regioni per il bando del 2000;
- Decreto 12 marzo 2001, rettifica delle aree depresse delle regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano;
- Decreto 21 marzo 2001, differimento del termine finale di presentazione delle domande relative al bando del 2000;
- Decreto 30 marzo 2001, approvazione del piano programmatico di riparto delle risorse finanziarie disponibili per il bando del 2001 e fissazione dei termini per l'indicazione da parte delle regioni delle proprie proposte relative al medesimo bando 2001;
- Decreto 4 aprile 2001, rettifica all'allegato 2 del DM 26 febbraio 2001 concernente l'approvazione delle proposte regionali per il bando del 2000;
- Circolare n. 900919 del 12.9.2001, pubblicazione dell'elenco delle nuove banche concessionarie;
- Decreto 27 settembre 2001, differimento del termine finale dell'attività istruttoria delle banche concessionarie relativa al bando del 2000;
- Circolare n. 900979 del 6 novembre 2001 che estende l'ammissibilità dei casi di fitto d'azienda o di ramo d'azienda anche al settore turismo;
- Decreto 6 novembre 2001, approvazione delle proposte regionali per le graduatorie speciali e per l'indicatore regionale relative al bando del 2001;

Decreto 6 novembre 2001, fissazione dei termini di presentazione delle domande per il bando del 2001.

LEGGE n. 212/92
"Collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale ed orientale"

Scopo della legge: E' uno strumento finanziario che prevede il sostegno di programmi bilaterali o plurinazionali per la promozione della collaborazione dell'Italia con i Paesi, annualmente individuati dal CIPE, per favorire la loro transizione verso forme di economia di mercato e l'integrazione con l'Europa.

Paesi di intervento: Albania, Algeria, Armenia, Azerbaijan, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Egitto, Estonia, Federazione Russa, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Libia, Lituania, Macedonia, Marocco, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Tajikistan, Tunisia, Ucraina, Ungheria e Uzbekistan.

Ministero competente: Ministero delle Attività Produttive, già Ministero del Commercio con l'Estero

Stanziamento 2001-2002: MiEuro 8,521 annui

Capitolo Amministrato: 8310

CONSUNTIVO ANNO 2001

Predisposizione normativa

Nel corso del I° quadrimestre del 2001 l'attività dell'Ufficio si è incentrata sulla definizione della nuova normativa applicativa; sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- nuovo Regolamento (D.M. 19 aprile 2001, n. 171), pubblicato su G.U. del 14 maggio 2001
- Circolare 23 marzo 2001, n. 102863, pubblicata su G. U. del 30 aprile 2001 e Circolare del 15 maggio 2001, n. 104751 (reiterante la precedente con modifiche formali), pubblicata su G. U: del 23 maggio 2001;
- D. M. 15 maggio 2001 concernente l'istituzione del Comitato di valutazione previsto dall'art. 6 del Regolamento sopramenzionato;
- Decreto Interministeriale n. 059/098 dell'11/5/01 con cui viene assegnato al Mincomes una quota delle disponibilità finanziarie della Legge.

Attività di Gestione(applicazione normativa)
Si elencano di seguito le principali attività svolte in applicazione della normativa di cui al punto 1 (ordine cronologico):
- diffusione delle informazioni all'utenza, tramite redazione di scheda di sintesi su Internet (aggiornata di continuo) emanazione di Comunicati all'utenza, concernenti la predetta normativa, attività di Segreteria Tecnica, con apposita linea telefonica dedicata alle informazioni personalizzate all'utenza e ricevimento operatori.

- Svolgimento istruttoria formale 125 istanze di contributo per altrettanti progetti presentati per 2001;
- Svolgimento 5 riunioni Comitato Valutazione ex art. 6 DM 19.4.2001 e svolgimento istruttoria suppletiva su base valutazione Comitato e acquisizione ulteriore documentazione;
- Emanazione 29 decreti concessione contributi;
- Emanazione 6 decreti impegno compensi esperti valutazione progetti 2001;

- Emanazione 1 decreto impegno tributo IRAP a carico Amministrazione per compensi 6 esperti;
- Emanazione 1 decreto impegno fondi per monitoraggio progetti finanziati nel 2001 e anni precedenti;

Circa l'esito dell'istruttoria svolta sulle domande pervenute ai sensi della nuova normativa, si evidenziano i seguenti dati/considerazioni:

- Paesi beneficiari di contributo: 18 su 27 per i quali erano state presentate richieste di finanziamento (solo per 2 Paesi, tra quelli individuati dal CIPE come destinatari dell'intervento, non sono state presentate domande: Azerbaijan e Kirghizistan);
- Progetti finanziati n. 29 (su 125 proposte presentate)
- Progetti ritenuti validi , ma non finanziati per scarsità di risorse finanziarie n. 40 (3 dei quali oggetto di rinuncia, causa abbattimento contributo)
- Progetti ritenuti validi ma eliminati dalla graduatoria n. 2, in ottemperanza alle disposizioni del regolamento a garanzia di un equilibrato accesso al finanziamento di tutti i Paesi Progetti non ammessi in graduatoria n. 54 (valutazione negativa sotto il profilo formale o sostanziale
  beneficiari

Si è riscontrato che i progetti ammessi a contributo sono in massima parte, proposti dal sistema privato (soprattutto PMI, ma anche Consorzi e Associazioni di categoria).
In molti casi i progetti prevedono assistenza tecnica ad organi di Governo (Ministeri od Enti territoriali), ovvero ad Agenzie di sviluppo del territorio ed altri organismi pubblici. Gli stessi inoltre risultano collegati ad iniziative finanziati per lo stesso Paese dagli Organismi Internazionali.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che l'obiettivo posto dal nuovo Regolamento di elevare il livello di qualità dei progetti, utilizzando lo strumento della legge 212/92 per una maggiore penetrazione dei nostri operatori nel sistema decisionale e operativo dei Paesi beneficiari, possa ritenersi conseguito.

Consuntivo gestione contributi finanziati anni precedenti

- Liquidazione contributi concessi anni precedenti: Emanazione 10 decreti saldo;
- Istruttoria e liquidazione anticipi su contributi concessi nel 2000: Emanazione 11 decreti anticipo;
- Liquidazione compensi esperti valutazione progetti: Emanazione 7 decreti liquidazione;

Revoche

Nel periodo in esame si è dato corso alla revoca e all'incameramento (DD.MM: del 3 maggio 2001) dell'anticipo del 50% del contributo, di Lit. 745.110.000, deliberato, con D.M. 31 dicembre 1996, a favore di API – Associazione Piccole Imprese di Gorizia, con conseguente incameramento in conto entrate del Ministero delle fideiussione presentata dal promotore a garanzia dell'anticipo stesso.

Detto incameramento, è stato deciso sulla base delle relazioni degli esperti Borghini e Pagoto sulle ispezioni effettuate durante l'attività di monitoraggio sul luogo di realizzazione del progetto, nelle quali veniva confermata l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo prioritario del progetto (non sussistevano i presupposti per la realizzazione della collaborazione italo-croata prevista dall'iniziativa).

Primo semestre 2002

Normativa:

Sono stati emanati i seguenti provvedimenti:

- nuova Circolare applicativa, reiterante la precedente con modifiche formali, ,Circolare del 28 marzo 2002 n. 603072 (pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G. U. della Repubblica Italiana del 19 aprile 2002

- Decreto di proroga del termine di presentazione delle domande al 15 giugno (D.M. 9 maggio 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117, del 21 maggio 2002)

Consuntivo gestione contributi finanziati anni precedenti

- Liquidazione contributi concessi anni precedenti: Emanazione 4 decreti saldo;
- Istruttoria e liquidazione anticipi su contributi concessi nel 2001: Emanazione 5 decreti anticipo;
- Liquidazione compensi esperti valutazione progetti: Emanazione 6 decreti liquidazione e 1 decreto di versamento ritenuta d'acconto;
- Variazione stanziamento a causa di 1 revoca di contributo

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Capitolo amministrato 8310

Leggi di riferimento n. 212/92

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 46.356.527,70
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001:	€ 44.826.955,32
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 20.055.816,40
d)	economie a tutto il 31.12.2001:	€ 1.529.572,38
e)	residui a tutto il 31.12.2001:	€ 16.552.229,60
g)	perenzioni a tutto il 31.12.2001:	€ 2.777.101,85

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	€ 8.568.788,96
b)	impegni assunti nel 2001:	€ 8.506.812,67
c)	pagamenti effettuati nel 2001:	€ 3.299.544,41
d)	economie nel 2001:	€ 61.976,29
e)	residui propri nel 2001:	€ 8.459.564,01
f)	residui di stanziamento nel 2001:	€ 0,00
g)	perenzioni nel 2001:	€ 328.724,04

esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:	
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€ 881.755,00
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:	€ 8.521.538,00
c)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€ 880.000,00

LEGGE n. 208/1998
Finanziamento interventi aree depresse triennio 2000-2002

(LEGGE 488/1999 tab.D, LEGGE 388/2000 tab.F);
Delibera CIPE 14/2000 Riparto risorse aree depresse 2000-2002
D.M. 67226 di istituzione del capitolo 7460
Delibera CIPE 20/2002 Finanziamento di operazioni di "venture capital" nei paesi del Mediterraneo da parte di imprese ubicate nelle aree depresse
Interventi in favore delle aree depresse per il triennio 2000-2002: è stato assegnato al Ministero delle Attività Produttive (già Ministero del Commercio con l'Estero) uno stanziamento di 50 miliardi di lire da destinare alla realizzazione di progetti per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese ubicate in tali aree. Con successivo D.M. è stato istituito il capitolo 7460, attualmente diventato il capitolo 8319.

L'ammontare complessivo del finanziamento è di 25.822.885 € per il triennio 2000-2002. Per l'anno 2000 sono stati finanziati 12.911.422 €.
Un finanziamento di uguale ammontare è stato iscritto per l'anno 2001

Non risultano intervenute modifiche normative né leggi di rifinanziamento.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
residui di stanziamento: 12.911.422 €

A seguito della Delibera CIPE n. 20/2002 l'importo di lire 50 miliardi, pari a 25,82 milioni di euro, assegnato a favore del Ministero del Commercio con l'Estero, ora Ministero delle Attività Produttive, è stato destinato al finanziamento di operazioni di "venture capital" nei paesi del Mediterraneo da parte di imprese ubicate nelle aree depresse del territorio nazionale e, in particolare, nel Mezzogiorno, con priorità per le piccole e medie imprese.
Il Ministero delle Attività Produttive potrà inoltre destinare al finanziamento delle predette operazioni di "venture capital" nei paesi del Mediterraneo da parte di imprese italiane l'ulteriore importo di 10,33 milioni di euro, già stanziato nel proprio stato di previsione della spesa per l'anno 2001, in applicazione dell'art. 8, comma 1, lettera c, della legge 266/1999 (capitolo 7450 ora capitolo 8311).
E' in corso di emanazione un decreto per il trasferimento in gestione dei predetti fondi alla SIMEST S.p.A.

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (già Ministero del Commercio con l'Estero)

Capitolo amministrato 7460 (istituito nel 2000) ora capitolo 8319

Leggi di riferimento n. 208/1998 (L.n. 488/1999; L.n. 388/2000)

Modifiche intervenute nel 2001

Autorizzazioni complessive: 25.822.844,95 € per il triennio 2000-2002

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)	autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	€ 25.822.844,95
b)	impegni assunti a tutto il 31.12.2001:	€ 12.911.422,48
c)	pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	€ 0,00
d)	economie a tutto il 31.12.2001:	€ 0,00
e)	residui a tutto il 31.12.2001:	€ 25.822.844,95
f)	perenzioni a tutto il 31.12.2001:	€ 0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

a)	autorizzazioni nel 2001:	€ 12.911.422,48
b)	impegni assunti nel 2001:	€ 12.911.422,48
c)	pagamenti effettuati nel 2001:	€ 0,00
d)	economie nel 2001:	€ 0,00
e)	residui propri nel 2001:	€ 12.911.422,48
f)	residui di stanziamento nel 2001:	€ 0,00
g)	perenzioni nel 2001:	€ 0,00

esercizio 2002

b)	impegni assunti nei primi sei mesi:
c)	pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b)	impegni previsti per i successivi sei mesi:
c)	pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

PAGINA BIANCA

LEGGE n. 513/1999 ART. 3 comma 1

Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali

L'articolo 3, comma 1 della legge513/99 autorizza la spesa di lire 11.600 milioni per l'anno 1999, di lire 10.400 milioni per l'anno 2000 e di lire 26.900 milioni per l'anno 2001, per interventi a favore degli enti ed istituti culturali vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali, secondo modalità e criteri fissati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.
All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, si provvede, per gli anni 1999, 2000 e 2001, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.
Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della legge.
Il D.M. del 25 ottobre del 2000 ha precisato che la spesa indicata all'art. 3 comma 1 della legge è destinata, per il 70% al finanziamento di iniziative rivolte alla specifica valorizzazione e fruibilità pubblica dell'attività istituzionalmente svolta da enti ed istituti culturali anche attraverso l'esecuzione di programmi che consentano lo svolgimento di progetti finanziariamente produttivi.
Le iniziative dovranno privilegiare interventi di catalogazione e di fruibilità del patrimonio, anche in collaborazione con organismi pubblici (biblioteche, archivi, musei, etc.), che, avvalendosi di strumenti e metodologie avanzate, siano tali da sviluppare basi integrate di dati e immagini, anche in previsione di un allargamento dell'utenza nazionale ed internazionale attraverso le reti telematiche.

I finanziamenti affluiscono al capitolo 1812 del Ministero per i beni e le attività culturali.
L'ammontare complessivo dei finanziamenti in euro è pari a 25.254.742,36 e quello annuale:
5.990.900,02 nel 1999
5.371.151,75 nel 2000
13.892.690,58 nel 2001

LEGGE n. 400/2000 ART. 3 comma 2

Rifinanziamento della legge 21 dicembre 1999 n. 513, ed altre disposizioni in materia di beni e attività culturali

L'articolo 3 della legge 400/2000 prevede "Contributi ed interventi speciali su beni culturali".
Il comma 2, in particolare autorizza la spesa di lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni 2000 e 2001 per le celebrazioni della battaglia di Montecassino.
I finanziamenti affluiscono al capitolo 1813 del Ministero per i beni e le attività culturali
In euro l'ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti risulta rispettivamente di:
2.065.827,59 complessivo
1.032.913,79 annuale
Nel 2001 sono state erogati 516.456,90 e 1.549.370,69 risultano in conto residui.

LEGGE n. 29/2001 ART. 5 comma 3

Nuove disposizioni in materia di interventi peri beni e le attività culturali

La legge 29/01, recante all'art. 5 " disposizioni in materia di spettacolo e di attività e istituzioni culturali", autorizza al comma 3 di tale articolo, per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro nazionale di studi leopardiani e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, la spesa di lire 500 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 in favore di ciascuno dei due soggetti.

Le somme previste a favore del Centro nazionale di studi leopardiani di Recanati affluiscono **al capitolo 1816** del Ministero per i beni e le attività culturali per il **2001** e dal 2002 al capitolo 2063 per un importo annuo in euro di 258.228,44 e complessivo di 774.685,34.
Nel 2001 è stata impegnata e pagata la somma di 258.227,16 euro.

LEGGE n. 29/2001 ART. 5 comma 3

Nuove disposizioni in materia di interventi peri beni e le attività culturali

La legge 29/01, recante all'art. 5 " disposizioni in materia di spettacolo e di attività e istituzioni culturali", autorizza al comma 3 di tale articolo, per l'esercizio delle attività istituzionali del Centro nazionale di studi leopardiani e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli, la spesa di lire 500 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 in favore di ciascuno dei due soggetti.

Le somme previste a favore dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli affluiscono **al capitolo 1817** del Ministero per i beni e le attività culturali per il **2001** e dal 2002 al capitolo 2064 per un importo annuo in euro di 258.228,44 e complessivo di 774.685,34.
Nel 2001 è stata impegnata e pagata la somma di 258.227,16 euro.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

PAGINA BIANCA

LEGGE 8 ottobre 1997 n. 344, art. 4 comma 11

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della Legge:
L'art. 4 comma 11 della legge 8 ottobre 1997, n. 344, prevede la realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura previsti dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, finalizzati all'istituzione e al funzionamento di parchi nazionali e di aree marine, alla predisposizione dell'inventario nazionale delle risorse naturali, della carta ecopedologica e delle linee fondamentali di assetto del territorio, ed all'organizzazione della prima conferenza nazionale sulle aree protette, nonchè per l'attivazione di centri di accoglienza di animali pericolosi di cui alla legge 7 febbraio 1992, n. 150.

Ammontare complessivo e annuale dei finanziamenti (desunti dalla legge di riferimento):
Lit. 20.200.000.000 per l'anno 1997
Lit. 8.600.000.000 per l'anno 1998
Lit. 7.100.000.000 per l'anno 1999
Lit. 35.900.000.000 totale del triennio

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
legge 93/2001 art. 8, comma 10 rifinanziamento per Lit. 2.000.000.000 a partire dall'anno 2000

Informazioni per l'anno consuntivo 2001: modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Con D.M. 17.12.2001 si è provveduto ad impegnare a favore dei Soggetti gestori delle aree marine protette la somma di Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08 per la realizzazione di ulteriori interventi prioritari nel campo della conservazione della natura, per la promozione della tutela e valorizzazione ambientale da realizzarsi nelle aree marine protette.

Informazioni per il corrente esercizio finanziario 2002:
Le proposte di intervento presentate dai Soggetti gestori sono state sottoposte alle valutazioni di un'apposita Commissione.
Non appena approvata la graduatoria degli interventi ritenuti idonei si procederà ad autorizzare i Soggetti gestori all'attivazione degli interventi e successivamente al trasferimento delle relative risorse.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Capitolo amministrato: 8401 (ex 8631) – U.P.B. 5 (ex U.P.B. 8) "Realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura, finalizzati all'istituzione e promozione di aree marine protette".

Legge di riferimento: 8 ottobre 1997 n. 344

Modifiche intervenute nel 2001: legge 93/2001 art. 8, comma 10

Autorizzazioni complessive: Lit. 14.500.000.000 pari a Euro 7.488.625,04

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: Lit. 14.500.000.000 pari a Euro 7.488.625,04
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: Lit. 14.265.547.500 pari a Euro 7.367.540,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001 Lit. 7.194.547.500 pari a Euro 3.715.673,69
d) economie a tutto il 31.12.2001: Lit. 234.452.500 pari a Euro 121.084,61
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: Lit.7.071.000.000 pari a Euro 3.651.866,73
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: nessuna

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: Lit 2.100.000.000 (legge 344/1997) + Lit. 4.000.000.000 (legge 93/2001 art. 8, comma 10, per un totale di Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08
b) impegni assunti nel 2001: Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08
c) pagamenti effettuati nel 2001: Lit. 1.174.000.000(residui lettera "A" trasportati 2000) pari a euro 606.320,39
d) economie nel 2001: nessuna
e) residui nel 2001: Lit. 6.100.000.000 pari a Euro 3.150.387,08
f) perenzioni nel 2001: nessuna

LEGGE 31 DICEMBRE 1982, N.979

Disposizioni per la difesa del mare

Scopo della Legge:
Prevenzione e lotta all'inquinamento marino - Istituzione riserve marine (cap. 8461)
Si tende a promuovere e coordinare tutte le attività di protezione, tutela, ricerca e valorizzazione del mare e delle sue risorse ed assicurare il raggiungimento delle finalità istitutive di ciascuna riserva attraverso l'Ispettorato centrale per la difesa del mare

Ammontare complessivo e annuale dei finanziamenti (desunti dalla legge di riferimento):
Lit. 10.000.000.000 per l'anno 2000
Lit. 10.000.000.000 per l'anno 2001
Lit. 20.000.000.000 per l'anno 2002

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
nessuna modifica o legge di rifinanziamento

Informazioni per l'anno consuntivo 2001:
In data 6.12.2001 è stata stipulato con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto un protocollo per il potenziamento delle attività per la sorveglianza nelle aree marine protette, approvato con Decreto Dirigenziale 11.12.2001. Con il medesimo decreto si è provveduto ad impegnare la somma di 7.966.577.000

Informazioni per il corrente esercizio finanziario 2002:
In data 3 giugno 2002 è stata pubblicato sulla G.U. f.g inserzioni n.128.il bando di gara per la costruzione di 14 motovedette per un importo a base d'asta di € 3.253.679,00, diviso in sette lotti, da effettuarsi entro 24 mesi dal momento di aggiudicazione che si stima essere ottobre 2002.Sono previsti pagamenti delle spese di pubblicazione sui giornali e oneri per effetture le attività di vigilanza.

LEGGE 31 DICEMBRE 1982, N.979

Disposizioni per la difesa del mare

Scopo della legge è rappresentato dalla difesa del mare dagli inquinamenti; in particolare il capitolo qui analizzato è destinato al potenziamento di mezzi e strutture da parte delle Regioni per attività di lotta all'inquinamento in caso di spiaggiamento di idrocarburi o sostanze tossiche e nocive.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
sono stati assegnati alla Divisione IV nell'anno 2001 5.164.568,99 euro.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui ed economie: residui 5.164.568,99

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
La linea progettuale di cui sopra non ha avuto esito positivo a causa della genericità, discontinuità e non pertinenza alla linea progettuale stessa di gran parte dei progetti presentati dalle Regioni.
Per l'anno 2002, si intende riproporre tale linea di azione "legandola" strettamente ad un Accordo di Programma Stato – Regioni da far approvare in sede di Conferenza.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO
U.P.B. 5 – DIFESA DEL MARE
Divisione II^ e IV^
Capitolo amministrativo: 8550 8 (ex 8630 ex 8461) – U.P.B. 5 ex U.P.B. 8 "*Spese per la costruzione, l'acquisto di mezzi nautici, aeromobili, mezzi di trasporto e rimorchio e relative dotazioni ed attrezzature, per la prevenzione ed il controllo degli inquinamenti del mare – anche mediante partecipazione all'acquisto da parte di altre Amministrazioni dello Stato, Regioni o Enti territoriali che promuovono iniziative o progetti in materia – nonché per l'istituzione delle riserve marine*"

Leggi di riferimento: 31 dicembre 1982 n.979 e 23 dicembre 1999 n. 468 "legge finanziaria 2000 tab. "F"

Modifiche intervenute nel 2000: nessuna

Autorizzazioni complessive: Lit. 10.000.000.000 pari a euro 5.164.568,99

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31:12:2001: Lit. 20.000.000.000 pari a euro 10.329.137,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: Lit. 8.088.257.000 pari a euro 4.177.236,13
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: Lit. 9.473.433.700 pari a euro 4.892.620,19 provenienza Es.Fin. 1999 ex Tab. "C" e Lit. 121.500.000 pari a euro 62.749,51 provenienza Es.Fin. 2000 Tab. "F".
d) economie a tutto il 31.12.2001: Lit. 3.911.522.656 pari a euro 2.020.132,86 (somma complessiva non conservata dall'ex Ministero del Tesoro nonostante la richiesta di conservazione del Servizio per l'intero importo non impegnato)
e) residui a tutto il 31.12.2001: 16.766.977.000 pari a euro 8.659.420,94
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: nessuna

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: Lit. 10.000.000.000 pari a euro 5.164.568,99
b) impegni assunti nel 2001: Lit. 8.000.220.344 pari a euro 4.131.768,99
c) pagamenti effettuati nel 2001: Lit. 121.500.000 pari a euro 62.749,51
d) economie nel 2001: Lit. 1.999.779.656 s(omma complessiva non conservata dall'ex Ministero del Tesoro nonostante la richiesta di conservazione del Servizio per l'intero importo non impegnato) pari a euro 1.032.800
e) residui propri nel 2001: Lit. 7.966.757.000 pari a euro 4.114.486.62
f) residui di stanziamento nel 2001: Lit. 8.000.220.344 pari a euro 4.131.768,99
g) perenzioni nel 2001: nessuna

Legge 8 ottobre 1997 n. 344, art. 7 comma 1

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo del suddetto articolo della legge in esame è l'attuazione del programma stralcio di tutela ambientale di cui all'art. 2, comma, 106 della legge 23 dicembre 1996 n. 662: il programma stralcio di cui al comma 1 dell'art. 7 è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario.E' opportuno ricordare che ai fini della predisposizione del programma stralcio e della redazione dei progetti di cui ai commi 1 e 2, il Ministro dell'ambiente può, altresì, avvalersi di convenzioni con università, enti di ricerca, istituti specializzati o loro consorzi ai sensi delle vigenti disposizioni. Nell'ambito del programma stralcio di cui al presente articolo, sono individuati gli accordi ed i contratti di programma stipulati secondo le modalità di cui all'articolo 25, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonchè gli incentivi ivi previsti, le risorse allo scopo destinate e le relative modalità di stipulazione e concessione.

Ammontare complessivo e modulazioni annuali desunti dalla legge di riferimento corrispondono a:
per l'anno 1997 € 33.926.053,70 pari a 65.690 milioni di lire
per l'anno 1998 € 67.139.396,88 pari a 130.000 milioni di lire
per l'anno 1999 € 67.139.396,88 pari a 130.000 milioni di lire
per un totale complessivo per il triennio di € 168.204.847,46 pari a 325.690 milioni di lire

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: nessuna modifica o legge di rifinanziamento

Informazioni relative all'anno di competenza:

Informazioni sull'anno del consuntivo 2001: relativamente al progetto "Sostenibilità delle Isole Minori" per quanto di competenza dello scrivente, nel corso del 2001 non è intervenuto alcun atto di spesa per cui la situazione è rimasta invariata:
15/11/99 impegnata a favore del Comune di Ustica la somma complessiva di € 2.876.664,93 (pari a 5.570 milioni di lire);
15/11/99 pagata al Comune di Ustica la somma di € 516.456,90 (pari a 1.000 milioni di lire) - trasportati all'esercizio finanziario 2000;
05/12/00 pagata al Comune di Ustica la somma di € 877.976,73 (pari a 1.700 milioni di lire) - trasportati all'esercizio finanziario 2001;
Residui propri al 31/12/2001 €1.482.231,30 (pari a 2.870 milioni di lire)

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: il Comune di Ustica sta procedendo nell'attuazione dei sottoprogetti.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui perenzioni ed economie:

in ordine all'Accordo di programma tra Ministero ed Enea facente parte del programma stralcio di tutela ambientale, relativamente all'ammontare gestito dal Servizio per la difesa del mare (lire 4.939.000.000 a valere sullo stanziamento relativo all'anno 1997), nel corso del 2001 non è intervenuto alcun atto di spesa.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
come già sostenuto nella scheda relativa all'esercizio 2000, la realizzazione del progetto è contraddistinta da una forte criticità a causa della considerevole vastità delle discipline interessate e di una profonda mutazione delle competenze pubbliche sulla materia di tutela del mare e delle coste. Le iniziative intraprese non hanno ancora prodotto il riavvio del progetto.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Capitolo amministrato: 8402 – U.P.B. 8.2.1.1. "Progetti strategici di interesse nazionale per l'attuazione del programma stralcio di tutela ambientale".

Legge di riferimento: legge 8 ottobre 1997 n. 344

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive: € 3.408.615,53 (pari a 6.600 milioni di vecchie lire) E.F. 1998 e 1999

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: € 3.408.615,53 (pari a 6.600 milioni di vecchie lire) E.F. 1998 e 1999
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: € 2.876.664,93 (pari a 5.570 milioni di vecchie lire)
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: € 1.394.433,63 (pari a 2.700 milioni di vecchie lire)
d) economie a tutto il 31.12.2001: € 531.950,61 (pari a 1.030 milioni di vecchie lire) di cui 900.000.000 non conservati dal Tesoro nonostante richiesta di conservazione del servizio per l'intero importo non impegnato nel 1998
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: € 1.482.231,30 (pari a 2.870 milioni di vecchie lire); nell'esercizio 2001 il Ministero del Tesoro ha inserito in questo capitolo anche l'importo residuo a favore dell'ENEA di euro 2.295.702,56 pari a Lit. 4.445.100.000, provenienti dal capitolo 7202 ex 7003 U.P.B. 2.2.1.1..
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: nessuno
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: nessuna

Situazione relativa al singolo anno
Esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: nessuna
b) impegni assunti nel 2001: nessuno
c) pagamenti effettuati nel 2001: € 877.976,73 (pari a 1.700 milioni di vecchie lire) – trasportati dall'esercizio finanziario 2000 (residuo di lettera "A")
d) economie nel 2001: nessuna
e) residui propri nel 2001: nessuno
f) residui di stanziamento nel 2001: nessuno
g) perenzioni nel 2001: nessuna

LEGGE 28 AGOSTO 305/1989

Programmazione Triennale per la Tutela dell'Ambiente" (Capitoli 7582, 7543 U.P.B. 3.2.3.4. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico).

La legge 305/89 interviene per finanziare interventi in campo ambientale attraverso l'istituzione di un Programma triennale di tutela ambientale. Tale programma approvato con delibera Comitato Interministeriale Per la Programmazione Economica, ha determinato le priorità dell'Azione pubblica per l'ambiente, ripartendola per ambiti regionali, al fine del risanamento dell'ambiente tenendo conto dei finanziamenti comunitari.

Altresì il programma ha definito i metodi e gli indirizzi finalizzati a garantire l'integrazione concertata tra risorse dello e altre risorse pubbliche e private (art. 4), individuando gli interventi attraverso intese di programma con le singole Regioni.

L'art. 7 della stessa legge ha definito in particolare le direttive per l'elaborazione di interventi per il risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane.

In prima attuazione il Programma Triennale di Tutela ambientale è stato approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990 e successive modificazioni e successivamente con le intese di Programma (art. 4 della L.305/89) si sono definite le priorità e individuato gli interventi al fine del contenimento delle emissioni in atmosfera (DISIA) e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

Mezzi di trasporto pubblico e sviluppo di mezzi a trazione elettrica o a metano

Sistemi meccanizzati o teleguidati

Interventi sugli impianti di riscaldamento del patrimonio pubblico

Interconnessione reti

Fluidificazione del traffico

Censimento delle fonti d'inquinamento

Reti di monitoraggio

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e impegnate le risorse nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato.
Contemporaneamente con i DD.MM. del 5/12/1991 sono stati ammessi a finanziamento interventi con particolare carattere di urgenza e direttamente finanziati dal Ministero a seguito dell'ordinanza del Ministro dell'ambiente protempore con il Ministro delle aree urbane protempore in data 20/11/1991, recante misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e del rumore nelle aree metropolitane.
L'ordinanza infatti prevedeva all'art. 4 il tempestivo avvio di interventi per il risanamento atmosferico e acustico previsti nel programma generale DISIA ed inclusi nell'intese di programma citate, autorizzando i soggetti titolari a provvedere alla realizzazione degli interventi.
Le risorse stanziate per i predetti programmi sono le seguenti :

Regione	Euro
Abruzzo	€ 2.737.221,57
Campania	€ 5.164.568,99
Emilia Romagna	€ 5.164.568,99
Friuli Venezia Giulia	€ 2.065.827,60
Lazio	€ 5.164.568,99
Liguria	€ 4.131.655,19
Lombardia	€ 5.164.568,99
Piemonte	€ 5.164.568,99
Puglia	€ 5.164.568,99
Sardegna	€ 4.131.655,19
Sicilia	€ 5.164.568,99
Toscana	€ 7.850.144,87
Veneto	€ 5.164.568,99
Totale	€ 62.233.056,34

Le risorse complessive per il programma di competenza della Direzione ammontano a € 62.233.056,34 per gli anni finanziari di provenienza 1989 e 1990.
Al rifinanziamento del Programma e all'aggiornamento degli interventi per gli anni successivi al 1990 si è provveduto con delibera CIPE del 21/12/1993 e successive modificazioni.

Tale Delibera CIPE ha individuato sei aree programmate tra le quali di competenza della Direzione IAR – le Aree Urbane per € **129.114.224,75** e stabilendo le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Controllo e Riduzione del traffico e incentivazione dei Mezzi di trasporto pubblico
- Piani Regionali di Risanamento dell'area
- Piani di disinquinamento acustico
- Completamento delle reti di rilevamento della qualità dell'aria

Le risorse destinate al programma Aree urbane sono state ripartite dal D.M. n. 52 del 19/11/1994, e individuate attraverso interventi inseriti nei Documenti Regionali di Programma presentati dalle Regioni al Ministero e successivamente impegnati con DD.DD. del 25/11/1994 nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato per un importo pari a € **129.114.224,75**.

Con l'approvazione dei Documenti Regionali da parte del Ministro (20 Documenti Regionali ad esclusione della Regione Sardegna), sono state avviate le procedure previste dalla Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni per i programmi di competenza della Direzione.

Nel corso di attuazione del programma sono intervenute le seguenti modifiche normative in particolare :

- La legge finanziaria 1996 L. 549/95 art. 3 comma 1, ha stabilito la cessazione dei trasferimenti per la quota di impegno dell'anno 1996 a favore delle regioni a statuto ordinario previste dall'art. 7 della legge 305/89 intendendo trasferire alla competenza regionale le relative risorse. Ciò ha comportato un taglio di € **30.141.457,57** delle competenza prevista nel 1996 per le Regioni a statuto ordinario e di € **195.737,16** per le Regioni a statuto Speciale comprese Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano effettuato con D.D. del dicembre 1998. In ragione del trasferimento tale riduzione è stata direttamente compensata dalle Regioni nell'ambito del meccanismo di perequazione delle benzine (fondo accise) per le sole Regioni a statuto ordinario.
- La legge finanziaria 1997 L. 662/96 prevedeva che le risorse attribuite alle Regioni dal programma triennale non avviate, vengano d'intesa con le Regioni,

previa verifica dell'attualità dell'interesse prioritario, revocate e destinate alla realizzazione di interventi previsti nel Documento Regionale. La stessa legge ha istituito il Programma Stralcio per gli anni 1997 – 1999.

- La legge 112/98 recante "Conferimemento di Funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ha previsto la soppressione del Programma di Tutela Ambientale al Capo III Sezione I art. 68 e indicato nei successivi articoli i criteri e le modalità di trasferimento delle risorse residue che attualmente sono in gestione della Direzione IAR.

Le risorse stanziate per il predetto programma sono le seguenti :

REGIONI	Finanziamento	L. 549/95 Statuto Ordinario	L.549/95 Statuto Speciale	Impegno Definitivo
Abruzzo	3.460.261,22	982.714,19		2.477.547,03
Basilicata	2.065.827,60	586.695,04		1.479.132,56
Calabria	5.732.671,58	1.628.078,73		4.104.592,85
Campania	8.728.121,59	2.478.786,53		6.249.335,06
Emilia Romagna	10.225.846,60	2.904.140,43		7.321.706,17
Friuli Venezia Giulia	3.821.781,05	0,00	18.799,03	3.802.982,02
Lazio	11.000.531,95	3.124.151,07		7.876.380,88
Liguria	6.352.419,86	1.804.087,24		4.548.332,62
Lombardia	14.409.147,48	4.092.197,89		10.316.949,59
Marche	3.976.718,12	1.129.387,95		2.847.330,17
Molise	1.807.599,15	513.358,16		1.294.240,99
Piemonte	8.986.350,04	2.552.123,41		6.434.226,63
Provincia Autonoma di Bolzano	1.910.890,53	0,00		1.910.890,53
Provincia Autonoma di Trento	1.910.890,53	0,00		1.910.890,53
Puglia	8.211.664,70	2.332.112,77		5.879.551,93
Sardegna	2.943.804,32	0,00	109.540,51	2.834.263,81
Sicilia	9.709.389,70	0,00	67.397,63	9.641.992,07
Toscana	8.728.121,59	2.478.786,53		6.249.335,06
Umbria	3.202.032,77	909.377,31		2.292.655,46
Valle D'Aosta	2.685.575,88	0,00		2.685.575,88
Veneto	9.244.578,49	2.625.460,29		6.619.118,20
Totale Generale	**129.114.224,75**	**30.141.457,54**	**195.737,17**	**98.777.030,04**

Le risorse complessive per il programma Aree Urbane di competenza della Direzione ammontano a fronte della riduzione legislativa a € **98.777.030,04.**

Delibera CIPE 21/12/93 e successive modificazioni

Interventi inquinamento Atmosferico e Acustico

Tabella Generale	
Programma	**Risorse €**
DISIA	**62.233.056,34**
Aree Urbane	**98.777.030,09**
Totale	**161.010.086,43**

La legge 641/96 ha destinato al finanziamento di iniziative atte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse presenti sul territorio nazionale, tra le quali l'iniziativa del Comune di Spoleto "Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto" per un importo di competenza del Ministero dell'Ambiente di € 5.164.568,99 assegnato con Decreto Ministro dell'Ambiente GAB/DEC/670/97, del 4/11/1997 e individuato attraverso l'intervento denominato "Spoleto città aperta all'uomo" per l'importo di lire € 5.164.568,99 ed assegnati con D.M. del Tesoro ad oggi sul capitolo 7582.

In data 14/7/1998 il Comune di Spoleto ha redatto il Progetto esecutivo, e con delibera n. 127 e 128 del 8/10/1998 a seguito di direttive impartite dal Ministero dei Trasporti ha provveduto all'aggiornamento dei quadri economici e della progettazione dell'intervento e richiedendo con propria nota un'ulteriore quota di finanziamento di € 2.813.553,89.

Il Ministero dell'Ambiente ha finanziato l'ulteriore quota con le risorse derivanti dall'art. 49 della L. 448 del 23/12/1998 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" assegnate ai sensi dell'art. 11 quater comma 3 della L. 468/78 e successive modificazioni alla U.P.B. 7.2.1.1. capitolo 7543.

Il Ministero dell'Ambiente a seguito della nota del Comune di Spoleto in data 19 luglio 2000 a completamento dell'intero progetto ha trasferito al Comune un contributo di lire € 2.582.284,49 in quanto il Progetto riveste una particolare importanza come esempio di recupero del Centro storico e restituzione alla popolazione mediante l'eliminazione dallo stesso degli autoveicoli a trazione

tradizionale non compatibili con la struttura dello stesso, ottenendo così una riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico del centro urbano.

A.1. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Aree Urbane si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 98.777.030,09 per il Programma Aree Urbane.
2. I pagamenti effettuati per il solo anno 2001 sono pari a € 2.569.848,10 e risultano complessivamente a tutto il 2001 pari a € 67.977.029,59.
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono accertate 0,00 e sono in definizione d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata in quanto riprogrammabili, quelle rinveniente al collaudo degli interventi.
4. Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 20.185.766,91.
5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 30.800.000,47
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

A.2. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma DISIA si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 62.233.056,34 per il Programma DISIA.
2. I pagamenti effettuati per il solo anno 2001 sono pari a € 0,00 e risultano complessivamente a tutto il 2001 pari a € 55.451.957,59.
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono accertate 60.546,50 e sono in definizione d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata in quanto riprogrammabili, quelle rinveniente al collaudo degli interventi.
4. Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 8.425.048,14.
5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 6.781.098,75
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

A.2. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma di intervento del Comune di Spoleto si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 5.164.56,.99 per il Programma.
2. I pagamenti effettuati per il solo anno 2001 sono pari a € 0,00 e risultano complessivamente a tutto il 2001 pari a € 2.065.827,59.
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono accertate 0,00.
4. Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 0,00.
5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 3.098.741,40
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7582
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 305/1989
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 166.174.655,39

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001:	166.174.655,39
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001:	166.174.680,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:	125.495.200,00
d) economie a tutto il 31.12.2001:	negativo
e) residui a tutto il 31.12.2001:	37.726.267,41
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001:	28.266.420,79

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001:	0
b) impegni assunti nel 2001:	0
c) pagamenti effettuati nel 2001:	2.569.840,00
d) economie nel 2001:	negativo
e) residui nel 2001:	negativo
f) perenzioni nel 2001:	1.417.984,06

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

NOTE

Nell'ambito dell'attuazione degli interventi la Delibera CIPE ha previsto le seguenti modalità di trasferimento delle risorse :

1. Anticipazione del 5% ad approvazione del Documento Regionale di Programma
2. Anticipazione del 20% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dei soggetti Titolari
3. Erogazione non inferiore al 20% a seguito di reale e comprovato stato di avanzamento dei lavori
4. 5% a collaudo dell'intervento.

In considerazione dei DD.DD. del 5/12/1991, 12/12/1991per il Programma DISIA e con DD.DD. del 15/11/94 per il Programma Aree Urbane di € 98.777.030,09 risultano trasferite ai soggetti titolari risorse pari a € 67.977.029,62. Ciò ha consentito una movimentazione di cassa e smaltimento dei residui pari al 69% delle stesse risorse alla data odierna.

L'attività di monitoraggio effettuata dalla Direzione IAR su tali programmi ormai in gestione in conto residui ha evidenziato, al riguardo dello stato di attuazione dei progetti forti ritardi da parte delle Regioni e ha prodotto un prolungamento della realizzazione degli interventi. Le cause principali sono dovute alla continua riorganizzazione dei settori interessati dei Comuni o Regioni, alle problematiche determinate dal protrarsi oltre i termini previsti delle procedure di gara, così come l'adeguamento e la rimodulazione degli interventi, dovuti alle novità tecniche o normativo - amministrative intervenute in corso d'opera.

E' in corso da parte della Direzione IAR una ricognizione dei programmi attraverso la convocazione di riunioni con le Regioni al fine di porre in essere da parte dei soggetti titolari dei progetti tutte le necessarie azioni per la conclusione degli interventi e nel contempo definire un esatto stato dell'arte degli stessi al fine di intervenire d'intesa con le Regioni ad una destinazione diversa delle risorse che potranno essere revocate e riprogrammate per interventi analoghi.

LEGGE 28 AGOSTO 305/1989 art. 6

Le Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (Capitolo 7543 U.P.B. 3.2.3.2. Piani di disinquinamento)

Con l'art. 6 della L. 305/89 le aree ad elevato richio di crisi ambientale sono istituite con deliberazione del Presidente del Consiglio dei Ministri per un periodo massimo di 5 anni.

Tale deliberazione individua gli obiettivi per gli interventi di risanamento e le direttive per la formazione di un piano teso a individuare in via prioritaria le misure urgenti atte a rimuove le situazioni a rischio.

Il Programma triennale di tutela ambientale approvato con delibera CIPE del 3 agosto 1990, ha tra gli altri Programmi approvato il Programma DERISP, finalizzato alle Aree ad elevato rischio di crisi ambientale .

Le intese hanno definito le priorità e individuato gli interventi al fine di tale programma (DERISP) delocalizzazione e ristrutturazione dei processi produttivi e la Delibera ha stabilito le procedure le modalità e i criteri di attuazione degli interventi e la vigilanza.

Sono state individuate le seguenti priorità:

- Delocalizzazione impianti industriali
- Ridurre i quantitativi di inquinanti emessi e il numero di punti di emissione
- Contenere e convogliare le emissioni atmosferiche diffuse
- Installare adeguati impianti di abbattimento
- Intervenire a livello di processi e dei cicli produttivi per limitare la formazione dei residui
- Individuare i siti idonei ove riposizionare le industrie che presentano un elevato impatto ambientale

Con i DD.MM. del 12/12/1991, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi individuati nelle predette intese e determinato l'impegno nello stato previsionale del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio del Bilancio dello Stato le risorse disponibili per gli anni 1989-90 pari a € **34.499.320,85**.

Il piano predisposto d'intesa con le Regioni interessate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è approvato e reso esecutivo con DPCM su deliberazione del Consiglio dei Ministri.

La Delibera CIPE del 21/12/93 e successive modificazioni ha approvato e aggiornato le risorse relative alle aree ad elevato rischio di crisi ambientale per l'importo complessivo di € 546.411.399,22 pari a lire 1.058 milioni (Tabella 4) ripartite per le seguenti aree e ridotto successivamente con D.M. del Ministro dell'Ambiente protempore a € 535.049.347,44 pari a £ 1.036 milioni :

TABELLA 4
RIPARTIZIONE RISORSE PER AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE
(periodo 1991-1996 – miliardi di lire)

AREE A RISCHIO	
	Delibera CI[PE 21/12/1993 Decreto M. Ambiente 22/11/1995
1) Lambro - Olona - Seveso (LOM)** 2) Provincia di Napoli (CAM)*	20,00
3) Valle Bormida (LIG/PIE) **	20,00
4) Conoidi (EMR)	40,00
5) PO - Polesine	40,00
6) Burana - PO di Volano (EMR) (i)	15,00
7) Sarno (CAM)	40,00
8) Massa Carrara (TOS)	40,00
9) Brindisi (PUG) (2)	40,00
10) Manfredonia (PUG)	0,00(18,00)
1 1) Taranto (PU(i). (2)	25,00
12) Priolo - Augusta (SIC)	100,00
13) Gela (SICJ V	40,00
14) Sulcis - Iglesiente (SAR) (3)	202,65
15) Orbetello (TOS)	40,00

16) Livorno e Piombino (TOS)**	20,00
17) Genova (LIG)**	27,72
18) Ravenna (EMR)**	20,00
19) Trecate - Novara (PIE)**	20,00
20) Savona (LIG)**	20,00
21) Casale Monferrato e USL 76 (PIE)**	20,00
TOTALE AZIONI REGIONALI	622,65 167,72
RIPORTO RISORSE DELIBERA CIPE 21-1-1993	**622,65**
DA RIPARTIRE	**435,35**
TOTALE GENERALE	**1058,00**

* scaduta, in corso di reitera

** Decreto Min. Ambiente 22 settembre 1995, (vedi (ì.U. 22 novembre 1995, n.273).

*** le risorse di cui all'art. 8, comma 4, della L. 195191 sono attribuite alle aree a rischio dell'Adige e
del Po come segue: Veneto = 33; Lombardia = 33; Emilia Romagna = 27; Piemonte-Liguria = 7

(1) limitatamente all'estensione a Mesola e Comacchio

(2) le risorse indicate tra parentesi sono quelle di cui all'art. 8, comma 6, legge n. 195/91. e sono state
già trasferite

(3) importo attribuito a completa copertura del fabbisogno indicato all'art. 3, comma 2 del DPCM
23.4.1993, compresi i 40 miliardi di cui all'art. , comma I.

Dalla suddetta tabella di seguito vengono elencate le aree di competenza della Direzione IAR:

Programma DERISP Regione	***Risorse***
Calabria	1.187.850,87
Campania	6.352.419,86
Emilia Romagna	6.920.522,45
Liguria	1.497.725,01
Lombardia	8.108.373,32
Piemonte	1.497.725,01
Puglia	2.375.701,74
Sardegna	1.187.850,87
Sicilia	2.375.701,74
Veneto	2.995.450,01
Totale	**34.499.321,88**

Aree a Rischio e Critiche	**Risorse in €**
Brindisi	38.323.167.,74
Taranto	24.907.683,33
Genova	25.006.843,05
Savona	16.939.786,29
Livorno	11.537.907,35
Piombino	6.610.648,30
Ravenna	22.853.217,78
Sulcis Iglesiente	104.659.990,60
Priolo – Gela	72.303.965,87
Totale	**323.143.210,31**

Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale(Capitolo 7543 U.P.B. 3.2.3.2. Piani di disinquinamento).

Con decreto legge 271/95 e successive reiterazioni sono state individuate nell'ambito della Tabella 4 delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale 8 Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali, per le quali deve essere elaborato un piano di risanamento ambientale.

A questo fine è stato assegnato il 40% delle risorse non ripartite in tabella 4. La Direzione protempore ha provveduto ai succesivi adempimenti relativi alle predette aree provvedendo alla elaborazione e approvazione dei piani di risanamento oltre alla individuazione di interventi urgenti in anticipazione ai piani.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente protempore del 22 settembre 1995 si è provveduto alla ripartizione delle risorse della Tabella 4 per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale individuate dal decreto legge 7 luglio 1995, n. 271.

La Direzione protempore ha provveduto con D.D. del 2/6/96 n. 126 per la Regione Liguria, D.D. n. 125 del 2/6/1996 per la Regione Toscana, e D.D. n. 124 del 2/6/1996 per la Regione Emilia Romagna, all'impegno delle risorse.

Sono state stipulate intese di Programma con la Regione Emilia Romagna, Toscana e Liguria, registrate alla Corte dei Conti al fine di individuare gli interventi e le procedure di attuazione.

Con l'esecutività delle predette intese si è provveduto al trasferimento delle risorse, in particolare per la Regione Liguria sono state trasferite risorse pari a **€ 24.645.323,22** e rimangono da trasferire risorse pari a € **3.496.413,20**.

Per la Regione Toscana sono state trasferite **€ 10.329.137,98,** e per la Regione Emilia Romagna sono state trasferite **€ 10.329.137,98**.

Successivamente per l'area critica di Livorno e Piombino a seguito dell'esecutività del Piano di risanamento da parte dell'ARPAT, sono stati individuati e approvati ulteriori interventi per un totale di **€ 11.127.451,23,** che la Direzione ha provveduto ad integrare a seguito del Programma delle Attività predisposto dal Ministro con GAB/DEC/908/99 del 3/5/99.

Altrettanto è avvenuto per l'area critica di Genova e Savona per un totale di **€ 17.301.306,11,** e per l'area critica di Ravenna per un totale di **€ 12.524.079,80,**.

A.1. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma "Derisp" si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 34.499.321,88.
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2001 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 30.006.544,93.
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata .
4. Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 5.411.853,25 di cui € 1.074005,12 sono caduti in perenzione amministrativa e devono essere reiscritti.

5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 3.944.222,03

6. I dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

A.2. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Aree ad elevato rischio di crisi ambientale si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 240.192.741,71

2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2001 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 162.830.596,97

3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area.

4. Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 10.035.790,46 che risultano caduti in perenzione amministrativa in data 1/1/2002 e deveno essere predisposte le procedure di reiscrizione dei fondi.

5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 35.245.201,99

6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

La scrivente Direzione che sta svolgendo l'attività di controllo del monitoraggio, d'intesa con le regioni interessate, ha tenuto le seguenti riunioni con i rappresentanti delegati dai presidenti delle giunte regionali al fine di definire lo stato di attuazione degli interventri previsti nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale ed in particolare nel primo semestre del corrente anno per le attività che si sono maggiormente incentrate sulle aree critiche della Sicilia Orientale e della Puglia, in quanto l'attuazione dei rispettivi piani sono oggetto di commissariamento da parte del Governo con proprie ordinanze:

- La direzione nell'ambito dello stato di attuazione ha effettuato la seguente riunione in data 11 giugno u.s. con i rappresentanti del Commissario delegato, Presidente della Regione Puglia, per valutare lo stato di attuazione dei 34 interventi finanziati dal DPR 23.04.98 dei piani di risanamento delle aree del territorio della provincia di Brindisi e dei 26 interventi finanziati dal DPR 23.04.98 di Taranto. A seguito della riunione il Commissario delegato, con nota

del 17 luglio 2002, prot.6080/CD, ha risposto alle osservazioni scaturite nel corso della riunione;

- La Direzione ha indetto una riunione in data 10 luglio u.s. con i rappresentanti del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, per valutare lo stato di attuazione dei piani di risanamento del territorio del Sulcis - Iglesiente;

A.3. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 83.077.256,78
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2001 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 79.580.843,58
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata.

Le perenzioni in essere al 31/12/2001 sono pari a € 3.496.413,20 e risultano riscritte.

5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 3.496.413,20
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

La Direzione scrivente che sta svolgendo l'attività di controllo del monitoraggio, d'intesa con le regioni interessate, ha tenuto le seguenti riunioni con i rappresentanti delegati dai presidenti delle giunte regionali al fine di definire lo stato di attuazione degli interventi previsti nelle aree critiche a prevalente origine industriale delle aree ed in particolare:

- in data 10 luglio 2002, prot.18982, con la Regione Emilia Romagna ha risposto dando informazioni sullo stato di attuazione dei piani di risanamento dell'area di Ravenna, e si prevede di procedere ad una riunione per il mese di settembre p.v.;
- in data 11 luglio u.s. con i rappresentanti del Presidente della Regione Toscana, per valutare lo stato di attuazione dei piani di risanamento dell'area di Livorno e Piombino;

➢ in data 17 luglio u.s. con i rappresentanti del Presidente della Regione Liguria, per valutare lo stato di attuazione dei piani di risanamento dell'area di Genova e Savona;

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7543
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 305/1989 art. 6
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 358.313.664,93

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 358.313.664,93
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 323.748.754,05
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 278.509.078,15
d) economie a tutto il 31.12.2001: negativo
e) residui a tutto il 31.12.2001: 34.520.077,30
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 9.994.473,91

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 0
b) impegni assunti nel 2001: 0
c) pagamenti effettuati nel 2001: 1.693.879.98
d) economie nel 2001: negativo
e) residui nel 2001: negativo
f) perenzioni nel 2001: 9.994.473.91

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE N. 344 8 OTTOBRE 1997 art. 1

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Legge istituita al fine di migliorare, incrementare e adeguare le tecnologie e le pratiche ambientali agli standard europei.
Scopo della Legge è quello di promuovere iniziative di supporto alle azioni in tale settore delle amministrazioni pubbliche, in modo da aumentare l'efficienza dei relativi interventi; tali attività esposte nei successivi commi della legge in parola, si possono riassumere in due punti fondamentali:
Promozione e realizzazione, di corsi di formazione finalizzati al conseguimento delle necessarie professionalità.
Promozione di obbiettivi e attività di educazione, finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'occupazione in campo ambientale;
Per la realizzazione delle azioni di cui sopra, è autorizzata la spesa di € **7.127.105,21** a decorrere dal 1997(art.1 co5).
Tale somma è riportata nel capitolo di Bilancio **7581,** dal quale risulta essere assegnata alla Direzione IAR la somma di **€.258.228,45** a decorrere dal 1997.

Nel comma 4 della L.344, è previsto che, al fine di poter attuare le azioni oggetto della Legge, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio possa stipulare delle apposite convenzioni con Università, enti di ricerca, istituti speciali, e soggetti privati professionalmente riconosciuti.

La Direzione IAR ha stipulato, in data 16/09/1999 un accordo di Programma triennale con il Centro Interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici "CIRIAF", stanziando la somma complessiva di €.743.697,93 (247.899,31 per ciascun anno), per lo svolgimento di attività riguardanti le problematiche tecnico amministrative inerenti l'inquinamento acustico, le vibrazioni, l'inquinamento elettromagnetico, le radiazioni ionizzanti e l'inquinamento UV, nonché la sperimentazione di sistemi innovativi integrati di abbattimento del rumore e sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia.

Legge n344 8 OTTOBRE 1997 art.7

Programma Stralcio di Tutela Ambientale (Capitolo 7584 U.P.B. 3.2.3.4. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Acustico)

La legge istitutiva è la L.662 del 23 dicembre 1996, art.2 co106, con la quale il Ministero dell'ambiente, definisce un programma stralcio di tutela ambientale, avvalendosi delle risorse a tal fine previste per il triennio 1997 – 1999.
L'art.7 della Legge in parola ne stabilisce l'attuazione, autorizzandone la spesa di £.65.690 milioni per l'anno 1997, lire 130.000 milioni per l'anno 1998 e lire 130.000 milioni per l'anno 1999.

Il programma stralcio è costituito da progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale. Tali progetti sono, di regola, opportunamente coordinati con gli interventi di competenza regionale, con particolare riferimento a quelli relativi a settori e materie oggetto di finanziamento comunitario.

Il gab/dec/780/98 approva il Programma stralcio, ne definisce i progetti strategici di interesse nazionale, suddividendoli per competenza ai vari dipartimenti, e assegnandone le relative risorse economiche. Secondo quanto previsto dal decreto e dal successivo GAB/DEC/844/1998 con cui sono state modificate le previsioni del programma stralcio, i progetti sono sei e sono:
strumenti per lo sviluppo sostenibile
cambiamenti climatici
attuazione della riforma della gestione dei rifiuti
risanamento del territorio, delle aree urbane, e delle acque
conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e della biodiversità
mare, coste, isole minori
tutti derivanti ed in attuazione del PROTOCOLLO DI KYOTO.

Sono state assegnate dal Ministro dell'Ambiente, alla Direzione IAR nell'ambito dei progetti previsti nel punto 4, il risanamento delle aree urbane, la somma di € **57.980.292,02** a valere sul capitolo **7584**.

Ad oggi, così come riportato nella successiva tabella, a fronte di finanziamenti ammessi per un importo € **57.980.292,02** sono state trasferite somme pari 31.161.008,02.

I Progetti finanziati nell'ambito del Programma Stralcio di tutela ambientale sono in totale 63, di cui 60 gravanti sul capitolo ex8255 –7584 , e tre programmi sul capitolo ex 7202.

Ad oggi risultano pervenuti 59 piani di dettaglio su 63; per 4 progetti, invece, non sono stati ancora presentati tali Piani nonostante sia decorso il termine ultimo per la loro presentazione.

Attualmente il programma è in gestione alla Direzione IAR, in conto residui, e non sono state attribuite risorse per gli anni successivi al 1999.

Gli interventi del Comune di Roma, Comune di Siena, Comune di Livorno, comune di Torino sono in fase di completamento delle attività.

L'attività di monitoraggio effettuata dalla Direzione IAR ha evidenziato, al riguardo dello stato di attuazione dei progetti una carenza nella gestione e monitoraggio dei progetti da parte delle amministrazioni locali.

Infatti è emerso che lo stato di attuazione dei progetti è inferiore a quanto dichiarato.

La Direzione IAR, a seguito del suddetto monitoraggio ha inviato una nota sottolineando le inadempienze e/o inosservanze ed eventuali integrazioni da porre in essere da parte dei soggetti titolari dei progetti indicando che qualora persista l'inadempienza, le stesse risorse d'intesa con la Regione, potranno essere revocate e riprogrammate per interventi analoghi.

A.1. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione del Programma Stralcio si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Non vi sono stati impegni finanziari al 2001 in quanto il programma è gestito in conto residui e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 57.980.292,02
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2001 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 31.161.008,02
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni all'interno dell'area programmata.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2001.

5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 21.340.192,76 (a seguito della riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio le risorse relativamente a 3 interventi sono rimaste impegnate sul capitolo 7202 della Direzione Sviluppo Sostenibile).

6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7584
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 344/97
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 57.980.033,77

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 57.980.033,77
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 57.980.292,02
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:31.161.008,02
d) economie a tutto il 31.12.2001: negativo
e) residui a tutto il 31.12.2001: 25.870.100,76
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001:

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 0
b) impegni assunti nel 2001: 0
c) pagamenti effettuati nel 2001: 5.340.164,33
d) economie nel 2001: negativo
e) residui nel 2001: negativo
f) perenzioni nel 2001: negativo

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE n. 426 - 9 DICEMBRE 1998

Nuovi interventi in campo ambientale

Programmi di Tutela Ambientale (Capitoli 7081, 7082, 7083 U.P.B. 1.2.3.5. Programmi di Tutela Ambientale)

La legge interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici di cui alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997, concernente "La seconda comunicazione nazionale alla convenzione sui cambiamenti climatici", che ha indicato i programmi per il contenimento delle emissioni di gas serra che dovranno essere predisposti dalle amministrazioni competenti in modo coordinato tra loro e secondo il criterio della massima efficienza ambientale ed economica.

La delibera CIPE del 3 dicembre 1997 ha definito, suddividendo per settori, le modalità di attuazione per il raggiungimento dell'obbiettivo fissato dal Consiglio dei Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea del 17 giugno 1998.(che ha determinato per il paese l'impegno alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5%)

La successiva delibera Cipe 137/1998 ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera Cipe del 1997, tra le quali le seguenti sono di competenza della direzione IAR:

a)Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
b)Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
c)Produzione di energia da fonti rinnovabili;
d)Riduzione dei consumi energetici nei settori industriale/ abitativo/ terziario.

La L.448 del 23.12.1998 agli artt.8 e 49 ha stabilito che, per il finanziamento dei progetti derivanti dal Protocollo di kyoto, si provveda a norma dell'art.11 quater co.3 della L.468/1978.

La successiva finanziaria, la L.488 del 23.12.1999 alla tabella F) (attuando così la delibera CIPE del 18.11.1998) ha stanziato per l'anno 2000 a valere sul capitolo 7082, lire 700 miliardi per i programmi di tutela ambientale.

Il rifinanziamento della L.426/98 è avvenuto sia con la legge finanziaria, La 388 del 2000, che con la legge 93 del 23 marzo 2001.

La legge 388 del 23 dicembre 2000, ha decretato per gli anni 2001, 2002, 2003, le seguenti risorse:

per il 2001 67.139.396,88;

per il 2002 103.291.379,81:

per il 2003 129.114.224,77.

La legge 93 del 23 marzo 2001 all'art.1 ha decretato per la prosecuzione degli interventi previsti dall'art.1 della L.426/98 per gli anni 2000,2001,2002 le seguenti risorse:

per il 2000 17.043.077,66;

per il 2001 48.030.491,61;

per il 2002 16.526.620,77;

Il Ministro dell'Ambiente,preso atto delle risorse economiche attribuitegli dalle presenti disposizioni, ha assegnato, ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni, con proprie direttive, le risorse tramite decreti di gabinetto, suddividendole per ciascuna direzione.

Alla direzione IAR sono state assegnate le seguenti risorse:

Per il 2000

Le risorse assegnate con i seguenti decreti del Ministro, provengono dalla tabella F) della legge finanziaria del 1999, L.488 del 23.12.1998;

- il GAB/DEC/002/2000 ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziare pari a lire **30.987.413,94**, a valere sul capitolo 7082;

il *GAB/DEC/126/2000* ha assegnato alla Direzione IAR risorse finanziarie pari a lire **18.075.991,46** per ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, così come disposto dall'art.1, a valere sul Capitolo **7082**;

il *GAB/DEC/99/2000* assegnato alla Direzione IAR risorse finanziare pari:

a) a lire **3.047.095,70** a valer sul capitolo **7081**, per il finanziamento degli interventi di produzione di energia previsti dall'accordo di programma quadro con la regione Lombardia;

b) a lire **4.648.112,09** per il finanziamento degli interventi di sperimentazione di nuovi combustibili, a valere sul capitolo **7082**;

c) lire **36.151.982,93** per il finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili a valere sul capitolo **7082;**

d) lire **80.050.819,35** per il finanziamento di interventi di promozione della mobilità sostenibile a valere sul capitolo **7082.**

Per il 2001

Con il *GAB/DEC/89/2001* il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una ripartizione delle risorse attribuitegli tramite la tabella D) della L.388 del 23 dicembre del 2000 (FINANZIARIA) assegnando alla Direzione IAR, per competenza, le risorse finanziare a valere sul capitolo 7082, pari a €18.075.991,46, esercizio finanziario 2001. Tali risorse sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, di produzione di energia, con particolare riferimento al settore del fotovoltaico. Per le stesse finalità sono state assegnate alla Direzione IAR ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a € 20.658.275,96 per l'esercizio finanziario 2002.

Con il successivo *GAB/DEC/160/2001*, il Ministro dell'Ambiente ha effettuato una integrazione alle somme stanziate con il *GAB/DEC/89/* del 2001; tale integrazione è stata finanziata con la L.93 del 23 marzo 2001.

Dal decreto in parola la Direzione IAR ha ricevuto per competenza risorse finanziare pari a € **30.212.728,59**, a valere sul capitolo **7082** per l'attuazione di un Programma nazionale di incentivazione del solare termico.

Con il *GAB/DEC/89/2001*, sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi di promozione di fonti rinnovabili, ai fini della assunzione degli impegni pluriennali di spesa, risorse pari a € 20.658.275,96 per l'esercizio finanziario 2002.

Per il raggiungimento degli obbiettivi definiti in modo specifico con direttiva del Ministro, la Direzione ha posto in essere i seguenti programmi:

b)**I programmi riguardanti la riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti sono:**

Gli impegni assunti nel corso dell'anno 2000 ammontano ad €. 113.620.517,79 tutti gravanti sul capitolo 7082.

Gli impegni assunti nel corso del 2001 ammontano ad €.20.258.118,00 anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082.
Gli impegni assunti nel corso dell'anno 2000 ammontano ad €. 9.926.224,18 tutti gravanti sul capitolo 7082.
Gli impegni assunti nel corso del 2001 ammontano ad €.8.263.310,39 anche'essi tutti gravanti sul capitolo 7082

a) Per ciò che riguarda l'aumento di efficienza nel parco termoelettrico, è stato stipulato un accordo volontario con l'Enel ma non sono previste risorse economiche.
Per quanto riguarda i programmi della carbon tax con D.M. del 21 maggio 2001 sono stati ripartite le risorse pari a € 149.772.500,73, impegnate con D.D. 655/99SIAR secondo il D.M. 337/2000 recanti il regolamento i criteri e le modalità di utilizzazione delle risorse destinate per l'anno 1999 alle finalità di cui all'art. 8 della legge 448/98.
I programmi previsti dal D.M. del 21 maggio sono:
Programma Regionale
Programma Nazionale
Fondo 598 Ambiente
Tali programmi hanno individuato le seguenti priorità di intervento:
Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti e nei settori civili e industriali, aumento dell'efficienza del parco elettrico e riduzione delle emissioni nel settore non energetico.
Attualmente sono stati in fase di realizzazione da parte delle Regioni.
A.1. Lo stato di attuazione al 2001 :
Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi interessanti il Capitolo 7082 si rilevano i seguenti dati finanziari:
1. Gli impegni finanziari al 2001 sono pari a € 45.185.000,00 e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 213.549.949,22.
2. Sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2001 per € 19.488.803,22 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 34.872.654,64.
3. Attualmente per quanto riguarda le economie sono in definizione in quanto riprogrammabili d'intesa con le Regioni.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2001.

5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 163.177.294,46
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

A.2. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi interessanti il Capitolo 7081 si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Gli impegni finanziari al 2001 sono pari a € 3.047.095,70 e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 3.047.095,70 (Mutuo ventennale a partire dall'anno 2001).
2. Non sono stati effettuati pagamenti per il 2001 ne sono state erogate somme a tutto il 2001.
3. Non vi sono economie
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2001.
5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 3.047.095,70.
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

A.3. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi interessanti il Capitolo 7083 si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Gli impegni finanziari al 2001 sono pari a € 149.772.500,73 e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 149.772.500,73.
2. Sono stati effettuati pagamenti per il solo anno 2001 per € 26.643.970,39 e risultano complessivamente erogati a tutto il 2001 € 26.643.970,39.
3. Non vi sono economie.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2001.
5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 123.128.530,33
6. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7081
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 448/98 – 462/98
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 25.203.096,67

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 25.203.096,67
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 25.203.096,67
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001:847.385,01
d) economie a tutto il 31.12.2001: 1.993.127,92
e) residui a tutto il 31.12.2001: 22.362.583,73
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 25.203.096,67
b) impegni assunti nel 2001: 25.203.096,67
c) pagamenti effettuati nel 2001: 847.385,01
d) economie nel 2001: 1.993.127,92
e) residui nel 2001: 22.362.583,73
f) perenzioni nel 2001: 0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7082
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 448/98 – 462/98
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 285.600.665,19

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 216.653.669,17
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 213.549.949,10
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: n.d.
d) economie a tutto il 31.12.2001:
e) residui a tutto il 31.12.2001: 418.388.591,4
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001:

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 183.858.656,07
b) impegni assunti nel 2001: 183.858.656,07
c) pagamenti effettuati nel 2001: 152.127.217,5
d) economie nel 2001:
e) residui propri nel 2001: 139.606.208,9
f) perenzioni nel 2001:

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7083
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 448/98 – 462/98
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 149.772.500,73

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 149.772.500,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 149.772.500,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 26.643.970,39
d) economie a tutto il 31.12.2001: 0
e) residui a tutto il 31.12.2001: 123.128.530,30
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 0
b) impegni assunti nel 2001: 0
c) pagamenti effettuati nel 2001: 26.643.970,39
d) economie nel 2001: 0
e) residui nel 2001: 0
f) perenzioni nel 2001: 0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE n. 36 DEL 22.02.2001

Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

E' la Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
E' attuativa delle disposizioni enunciate nel D.M. 381 del 1998;
Lo scopo di essa si racchiude in tre punti fondamentali, denominati dal Legislatore stesso nell'art.1 della legge in parola "principi fondamentali...", e sono:
In conformità dell'art. 32 della Costituzione: tutela della salute dei lavoratori , lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell'esposizione a determinati livelli di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
In applicazione del principio di precauzione di cui all'art.174. par.2, del trattato istitutivo dell'Unione Europea, promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine e le relative misure cautelative;
Assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili.

Per ciò che riguarda l'ammontare complessivo e le modulazioni annuali, l'art.**4**. co. **6**, prevede quanto segue:
è autorizzata la spesa di **€4.131.655,19** per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 per tutte le attività previste dal primo comma lettera b dell'articolo in parola(promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica);
è autorizzata la spesa di **€1.032.913,80** a decorrere dall'anno 2001 per le attività di cui al **comma 1 lettera c** dell'art.**4** (istituzione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, al fine di rilevare i livelli di campo presenti nell'ambiente);
è autorizzata la spesa di **€2.582.284,50** per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 per la realizzazione degli accordi di programma di cui al **comma 1 lettera f**

(realizzazione di accordi di programma con i gestori di elettrodotti ovvero con i proprietari degli stessi e delle reti di trasmissione .....al fine di promuovere tecnologie e tecniche di costruzione degli impianti che consentano di minimizzare le emissioni nell'ambiente e di tutelare il paesaggio).

L'art.**5**, prevede quanto segue:
È autorizzata la spesa massima di **€1.032.913,80** a decorrere dal 2001 per la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio, quale contributi alle regioni;

L'art.**10** prevede quanto segue:
E' autorizzata la spesa di **€1.032.913,80** annue a partire dall'anno 2001 per lo svolgimento di campagne di informazione e di educazione ambientale ai sensi della L.349 del 8/07/1986.

Per l'anno 2001 era prevista una spesa pari ad **€9.812.681,09** iscritta nel Bilancio dello Stato alla tabella 9 del M.A.T.T. nei seguenti capitoli:
ex3490/1794 €.1.032.914
ex3491/1795 €.1.032.914
ex3492/1796 €. 516.457
ex8261/7586 €.2.582.285
ex8262/7587 €.1.032.914
ex8263/7588 €.3.098.741

Per le risorse stanziate al riguardo del capitolo 7587 non sono state impegnate somme alcune per la ritardata attribuzione in Bilancio – settembre 2001 - . Al riguardo l'impegno, le cui somme che ammontano complessivamente ad €.1.032.914,80, è previsto per il 2002, con l'aggiunta delle risorse stanziate per l'anno.
Le rimanenti somme sono state impegnate con D.D. 988/2001/SIAR/DEC del 21 dicembre 2001 a favore dell'ANPA, Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con la quale è stato stipulato un accordo programmatico

sottoscritto in data 21/12/2001 Sono in corso di attuazione le attività previste dall'accordo.

Nel D.D. in parola le somme sono state impegnate nel seguente modo:

ex3490/1794 €1.032.913,80

ex3491/1795 €1.032.913,80

ex8261/7586 €2.582.284,50

ex8263/7588 €3.098.741,39

per un totale pari ad **€7.743.853,49.** Non sono stati effettuati pagamenti alcuni a tutt'oggi in quanto si è in attesa dell'approvazione da parte della Direzione IAR del Piano Operativo di Dettaglio relativo all'attività previste dall'Accordo.

A.3. Lo stato di attuazione al 2001 :

Per quanto riguarda l'attuazione dell'Accordo con l'ANPA si rilevano i seguenti dati finanziari:

1. Gli impegni finanziari al 2001 sono pari a € 7.743.853,49 e gli impegni presi a tutto il 2001 ammontano a € 7.743.853,49. I capitoli interessati dall'accordo per la parte di spesa di legge pluriennale sono i seguenti 7586,7588.
2. Non sono stati effettuati pagamenti per l'anno 2001.
3. Non vi sono economie.
4. Non vi sono perenzioni in essere al 31/12/2001.
5. I residui propri al 31/12/2001 sono pari a € 7.743.853,49

1. i dati per l'anno in corso sono rimandati alla scheda riassuntiva della legge di spesa pluriennale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7586
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 36/2001
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 7.746.855,00

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 2.582.285,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 2.582.285,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 0
d) economie a tutto il 31.12.2001: 0
e) residui a tutto il 31.12.2001: 2.582.285,00
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 2.582.285,00
b) impegni assunti nel 2001: 2.582.285,00
c) pagamenti effettuati nel 2001: 0
d) economie nel 2001: 0
e) residui nel 2001: 2.582.285,00
f) perenzioni nel 2001: 0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7587
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 36/2001
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 3.098.742,00

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 1.032.914,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 826.313,79
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 0
d) economie a tutto il 31.12.2001: 206.600,00
e) residui a tutto il 31.12.2001: 826.313,79
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 1.032.914,00
b) impegni assunti nel 2001: 826.313,79
c) pagamenti effettuati nel 2001: 0
d) economie nel 2001: 206.600,00
e) residui nel 2001: 826.313,79
f) perenzioni nel 2001: 0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER L'INQUINAMENTO E I RISCHI INDUSTRIALI
CAPITOLO AMMINISTRATO: 7588
LEGGE DI RIFERIMENTO: LEGGE n. 36/2001
AUTORIZZAZIONI COMPLESSIVE: 9.296.223,00

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 3.098.741,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 3.098.741,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 0
d) economie a tutto il 31.12.2001: 0
e) residui a tutto il 31.12.2001: 3.098.741,00
f) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 3.098.741,00
b) impegni assunti nel 2001: 3.098.741,00
c) pagamenti effettuati nel 2001: 0
d) economie nel 2001: 0
e) residui nel 2001: 3.098.741,00
f) perenzioni nel 2001: 0

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi:
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:

LEGGE N. 344/97; ART. 1 comma 4

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:
Per le azioni di sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali, il Ministero dell'ambiente si avvale dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA), della Commissione tecnico-scientifica di cui all'articolo 14, comma 7, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, e può stipulare apposite convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti e con le regioni interessate.

Capitolo di spesa: 1780 (ex 2676)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
Lire 1.000.000.000 per l'anno 1997
Lire 1.000.000.000 per l'anno 1998
Lire 1.000.000.000 per l'anno 1999
Lire 1.000.000.000 per l'anno 2000
Lire 1.000.000.000 per l'anno 2001
Euro 516.457 per l'anno 2002

LEGGE N. 344/97; ART. 1 comma 3

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge: Il Ministero dell'ambiente promuove, in collaborazione con le amministrazioni interessate e in particolare con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, obiettivi e attività di educazione, di formazione anche di livello universitario e di ricerca scientifica, finalizzate alla preparazione e al riconoscimento di profili professionali per sviluppare e qualificare l'occupazione in campo ambientale

Capitolo di spesa: 7611 (ex 7952 e 7802)

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

1997: 11.800.000.000
1998: 11.800.000.000
1999: 11.800.000.000
2000: 33.600.000.000
2001: 7.760.000.000
2002: 4.007.706,00 euro

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Legge 426/98: + 1.800.000.000 per l'anno 2000
Legge 488/98: + 20.000.000.000 per l'anno 2000

Motivi della mancata effettuazione della spesa nell'anno di competenza (2001): le somme saranno utilizzate per attività, in corso di realizzazione, riguardanti la formazione di esperti nella valutazione dell'impatto ambientale, l'applicazione della direttiva 96/11 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento (I.P.P.C.), il monitoraggio dei rilasci nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

LEGGE n. 344 dell' 8 ottobre 1997 ART. 7

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale.

Scopo della legge: Programma stralcio di tutela ambientale – Accordo di Programma con l'Enea.
La legge in questione intende promuovere le necessarie professionalità in campo ambientale mediante attività di educazione e formazione, adeguare la progettazione in campo ambientale alle migliori tecnologie disponibili e alle migliori pratiche ambientali, ed in particolare per quanto concerne l'art. 7, nell'ambito del Programma Stralcio di tutela ambientale, sono previsti progetti strategici di interesse nazionale nei settori con più alto valore aggiunto e più elevata ricaduta occupazionale.
Il Programma stralcio di tutela ambientale è stato approvato con DM GAB/DEC/780/98 del 28/5/98 successivamente modificato con DM GAB/DEC/98 del 26/11/98.
Il comma 4 del citato art. 7 prevede per il raggiungimento degli obiettivi programmati la stipula di convenzioni, accordi e contratti di programma con i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle diverse linee di intervento. Per tali finalità è stato stipulato in data 28/11/98 un Accordo di Programma con l'Enea.
Prima dell'entrata in vigore del Regolamento n.549/99 il Servizio VIA ha gestito, fino al settembre del 2000, 10 progetti. Successivamente si è provveduto ad una ripartizione delle competenze con il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile e attualmente questo Servizio gestisce 6 progetti: schede 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.3 e 4.3.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti :
L'ammontare complessivo dei finanziamenti per i 6 progetti è di euro 5.430.544,29 (lire 10.515.000.000), somma impegnata con DD del 31/12/98 - residui 1997 - sul capitolo 7003, diventato 7202 e reimputate sul cap. 9207. Tale capitolo UPB 12.2.1.3 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale – è gestito dal Servizio per lo Sviluppo sostenibile.
Alla data del 31/12/2001 risulta trasferita la somma di euro 543.054,43, (lire 1.051.500.000), pari al 10% dei finanziamenti.
Per i 6 progetti sopraindicati, gestiti attualmente dal Servizio VIA, la somma rimanente è di euro 4.887.489,86 (Lire 9.463.500.000): tale somma è stata reimputata, nel 2002, sul capitolo 7611.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
I progetti sono tutti avviati con una percentuale di avanzamento al 31/12/2001 di seguito indicata:

Scheda 1.2	Scheda 1.3	Scheda 1.4	Scheda 1.5	Scheda 2.3	Scheda 4.3
75%	40%	40%	40%	75%	60%

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio

Capitolo amministrato. 9207 (ex 7202)

Leggi di riferimento: 344/97 art. 7 co. 4

Modifiche intervenute nel 2001: nessuna

Autorizzazioni complessive: 168.204.000,00

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 9.840.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 5.430.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 543.054,43
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: 4.887.489,86
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 0
b) impegni assunti nel 2001:0
c) pagamenti effettuati nel 2001:0
d) economie nel 2001
e) residui propri nel 2001
f) residui di stanziamento nel 2001
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 375.753,38

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio

Capitolo amministrato: 7611 (ex 7302)

Leggi di riferimento: 344/97 (art. 1, co. 3); 426/98; 488/99

Modifiche intervenute nel 2001: in fase di assestamento di bilancio detratti dalla dotazione di cassa: 5.112.923,30

Autorizzazioni complessive: finanziamento a regime annuo

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 25.036.000,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 9.412.000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 803.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2001
e) residui a tutto il 31.12.2001: 5.697.000,00
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 4.007.000,00
b) impegni assunti nel 2001: 123.000,00
c) pagamenti effettuati nel 2001: 420.000,00
d) economie nel 2001
e) residui nel 2001: 463.706,84
g) perenzioni nel 2001

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 483.925,27
b) impegni previsti per i successivi sei mesi
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 961.567,98

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio

Capitolo amministrato: 1780 (ex 2676)

Leggi di riferimento: 344/97

Modifiche intervenute nel 2001:

Autorizzazioni complessive:finanziamento a regime annuo

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 2.582.284,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 2,222,000,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 1.125.000,00
d) economie a tutto il 31.12.2001: 360.000,00
e) residui a tutto il 31.12.2001: 1,096,000
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001: 95.544,53

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 516.496,90
b) impegni assunti nel 2001: 433.627,27
c) pagamenti effettuati nel 2001: 208.312,89
d) economie nel 2001: 82.829,63
e) residui nel 2001: 433.627,26
g) perenzioni nel 2001: 95.544,53

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 31.851,00
b) impegni previsti per i successivi sei mesi : 300,000,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: 160.000,00

LEGGE n. 344/97, articolo 7 commi 3 e 4:

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge: Programma Stralcio di Tutela Ambientale.
La norma intende realizzare un miglioramento della progettazione in campo ambientale attraverso un sensibile adeguamento delle tecnologie e delle pratiche ambientali agli standards europei, mediante la promozione e la creazione di nuove professionalità, nonché l'ottimizzazione delle tecnologie esistenti. A tale scopo l'art.7 della legge, oltre agli interventi di natura puramente progettuale, prevedeva nell'ambito del programma stralcio interventi di supporto attraverso la collaborazione di università, enti di ricerca, istituti specializzati. Tra questi trova collocazione l'accordo di programma con l'ENEA, stipulato in data 28.11.1998, articolato per schede progetto e per aree di intervento.

Pertanto il Programma Stralcio di Tutela Ambientale è attuato in sostanza in due linee di intervento:
1. *Progetti di tutela ambientale selezionati nel numero di 48;*
2. *Accordo di Programma con l'ENEA.*

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

1. *48 Progetti di tutela ambientale:*
Da un'iniziale impegno di £. 7.833.533.000 assunto nel 1999 si è passati nel corso del 2000 a £. 8.733.033.000 per effetto di risorse aggiuntive provenienti da residui di stanziamento di lettera f) e per effetto di revoche e ridimensionamento di progetti già selezionati, le quali sono state destinate al finanziamento di altri progetti per un totale di 48 (44-1+5).
A favore degli enti beneficiari a tutto il 31.12.2000 risultano erogate somme per £. 4.654.369.800. Nel corso del 2001 risultano erogate somme per **£. 146.750.000** e quindi in totale sono state liberate risorse per i fini delle attività progettuali per £. 4.801.119.800, pari ad €. 2.479.571,44.
2. *Accordo di Programma con l'ENEA:*
Con D.D. Dec/VIA/3540 del 31.12.1998 sono state impegnate le risorse necessarie per le schede progetto del Servizio VIA, pari a lire 19.053.000.000, che a seguito dell'intervento del DPR 549/99, con il quale risulta istituito il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile, ora Direzione, sono state ripartite tra i due organi di gestione. Sul capitolo 7305 ex 9207, assegnato allo Sviluppo Sostenibile, sono affluiti 10.035.000.000, a valere dei quali risultano erogati nel corso dell'E.F. 2000 pagamenti per £. 1.035.000.000 e nel corso del 2001, pagamenti per **£. 1.689.120.000,** per totali di £. 2.223.420.000, pari ad €. 1.148.300,61, a favore dell'ENEA.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
Nessuna.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
A carico del Bilancio 2001 risulta una uscita in conto cassa per totali i **£. 1.835.870.000**, pari a €. 948.148,00 sul cap. 9207.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Nessuna nel corso del 2001.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

1. *Progetti di tutela ambientale:*

I **49 progetti** sono tutti avviati già dal secondo semestre del 2001. Gli adempimenti connessi alla liberazione delle quote accordate in relazione agli stati di avanzamento sono stati realizzati.

Al fine di sollecitare la chiusura delle attività si è provveduto nel corso del 2002 ad aggiornare, in aderenza all'evoluzione legislativa del Ministero, una Commissione di vigilanza, responsabile del nullaosta al pagamento.

Nel contempo è stato pianificato un intervento di monitoraggio amministrativo/contabile a sostegno della iniziativa di valutazione e controllo intrapresa.

Questo intervento ha conferito un maggiore impulso alla realizzazione degli obiettivi di ciascun progetto e quindi alla realizzazione degli scopi della legge.

2. *Accordo di Programma con l'ENEA:*

Nel corso del 2001 sono stati realizzati gran parte degli obiettivi delle **schede progetto** ed è stata verificata la necessità di rivedere in parte l'attuazione delle schede relative alle aree urbane. Le verifiche degli stati di avanzamento avvengono tramite relazioni periodiche e tramite un costante confronto, da cui emergono spesso le soluzioni in fase d'opera.

I pagamenti predisposti nel corso del 2001, ammontano a £. 1.689.120.000.

Nel corso del 2002 sono stati pagati nei primi sei mesi €. 278.328,95 e si è in procinto di attuare una riformulazione aggiornata di due schede.

E' comunque in fase di valutazione l'ipotesi di concedere 12 mesi di proroga per definire meglio ed ottimizzare quindi i risultati delle sperimentazioni avviate.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9202 - U.P.B 12.2.1.3 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale;
Esercizio 2002: capitolo 7300- U.P.B. 2.2.3.9 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale;
Leggi di riferimento:
Legge n° 344/97 e 426/98

Modifiche intervenute nel 2001:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:
Per la Divisione I:

- £.. 18.768.033.000 pari a €. 9.692.880,13

Situazione a tutto il 31.12.2001

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	9.692.880,13
Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	9.692.880,13
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	3.627.871,63
Economie a tutto il 31.12.2001	
Residui propri a tutto il 31.12.2001	6.065.008,08
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
Perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

Autorizzazioni nel 2001	
Impegni assunti nel 2001	
Pagamenti effettuati nel 2001	674.580,51
Economie nel 2001	
Residui propri nel 2001	5.989.217,93
Residui di stanziamento nel 2001	
Perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

impegni assunti nei primi sei mesi	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi	310.546,14
impegni previsti per i successivi sei mesi	
pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

LEGGE: n. 388 del 23.12.2000 articolo 109

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)

Scopo della legge: l'articolo in questione della legge finanziaria per il 2001 prevede, al fine di incentivare misure ed interventi di promozione dello sviluppo sostenibile, l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente di un apposito fondo, con dotazione complessiva di lire 150 miliardi per l'anno 2001, 50 miliardi per l'anno 2002 e 50 miliardi per l'anno, 2003. Per le annualita' successive si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come modificata dalla legge 25 giugno 1999, n. 208.

Le risorse di tale fondo sono prioritariamente destinate al finanziamento di misure ed interventi nelle seguenti materie: a) riduzione della quantita' e della pericolosita' dei rifiuti; b) raccolta differenziata dei rifiuti, loro riuso e riutilizzo; c) minore uso delle risorse naturali non riproducibile nei processi produttivi; d) riduzione del consumo di risorsa idrica e sua restituzione, dopo il processo di depurazione, con caratteristiche che ne consentano il riutilizzo; e) minore consumo energetico e maggiore utilizzo di fonti energetiche riproducibili e non derivanti dal consumo di combustibile fossili, e per quanto concerne i finanziamenti relativi a risparmi energetici riferiti ad attivita' produttive, tenendo in particolare conto le richieste delle aziende la cui attivita' si svolge nei territori interessati dai patti territoriali approvati; f) innovazione tecnologica finalizzata alla protezione dell'ambiente; g) azioni di sperimentazione della contabilita' ambientale territoriale; h) promozione presso i comuni, le province e le regioni dell'adozione delle procedure e dei programmi denominati Agende XXI ovvero certificazioni di qualita' ambientale territoriale; i) attivita' agricole multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile; l) interventi per il miglioramento della qualita' dell'ambiente urbano; m) promozione di tecnologie ed interventi per la mitigazione degli impatti prodotti dalla navigazione e dal trasporto marittimi sugli ecosistemi marini.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:

La dotazione iniziale del Fondo per lo Sviluppo Sostenibile ammontava inizialmente a £. 250.000.000.000, suddivisi in tre Esercizi Finanziari nel seguente modo:

- 2001 £. 150.000.000.000;
- 2002 £. 50.000.000.000;
- 2003 £. 50.000.000.000.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:

Per effetto della nota dell'IGB prot. n° 0033742 lo stanziamento originario è stato rideterminato per il primo Esercizio in £. 140.000.000.000 pari a €. 72.303.965,87. La decurtazione si è resa necessaria per ovviare all'esigenze finanziarie derivanti dal problema della diffusione della B.S.E. (mucca pazza).

In data 28.12.2001 con Legge n° 448 art. 62 le modalità procedurali per l'utilizzazione del Fondo sono state modificate.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):

A fine anno si è provveduto ad elaborare un programma per l'utilizzazione delle risorse disponibili e, conseguentemente ad impegnare le stesse sulla competenza relativa al Bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per il 2001.
Il programma, in ossequio al nuovo quadro normativo, è stato sottoposto all'approvazione del CIPE.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perezioni ed economie

Nel corso del 2002, si è reso necessario disimpegnare £. 45.000.000.000 e rielaborare il programma di attività già approvato dal CIPE.
Allo stato attuale la riformulazione del programma è soggetto alla Deliberazione del CIPE.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna, il programma prevede una serie di interventi su aree tematichè ambientali specifiche attraverso anche il ricorso a procedure concorsuali.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9208 - U.P.B 12.2.1.3 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale;
Esercizio 2002: capitolo 7306 - U.P.B. 2.2.3.9 - Informazione, monitoraggio e progetti in materia ambientale;

Leggi di riferimento:
Legge n°. 388 del 23.12.2000 art. 109.

Modifiche intervenute nel 2001:
Legge n° 488 del 20.12.2001 art.62 .
Nota IGB prot. N° 0033742

Autorizzazioni complessive:
£. 140.000.000.000.

Situazione a tutto il 31.12.2001

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	72.303.965,87
Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	72.303.965,87
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	
Economie a tutto il 31.12.2001	
Residui propri a tutto il 31.12.2001	72.303.965,87
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	
Perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

Autorizzazioni nel 2001	72.303.965,87
Impegni assunti nel 2001	72.303.965,87
Pagamenti effettuati nel 2001	
Economie nel 2001	
Residui propri nel 2001	72.303.965,87
Residui di stanziamento nel 2001	
Perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

impegni assunti nei primi sei mesi	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
impegni previsti per i successivi sei mesi	25.822.845,00
pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	

LEGGE: n. 93 del 23.3.2001 art. 21

Disposizioni in campo ambientale.

Scopo della legge:
La legge si pone come evoluzione e prosecuzione delle attività degli art. 2 e 3 della legge 344/97 e per l'art. 1 della legge 426/98.
L'articolo 21 disciplina la promozione ed attuazione presso i comuni, le province e le regioni l'adozione delle procedure e dei programmi denominati «Agende 21», ovvero certificazioni di qualità ambientale territoriale nonchè la partecipazione alle attività di cooperazione internazionale per la revisione dell'Agenda 21 ed azioni di sperimentazione della contabilità ambientale territoriale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:
£. 7.000.000.000, suddivisi in due Esercizi Finanziari nel seguente modo:

- 2001 £. 3.500.000.000
- 2002 £. 3.500.000.000

Ai fini di attuazione di iniziative per lo Sviluppo Sostenibile per ciascun Esercizio Finanziario sono destinati 500 milioni di Lire. Sui Bilanci a carico del 2001 e 2002 sono affidati alla competenza della Direzione per lo Sviluppo Sostenibile £. 2.000.000.000.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento:
Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
Una quota parte dello stanziamento è stato destinato a sperimentazioni di promozione di accordi volontari presso un distretto industriale caratterizzato da un'economia prevalentemente alimentata da PMI.
La restante somma ammontante a £. 1.544.000.000 è stata destinata a cofinanziare l'attivazione e l'attuazione dei processi di Agenda 21 locale, il cui Bando allo stato attuale è in via di pubblicazione. L'attività si qualifica come seconda esperienza di promozione dei suddetti processi in Italia.

Modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Nessuna.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge:
Nessuna.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9262 - U.P.B 12.2.1.1 – spese per l'adozione di procedure e programmi denominati "Agende 21";
Esercizio 2002: capitolo 7270 - U.P.B. 2.2.3.6 - prevenzione inquinamento fluviale e marittimo;

Leggi di riferimento:
Legge n. 93 del 23.3.2001 art. 21, disposizioni in campo ambientale.
Modifiche intervenute nel 2001:
Nessuna.
Autorizzazioni complessive:
£. 7.000.000.000, suddivisi in due Esercizi Finanziari nel seguente modo:

- 2001 £. 3.500.000.000
- 2002 £. 3.500.000.000

Ai fini di attuazione di iniziative per lo Sviluppo Sostenibile per ciascun Esercizio Finanziario sono destinati 500 milioni di Lire. Sui Bilanci a carico del 2001 e 2002 sono iscritte alla competenza della Direzione per lo Sviluppo Sostenibile £. 2.000.000.000.

Situazione a tutto il 31.12.2001

Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.032.914,00
Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	1.032.914,00
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	30.987,41
Economie a tutto il 31.12.2001	
Residui a tutto il 31.12.2001	1.001.926,38
Perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

Autorizzazioni nel 2001	1.032.914,00
Impegni assunti nel 2001	1.032.914,00
Pagamenti effettuati nel 2001	30.987,41
Economie nel 2001	
Residui nel 2001	1.001.926,38
Perenzioni nel 2001	

esercizio 2002

impegni assunti nei primi sei mesi	
pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
impegni previsti per i successivi sei mesi	
pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	92.962,25

LEGGE n 344/1997 art. comma 3

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:

Sostenere ed incentivare lo sviluppo di competenze e professionalità legate alle tematiche ambientali in funzione anche dello sviluppo della progettazione di interventi in campo ambientale.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Il capitolo 9202 denominato *"Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali"* è stato istituito nel 2001.
Per gli esercizi finanziari precedenti (1997, 1998, 1999 e parte del 2000) i finanziamenti sono stati assegnati al capitolo 7611 ex 7952 ex 7802 gestito dal Servizio VIA.
Per quanto riguarda gli E.F. 1998,-1999 e 2000 sono stati reimputati parte degli impegni assunti in precedenza dal servizio VIA sul capitolo 7802 al capitolo 9202 assegnato al Servizio per lo Sviluppo Sostenibile che nel 2001 ha preso il n. 7300 divenendo così residui propri del Servizio Sviluppo Sostenibile per i quali si è provveduto ai successivi pagamenti.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Rifinanziamento con Legge 426/98.
Finanziamenti stanziati per l'anno 2001 lire 25.000.000.000

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

vedi tabella allegata

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nell'anno 2001 è stata impegnata la quasi totalità delle somme stanziate ottemperando in pieno alla realizzazione degli scopi della legge.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9202 - U.P.B. 12.2.1.3 - Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale
Esercizio 2002: capitolo 7300 - U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento:
Legge n. 344/97 art.1 comma 3

Modifiche intervenute nel 2001:
rifinanziamento Legge 426/98.

Autorizzazioni complessive:
Lire 58.721.894.272 pari a Euro 30.327.327,42
Sono riferite a:

parte dello stanziamento del 2000 pari a	lire	28.281.894.272
e dell'intero stanziamento del 2001 pari a	lire	30.440.000.000

Situazione a tutto il 31.12.2001

	EURO
Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	30.327.327,42
Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	28.506.199,46
Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	18.918.230,58
Economie a tutto il 31.12.2001	0,00
Residui propri a tutto il 31.12.2001	21.263.218,14
Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	1.389.466,00
Perenzioni a tutto il 31.12.2001	0,00

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

	EURO
Autorizzazioni nel 2001	15.720.948,01
Impegni assunti nel 2001	15.716.518,02
Pagamenti effettuati nel 2001	2.343.474,69
Economie nel 2001	0,00
Residui propri nel 2001	13.373.043,33
Residui di stanziamento nel 2001	1.389.466,00
Perenzioni nel 2001	0,00

esercizio 2002

	EURO
impegni assunti nei primi sei mesi	980.515,71
pagamenti effettuati nei primi sei mesi	1.718.607,56
impegni previsti per i successivi sei mesi	14.740432,29
pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	10.000.000,00

LEGGE n. 344/97 - Art. 3

Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Il capitolo 9203 denominato *"Proseguimento e potenziamento alle attività di educazione informazione e sensibilizzazione ambientale"*.

Scopo della legge:

Promuovere ed incentivare iniziative atti a sostenere percorsi di educazione ambientale e attività di sensibilizzazione nei confronti di studenti, cittadini, operatori economici ed altri soggetti interessati alle tematiche ambientali.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Modifiche intervenute in EURO
1997	2.892.158,63	
1998	2.633.930,17	
1999	2.633.930,17	
2000	8.779.767,28	
2001	8.521.539,00	5.577.734,51
Totali	**25.461.325,25**	**5.577.734,51**

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Rifinanziamento con Legge 93/01 per Lire 10.800.000.000 pari a Euro 5.577.734,51

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Vedi tabella allegata

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nell'anno 2001 è stata impegnata la totalità delle somme stanziate ottemperando in pieno alla realizzazione degli scopi della legge.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9203 - U.P.B. 12.2.1.2 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale
Esercizio 2002: capitolo 7301 - U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento:
LEGGE n. 344 - Art. 3 Comma

Modifiche intervenute nel 2001:
rifinanziamento Legge 93/2001.

Autorizzazioni complessive:
Lire 76.600.000.000 pari a Euro 39.039.059,64

Situazione a tutto il 31.12.2001

	EURO
a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	31.039.059,64
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	26.671.374,72
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	15.379.843,57
d) Economie a tutto il 31.12.2001	0
e) Residui a tutto il 31.12.2001	12.450.389,62
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

	EURO
a) Autorizzazioni nel 2001	14.099.273,35
b) Impegni assunti nel 2001	14.099.273,35
c) Pagamenti effettuati nel 2001	6.947.680,31
e) Economie nel 2001	0
f) Residui nel 2001	9.539.059,90
h) Perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	EURO
b) impegni assunti nei primi sei mesi	7.567.762,72
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	3.029.817,21
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	7.331.306,97

LEGGE n. 344/97

Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:
La legge n. 426 del 1998 ha autorizzato la spesa di 350 milioni di lire per l'anno 1998 al fine di sostenere il progetto per la realizzazione di un centro di documentazione per l'ambiente presso il ministero attraverso l'istituzione della Biblioteca Nazionale per l'Ambiente.
Il capitolo 9204 denominato *"Progetto di Biblioteca nazionale per l'Ambiente"*.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Esercizi Finanziari	Autorizzazioni in EURO	Modifiche intervenute in EURO
1998	180.759,91	
1999	0	
2000	516.456,90	
2001	516.456,90	
Totali	**1.213.673,71**	

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento
Nessuna

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Vedi tabella allegata

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

Nell'anno 2001 è stata impegnata circa il 60% dello stanziamento iniziale; la difficoltà nel reperimento di locali adatti non ha permesso la piena attuazione delle attività previste per lo sviluppo delle iniziative.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9204 - U.P.B. 12.2.1.2 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale
Esercizio 2002: capitolo 7302 - U.P.B. 2.2.3.9 – Informazione e monitoraggio e progetti in materia ambientale

Leggi di riferimento:
LEGGE n. 344/97
LEGGE n. 426/98 art. 3 comma 7

Modifiche intervenute nel 2001:
Nessuna

Autorizzazioni complessive:

Lire 2.350.000.000

Situazione a tutto il 31.12.2001

	EURO
a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	1.213.673,71
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	954.513,22
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	317.850,30
d) Economie a tutto il 31.12.2001	3.400,00
e) Residui propri a tutto il 31.12.2001	845.362,89
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

	EURO
a) Autorizzazioni nel 2001	516.456,90
b) Impegni assunti nel 2001	513.056,90
c) Pagamenti effettuati nel 2001	233.900,23
e) Economie nel 2001	3.400,00
f) Residui nel 2001	402.018,67
h) Perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	EURO
b) impegni assunti nei primi sei mesi	223.109,38
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	293.347,62
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	270.679,42

LEGGE n.305 DEL 28 agosto 1989 ART. 11

Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Scopo della legge: Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente
La legge prevede, per ciascun triennio, la redazione di una proposta di programma al CIPE di azione pubblica per la tutela dell'ambiente. In particolare per quanto concerne l'art.11, vengono definite le direttive e i termini di riferimento per i piani nazionali di ricerca in materia ambientale, da redigere in conformità all'articolo 2, comma 20, della legge 8 luglio 1986, n. 349.
Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE.) con deliberazione del 21 dicembre 1993 ha approvato il Programma Triennale per la Tutela Ambientale 1994-1996 (PTTA), emendato con successiva deliberazione CIPE del 3 agosto 1994.
In particolare la deliberazione CIPE del 3 agosto 1994, ha previsto, al punto 5.2 del citato PTTA, che le azioni nazionali in materia di ricerca ambientale di cui all'art. 11 della legge n. 305/89 siano realizzate dai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della legge n. 349/86 e che il cofinanziamento dei progetti individuati sia effettuato con il trasferimento dei relativi fondi sul bilancio delle amministrazioni ed enti interessati.
Con successivo DM/110/SCOC/95 del 19 ottobre 1995, è stato approvato il Programma di intervento "Area Nazionale - Azioni in materia di ricerca ambientale" - sulla base delle procedure e delle priorità definite con il citato PTTA - , mentre con il DM/116SCOC/96 dell'8/1/96, si è provveduto ad impegnare le relative risorse per un totale di euro 9,91 milioni.
Il Servizio per lo Sviluppo Sostenibile, con il supporto della Commissione di Alta Consulenza per la Ricerca Ambientale –istituita con DM/340/SCOC del 9 aprile 1991 e successive modifiche e/o integrazioni - ha valutato positivamente n. 17 progetti in corso d'opera per un totale di euro 7.503.275,89= e n.14 progetti, presentati a seguito dell'avviso pubblicato su GU 281 del 30/11/99, per un totale di euro 2.412.696,58=.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti
L'ammontare complessivo dei finanziamenti pari a euro 9.915.972,46=, è stato impegnato con il citato DM/116SCOC/96 dell'8/1/96 -residui 1991 e 1992 – sul capitolo 8360 (partita 44295) denominato per l'anno 2002 capitolo 7250 (partita 1259) U.P.B. 2.2.3.4-.
Quanto alla somma di euro 7.503.275,89= destinata all'attuazione dei n.17 progetti di ricerca in corso d'opera, a fine anno 2000, risultava essere stato complessivamente erogato l'importo di euro 4.561.138,09=
Per tali progetti nel corso dell'esercizio finanziario 2001 è stata trasferita la somma complessiva di euro 1.290.762,21=, a fronte del pagamento di 9 stati di avanzamento lavori per n.8 progetti di ricerca.
Quanto invece alla somma di euro 2.412.696,58= destinata al cofinanziamento di n. 14 progetti di ricerca, il lungo iter procedurale previsto ha consentito l'inizio dell'avvio degli stessi durante il primo semestre dell'anno 2002.
Risulta quindi essere stato liquidato sui 9.915.972,46= euro, impegnati, l'importo complessivo pari a euro 5.851.900,30= a tutto il 2001. I pagamenti effettuati a tutto il primo semestre 2002 ammontano a complessivi euro 659.221,95=.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=======

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001): modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:
Con decreto di impegno DD.008/SCOC/2000 del 20 marzo 2000, si è provveduto alla reiscrizione di euro 6.178.890,24=. A tale data, infatti, risultava complessivamente erogata agli Enti di ricerca la somma di lire 3.737.082,22= per la liquidazione dei primi stati di avanzamento lavori e si presumeva di dover provvedere alla liquidazione di ulteriori stati di avanzamento lavori.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
=======

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
DIVISIONE II

Capitolo amministrato: per l'esercizio 2001: capitolo 9221 - U.P.B. 12.2.1.1, denominato per l'esercizio 2002: capitolo 7250 (partita 1259) U.P.B. 2.2.3.4

Leggi di riferimento: LEGGE n.305 DEL 28 agosto 1989 ART. 11
Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente

Modifiche intervenute nel 2000: ==========

Autorizzazioni complessive: euro 9.915.972,46=

Situazione a tutto il 31.12.2001

	EURO
a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	9.915.972,46
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	9.915.972,46
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	5.851.900,30
d) Economie a tutto il 31.12.2001	0
e) Residui propri a tutto il 31.12.2001	4.064.072,16
f) Residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	0
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2001	0

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

	EURO
a) Autorizzazioni nel 2001	0
b) Impegni assunti nel 2001	0
c) Pagamenti effettuati nel 2001	1.290.751,88
e) Economie nel 2001	0
f) Residui propri nel 2001	4.064.072,16
g) Residui di stanziamento nel 2001	0
h) Perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	EURO
b) impegni assunti nei primi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	659.221,95
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1.375.154,00

LEGGE n. 344/97

Disposizioni per lo sviluppo e la qualità degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale

Scopo della legge:
In particolare art. 2 ha previsto azioni per la promozione delle tecnologie pulite e dello sviluppo della sostenibilità urbana. Sulla base di tale dispositivo sono stati avviati i Premi città sostenibili e città sostenibili delle bambine e dei bambini nonché le relative azioni di diffusione e sostegno.
Con D.M. del 2/11/1998 n.137/98/SIAR è stato istituito il "Premio per le città sostenibili", iniziativa che ha visto la realizzazione di due edizioni 1999 e 2000 con un onere di 1.750.000 milioni per ciascun anno e a supporto dell'Iniziativa sono state 2 Convenzioni con l'istituto Ambiente Italia e con la Fondazione Aldo Della Rocca.
Con D.M. del 3 agosto 1998, D.M. del 15 luglio 1999, D.M. del 12 luglio 2000, D.M. del 25 ottobre 2001 sono stati istituiti i premi "Città sostenibili delle bambine e dei bambini" e a supporto dell'iniziativa si è siglato un Accordo di programma Istituto degli Innocenti

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti

Il capitolo 7281 ex 9261 ex 8254 denominato *"Azioni finalizzate a rafforzare la diffusione di interventi in aree urbane per le città amiche dell'infanzia ecc..."* .
Per gli esercizi finanziari precedenti (1997/2000) i finanziamenti sono stati assegnati al capitolo 8254 che fino al luglio 2000 è stato gestito dal Servizio IAR.
L'ammontare complessivo dei finanziamenti per gli anni 97/99 è stato pari a 6.000.000.000.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

Legge n.426/1998 art. 3 -rifinanziamento di lire 6.000.000.000 per l'anno 2000
Legge n. 93/2001 art.1 - rifinanziamento di lire 6.000.000.000 per l'anno 2001

Informazioni sull'anno del consuntivo (2001):
modifiche ai finanziamenti variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie:

Vedi tabella allegata

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge
L'istituzione di "Premi" previsti a partire dalla legge 344 costituiscono una innovazione amministrativa alla quale non ha fatto seguito una adeguata organizzazione strutturale e di personale.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Capitolo amministrato:
Esercizio 2001: capitolo 9261 - U.P.B. 12.2.1.2 – prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
Esercizio 2002: capitolo 7281 - U.P.B. 2.2.3.7 - prevenzione inquinamento atmosferico e acustico
Leggi di riferimento:
Legge n. 344/1997
Legge n.426/1998
Legge n. 93/2001

Modifiche intervenute nel 2001:
rifinanziamento Legge n. 93/2001.

Autorizzazioni complessive:
Lire 43.300.000.000 pari a Euro 22.362.583,73

Situazione a tutto il 31.12.2001

Negli esercizi finanziari 1997/2000 il capitolo è stato gestito dal servizio IAR

	EURO
a) Autorizzazioni a tutto il 31.12.2001	22.362.583,73
b) Impegni assunti a tutto il 31.12.2001	8.484.264,44
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001	n.d.
d) Economie a tutto il 31.12.2001	0
e) Residui a tutto il 31.12.2001	6.979.165,95
g) Perenzioni a tutto il 31.12.2001	

Situazione relativa al singolo anno
esercizio 2001

	EURO
a) Autorizzazioni nel 2001	8.934.704,35
b) Impegni assunti nel 2001	2.220.764,67
c) Pagamenti effettuati nel 2001	3.406.155,49
e) Economie nel 2001	6.713.939,69
f) Residui nel 2001	1.132.968,70
h) Perenzioni nel 2001	0

esercizio 2002

	EURO
b) impegni assunti nei primi sei mesi	309.874,14
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	279.573,07
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	6.000.000,00
c) pagamenti effettuati per i successivi sei mesi	1.050.000,00

MINISTERO DELLA SALUTE

PAGINA BIANCA

LEGGE n. 448 ART. 71 del 23-12-1998

Piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani

Scopo

Realizzare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, da individuare, su proposta del Ministro della Sanità, dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281, tenendo in particolare considerazione quelli situati nelle aree centro-meridionali.

Risorse finanziarie

La succitata legge ha stanziato la somma complessiva di **L.1.500 miliardi per il triennio 1999/2001,** suddivisi nel seguente modo: L.100 miliardi per il 1999, L.700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.
La Legge 23 dicembre 1999 n.488, nell'allegata tabella D, incrementa il finanziamento previsto dal citato art. 71 di ulteriori L.300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002, per una somma totale di L. 2.400 miliardi, pari a € 1.239.469.557,81.
Con D. M. 8 febbraio 2000 sono state assegnate alle Regioni interessate risorse finanziarie, per un totale di L. 15 miliardi, per la progettazione di cui al D.M. 15 settembre 1999.
Il DPCM 20 marzo 2002 stabilisce per il Ministero della salute la riduzione dei residui di stanziamento, formatisi al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di L. 410.229.586.000, pari a € 211.865.900,00, di cui € 209.907.192,70 graveranno sul capitolo di spesa 7040 (ex cap.7560) residui 2001.

Informazioni relative all'anno di competenza

1.Nell'esercizio finanziario **2001, capitolo di spesa 7040 ex 7560, sono state erogate nell'anno 2001 somme per un totale di L. 2.250 milioni, pari a € 1.162.028,02.**
Al 31 dicembre 2001 l'ammontare dei **residui di stanziamento, derivanti dalla differenza tra le autorizzazioni di spesa e gli impegni, è pari a € 921.875.564,87.**

2. Con D.M. 16 giugno 2000 è stata istituita la Commissione paritetica che ha provveduto ad esaminare i progetti presentati dalle Regioni interessate e verificarne la congruità con quanto disposto dal D.M. 15 settembre 1999, predisponendo, al termine dei lavori, una valutazione tecnica su ciascun progetto. Ha invitato, quindi, le Regioni, per le quali aveva espresso riserve o parere negativo, a presentare nuovi progetti o a riallineare al proprio parere quelli già sottoposti. Con D.M. 5 aprile 2001 sono stati individuati ed ammessi a finanziamento i progetti e ripartita la somma di L.2.400 miliardi alle Regioni interessate. Al 31 dicembre 2001 era al vaglio del Ministro della Salute la nomina di un Nucleo interregionale, che in seguito sarà istituito con il D.M. 13 febbraio 2002, allo scopo di valutare i progetti presentati dalle Regioni in sostituzione di progetti precedenti per i quali la Commissione aveva espresso riserve o parere negativo.

3. Nel corso dell'anno 2001 non sono stati emanati provvedimenti di modifica dei finanziamenti.

4. In itinere la valutazione dei nuovi programmi in quanto la fase di riallineamento per alcune Regioni ha rappresentato la ripresentazione dei nuovi programmi la cui valutazione ha richiesto l'istituzione di una nuova Commissione.

Decreto-legge n.450 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 1999 n.39

Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998-200

Scopo

La norma prevede un programma nazionale per la realizzazione, in ciascuna regione e provincia autonoma, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario nazionale, di una o più strutture, ubicate nel territorio, in modo da consentire un'agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie, dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari. Le suddette strutture dovranno essere realizzate prioritariamente attraverso l'adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di aziende sanitarie locali o di aziende ospedaliere, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si siano rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera di cui all'articolo 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n.549 e successive modificazioni.

L'art.92, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n.388, in attuazione del disposto normativo, prevede l'attivazione o la realizzazione delle strutture di cui all'articolo 1 della legge 26 febbraio 1999 n.39, le regioni possono stipulare convenzioni con istituzioni e organismi a scopo non lucrativo che dispongano di strutture dedicate all'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

Risorse finanziarie

Il Decreto-legge 28 dicembre 1998 n. 450 ha erogato per gli anni **1998-2000 L. 310.043 milioni**. A tali oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte capitale "Fondo speciale" dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della sanità.
Il D.M. 28 settembre 1999 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 1998 e 1999, L. 256.511 milioni.
La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha integrato il finanziamento di ulteriori 90 miliardi relativi al periodo 2000-2002.
Il D. M. 5 settembre 2001 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 2000-2001, la somma di L. 143.532 milioni.
Il finanziamento complessivo è di L.400.043 milioni, pari a € 206.604.967,28.
Il DPCM 20 marzo 2002 stabilisce per il Ministero della salute la riduzione dei residui di stanziamento, formatisi al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di L. 410.229.586.000, pari a € 211.865.900,00, di cui € 9.459.941,02 graveranno sul capitolo di spesa 7090 (ex cap. 7580) residui 2001.

Informazioni relative all'anno di competenza

1. **Nell'esercizio finanziario 2001, capitolo di spesa 7090 ex 7580, sono state impegnate somme per un totale di L. 216.415.149.356, pari a € 111.769.096,95,** ed erogate

somme per un totale di L.10.820.757.467,80, pari a € 5.588.454,85 per i finanziamenti 1998-99.

2.Le regioni, recepito il DPCM 20 gennaio 2000 che ha stabilito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative, hanno presentato, relativamente al finanziamento per gli anni 1998-99, i progetti e i piani regionali.

3.Successivamente all'approvazione, con D.M. 28 marzo 2001, D.M. 4 maggio 2001 e D.M. 6 dicembre 2001, dei predetti piani e relativi progetti, è stato erogato il 5% del finanziamento assegnato alle Regioni per gli anni 1998-99, ad esclusione di una regione la cui documentazione, alla data del 31 dicembre 2001, era in fase di perfezionamento. Con il D.M. 5 settembre 2001 sono state ripartite alle Regioni le risorse finanziarie, relative agli anni 2000, 2001 e 2002, per il completamento del "Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative", i cui progetti dovranno essere inviati alla scrivente Direzione generale entro il 15 aprile 2002.

4.Nel corso dell'anno 2001 non sono stati emanati provvedimenti di modifica dei finanziamenti.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PAGINA BIANCA

LEGGE N. 212 DEL 26 FEBBRAIO 1992

COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE

• **Scopo della legge:**
Sostegno della realizzazione di riforme strutturali e di iniziative rivolte a favorire la transizione verso di economie di mercato nei PECO" e con lo specifico obiettivo di "promuovere la collaborazione economica, sociale, scientifica, tecnologica, formativa e culturale" con tali Paesi. Tale collaborazione, a sostegno del processo di integrazione europea, ha inoltre, lo scopo di favorire la valorizzazione delle risorse umane e naturali, il consolidamento dei valori democratici del pluralismo, la garanzia della tutela dei diritti dell'uomo, secondo direttrici formulate dalla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa (CSCE).

• **Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti:**
La legge fu inizialmente dotata di una disponibilità di bilancio di 900 miliardi di lire (per il quinquennio 1991-1995), in seguito ridotti, per storni e riduzioni di spesa, a 436,5 miliardi. Nel 1996 il finanziamento fu di 66,5 miliardi di lire, nel 1997 di 18, nel 1998 di 20, nel 1999 di 10, nel 2000 di 25 e nel 2001 di 55 per un totale di 631 miliardi di lire, pari a euro 325.884.303. Nel 2002 lo stanziamento previsto è di 28.405.129 euro, per cui l'ammontare complessivo del finanziamento è di euro 354.289.432.

Per la realizzazione dei suoi obiettivi di assistenza tecnica, la legge in esame ha previsto diversi canali e forme di intervento. E' in particolare affidata:

1- **al Ministero dell'Economia e delle Finanze** la realizzazione di cofinanziamenti, finanziamenti paralleli, nonché la concessione di contributi in relazione ad interventi di organizzazioni finanziarie internazionali;
2- **al Ministero degli Affari Esteri** la concessione di contributi per la realizzazione di progetti promossi da, od affidati a, organismi italiani senza fini di lucro, in collaborazione con analoghi organismi dei Paesi in questione;
3- **al Ministero per le attività produttive (ex Ministero Commercio Estero)** l'erogazione di contributi per progetti promossi da imprese o associazioni di categoria;
4- **al Ministero dell'Interno** l'attuazione di forme di collaborazione nei settori di competenza.

2- Ministero degli Affari Esteri

Cap.4053 - 4054

La Legge n.212/92 ha devoluto in parte al Ministero degli Esteri, oltre al compito di coordinare le iniziative avviate a favore dei PECO dagli altri Dicasteri, sia in sede multilaterale che bilaterale, anche quello di approvare progetti di collaborazione promossi da Enti senza fini di lucro e da O.N.G. (art.3 comma 1 e 2).

Sulla base del disposto dell'art. 4, comma 1, della legge e tenuto conto della delibera CIPES del 23 aprile 1992, che aveva approvato i programmi Paese presentati, il Ministero Affari Esteri ha stipulato appositi Memorandum tecnici, alcuni dei quali sono stati successivamente rinnovati, con i Paesi dell'Europa centrale e orientale destinatari degli interventi previsti dalla legge 212/92 : Albania, Armenia, Azerbajan, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Georgia, Lettonia, Lituania, Macedonia, Moldova, Polonia, Repubblica Ceca, Federazione Jugoslava, Romania, Federazione Russa, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria.

Nel contesto fornito da tali intese bilaterali, sono stati presentati fini a tutto il 2001 dai Paesi in questione 299 progetti: di questi alcuni riguardano iniziative di cooperazione scientifica tra Università ed Enti di ricerca italiani e organismi similari nei PECO e progetti di cooperazione in campo culturale; alcuni iniziative di protezione ambientale, il restauro urbano e l'economia sociale; un numero crescente e maggioritario concernono iniziative di formazione professionale rivolte ai quadri manageriali delle piccole/medie imprese, del settore bancario-finanziario, e delle amministrazioni pubbliche.

Si elenca qui di seguito il numero complessivo di progetti presentati da ogni singolo Paese:

Albania: 1;
Armenia: 1;
Azerbaijan: 2.
Bosnia Erzegovina: 13;
Bulgaria: 10;
Croazia: 2;
Estonia: 2;
Georgia: 2;
Lettonia: 6;
Lituania: 8;
Macedonia: 3;
Moldova 10;
Federazione Russa: 49;
Polonia: 15;
Repubblica Ceca: 64;
Repubblica Federale Yugoslava: 3;
Romania: 22;
Slovacchia: 23;
Slovenia 19;

Ucraina : 16;
Ungheria:28;
A tali progetti se ne aggiungono 12 riguardanti l'Iniziativa Centro-europea.

Inoltre, con delibera del CIPE n.13 del del 15.2.2000, l'applicazione della legge 212/92 è stata estesa anche ad Algeria, Marocco, Tunisia, Libia, Egitto, Kazakistan, Uzbekistan, e Kirghizistan.

Per quanto riguarda l'area mediterranea, le limitate risorse disponibili sono state utilizzate, in via prioritaria, per il finanziamento di 5 progetti riguardanti la Libia (i campi di intervento sono stati quelli della cooperazione sanitaria, dello sviluppo della impresa artigianale nel settore del commercio e dello sviluppo del turismo. Nei progetti proposti per il finanziamento, particolare attenzione è stata riservata alla formazione e allo sviluppo di capacità tecnico-professionali locali), uno riguardante la Tunisia e uno riguardante l'Algeria.

A seguito della firma delle relative Convenzioni, per un costo complessivo di lire 686.338.213, i progetti conformi al disposto della Legge 212/92 sono stati affidati ad appositi Enti di valutazione:
Fidimi Consulting Spa (56 progetti)
Nucleo di valutazione del Ministero del Bilancio (60 progetti)
Politecnico di Torino (23 progetti)
Università Cattolica di Roma (12 progetti)
Università di Bologna (47 progetti)

A fronte di un numero complessivo di 318 progetti presentati, per un costo complessivo di Lire 408 miliardi circa, 202 sono stati scartati, a riprova del grado di selettività. Altri 10 progetti, per un totale prevedibile di contributi pari a 5 miliardi, si trovano in fase istruttoria. Sono stati emessi 106 decreti di concessione di contributi, di cui 39 nel 1996, 22 nel 1997, 19 nel 1998, 5 nel 1999, 7 nel 2000 e 14 nel 2001. Di tali decreti 9 sono stati successivamente revocati per rinuncia o inadempienza del proponente.

• Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti al Ministero degli Affari Esteri:

La somma ad oggi complessivamente impegnata per l'erogazione dei contributi ammonta a euro 27.487.334,21. Fino ad ora sono stati interamente realizzati 74 progetti, di cui 38 hanno ricevuto il saldo del contributo concesso, mentre per i rimanenti si sta provvedendo al controllo amministrativo della documentazione contabile ed alla verifica dell'attuazione dei programmi proposti. Molti dei progetti non ancora terminati si trovano in una fase avanzata di realizzazione, come risulta dalle relazioni periodiche trasmesse dagli Enti promotori e delle notizie fatte pervenire dalle nostre Rappresentanze Diplomatiche.

La somma fino ad ora effettivamente erogata, in parte quale saldo di Progetti terminati e in parte come anticipo del contributo concesso, ammonta a euro 8.093.958,06.

• Previsioni programmatiche:

Per il 2002 lo stanziamento complessivo di euro 28.405.129 è stato ripartito con apposito decreto interministeriale tra i Dicasteri interessati : *Al Ministero degli Affari Esteri* compete una quota di euro 11.343.976, di cui euro 7.470.549 spettano alla Direzione Generale per i Paesi dell'Europa, che fino ad ora ha trattato in via esclusiva la Legge 212/92, mentre la somma di euro 3.873.427 sarà a disposizione della Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente sui capitoli di bilancio di nuova istituzione.

Per quanto riguarda il 2003 e gli anni successivi, si intende continuare a dedicare particolare attenzione alla formazione manageriale ed ai quadri dirigenti pubblici e privati dei Paesi in transizione (proseguendo in particolare l'importante azione intrapresa in tale campo con la Russia) ed allo sviluppo del settore economico e produttivo, con particolare riguardo alle piccole-medie imprese.

L'area balcanica, alla luce degli interventi avviati dalla Comunità Internazionale nel contesto del Patto di Stabilità varato dall'Unione Europea, continuerà a rappresentare un terreno privilegiato per tali azioni, che saranno opportunamente raccordate con quelle disposte in ambito nazionale ed internazionale.

Al fine di massimizzare l'impatto e l'efficacia degli interventi italiani nell'area Balcanica, il CIPE con delibera n. 14/2002 ha ritenuto infatti di operare in collegamento funzionale tra la Legge 212/92 e 84/01, che disciplina le forme di partecipazione italiana al processo di stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo dei Paesi dell'area Balcanica anche al fine di coordinare gli interventi nazionali con le iniziative maturate in sede comunitaria e multilaterale.

Inoltre, tenuto conto del fatto che la delibera N. 147 adottata dal CIPE il 21.12.2000 ha ammesso ai benefici della Legge 212/92 il Kazakistan, l'Uzbekistan, il Kirghizistan, l'Algeria, la Libia, la Tunisia, il Marocco e l'Egitto, si esamineranno le possibilità di avviare specifici progetti di collaborazione tecnica anche con questi Paesi.

In particolare, l'aumento degli stanziamenti messi a disposizione per il 2001 consentirà di estendere gli interventi ad altri Paesi dell'area mediterranea oltre alla Libia e, in particolare, alla Tunisia e all'Algeria.

Ministero: Affari Esteri
Capitolo amministrato: 4053 – Spese relative alle valutazioni dei progetti
Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212
Modifiche intervenute nel 2001: ------
Autorizzazioni complessive: 2.220.765,29

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 2.117.473,29
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 354.464,11
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 283.242,46
d) economie a tutto il 31.12.2001: 1.763.009,18
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: 71.221,65
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: ----------
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001:2.941,34

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 103.291,38
b) impegni assunti nel 2001: 45.668,97
c) pagamenti effettuati nel 2001: -------
d) economie nel 2001: 57.622,41
e) residui propri nel 2001: 45.668,97
f) residui di stanziamento nel 2001: ----------
g) perenzioni nel 2001: 2.941,34

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: ------
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: ------
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 103.292
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: --------

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Lo **stanziamento** attribuito dalla **legge 477/1998** ammonta a Lit. 150 Miliardi su un arco di 7 anni (1998-2004), così suddivisi:
- Euro 77.648.534, per un importo di Lit. 18 Miliardi ,pari a Euro 9.296.224, nell'anno 1998;
- 20,5 miliardi , pari a Euro 10.587.366, nell'anno 1999;
- 23 miliardi, pari a Euro 11.878.508, negli anni dal 2000 al 2003;
- 19,5 miliardi, pari a Euro 10.070.909 nell'anno 2004.

Impegni di spesa

Alla data del **1 gennaio 2001,** le disponibilità complessive ammontavano a **Lit 27.903.676.068** di cui Lit 4.903.676068 quali residui degli esercizi finanziari 1999 e 2000 , e Lit. 23.000.000.000= quale assegnazione annuale ex legge citata..

A fronte di una disponibilità complessiva di Lit. 27.903.676.068 = all'inizio dell'esercizio finanziario 2001, gli impegni di spesa assunti a tutto il 31 dicembre 2001 ammontano a **Lit. 16.971.163.225=.**

I maggiori **obiettivi** conseguiti nel 2001, sono costituiti dalla realizzazione dei seguenti interventi:

Ambasciata d'Italia a Berlino:
Il contratto di aggiudicazione dei lavori per il restauro dell'Ambasciata d'Italia a Berlino, stipulato in data 21.5.2001, comporta una spesa complessiva di Lit. 23.021.000.000= distribuita in tre esercizi finanziari: Lit. 6.960.000.000= per il 1999, Lit. 9.600.000.000= per il 2000 e **Lit. 6.461.000.000= per il 2001**-
La Direzione lavori ha inoltre inciso per **Lit. 402.556.320**
Sono state impegnate, inoltre, nel mese di maggio 2001 **Lit.4.272.401.917** per la redazione di una perizia di variante e suppletiva

Ambasciata d'Italia ad Abuja:
è stato versato il 50% della quota parte dello Stato Italiano per la costruzione della nuova sede comunitaria per **Lit. 3.353.696.130**

I residui di stanziamento trasferiti all'esercizio finanziario 2002 ammontano circa a **Lit. 10.887.000 000**.

CAP. 7245 (EX 7501)

LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Modifiche intervenute nel 2001:	//		
Autorizzazioni complessive:		(1998)	9.296.224
		(1999)	10.587.366
		(2000)	11.878.508
		(2001)	11.878.508
	TOTALE		**43.640.606**

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001.....	Euro	43,64
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001	"	38,11
c)pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001...	"	31,87
d)economie a tutto il 31.12.2001.....	"	//
e)residui propri a tutto il 31.12.2001.....	"	5,28
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001	"	5,62
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001.....	"	//

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001.....	Euro	14,41
b)impegni assunti nel 2001..... .	"	8,76
c)pagamenti effettuati nel 2001.....	"	8,66
d)economie nel 2001.....	"	//
e)residui propri nel 2001.....	"	3,61
f)residui di stanziamento nel 2001.....	"	5,62
g)perenzioni nel 2001.....	"	//

Esercizio 2002

a)impegni assunti nei primi sei mesi.....	Euro	5,74
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....	"	3,40
c)impegni previsti per i successivi sei mesi	"	11,76
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi	"	8,00

LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.

Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura .

Il finanziamento disposto dalla Legge n. 251/97 a favore del capitolo di spesa 7246 prevede un ammontare complessivo di **15 miliardi, pari a Euro 7.746.853 per il quinquennio 1997-2001** da ripartire in ragione di:

- Lit. 3.000.000.000, pari a Euro 1.549.370 per ciascuno degli anni di vigenza

Impegni di spesa

Questa Direzione Generale è responsabile della gestione del capitolo, a partire dal 1 gennaio 2000. In epoca precedente, lo stesso era affidato alla Direzione Generale per le Relazioni Culturali.

Alla data del **1 gennaio 2001,** le disponibilità complessive ammontavano a **Lit 4.086.780.673** di cui Lit 1.086.780.673 quali residui degli esercizi finanziari 2000, e Lit. 3.000.000.000= quale assegnazione annuale ex legge citata..

A fronte di una disponibilità complessiva di Lit. 4.86.80.673 all'inizio dell'esercizio finanziario 2001, gli **impegni di spesa** assunti a tutto il 31 dicembre 2001 ammontano **a Lit. 2.287.592.556=.**

Nel corso del 2001 l'attività sul capitolo è stata principalmente rivolta alla prosecuzione degli interventi già formalizzati dalla ex Direzione Generale per le Relazioni Culturali quali:

- acquisto Istituto di Cultura a Varsavia
- restauro Istituto di Cultura di Atene

I **residui** di stanziamento trasferiti all'esercizio finanziario 2002 ammontano circa a **Lit. 1.627.188.000=.**

CAP. 7246 (EX 8001)

LEGGE 28 LUGLIO 1997, N. 251, comma 2.
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura.

Modifiche intervenute nel **2001:** //
Autorizzazioni complessive: ...(1997) 1.549.370
(1998) 1.549.370+ 2.083.420
(1999) 1.549.370
(2000) 1.549.370
(2001) 1.549.370
Totale 9.830.270

Situazione a tutto il 31.12.2001

a)autorizzazioni a tutto il 31.12.2001.....Euro 9,83
b)impegni assunti a tutto il 31.12.2001 ..... Euro 8,97
c)pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001.....Euro 4,82
d)economie a tutto il 31.12.2001.....Euro //
e)residui propri a tutto il 31.12.2001.....Euro 3,60
f)residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001 Euro 0,92
g)perenzioni a tutto il 31.12.2001.....Euro //

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2001

a)autorizzazioni nel 2001..... ....Euro 2,11
b)impegni assunti nel 2001..... .....Euro 1,18
c)pagamenti effettuati nel 2001..... .....Euro 0,25
d)economie nel 2001..... Euro. //
e)residui propri nel 2001..... Euro 0,51
f)residui di stanziamento nel 2001..... Euro. 0,92
g)perenzioni nel 2001..... Euro. //

Esercizio 2002

a)impegni assunti nei primi sei mesi.....Euro. 0,00
b)pagamenti effettuati nei primi sei mesi.....Euro 0,89
c)impegni previsti per i successivi sei mesi.....Euro. 0,51
d)pagamenti previsti per i successivi sei mesi .....Euro. 3,14

Ministero: Affari Esteri
Capitolo amministrato: 4054 – Contributi per l'attuazione dei progetti
Leggi di riferimento: 26 febbraio 1992, n. 212
Modifiche intervenute nel 2001: ------
Autorizzazioni complessive: 36.399.881,58

Situazione a tutto il 31.12.2001

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2001: 29.032.624,58
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2001: 27.487.334,21
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2001: 8.093.958,06
d) economie a tutto il 31.12.2001: 1.545.290,37
e) residui propri a tutto il 31.12.2001: 19.393.376,15
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2001: ----------
g) perenzioni a tutto il 31.12.2001: 9.442.062,93

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2001

a) autorizzazioni nel 2001: 6.094.191,41
b) impegni assunti nel 2001: 6.042.832,62
c) pagamenti effettuati nel 2001: (c/c) 144.161,20
d) economie nel 2001: 51.358,79
e) residui propri nel 2001: 6.042.832,62
f) residui di stanziamento nel 2001: ----------
g) perenzioni nel 2001: 1.050.343,85

esercizio 2002

b) impegni assunti nei primi sei mesi: ------
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi: 1.356.982,50 (c/r)
b) impegni previsti per i successivi sei mesi: 7.367.257
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi: --------

CAPITOLO 7245 (EX 7501)
LEGGE 31 DICEMBRE 1998, N. 477
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Rappresentanze diplomatiche e di uffici consolari, nonché di alloggi per il personale.

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

RUBRICA:
SEZIONE:
CLASSE FUNZ.:
TITOLO:
CATEGORIA:
CLASSE ECON:
SETTORE:
REGIONE:

IMPORTI AUTORIZZATI	a tutto il 2000	nel 2001	nel 2002	nel 2003	nel 2004	TOTALE
	31,76	11,87	11,87	11,87	10,07	77,44

SITUAZIONE CONTABILIZZATA:	nel 2001	a tutto il 2001
Autorizzazioni	11,87	43,64
Storni in avere	//	//
Storni in date	//	//
Totale stanziamenti	11,87	43,64
Impegni	8,76	38,11
Economie	//	//
Residui di stanziamento	5,62	5,62
Pagamenti	8,66	31,87
Perenzioni	//	//
Residui Propri	3,61	5,28

CAPITOLO 7246 (EX 8001)
LEGGE 28 luglio 1997, N251, comma 2
Autorizzazione di spesa per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione di immobili da adibire a sedi di Istituti di Cultura

Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per gli Affari Amministrativi di Bilancio e il Patrimonio
Ufficio VII

RUBRICA:
SEZIONE:
CLASSE FUNZ.:
TITOLO:
CATEGORIA:
CLASSE ECON:
SETTORE:
REGIONE:

IMPORTI AUTORIZZATI	a tutto il 2000	nel 2001	nel 2002	nel 2003	nel 2004	TOTALE
	6,20	1,54				7,74

SITUAZIONE CONTABILIZZATA:	nel 2001	a tutto il 2001
Autorizzazioni	1,54	9,83
Storni in avere	//	//
Storni in date	//	//
Totale stanziamenti	1,54	9,83
Impegni	1,18	8,97
Economie	//	//
Residui di stanziamento	0,92	0,92
Pagamenti	0,25	4,82
Perenzioni	//	//
Residui Propri	0,51	3,60

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

LEGGE n. 57/2001, ART. 22 comma 1

Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

Al capo III della legge 57/2001 riguardante "Misure di intervento nel settore delle comunicazioni", l'art. 22 prevede un contributo per l'acquisto di ricevitori-decodificatori e disposizioni in favore della ricerca nel campo delle comunicazioni.
Alle persone fisiche, ai pubblici esercizi ed agli alberghi che acquistano un apparato ricevitore-decodificatore per la ricezione e trasmissione di dati, di programmi digitali con accesso condizionato e di programmi radiotelevisivi digitali in chiaro conforme alle caratteristiche determinate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi del decreto-legge 30 gennaio 1999, n. 15, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1999, n. 78, nonché alle persone fisiche e giuridiche che acquistano un apparato di utente per la trasmissione e la ricezione a larga banda dei dati via INTERNET, è riconosciuto per una sola volta un contributo statale fino a lire 150.000 fino a concorrenza di lire 36,5 miliardi per l'anno 2000, lire 31 miliardi per l'anno 2001, lire 113,1 miliardi per l'anno 2002 e lire 25 miliardi per l'anno 2003. Con decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono definite le modalità di erogazione del contributo ai fini del rispetto dei limiti di stanziamento.

All'onere derivante dall'attuazione della norma si provvede, per l'anno 2000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle comunicazioni, e, per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle comunicazioni.

LEGGE n. 57 , ART. 23 comma 1

Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

Al capo III della legge 57/2001 riguardante "Misure di intervento nel settore delle comunicazioni", l'art. 23 prevede contributi a favore delle emittenti televisive locali.
Ai soggetti titolari di emittenti televisive locali legittimamente operanti alla data del 1° settembre 1999, è riconosciuto un contributo non superiore all'80 per cento delle spese sostenute, comprovate da idonea documentazione, per l'adeguamento al piano nazionale di assegnazione delle frequenze radiotelevisive adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, e per l'ammodernamento degli impianti, nel rispetto della normativa in materia di inquinamento elettromagnetico (art. 58, L.448/2001).
Con decreto del Ministro delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di attribuzione del contributo.
3. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, nel limite di lire 165,3 miliardi nell'anno 2000, di lire 84,8 miliardi nell'anno 2001 e di lire 101,7 miliardi nell'anno 2002, si provvede, per l'anno 2000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'àmbito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle comunicazioni, e, per gli anni 2001 e 2002, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'àmbito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle comunicazioni.